Anno XXXIII numero 41

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 10 ottobre 2002

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : http:// www.regione.Piemonte.it
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

24 Leggi e regolamenti
27 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
— Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
28 Deliberazioni della Giunta Regionale
— Deliberazioni del Consiglio Regionale
— Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
— Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
45 Determinazioni dei Dirigenti
— Circolari / Direttive
206 Comunicati

Atti dello Stato

— Leggi dello Stato
— Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 103,29 Codice A1	€ 46,48 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 Codice S1	€ 23,24 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.
Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti Pubblici ne sono esentati) su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.
È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55
	E-Mail + fax	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23.
Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79. pag. 24

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 42-7204
Definizione dei criteri e delle modalità per la concessione e l'erogazione dell'incentivo in forma automatica di cui all'art. 13 L. 140/97 e s.m.i.. (bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo) pag. 34

D.G.R. 7 ottobre 2002 n. 38-7278
D.M. 21 settembre 1984, art. 2 - Delimitazione aree di rilevante interesse paesaggistico e ambientale. Disposizioni pag. 40

D.G.R. 7 ottobre 2002 n. 41-7279
Modifica e integrazione D.G.R. n.42-4336 del 5 novembre 2001 Art.9 della L.285/00. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 pag. 42

Codice 13.1
D.D. 12 settembre 2002 n. 210
Art. 52 lettera a), della L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Programma 2002 - Contributi per opere irrigue infrastrutturali. Approvazione modello di domanda pag. 58

Codice 16.1
D.D. 27 settembre 2002, n. 139
Reg. CE 1260/99 FESR - Ob. 2 - DOCUP 2000/2006. Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Approvazione dell'avviso e della modulistica per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti pag. 70

Codice 16.3
D.D. 1 ottobre 2002, n. 145
L. 28/5/1997, n. 140. Bando 2002. Approvazione del modulo e delle modalita' di presentazione della dichiarazione-domanda. Fissazione del termine di presentazione pag. 104

Codice 21.2
D.D. 3 ottobre 2002, n. 472
L.R. 24.1.2000 n. 4 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici", modificata con L.R. 24.1.2000, n. 5 - Dossier di candidatura per la presentazione degli Studi di Fattibilita' e dei "Progetti di intervento unitari" pag. 167

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte
Graduatoria provvisoria dei medici di medicina generale pag. 206

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte
Graduatoria regionale provvisoria degli Psicologi e Biologi ambulatoriali - aspiranti ad incarichi convenzionali di sostituzione a tempo determinato presso le Strutture del S.S.N. - valida per l'anno 2003 pag. 231

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, viene pubblicato un supplemento relativo a *"Incarichi di consulenza- Anagrafe delle prestazioni (Legge 23.12.1996, n.662, art.1 comma 127). 2° semestre 1999 e anni 2000 e 2001".*

INDICE CRONOLOGICO

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23.

Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79. pag. 24

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 30 settembre 2002, n. 84 pag. 27

D.P.G.R. 1 ottobre 2002, n. 85 pag. 27

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 19-7181 pag. 28

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 20-7182 pag. 30

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 21-7183 pag. 32

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 42-7204 pag. 34

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 79-7238 pag. 39

D.G.R. 7 ottobre 2002 n. 38-7278 pag. 40

D.G.R. 7 ottobre 2002 n. 41-7279 pag. 42

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 241 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 13.2
D.D. 13 maggio 2002, n. 92 pag. 45

Codice 13.2
D.D. 13 maggio 2002, n. 93 pag. 45

Codice 13.2
D.D. 13 maggio 2002, n. 94 pag. 45

Codice 13.2
D.D. 15 maggio 2002, n. 98 pag. 46

Codice 13.2
D.D. 15 maggio 2002, n. 99 pag. 46

Codice 13.2
D.D. 15 maggio 2002, n. 100 pag. 47

Codice 13.2
D.D. 15 maggio 2002, n. 101 pag. 48

Codice 13.2
D.D. 17 maggio 2002, n. 103 pag. 48

Codice 13.2
D.D. 28 maggio 2002, n. 112 pag. 48

Codice 13.2
D.D. 28 maggio 2002, n. 113 pag. 48

Codice 13.2
D.D. 3 giugno 2002, n. 117 pag. 49

Codice 13.2
D.D. 3 giugno 2002, n. 118 pag. 49

Codice 13.2
D.D. 3 giugno 2002, n. 119 pag. 50

Codice 13.2
D.D. 13 giugno 2002, n. 122 pag. 50

Codice 13.2
D.D. 13 giugno 2002, n. 123 pag. 50

Codice 13.2
D.D. 13 giugno 2002, n. 124 pag. 50

Codice 13.2
D.D. 13 giugno 2002, n. 125 pag. 51

Codice 13.2
D.D. 14 giugno 2002, n. 126 pag. 51

Codice 13.4
D.D. 14 giugno 2002, n. 128 pag. 51

Codice 13.4
D.D. 14 giugno 2002, n. 129 pag. 52

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 138 pag. 52

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 139 pag. 52

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 140 pag. 52

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 141 pag. 53

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 142 pag. 53

Codice 13.2
D.D. 26 giugno 2002, n. 143 pag. 53

Codice 13.4
D.D. 26 giugno 2002, n. 144 pag. 53

Codice 13.4
D.D. 28 giugno 2002, n. 145 pag. 54

Codice 13.4
D.D. 28 giugno 2002, n. 146 pag. 54

Codice 13.2
D.D. 1 luglio 2002, n. 147 pag. 54

Codice 13.2
D.D. 1 luglio 2002, n. 148 pag. 54

Codice 13.2
D.D. 2 luglio 2002, n. 149 pag. 54

Codice 13.2
D.D. 2 luglio 2002, n. 150 pag. 54

Codice 13.4
D.D. 3 luglio 2002, n. 151 pag. 55

Codice 13.4
D.D. 9 luglio 2002, n. 154 pag. 55

Codice 13.4
D.D. 9 luglio 2002, n. 155 pag. 55

Codice 13.4
D.D. 12 luglio 2002, n. 156 pag. 55

Codice 13.4
D.D. 15 luglio 2002, n. 160 pag. 55

Codice 13.4
D.D. 16 luglio 2002, n. 161 pag. 56

Codice 13.4
D.D. 16 luglio 2002, n. 162 pag. 56

Codice 13.2
D.D. 16 luglio 2002, n. 163 pag. 56

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 164 pag. 56

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 165 pag. 56

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 166 pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 167 pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 168 pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 169 pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 170 pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 171 pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 172 pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 173 pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 174 pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 175 pag. 58

Codice 13.1
D.D. 12 settembre 2002 n. 210 pag. 58

Codice 14.5
D.D. 30 aprile 2002, n. 333 pag. 60

Codice 14.7
D.D. 29 maggio 2002, n. 410 pag. 60

Codice 14
D.D. 31 maggio 2002, n. 418 pag. 60

Codice 14.4
D.D. 11 giugno 2002, n. 440 pag. 60

Codice 14
D.D. 11 giugno 2002, n. 441 pag. 60

Codice 14
D.D. 14 giugno 2002, n. 446 pag. 60

Codice 14.7
D.D. 14 giugno 2002, n. 447 pag. 60

Codice 14.7
D.D. 14 giugno 2002, n. 448 pag. 61

Codice 14.7
D.D. 14 giugno 2002, n. 449 pag. 61

Codice 14.3
D.D. 17 giugno 2002, n. 450 pag. 62

Codice 14.2
D.D. 17 giugno 2002, n. 451 pag. 62

Codice 14.2
D.D. 17 giugno 2002, n. 452 pag. 62

Codice 14.2
D.D. 17 giugno 2002, n. 453 pag. 62

Codice 14
D.D. 17 giugno 2002, n. 454 pag. 62

Codice 14
D.D. 17 giugno 2002, n. 455 pag. 62

Codice 14.4
D.D. 17 giugno 2002, n. 456 pag. 62

Codice 14.6
D.D. 18 giugno 2002, n. 459 pag. 62

Codice 14.3
D.D. 18 giugno 2002, n. 460 pag. 63

Codice 14.3
D.D. 18 giugno 2002, n. 462 pag. 63

Codice 14
D.D. 18 giugno 2002, n. 464 pag. 63

Codice 14.3
D.D. 18 giugno 2002, n. 466 pag. 64

Codice 14.4
D.D. 19 giugno 2002, n. 467 pag. 64

Codice 14.4
D.D. 19 giugno 2002, n. 468 pag. 64

Codice 14.4
D.D. 19 giugno 2002, n. 469 pag. 64

Codice 14.3
D.D. 19 giugno 2002, n. 470 pag. 64

Codice 14.3
D.D. 19 giugno 2002, n. 471 pag. 64

Codice 14.3
D.D. 19 giugno 2002, n. 472 pag. 65

Codice 14
D.D. 20 giugno 2002, n. 478 pag. 65

Codice 14.1
D.D. 20 giugno 2002, n. 480 pag. 65

Codice 14.4
D.D. 24 giugno 2002, n. 485 pag. 65

Codice 14.4
D.D. 25 giugno 2002, n. 486 pag. 66

Codice 14.7
D.D. 25 giugno 2002, n. 487 pag. 66

Codice 14.1
D.D. 25 giugno 2002, n. 488 pag. 66

Codice 14
D.D. 26 giugno 2002, n. 489 pag. 66

Codice 14.7
D.D. 26 giugno 2002, n. 490 pag. 66

Codice 14.3
D.D. 26 giugno 2002, n. 491 pag. 66

Codice 14.6
D.D. 27 giugno 2002, n. 492 pag. 67

Codice 14.4
D.D. 28 giugno 2002, n. 494 pag. 67

Codice 14.4
D.D. 1 luglio 2002, n. 497 pag. 67

Codice 14.2
D.D. 1 luglio 2002, n. 498 pag. 67

Codice 14.3
D.D. 4 luglio 2002, n. 511 pag. 68

Codice 14.3
D.D. 4 luglio 2002, n. 512 pag. 68

Codice 14.3
D.D. 5 luglio 2002, n. 514 pag. 68

Codice 14.7
D.D. 8 luglio 2002, n. 518 pag. 68

Codice 14.7
D.D. 8 luglio 2002, n. 519 pag. 68

Codice 14.7
D.D. 8 luglio 2002, n. 520 pag. 68

Codice 14.3
D.D. 8 luglio 2002, n. 522 pag. 68

Codice 14.3
D.D. 10 luglio 2002, n. 526 pag. 69

Codice 14.3
D.D. 11 luglio 2002, n. 529 pag. 69

Codice 14
D.D. 15 luglio 2002, n. 535 pag. 69

Codice 14
D.D. 15 luglio 2002, n. 536 pag. 69

Codice 14
D.D. 17 luglio 2002, n. 543 pag. 70

Codice 16.1
D.D. 27 settembre 2002, n. 139 pag. 70

Codice 16.1
D.D. 27 settembre 2002, n. 140 pag. 103

Codice 16.1
D.D. 27 settembre 2002, n. 141 pag. 104

Codice 16.3
D.D. 1 ottobre 2002, n. 145 pag. 104

Codice 17.6
D.D. 2 ottobre 2002, n. 306 pag. 118

Codice 18.2
D.D. 3 giugno 2002, n. 100 pag. 140

Codice 18.3
D.D. 10 giugno 2002, n. 102 pag. 140

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 103 pag. 152

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 104 pag. 152

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 105 pag. 152

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 106 pag. 152

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 107 pag. 153

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 108 pag. 153

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 109 pag. 153

Codice 18.1
D.D. 12 giugno 2002, n. 110 pag. 153

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 111 pag. 153

Codice 18.3
D.D. 17 giugno 2002, n. 112 pag. 154

Codice 18.2
D.D. 18 giugno 2002, n. 113 pag. 154

Codice 18.2
D.D. 18 giugno 2002, n. 114 pag. 154

Codice 18
D.D. 18 giugno 2002, n. 115 pag. 155

Codice 18
D.D. 18 giugno 2002, n. 116 pag. 155

Codice 18.1
D.D. 26 giugno 2002, n. 118 pag. 155

Codice 18.1
D.D. 26 giugno 2002, n. 119 pag. 155

Codice 18.2
D.D. 27 giugno 2002, n. 120 pag. 156

Codice 18
D.D. 27 giugno 2002, n. 121 pag. 156

Codice 18
D.D. 27 giugno 2002, n. 122 pag. 156

Codice 18.4
D.D. 4 luglio 2002, n. 123 pag. 156

Codice 18.2
D.D. 4 luglio 2002, n. 124 pag. 158

Codice 18.1
D.D. 8 luglio 2002, n. 125 pag. 158

Codice 18
D.D. 9 luglio 2002, n. 126 pag. 158

Codice 18.1
D.D. 9 luglio 2002, n. 127 pag. 158

Codice 18.3
D.D. 11 luglio 2002, n. 128 pag. 159

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 129 pag. 159

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 130 pag. 159

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 131 pag. 159

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 132 pag. 159

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 133 pag. 159

Codice 18.2
D.D. 12 luglio 2002, n. 134 pag. 159

Codice 18.2
D.D. 15 luglio 2002, n. 135 pag. 159

Codice 18.2
D.D. 15 luglio 2002, n. 136 pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 140 pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 141 pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 142 pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 143 pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 144 pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 145 pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 146 pag. 160

Codice 21.6
D.D. 31 gennaio 2002, n. 17 pag. 160

Codice 21.6
D.D. 4 febbraio 2002, n. 22 pag. 161

Codice 21.6
D.D. 8 febbraio 2002, n. 30 pag. 161

Codice 21.6
D.D. 25 febbraio 2002, n. 50 pag. 161

Codice 21.6
D.D. 25 febbraio 2002, n. 51 pag. 161

Codice 21.6
D.D. 25 febbraio 2002, n. 52 pag. 161

Codice 21.6
D.D. 6 marzo 2002, n. 59 pag. 161

Codice 21.6
D.D. 19 marzo 2002, n. 80 pag. 162

Codice 21.6
D.D. 21 marzo 2002, n. 86 pag. 162

Codice 21.6
D.D. 26 marzo 2002, n. 93 pag. 162

Codice 21.6
D.D. 26 marzo 2002, n. 95 pag. 162

Codice 21.6
D.D. 26 marzo 2002, n. 96 pag. 162

Codice 21.6
D.D. 29 marzo 2002, n. 101 pag. 162

Codice 21.6
D.D. 9 aprile 2002, n. 115 pag. 162

Codice 21.6
D.D. 19 aprile 2002, n. 128 pag. 162

Codice 21
D.D. 30 aprile 2002, n. 142 pag. 162

Codice 21.2
D.D. 9 maggio 2002, n. 145 pag. 163

Codice 21
D.D. 13 maggio 2002, n. 146 pag. 163

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 147 pag. 163

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 148 pag. 163

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 149 pag. 163

Codice 21.2
D.D. 14 maggio 2002, n. 150 pag. 163

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 151 pag. 164

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 152 pag. 164

Codice 21
D.D. 14 maggio 2002, n. 153 pag. 164

Codice 21
D.D. 14 maggio 2002, n. 154 pag. 164

Codice 21
D.D. 14 maggio 2002, n. 155 pag. 165

Codice 21.5
D.D. 15 maggio 2002, n. 156 pag. 165

Codice 21
D.D. 15 maggio 2002, n. 157 pag. 165

Codice 21
D.D. 15 maggio 2002, n. 158 pag. 166

Codice 21
D.D. 16 maggio 2002, n. 159 pag. 166

Codice 21
D.D. 17 maggio 2002, n. 160 pag. 166

Codice 21.4
D.D. 20 maggio 2002, n. 161 pag. 167

Codice 21.2
D.D. 3 ottobre 2002, n. 472 pag. 167

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro pag. 206

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte pag. 206

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte pag. 206

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte pag. 231

Regione Piemonte - Assessorato alla formazione professionale e al lavoro, industria, commercio interno ed estero, politiche comunitarie ed affari internazionali - Parere 26 settembre 2002, n. 1392/UC pag. 235

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.P.G.R. 30 settembre 2002, n. 84

Adozione delle determinazioni del Collegio di vigilanza relativo all'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo ed il Comune di Moretta (CN) per la realizzazione di un laboratorio didattico e di sperimentazione nel settore della lavorazione delle carni presso l'Istituto lattiero caseario e delle tecnologie agroalimentari di Moretta (CN) - Seduta del 15 settembre 2002 pag. 27

Codice 13.2
D.D. 13 maggio 2002, n. 92

Legge 185/92 art. 3 comma 3 lett. a). Reimpegno finanziamento concesso con D.D. n. 290 del 11/11/1998. 1652.66 Euro (cap. n. 22260/2002) pag. 45

Codice 13.2
D.D. 13 maggio 2002, n. 93

Legge n. 185/92 art. 3, secondo comma, lett. c), d) e f). Determinazione n. 83 del 17 aprile 2002. Rettifica dell'elenco allegato pag. 45

Codice 13.2
D.D. 13 maggio 2002, n. 94

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c), d) e f). Annullamento impegni disposti con determinazione n. 78 e n. 80 del 17 aprile 2002. Impegni Euro 18.405,15 cap. 22913/2002 e Euro 1.661,44 cap. 22893/2002 pag. 45

Codice 13.2
D.D. 15 maggio 2002, n. 100

L. 185/92 e 18/84. Ente: Cons. di Irr. Ovest Sesia Baraggia Gestione Territoriale Baraggia. Lavori di ripristino delle opere di bonifica danneggiate dalle avversità atmosferiche del mese di maggio '98. Realizzazione di opere di difesa della Roggia Massa-Serravalle sul torrente Elvo nel territorio di Cerrione (BI) Pos. 1. Progetto esecutivo importo Euro 413.165,51. Approvazione progetto di Euro 413.165,51 pag. 47

Codice 13.2
D.D. 15 maggio 2002, n. 101

Legge n. 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. b). Evento calamitoso verificatosi in Piemonte nel maggio 1998. Impegno dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale. Euro 154.937,07 cap. n. 21900/2002 pag. 48

Codice 13.2
D.D. 15 maggio 2002, n. 98

L. 185/92 e 18/84. Ente: Cons. di Irr. Ovest Sesia Baraggia Gestione Territoriale Baraggia. Lavori di ripristino delle opere di bonifica danneggiate dalle avversità atmosferiche del mese di mag. 98. Ripristino dell'opera di Presa della Roggia Molinara di Buronzo sul Torrente Cervo nei Comuni di Castelletto Cervo e Gifflenga (BI). Pos. n. 3. Prog. esecutivo imp. Euro 1.030.847,97. Approvazione prog. Euro 1.030.847,97 pag. 46

Codice 13.2
D.D. 15 maggio 2002, n. 99

L. 185/92 e 18/84. Ente: Cons. di Irr. Ovest Sesia Baraggia Gestione Territoriale Baraggia. Lavori di ripristino delle opere di bonifica danneggiate dalle avversità atmosferiche del mese di maggio '98. Opera di derivazione della Roggia Massa-Serravalle sul torrente Elvo nel territorio di Cerrione (BI) Pos. 2. Progetto esecutivo imp. Euro 258.228,45. Approvazione progetto di Euro 258.228,45 pag. 46

Codice 13.2
D.D. 17 maggio 2002, n. 103
D.P.R. n. 1390/65 art. 3 e legge n. 590/95 art. 4. Approvazione dei valori fondiari medi riferiti a unità di superficie e a tipi di coltura valevoli per il biennio 1 gennaio 2002 - 31 dicembre 2003 nelle province di Cuneo, Novara e Verbano-Cusio-Ossola pag. 48

Codice 13.2
D.D. 28 maggio 2002, n. 112
Rettifica errori materiali DD. n. 90 del 29/04/02: P.S.R. Regione Piemonte - Misura "D" Premio di Prepensionamento - approvazione graduatoria risultante dalla preistruttoria effettuata dagli Uffici Provinciali dell'Agricoltura pag. 48

Codice 13.2
D.D. 28 maggio 2002, n. 113
L.R. n. 63/78 - Riparto fondi per l'anno 2002 al Settore Avversità e Calamità Naturali e, ai sensi della L.R. n. 17/99, alle Province per le attività di cui agli artt. 56 e 57. Impegno di Euro 83.020,98 (cap. 20990/02) pag. 48

Codice 13.2
D.D. 3 giugno 2002, n. 117
Legge 11 dicembre 2000 n. 365 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione dell'elenco pratiche ammesse al contributo nel comparto agricolo. Seconda anticipazione pag. 49

Codice 13.2
D.D. 3 giugno 2002, n. 118
L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Consorzio Irriguo Acque Comunali di Beinette - Lavori di ripristino del ponte del canale, con scogliera di protezione, sul torrente Colla in Comune di Beinette (CN) conseguente ai danni causati dalle avversità atmosferiche del 10-14 giugno 2000 - Progetto esecutivo con importo di Euro 15.121,86 - Approvazione progetto e concessione contributo - Pos. 20600 pag. 49

Codice 13.2
D.D. 3 giugno 2002, n. 119
Legge n. 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. a). Piogge alluvionali verificatesi nel periodo 10-14 giugno 2000. Impegno dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale. Euro 92.059,65 (cap. 22260/2002) pag. 50

Codice 13.2
D.D. 13 giugno 2002, n. 122
Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione in forma attualizzata del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XI Determinazione. Euro 42.827,56 cap. 22913/2002 pag. 50

Codice 13.2
D.D. 13 giugno 2002, n. 123
Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione in forma attualizzata del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. X Determinazione. Euro 2.619,86 cap. 22893/2002 pag. 50

Codice 13.2
D.D. 13 giugno 2002, n. 124
Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione in forma attualizzata del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. IX Determinazione. Euro 25.976,70 cap. 22908/2002 pag. 50

Codice 13.2
D.D. 13 giugno 2002, n. 125
Legge n. 185/92 art. 3, comma e, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione in forma attualizzata del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. VIII Determinazione Euro 8.678,65 cap. 22911/2002 pag. 51

Codice 13.2
D.D. 14 giugno 2002, n. 126
Legge 185/92 art. 3, secondo comma, lett. c), d) e f). Annualità di spesa del concorso negli interessi e dell'abbuono di quota parte del capitale mutuato, su prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. II Determinazione. Impegno Euro 869.091,75 (capitoli diversi bilancio 2002) pag. 51

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 138
Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XII Determinazione. Euro 183,36 Cap. 22725/2002 pag. 52

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 139
Legge n. 185/92 art. 3, comma 3 lett. b). Reimpegno finanziato concesso con DGR n. 28-4413 del 17/11/1997. Euro 44.155,05 (cap. n. 21918/2002) pag. 52

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 140
Legge n. 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. a). Piogge alluvionali verificatesi nel periodo 10-14 giugno 2000. Impegno dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale. Euro 15.121,86 (cap. 22260/2002) pag. 52

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 141
Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione del contributo annuo costate e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XIII Determinazione. Euro 873,14 cap. 22723/2002 pag. 53

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 142
Legge 11 dicembre 2000 n. 365 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione dell'elenco pratiche ammesse al contributo nel comparto agricolo. Seconda anticipazione. Secondo elenco pag. 53

Codice 13.2
D.D. 26 giugno 2002, n. 143
Legge 185/92 art. 3, secondo comma, lett. c). Annualità di spesa del concorso negli interessi e dell'abbuono di quota parte del capitale mutuato, su prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Integrazione impegno Euro 100.000,00 (capitolo 22713/2002) pag. 53

Codice 13.2
D.D. 1 luglio 2002, n. 147
L.R. n. 63/78 - Trasferimento fondi ai sensi della L.R. n. 17/99, alle province e concessione contributi per le attività di cui agli artt. 56 e 57. Parziale rettifica e integrazione D.D. n. 113 del 28/05/02 di impegno di Euro 83.020,98 (cap. 20990/02) pag. 54

Codice 13.2
D.D. 1 luglio 2002, n. 148
Legge 11 dicembre 2000 n. 365 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione dell'elenco pratiche ammesse al contributo nel comparto agricolo. Prima anticipazione del 40%. Secondo elenco - Provincia di Torino pag. 54

Codice 13.2
D.D. 2 luglio 2002, n. 149
L. 198/85 art. 4 e L. 185/92 art. 3, comma 2 lett. e). Annualità di spesa dei contributi negli interessi su mutui decennali. Impegno Euro 5.527,72 cap. 22290/2002, Euro 9.192,24 cap. 22276/2001 e Euro 49.929,04 cap. 22278/2001 pag. 54

Codice 13.2
D.D. 2 luglio 2002, n. 150
L.R. 17/99 - Secondo trasferimento di cassa anno 2002 agli Enti Delegati per le attività di cui alla L. 185/92. Impegno e trasferimento cassa: Euro 7.974,09 cap. 22240/2002, Euro 30.987,41 cap. 22260/2002 pag. 54

Codice 13.2
D.D. 16 luglio 2002, n. 163
LL. 185/92 e 18/84. Ente: Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia Baraggia. Opere di bonifica danneggiate dalle avversità atmosferiche maggio 1998 - Ripristino e consolidamento spondale del Canale Gavazzina in Comune di Villanova Biellese (BI). Pos. 11 - Progetto esecutivo importo Euro 179.148,02 - Approvazione progetto importo Euro 179.148,02 e concessione contributo di Euro 154.937,07 pag. 56

Codice 13.1
D.D. 12 settembre 2002 n. 210
Art. 52 lettera a), della L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Programma 2002 - Contributi per opere irrigue infrastrutturali. Approvazione modello di domanda pag. 58

ARTIGIANATO

Codice 17.6
D.D. 2 ottobre 2002, n. 306
L.R. n. 21/1997, art. 31. Iniziative mirate all'attuazione dell'istruzione e addestramento artigiano: progetto sperimentale "bottega scuola". Elenco domande pervenute, elenco domande ammesse e approvazione graduatoria di n. 60 imprese dell'Eccellenza Artigiana del Legno e del Restauro ligneo e di n. 60 giovani da inserire in bottega pag. 118

CACCIA

Codice 13.4
D.D. 14 giugno 2002, n. 128
Transazione in merito alla causa di un privato c/Regione Piemonte. Liquidazione della somma di Euro 2.200,00 sul cap. 13097/02 pag. 51

Codice 13.4
D.D. 14 giugno 2002, n. 129
Transazione in merito alla causa (omissis) c/Regione Piemonte. Liquidazione della somma di Euro 476,90 sul cap. 13097/02 pag. 52

Codice 13.4
D.D. 26 giugno 2002, n. 144
L.R. 33/76. Autorizzazione alla liquidazione del gettone di presenza e del rimborso delle spese di viaggio al Sig. Mario Casana, componente del Comitato regionale per il coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica. Spesa di Euro 67,31 (cap. 10590/2002) pag. 53

Codice 13.4
D.D. 28 giugno 2002, n. 145
Transazione in merito alla causa (omissis) c/Regione Piemonte. Liquidazione della somma di Euro 850,00 (Cap. 13097/92) pag. 54

Codice 13.4
D.D. 28 giugno 2002, n. 146

Transazione in merito alla causa (omissis) c/Regione Piemonte. Liquidazione della somma di Euro 850,00 (Cap. 13097/02) pag. 54

Codice 13.4
D.D. 3 luglio 2002, n. 151

Art. 13, comma 12 della l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "I Colombi" (VC) pag. 55

Codice 13.4
D.D. 9 luglio 2002, n. 154

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "La Lomellina" (AL) pag. 55

Codice 13.4
D.D. 9 luglio 2002, n. 155

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "Valmala" (CN) pag. 55

Codice 13.4
D.D. 15 luglio 2002, n. 160

Art. 55, l.r. 70/1996. Ulteriore riparto del fondo destinato al risarcimento, agli aventi diritto, dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria nel 2001. Spesa di Euro 154.937,00 (Cap. 14105/2001) pag. 55

Codice 13.4
D.D. 16 luglio 2002, n. 161

Art. 13, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Monteacuto Miogliola" (AL) pag. 56

Codice 13.4
D.D. 16 luglio 2002, n. 162

Art. 13, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Roccagrimalda" (AL) pag. 56

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 164

Regolamento (CE) 2792 del 17 Dicembre 1999 DOCUP 2000-2006 "Misure 3.2 Acquacoltura, 3.4 Trasformazione e commercializzazione, 4.3 Promozione, 4.6 Azioni innovanti". Istruzioni operative pag. 56

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 165

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'Azienda agricola Mandelli pag. 56

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 166

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'Azienda Agricola di Monetto Carlo pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 167

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'impresa individuale di Testa Giuseppe pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 168

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'impresa individuale di Valla Pietro Enrico pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 169

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'impresa individuale di Giacosa Aldo pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 170

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'azienda agricola di Ferrero F.lli pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 171

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 4.6 Azioni innovanti. Approvazione del progetto del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università di Torino pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 174

Osservatori con funzioni di controllo sugli ambiti territoriali di caccia e comprensori alpini. Spesa di Euro 91.592,00 (Cap. 14045/2002) pag. 57

DELEGA DI FUNZIONI

D.P.G.R. 1 ottobre 2002, n. 85

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 27

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice 14.5
D.D. 30 aprile 2002, n. 333

L.R. 2 luglio 1999, n° 16, art. 51 (ex art. 28 l.r. 28/72). Progetto Speciale Integrato anno 1996 "Valorizzazione delle risorse agro-forestali e turistiche della Comunità Montana Valle di Mosso". Reimpegno e liquidazione di Euro 450.373,85 in favore della Comunità Montana Valle di Mosso pag. 60

Codice 14.7
D.D. 29 maggio 2002, n. 410

Legge Regionale 2.07.1999 n. 16 art. 29 - Approvazione Progetto Speciale Integrato denominato "Una valle per il turismo in ambiente". Beneficiario del contributo: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida con sede in Roccaverano (AT). Impegno di Euro 169.811,55 (L. 328.801.000) sul Cap. 23252 del Bilancio 2002 (acc. 100610) pag. 60

Codice 14
D.D. 31 maggio 2002, n. 418

Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia ALCOTRA 2000-2006. Versamento quota di pertinenza FESR e Contropartite Pubbliche Nazionali (CPN) italiane a favore delle Regioni Valle d'Aosta e Liguria - Impegno di Euro 72.150,00 sul cap. 23257/2002 e di Euro 1.081.184,58 sul cap. 23277/2002 pag. 60

Codice 14.4
D.D. 11 giugno 2002, n. 440

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - D.P.G.R. n. 2158 del 05.06.1996 - Svincolo deposito cauzionale - Ditta Navello Sebastiano & Figli S.p.A. da Dogliani (CN) - Modificazione suolo per realizzazione piazzale e capannone industriale in Comune di Monchiero (CN) - località Tetti di Rea pag. 60

Codice 14
D.D. 11 giugno 2002, n. 441

Convenzione Rep. N. 4683 del 27/02/2000 tra la Regione Piemonte ed il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali per lo svolgimento di attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato. Impegno di Euro 600.381,00 (cap. 13822/02) pag. 60

Codice 14
D.D. 14 giugno 2002, n. 446

Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 333 del 30.4.2002 del Responsabile del Settore Gestione delle Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche. Impegno e liquidazione di Euro 69.344,11 a favore della Comunità Montana Valle di Mosso (cap. 23252/02) pag. 60

Codice 14.7
D.D. 14 giugno 2002, n. 447

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Toso Rita e Serafino - Comune: Fabbrica Curone (AL) - Località: Forotondo-Boschino - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 60

Codice 14.7
D.D. 14 giugno 2002, n. 448

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Valli Orco e Soana - Comune: Cuorgnè (TO) - Tipo di intervento: autorizzazione alla ricostruzione della sciovia a fune alta denominata "Nero" pag. 61

Codice 14.7
D.D. 14 giugno 2002, n. 449

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Valle Vigezzo - Comune: Toceno (VB) - Tipo di intervento: varianti autorizzative per la realizzazione di nuova seggiovia biposto ad attacchi fissi denominata "Arvogno-La Cima" pag. 61

Codice 14.3
D.D. 17 giugno 2002, n. 450

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura R: Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali - Azione R2: Contributo in conto capitale per adeguamento e potenziamento di acquedotto rurale idropotabile in loc. "Famolasco Superiore" nel Comune di Bibiana - Beneficiario: Consorzio "Acquedotto Rurale Famolasco Superiore" Spesa ammessa Euro 154.937,07 - Contributo concedibile Euro 123.949,66 (80%) pag. 62

Codice 14.2
D.D. 17 giugno 2002, n. 451

Reimpegno e liquidazione di Euro 3.615,20 (pari a L. 7.000.000) sul cap. 13847/2002 a favore del DEIAFA dell'Università di Torino relativamente alla collaborazione al progetto "Ecocertificazione della pioppicoltura" affidato con D.D. 346 del 23/05/01 (e precedente D.D. n. 1156 del 30/11/99) pag. 62

Codice 14.2
D.D. 17 giugno 2002, n. 452

Reimpegno e liquidazione di Euro 2.582,28 (pari a L. 5.000.000) sul cap. 13847/2002 a favore del dott. Fabio Pesce relativamente alla collaborazione al progetto "Ecocertificazione della pioppicoltura" affidato con D.D. 346 del 23/05/01 (e precedente D.D. n. 1156 del 30/11/99) pag. 62

Codice 14.2
D.D. 17 giugno 2002, n. 453

Reimpegno e liquidazione di Euro 9.296,22 (pari a L. 7.000.000) sul cap. 13847/2002 a favore della ditta Modulo Uno S.r.l. relativamente alla collaborazione al progetto "Ecocertificazione della pioppicoltura" affidato con D.D. 346 del 23/05/01 (e precedente D.D. n. 1156 del 30/11/99) pag. 62

Codice 14
D.D. 17 giugno 2002, n. 454

D.G.R. n. 22-24024 del 23.02.1998 - Iniziative a carattere straordinario ammesse a finanziamento per l'anno 1998 ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.R. 72/95, come modificata con L.R. n. 4/98. Reimpegno e liquidazione a favore del Formont. Euro 76.185,77 (cap. 23252/2002) pag. 62

Codice 14
D.D. 17 giugno 2002, n. 455

Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: impegno e liquidazione spese per l'assicurazione dei locali del Segretariato Tecnico di Mentone. Spesa di 588,45 Euro (capitolo 23236/02 - accantonamento n. 100565) pag. 62

Codice 14.4
D.D. 17 giugno 2002, n. 456

Reg. (CE) 1257/99 - P.S.R. della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R- azione R2 - Realizzazione acquedotti rurali idropotabili, adeguamento e potenziamento di quelli esistenti - Società Semplice Acquedotto Rurale "San Martino" - Castino (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile di Euro 118.350,80 (80% della spesa ammessa pari a Euro 147.938,50) pag. 62

Codice 14.6
D.D. 18 giugno 2002, n. 459

Servizio antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale a mezzo di elicotteri. Collaudo annuale. Nomina Commissione Ispettiva pag. 62

Codice 14.3
D.D. 18 giugno 2002, n. 460

L.r. 63/78 e successive modifiche ed integrazioni. Spese relative alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria dei mezzi e delle attrezzature forestali e vivaistiche utilizzati per la realizzazione dei lavori forestali eseguiti in amministrazione diretta. Impegno della somma Euro 80.000,00, capitolo n. 13766/2002 pag. 63

Codice 14.3
D.D. 18 giugno 2002, n. 462

L.r. n. 63/78 e succ. mod. ed integrazioni. Fornitura di materiale vario (catene - Oregon - per motoseghe Stihl e Husqvarna ed altro) necessario agli operai forestali che eseguono i lavori forestali in amministrazione diretta. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 20.342,75 - Capitolo n. 13766/2002 - Accantonamento n. 100321 pag. 63

Codice 14
D.D. 18 giugno 2002, n. 464

Attività di Ricerca e Divulgazione 2002 della Direzione Economia Montana e Foreste. Approvazione del programma di divulgazione per l'anno 2002. Importo di Euro 123.000 pag. 63

Codice 14.3
D.D. 18 giugno 2002, n. 466

Legge regionale n. 63/78 e succ. mod. ed integrazioni. Fornitura di materiale vario (motoseghe e ricambi - Stihl - ed altri macchinari ed attrezzature) necessario agli operai forestali che eseguono i lavori forestali in amministrazione diretta. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 39.319,83 - Capitolo n. 13766/2002 - Accantonamento n. 100321 pag. 64

Codice 14.4
D.D. 19 giugno 2002, n. 467

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Giordano Alberto da Vernante (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Vernante - località Palanfrè pag. 64

Codice 14.4
D.D. 19 giugno 2002, n. 468

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Rinaldo Giuseppe da Loano (SV), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Priola (CN) - località Villaro pag. 64

Codice 14.4
D.D. 19 giugno 2002, n. 469
Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione al Comune di Montaldo Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Montaldo Mondovì - località Pull pag. 64

Codice 14.3
D.D. 19 giugno 2002, n. 470
Legge regionale n. 63/78 e successive modificazioni ed integrazioni - Fornitura di motoseghe e ricambi Husqvarna necessari per i cantieri e i vivai forestali - Affidamento a trattativa privata - Spesa di Euro 28.117,98 - Cap. 13766/2002, Accantonamento n. 100321 pag. 64

Codice 14.3
D.D. 19 giugno 2002, n. 471
Legge regionale n. 63/78 e successive modificazioni ed integrazioni. Conferimento incarico per la valutazione del rischio chimico nei cantieri e nei vivai forestali regionali. Spesa di Euro 18.345,60 - Capitolo n. 23100/2002 - Accantonamento n. 100339 pag. 64

Codice 14.3
D.D. 19 giugno 2002, n. 472
Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici - Contributo in conto capitale per approvvigionamento idrico uso zootecnico, abbeveratoio ed adeguamento fabbricati all'Alpe "Chardonnet-Jouglard" - secondo progetto - Beneficiario: Comune di Roure - Spesa ammessa Euro 17.975,28 - Contributo concedibile Euro 8.987,64 pag. 65

Codice 14
D.D. 20 giugno 2002, n. 478
Affidamento mediante trattativa privata della fornitura di pannelli espositivi per la manifestazione promozionale del progetto "Via Alpina". Impegno e liquidazione di Euro 4.999,50 (cap. 12730/02) pag. 65

Codice 14.1
D.D. 20 giugno 2002, n. 480
Programma Interreg III Italia - Francia Alcotra: incarico di Responsabile del Segretariato tecnico congiunto di Mentone e approvazione del Regolamento di funzionamento pag. 65

Codice 14.4
D.D. 24 giugno 2002, n. 485
Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Resa operativa della Convenzione tra la Comunità Montana Valle Maira (CN), il Comune di Elva, il Comune di Prazzo e soggetti privati stipulata in data 14.05.2002 per la realizzazione del Progetto Integrato "Progetto per la valorizzazione ed il potenziamento del turismo ambientale e culturale della Valle Maira" pag. 65

Codice 14.4
D.D. 25 giugno 2002, n. 486
Spese obbligatorie relative al personale regionale - Liquidazione e pagamento delle indennità di trasferta al personale assegnato al Settore Economia Montana - Sede di Cuneo - Periodo: Gennaio / Maggio 2002 per un importo di Euro 2.513,69 sul Capitolo 10250/2002 pag. 66

Codice 14.7
D.D. 25 giugno 2002, n. 487
Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Cap. 10250/2002 (Imp. n. 64) pag. 66

Codice 14.1
D.D. 25 giugno 2002, n. 488
Interventi di assistenza tecnica al Programma di iniziativa Comunitaria Interreg III Italia-Svizzera. Impegno della somma di Euro 5.287,68 sul capitolo 23273/02 (acc. 101060) pag. 66

Codice 14
D.D. 26 giugno 2002, n. 489
Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Progetto formativo intitolato "Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali" - Ammissione a finanziamento pag. 66

Codice 14.7
D.D. 26 giugno 2002, n. 490
L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.89 n. 45 - Ditta: Broglia Gian Piero - Comune: Gavi (AL) - Svincolo deposito cauzionale pag. 66

Codice 14.3
D.D. 26 giugno 2002, n. 491
Legge regionale n. 63/78 e successive modificazioni ed integrazioni. - Fornitura di una "scortecciatrice", da applicare a trattore, necessaria per l'esecuzione dei lavori forestali eseguiti in amministrazione diretta. - Affidamento a trattativa privata - Spesa di Euro 12.286,92 - Capitolo n. 13766/2002 - Accantonamento n. 100321 pag. 66

Codice 14.6
D.D. 27 giugno 2002, n. 492
Liquidazione e pagamento indennità di trasferta e rimborsi spesa al personale assegnato al Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste - Cap. 10250/2002 pag. 67

Codice 14.4
D.D. 28 giugno 2002, n. 494

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Comune di Sambuco (CN) - Realizzazione pista agro - pastorale in località Vallonetto - Gardetta - Diniego autorizzazione pag. 67

Codice 14.4
D.D. 1 luglio 2002, n. 497

Determinazione dirigenziale n. 494 del 28.06.2002 - Annullamento pag. 67

Codice 14.2
D.D. 1 luglio 2002, n. 498

Impegno e liquidazione di Euro 516,46 (pari a L. 1.000.000) sul cap. 13847/2002 a favore del dott. Fabio Pesce ad integrazione dell'impegno n. 366844 assunto con D.D. n. 1156/99 del 30/11/99 sul cap. 13847 relativamente al progetto "Ecocertificazione della pioppicoltura" pag. 67

Codice 14.3
D.D. 4 luglio 2002, n. 511

Legge Regionale n. 63/78 art. 25 e successive modifiche ed integrazioni - D.D. n. 464 del 18.06.2002 (Attività di ricerca e divulgazione anno 2002 della Direzione Economia Montana e Foreste) Acquisto a scopo di diffusione al pubblico, della rivista "L'Alpe" edito dalla Ditta Priuli & Verlucca - Editori. Impegno di Euro 30.912,00 o.f.i. sul capitolo n. 13847 Bilancio 2002 pag. 68

Codice 14.3
D.D. 4 luglio 2002, n. 512

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti Pubblici - Contributo in conto capitale per apertura pista di accesso all'Alpe "Fontana Creus" - Beneficiario: Comune di Meugliano - Spesa ammessa Euro 34.276,39 - Contributo concedibile Euro 17.138,20 pag. 68

Codice 14.3
D.D. 5 luglio 2002, n. 514

Legge regionale n. 63/78, art. n. 25, punto n. 4° - Contributo regionale sulle spese di funzionamento per l'anno 2002 del Consorzio Forestale Alta Valle Susa - Impegno e liquidazione della somma di Euro 206.582,76 - Capitolo n. 13810/2002 pag. 68

Codice 14.7
D.D. 8 luglio 2002, n. 518

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Venuti Valentina e Letizia - Comune: Genova (GE) - Svincolo deposito cauzionale pag. 68

Codice 14.7
D.D. 8 luglio 2002, n. 519

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo - Euro 637,46 - Cap. 10250/2002 (Imp. n. 64) pag. 68

Codice 14.7
D.D. 8 luglio 2002, n. 520

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Mobili Luigi - Comune: Bistagno (AL) - Svincolo deposito cauzionale pag. 68

Codice 14.3
D.D. 8 luglio 2002, n. 522

L.R. n. 63/78 e succ. mod. ed integr. - Fornitura di n. 1600 buoni carburante per il funzionamento delle attrezzature e dei macchinari in dotazione alle squadre forestali per l'esecuzione dei lavori eseguiti in amministrazione diretta. - Affidamento a trattativa privata. - Spesa di Euro 15.872,00, Cap. 13766/2002 pag. 68

Codice 14.3
D.D. 10 luglio 2002, n. 526

Legge Regionale n. 28/92 art. 28 e s.m.i. - D.D. 348 del 17.04.1998 - Reimpegno e liquidazione della somma di Euro 179.119,28 sul Cap. 23252/2002 per l'erogazione del saldo del contributo relativo al progetto speciale integrato denominato: "Valorizzazione agroambientale della Conca di Bardonecchia" alla Comunità Montana Alta Valle di Susa pag. 69

Codice 14.3
D.D. 11 luglio 2002, n. 529

Liquidazione indennità di trasferta e rimborsi spesa al personale assegnato al Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e per le Foreste di Torino della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste - Cap. 10250/2002 - Impegno n. 64 pag. 69

Codice 14
D.D. 15 luglio 2002, n. 535

Affidamento mediante trattativa privata di materiale informativo cartaceo ed espositivo per il II evento della Festa della Montagna Piemontese. Direzione Economia Montana e Foreste. Impegno di spesa di Euro 65.444,4 (cap. 13770/02) pag. 69

Codice 14
D.D. 15 luglio 2002, n. 536

Affidamento dell'incarico per l'organizzazione del 1° Concorso Regionale "I Formaggi di Alpeggio delle Montagne Piemontesi" alla S.O.F.AGR.A. - Società Organizzazione Formazione Agroalimentare - Impegno di spesa di 12.000 Euro (I.V.A. compresa) sul capitolo 13770/02 pag. 69

Codice 14
D.D. 17 luglio 2002, n. 543

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Proroga dei termini per la conclusione delle attività istruttorie delle Azioni I.2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" e I.5 "Organizzazione e sviluppo dell'associazionismo nel settore forestale"
pag. 70

EDILIZIA RESIDENZIALE

Codice 18.2
D.D. 3 giugno 2002, n. 100

L.R. 06.12.1999, n. 31 e L.R. 17.05.1976, n. 28 e s.m.i., F.I.P. - Scheda Edilizia Residenziale Pubblica. Rilocalizzazione ed assestamento degli interventi edilizia di Nuova Costruzione, Recupero e Risanamento parti comuni degli edifici
pag. 140

Codice 18.3
D.D. 10 giugno 2002, n. 102

Impegno delle risorse finanziarie relative al fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (legge 431/98, art. 11) per l'esercizio 2001 e autorizzazione alla loro erogazione
pag. 140

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 103

Contributo ex art. 5 - 3° comma della L.R. 28/76, alle Cooperative: A. De Gasperi, IN.COOP.CASA, San Giovanni 92, U.O.A.C. Spesa di Euro 35.133,66 (cap. 26520/2002)
pag. 152

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 104

Contributo ex art. 5 - 3° comma della L.R. 28/76, alle Cooperative: A. De Gasperi, Aurora '91, B. Buozzi, Edificatrice Tre, Edificatrice Uno, Flavia, G. Di Vittorio, IN.COOP.CASA, La Lavoratori, La Popolare, La Quercia Verde, Mutuo Soccorso VV.FF., Nizza, Primo Maggio, S. D'Acquisto, UNI-CAPI, U.O.A.C. e ai Comuni di: Borgolavezzaro, Crevoladossola, Mezzana M.go, Pallanzeno. Spesa di Euro 1.768.767,27 (cap. 26510/2002)
pag. 152

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 105

Contributo ex art. 4 - 1° comma della L.R. 28/76, alle Cooperative: Bruno Buozzi, Uni - Capi, U.O.A.C.. Spesa di Euro 21.458,76 (cap. 26500/2002)
pag. 152

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 106

Contributo ex art. 4 - 1° comma della L.R. 28/76, alle Cooperative: A. De Gasperi, Aurora '91, B. Buozzi, Capi Biella, Edificatrice Tre, Edificatrice Uno, Flavia, G. Di Vittorio, IN.COOP.CASA, La Lavoratori, La Popolare, La Quercia Verde, Mutuo Soccorso VV.FF., Nizza, Primo Maggio, S. D'Acquisto, Uni-Capi, U.O.A.C. e ai Comuni di: Brondello, Ceppo Morelli, Lesa, S. Germano V.se, Terdobbiate. Spesa di Euro 3.262.729,06 (cap. 26490/2002)
pag. 152

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 107

Contributi L.R. 28/76 ad integrazione della L.R. 59/96 e 16/97, alle Cooperative: Casainsieme Quarta, Edificatrice Tre, Edificatrice Uno, Flavia, G. Di Vittorio, IN.COOP.CASA, La Lavoratori, La Quercia Verde, Monte Bianco, Mutuo Soccorso VV.FF., Primo Maggio, Progetto Casa, Quadrifoglio, Regina, S. Giovanni 92, Scapaccino, Terdoppio, UNI-CAPI, U.O.A.C. e a Comuni vari. Impegno ed erogazione di Euro 2.176.241,72 (Cap. 26530/2002)
pag. 153

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 108

Contributi semestrali a favore degli Istituti Mutuanti a copertura dei mutui agevolati disposti ai sensi delle Leggi 457/78, 25/80, 94/82 e 67/88, per una spesa complessiva di Euro 11.487.717,13 sul capitolo 26405 del Bilancio 2002
pag. 153

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 109

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 53.224,18 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Quadrifoglio Soc. Coop. a.r.l. - Intervento nel Comune di Alessandria (AL) - Cod. intervento 8/E-4P
pag. 153

Codice 18.1
D.D. 12 giugno 2002, n. 110

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Grugliasco - ambito "borgata Paradiso" - Assegnazione del finanziamento d Euro 361.003,37 per la progettazione degli interventi previsti dal Pru
pag. 153

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 111

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Seconda erogazione del finanziamento di Euro 42.440,55 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Società Coop. Edilizia Aldo Balla a.r.l. - Intervento nel Comune di Ivrea (TO) - Cod. intervento 8/E-185P
pag. 153

Codice 18.3
D.D. 17 giugno 2002, n. 112

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'ATC di Torino sito in Chieri pag. 154

Codice 18.2
D.D. 18 giugno 2002, n. 113

Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95. Assestamento dei programmi di intervento pag. 154

Codice 18.2
D.D. 18 giugno 2002, n. 114

Legge 5 agosto 1978, n. 457. Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Assestamento dei programmi di intervento pag. 154

Codice 18
D.D. 18 giugno 2002, n. 115

Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte e il Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente (COREP) per la realizzazione di una ricerca, ai sensi della L. 144/99, avente per oggetto: "Programmi di recupero urbano: processi di attuazione e capitale sociale" pag. 155

Codice 18
D.D. 18 giugno 2002, n. 116

Indizione di trattativa privata per l'affidamento dei progettazione e realizzazione di un sistema integrato di informazioni e conoscenze finalizzato allo sviluppo dell'osservatorio sulla condizione abitativa in conformità alla DGR n. 46 - 4340 del 5.11.01 pag. 155

Codice 18.1
D.D. 26 giugno 2002, n. 118

Nomina della Commissione regionale per l'aggiudicazione di un servizio di progettazione e realizzazione di un sistema integrato di informazioni e conoscenze finalizzato allo sviluppo dell'osservatorio sulla condizione abitativa in conformità alla DGR n. 46 - 4340 del 5.11.01 pag. 155

Codice 18.1
D.D. 26 giugno 2002, n. 119

Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Edilizia e il Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente (COREP) ai sensi della L. n. 144/99. Impegno della somma di Euro 36.000 sul cap. 10596/2002 pag. 155

Codice 18.2
D.D. 27 giugno 2002, n. 120

Autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato in Beinasco (TO) Via A. Moro, 2 dalla Coop. indivisa A. De Gasperi a.r.l. ai sensi della L. 179/92. (Codice intervento n. 34) pag. 156

Codice 18
D.D. 27 giugno 2002, n. 121

Indizione di trattativa privata per l'affidamento del servizio di traduzione in lingua inglese di testi e discorsi in materia urbanistica e di riqualificazione urbana ai sensi della L.R. n. 6/88 ed in conformità alla DGR n. 46 - 4340 del 5.11.01 pag. 156

Codice 18
D.D. 27 giugno 2002, n. 122

Indizione di trattativa privata per l'assistenza tecnica al Settore Osservatorio della Direzione Edilizia per il progetto "Rigenerazione urbana e servizi pubblici nei Comuni piccoli e medi" da presentarsi alla candidatura per Interreg III. Costo 25.000 Euro pag. 156

Codice 18.4
D.D. 4 luglio 2002, n. 123

L.R. 17/05/1976, n. 28 e s.m.i.. D.G.R. n. 44-19035 del 12/05/1997. Definizione migliori condizioni bancarie relative al costo del denaro pag. 156

Codice 18.2
D.D. 4 luglio 2002, n. 124

Assestamento ed accertamento delle economie degli interventi edilizi finanziati ai sensi della Legge 05/08/1978, n. 457 e ai sensi delle LL.RR. 06/03/1996, n. 59 e 24/03/1997, n. 16. Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1996-97 pag. 158

Codice 18.1
D.D. 8 luglio 2002, n. 125

Determinazione dirigenziale n. 13 del 30.01.02, recante: "Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con Environment Park S.p.A. - DGR n. 46 - 4340 del 5.11.01. Impegno della somma di 16.000 Euro sul cap. 10370 del Bilancio di previsione 2002 e prenotazione della somma di Euro 31.000 sul cap. 10370 per l'anno 2003" - Rettifica pag. 158

Codice 18
D.D. 9 luglio 2002, n. 126

Nomina della Commissione regionale per l'aggiudicazione di un servizio di progettazione "Rigenerazione urbana e servizi pubblici nei Comuni piccoli e medi" relativo a Interreg III B Spazio Alpino pag. 158

Codice 18.1
D.D. 9 luglio 2002, n. 127
Programmi di recupero urbano (art. 11, L.R. 493/93) - Assegnazione al Comune di Novi Ligure (AL) della somma di Euro 362.552,74 (pari a vecchie lire 702.000.000) per l'esecuzione dell'intervento di sistemazione attrezzature aree verdi (ex piazza d'Armi) pag. 158

Codice 18.3
D.D. 11 luglio 2002, n. 128
L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di un alloggio di edilizia sovvenzionata di proprietà del Comune di Neviglie (Cn) pag. 159

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 129
Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 88.191,23 (Imp. 5824/01) pari al secondo 35% - Operatore La Nuova Soc. Cooperativa edilizia a.r.l. - Intervento nel Comune di Novara (NO) - Cod. intervento 8E-87P pag. 159

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 130
Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 182.918,05 (Imp. 5824/01) pari al 70% - Operatore Impresa Rosso Geom. F.sco & Figli S.p.A. - Intervento nel Comune di San Mauro T.se (TO) - Cod. intervento 8/E-130P pag. 159

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 131
Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 159.168,98 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Impresa FE.BE S.r.l. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - Cod. intervento 8/H-183P pag. 159

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 132
Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 465.437,25 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Soc. Coop. G. Di Vittorio a proprietà indivisa a.r.l. - Intervento nel Comune di Borgaro Torinese (TO) - Cod. intervento 8H/95 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 159

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 133
Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 74.271,72 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Immobiliare Tany S.r.l. - Intervento nel Comune di Asti (AT) - Cod. intervento 8/E-29P pag. 159

Codice 18.2
D.D. 12 luglio 2002, n. 134
Legge 5.8.1978, n. 457. Annullamento attestato regionale comprovante il possesso dei requisiti soggettivi Sig. Tiraboschi Francesco pag. 159

Codice 18.2
D.D. 15 luglio 2002, n. 135
Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 59.364,18 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Coop. Azzurra a.r.l. - Intervento nel Comune di Oleggio (NO) - Cod. intervento 8/E-92P pag. 159

Codice 18.2
D.D. 15 luglio 2002, n. 136
Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 69.217,49 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Consorzio CO.RE.CEP. S.r.l. - Intervento nel Comune di Bianzè (VC) - Cod. intervento 8/E-224P pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 140
L.R. n. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999 - Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 12.500,01 (imp. 5832/01) - Operatore Viviano Bruna - Intervento nel Comune di Dogliani (CN) - cod. intervento n. 9F/3-087P pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 141
L.R. N. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 19.198,54 (Imp. 5832/01) - Operatore Bobbio Renato - Intervento nel Comune di Castellazzo Bormida (AL) - cod. intervento n. 9F/3-019P pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 142
Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 75.997,58 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore CO.GE.IN. Costruzioni Generali Industrializzate S.p.A. - Intervento nel Comune di Alba (CN) - Cod. intervento 8D/48 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 143
Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 27.590,41 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Impresa Rosso Geom. F. & Figli S.p.A. - Intervento nel Comune di Settimo Torinese (TO) - Cod. intervento 8/H-133P pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 144
Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 97.080,18 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Defilippi Geom. Angelo & C. s.n.c. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - Cod. intervento 8H/182 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 145
Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 41.935,70 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A. - Intervento nel Comune di Cuneo (CN) - Cod. intervento 8/E-56 P pag. 160

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 146
Legge 17.02.1992, n. 179, art. 18. Rinnovo autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel comune di Rivarolo - Via Le Maire, 28 da parte della Coop. indivisa U.O.A.C. a r.l. finanziato ai sensi della L. 457/78 2° biennio. Cod. intervento n. 198 pag. 160

ENERGIA

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23.
Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79. pag. 24

FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO

Regione Piemonte - Assessorato alla formazione professionale e al lavoro, industria, commercio interno ed estero, politiche comunitarie ed affari internazionali - Parere 26 settembre 2002, n. 1392/UC
Parere regionale di cui all'art. 10, comma 5 del D.Lgs. 469/97, modificato dall'art. 117, commi 3 e 4 della L. 388/2000 - Parere regionale inerente l'accreditamento della "Excursus" società a responsabilità limitata di Torino allo svolgimento delle attività di ricerca e selezione di personale e di supporto alla ricollocazione professionale pag. 235

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro
Comunicato - Avviso per l'affidamento dell'incarico di raccordo tra i programmi POR Obiettivo 3 e Docup Obiettivo 2. Periodo di programmazione 2000/2006. Azione di assistenza tecnica pag. 206

INDUSTRIA

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 42-7204
Definizione dei criteri e delle modalità per la concessione e l'erogazione dell'incentivo in forma automatica di cui all'art. 13 L. 140/97 e s.m.i.. (bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo) pag. 34

Codice 16.1
D.D. 27 settembre 2002, n. 139
Reg. CE 1260/99 FESR - Ob. 2 - DOCUP 2000/2006. Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Approvazione dell'avviso e della modulistica per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti pag. 70

Codice 16.1
D.D. 27 settembre 2002, n. 140
Reg. CE 1260/99 FESR - Ob. 2 - DOCUP 2000/2006. Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Variazione ordine di priorità degli interventi sul Progetto Integrato d'Area: "Colline d'Autore" Ob. 2 della Provincia di Cuneo pag. 103

Codice 16.1
D.D. 27 settembre 2002, n. 141
Reg. CEE 2081/93 - Ob. 2 - Docup 97/99 - Misura 6.1 "Progetti Integrati di bacini economici locali, aree sistema, distretti". Reimpegno contributi relativi ad interventi inseriti nei Progetti Integrati d'Area pag. 104

Codice 16.3
D.D. 1 ottobre 2002, n. 145
L. 28/5/1997, n. 140. Bando 2002. Approvazione del modulo e delle modalita' di presentazione della dichiarazione-domanda. Fissazione del termine di presentazione pag. 104

INIZIATIVE TORINO 2006

D.G.R. 7 ottobre 2002 n. 41-7279
Modifica e integrazione D.G.R. n.42-4336 del 5 novembre 2001 Art.9 della L.285/00. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 pag. 42

PARCHI E RISERVE NATURALI

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 79-7238
II Conferenza Nazionale delle Aree naturali protette. Accantonamento ed assegnazione a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi delle somme trasferite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per garantire lo svolgimento della manifestazione (Capitolo 15238 - Euro 1.405.635,64) pag. 39

Codice 21.6
D.D. 31 gennaio 2002, n. 17

Prima assegnazione in acconto agli Enti di Gestione delle Aree Protette regionali per gli oneri per il personale. Impegno e liquidazione della somma Euro 3.205.473,23= sul capitolo 15180/2002 (n. acc. 100167) pag. 160

Codice 21.6
D.D. 4 febbraio 2002, n. 22

Assegnazione in acconto di fondi per le spese di gestione corrente relative al Titolo I - spese correnti - agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per l'anno 2002. Impegno e liquidazione della somma complessiva di Euro 1.639.304,00 (cap. 15315/02) pag. 161

Codice 21.6
D.D. 8 febbraio 2002, n. 30

Oneri per il personale degli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali; corresponsione delle somme dovute in conseguenza degli aumenti salariali disposti in applicazione del CCNL del personale non dirigenziale approvato in data 5/10/2001. Liquidazione della somma di Euro 446.048,49 sul capitolo 15180 del bilancio di previsione 2001 (imp. n. 7879) pag. 161

Codice 21.6
D.D. 25 febbraio 2002, n. 50

Autorizzazione al parziale svincolo di destinazione della somma assegnata all'Ente di Gestione del Parco Capanne di Marcarolo con determinazione dirigenziale n. 567 del 25.11.1999 pag. 161

Codice 21.6
D.D. 25 febbraio 2002, n. 51

Annullamento Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 1 del 23 gennaio 2002 adottata dall'Ente di Gestione del Parco Naturale delle Sorti della Partecipanza di Trino pag. 161

Codice 21.6
D.D. 25 febbraio 2002, n. 52

Conferma della nomina della commissione giudicatrice della selezione per titoli riservata al personale di vigilanza degli Enti di Gestione delle Aree Protette regionali con profilo professionale di "istruttore dell'area di vigilanza" ai fini del passaggio in categoria D ex art. 29, comma 1, lett. c) CCNL del 14/9/2000 pag. 161

Codice 21.6
D.D. 6 marzo 2002, n. 59

Incarico triennale all'istituto IRES ai fini della costituzione di un gruppo di lavoro per lo svolgimento di un'attività di "back office" a supporto della politica regionale in materia di Aree protette. Impegno della somma di Euro 36.000,00 sul cap. 15220/02 acc. n. 100516 pag. 161

Codice 21.6
D.D. 19 marzo 2002, n. 80

Corsi di formazione del personale dipendente degli Enti di Gestione delle Aree protette nell'ambito del Piano di Formazione Regionale 2002. Impegno della somma di Euro 5.164,56 sul capitolo 15650/2002 (acc. n. 100519) pag. 162

Codice 21.6
D.D. 21 marzo 2002, n. 86

Autorizzazione alla proroga del contratto di lavoro a tempo determinato conseguente alla DD n. 322 del 25.6.2001 a favore dell'Ente di Gestione del Sacro Monte di Orta pag. 162

Codice 21.6
D.D. 26 marzo 2002, n. 93

Autorizzazione a favore dell'Ente di Gestione del Parco Naturale della Val Troncea alla copertura di un posto a tempo determinato di categoria B1, profilo professionale "esecutore amministrativo e di segreteria" pag. 162

Codice 21.6
D.D. 26 marzo 2002, n. 95

Autorizzazione alla sostituzione di personale assente per maternità. Art. 4 D.lgs 151/2001 (T.U. sui congedi parentali) pag. 162

Codice 21.6
D.D. 26 marzo 2002, n. 96

Autorizzazione a favore dell'Ente di Gestione del Parco naturale della Val Troncea all'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di categoria C1, profilo professionale "istruttore amministrativo contabile" per un periodo di mesi 6 eventualmente prorogabili di ulteriori tre mesi pag. 162

Codice 21.6
D.D. 29 marzo 2002, n. 101

Autorizzazione al parziale svincolo di destinazione della somma di Euro 128.226,55 assegnata con determinazione dirigenziale n. 268 del 05.06.2001 all'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria pag. 162

Codice 21.6
D.D. 9 aprile 2002, n. 115

Autorizzazione alla copertura di un posto part-time a tempo determinato a favore dell'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo. Artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30.3.2001 (testo unito del pubblico impiego); Art. 22 l.r. 51/97 - Art. 7, comma 1, lett. c) vigente CCNL pag. 162

Codice 21.6
D.D. 19 aprile 2002, n. 128

Modificazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 322 del 25/6/2001 pag. 162

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 147
Autorizzazione alla copertura di un posto part-time a tempo determinato a favore dell'Ente di Gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime. Artt. 4 e 17 del D.lgs. 165 del 30.3.2001 (testo unico del pubblico impiego); - Art. 22 l.r. 51/97 - Art. 7, comma 1, lett. c) vigente CCNL pag. 163

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 148
Seconda assegnazione di fondi agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per oneri del personale. Impegno e liquidazione sul cap. 15180 della somma complessiva di Euro 5.128.757,19= pag. 163

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 149
Impegno e liquidazione a favore dell'Ente di Gestione della Riserva naturale del Sacro Monte di Orta della somma di Euro 1.302,63 sul cap. 15180/02 (acc. n. 100167/02) a titolo di integrazione "una tantum" per l'anno 2001 del fondo di cui all'art. 15, comma 1, lett. E), vigente CCNL pag. 163

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 151
Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma assegnata all'Ente di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali Cuneesi con determinazione dirigenziale n. 265 del 05.06.2001 pag. 164

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 152
Liquidazione della somma di Euro 90.979,05 (L. 176.160.000.=) sul capitolo 15315/01 (imp. n. 2172) all'Ente di Gestione dei Parchi e Riserve Astigiani relativa ai fondi per le spese di gestione per l'anno 2001 pag. 164

Codice 21.5
D.D. 15 maggio 2002, n. 156
Allestimento interno stand trasporto materiale promo-pubblicitario e servizio di manovalanza alla manifestazione "Vita da Parchi" Milano 16/19 maggio 2002. Impegno e liquidazione di Euro 4.106,40 (Capitolo 15650/02) pag. 165

PESCA

Codice 13.4
D.D. 12 luglio 2002, n. 156
L.R. 57/97 - Contributi dei pescatori di professione operanti sul lago Maggiore la cui attività è risultata compressa dall'inquinamento da D.D.T.. Impegno della somma di Euro 9.211,45 sul cap. 14114/2002 pag. 55

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 172
Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'impresa individuale di Mittag Federico pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 173
Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'impresa individuale di Prelle Franco pag. 57

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 175
Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'impresa individuale di Gorner Thomas pag. 58

SANITA'

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte
Carenze straordinarie pediatriche ASL 17 di Savigliano e ASL 21 di Casale Monferrato pag. 206

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte
Graduatoria provvisoria dei medici di medicina generale pag. 206

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte
Graduatoria regionale provvisoria degli Psicologi e Biologi ambulatoriali - aspiranti ad incarichi convenzionali di sostituzione a tempo determinato presso le Strutture del S.S.N. - valida per l'anno 2003 pag. 231

SPORT

Codice 21
D.D. 14 maggio 2002, n. 153
Squadra di Hockey su rotelle settore giovanile. Impegno e liquidazione di Euro 77.468,53 sul Cap. 14610/2002 pag. 164

Codice 21
D.D. 14 maggio 2002, n. 154
Manifestazione dell'Olympic Day Regionale 2002. Impegno e liquidazione di Euro 77.468,53 sul Cap. 14610/2002 pag. 164

Codice 21
D.D. 14 maggio 2002, n. 155
85° Giro d'Italia 2002 - Impegno e liquidazione di Euro 51.645,99 sul Cap. 14610/2002 pag. 165

Codice 21
D.D. 15 maggio 2002, n. 157
Manifestazione tennistica "Eta Womens Chellenger $ 25.000" 19-26/05/2002. Impegno e liquidazione di Euro 28.405,13 sul Cap. 14610/2002 pag. 165

Codice 21
D.D. 15 maggio 2002, n. 158
Squadra Regionale di Karting. Impegno e liquidazione di Euro 5.164,57 sul cap. 14610/2002 pag. 166

Codice 21
D.D. 17 maggio 2002, n. 160
Contratto collettivo decentrato 27 maggio 1999, riguardante il personale dell'Ente Regione Piemonte. Conferimento incarico di Posizione organizzativa di tipo "A" avente come denominazione "Direzione di unità organizzativa complessa: Piani di marketing e impiantistica per lo sport" pag. 166

Codice 21.4
D.D. 20 maggio 2002, n. 161
Comitato "Marcia mondiale Torino 2002" - Impegno e liquidazione di Euro 206.582,76 sul capitolo 14620/2002 (acc. n. 100640) pag. 167

TURISMO

Codice 21
D.D. 30 aprile 2002, n. 142
Rivista Italy Italy edizione speciale sul Piemonte. Impegno e liquidazione di Euro 58.800,00 o.f.i. sul Cap. 14610/2002 pag. 162

Codice 21.2
D.D. 9 maggio 2002, n. 145
Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2000" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dal Fondo di qualificazione dell'offerta turistica del compenso annuale pag. 163

Codice 21
D.D. 13 maggio 2002, n. 146
Rettifica di mero errore materiale nell'allegato della D.D. n. 142 del 30/04/2002 pag. 163

Codice 21.2
D.D. 14 maggio 2002, n. 150
L.R. 31/7/1984 n. 35 "Interventi per lo sviluppo dell'offerta turistica" - Comune di Vidracco: realizzazione di struttura ricettiva in edificio comunale - Autorizzazione al cambio di destinazione d'uso di parte della struttura ricettiva pag. 163

Codice 21
D.D. 16 maggio 2002, n. 159
Rettifica di mero errore materiale nell'allegato della D.D. n. 155 del 14/05/2002 pag. 166

Codice 21.2
D.D. 3 ottobre 2002, n. 472
L.R. 24.1.2000 n. 4 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici", modificata con L.R. 24.1.2000, n. 5 - Dossier di candidatura per la presentazione degli Studi di Fattibilita' e dei "Progetti di intervento unitari" pag. 167

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 7 ottobre 2002 n. 38-7278
D.M. 21 settembre 1984, art. 2 - Delimitazione aree di rilevante interesse paesaggistico e ambientale. Disposizioni pag. 40

URBANISTICA

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 19-7181
L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Formazza (V.C.O.). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, D.C. n. 39 in data 14.12.2001. Approvazione pag. 28

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 20-7182
Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Fariglia-no (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 30

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 21-7183
L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Formazza (V.C.O.). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, D.C. n. 38 in data 14.12.2001. Approvazione pag. 32

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23.

Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79.

Il Consiglio regionale ha approvato.
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Finalita')

1. Le disposizioni della presente legge sono finalizzate alla disciplina di una corretta gestione del sistema energetico regionale nelle sue diverse articolazioni, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) e in armonia con la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), da ultimo modificata dalla legge regionale 5 agosto 2002, n. 20, e in attuazione delle attribuzioni riconosciute dall'articolo 117, comma 3, della Costituzione anche ai fini della salvaguardia dell'ambiente, della qualità della vita e del corretto uso del territorio.

Art. 2.

(Funzioni della Regione)

1. La Regione in attuazione dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione e nell'esercizio della propria competenza legislativa, concorre con lo Stato al raggiungimento degli obiettivi nazionali di politica energetica e alla loro verifica ed esercita le attribuzioni non riservate allo Stato dalla legge nazionale emanata ai sensi del medesimo articolo 117 sui principi fondamentali.

2. In coerenza con la l.r. 44/2000, la Regione:

a) esercita funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di energia, anche in armonia con i decreti legislativi 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica) e 23 maggio 2000, n. 164 (Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144);

b) formula gli indirizzi per l'espletamento delle funzioni affidate agli enti locali;

c) coordina, anche sotto i profili relativi alla formazione ed all'informazione, l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 (Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10), modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 551;

d) elabora, approva e aggiorna il piano regionale energetico-ambientale e il relativo programma di azioni di cui agli articoli 5 e 6, secondo la procedura di cui all'articolo 6;

e) promuove strumenti di programmazione negoziata, anche ai sensi dell'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);

f) promuove, anche attraverso apposite linee guida, l'informazione e la formazione in campo energetico e ambientale, l'utilizzo delle fonti rinnovabili, l'uso razionale dell'energia, il risparmio energetico e il ricorso a tecnologie compatibili;

g) eroga contributi per i progetti dimostrativi di cui all'articolo 12 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 (Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia) e per quelli ritenuti strategici;

h) emana norme per la certificazione energetica degli edifici;

i) emana linee guida per la progettazione tecnica degli impianti di produzione, di distribuzione e di utilizzo dell'energia e per le caratteristiche costruttive degli edifici;

l) provvede al rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed alla gestione di elettrodotti per il trasporto e la distribuzione in rete, non riservate alla competenza dello Stato;

m) individua le aree del territorio regionale che presentano caratteristiche di piu' elevata sensibilita' all'inquinamento luminoso ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 31 (Disposizioni per la prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche);

n) esercita le funzioni amministrative relative ai servizi a rete di distribuzione energetica in ambito interprovinciale, nonche' di trasporto energetico non riservate alle competenze dello Stato;

o) coordina, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera b), della l.r. 44/2000, lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA), nel quale confluiscono e sono integrati i sistemi informativi di settore, le banche dati, i risultati dei monitoraggi, degli inventari e dei catasti di comparto.

3. Le funzioni di cui alle lettere a), b), c), e), f), g), h), i), l), m), n), o) sono riservate alla competenza della Giunta; le funzioni di cui alla lettera d) sono normate secondo la procedura di cui all'articolo 6.

Art. 3.

(Funzioni delle province)

1. Le province:

a) provvedono, attraverso l'adozione coordinata dei piani e dei programmi di loro competenza,

all'attuazione del piano regionale energetico-ambientale osservando le linee di indirizzo e di coordinamento dallo stesso previste;

b) provvedono, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36, comma 2 e dall'articolo 53 della l.r. 44/2000, al rilascio degli atti autorizzativi all'installazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservati alla competenza dello Stato, nonche' al rilascio dei provvedimenti in materia di deposito e lavorazioni di oli minerali non riservati alla competenza dello Stato;

c) provvedono, ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 44/2000, al rilascio dell'abilitazione alla conduzione degli impianti termici, compresa l'istituzione dei relativi corsi di formazione;

d) redigono ed adottano programmi di intervento per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico in attuazione del d.lgs. 112/1998 e della l.r. 44/2000;

e) esercitano le funzioni di controllo sul rendimento energetico degli impianti termici, secondo quanto disposto dall'articolo 31, comma 2, lettera c), del d.lgs. 112/1998 e dall'articolo 53, comma 1, lettera d), della l.r. 44/2000, con facoltà di prevedere l'autocertificazione anche per gli impianti civili di potenza superiore a 35 chilowatt; il controllo sul rendimento energetico degli impianti termici e' coordinato con il controllo delle emissioni atmosferiche degli impianti termici delle attivita' produttive e terziarie ed e' svolto avvalendosi dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA), ai sensi dell'articolo 38 della l.r. 44/2000;

f) esercitano, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettera e), della l.r. 44/2000, le funzioni relative ai servizi a rete di distribuzione energetica, fatte salve le competenze attribuite alla Regione e ai comuni;

g) provvedono, ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 44/2000 e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modificazioni, ad uniformare ai fini dell'armonizzazione con i bilanci energetici regionali, le procedure dirette alla rilevazione dei dati energetici utilizzati per la redazione dei loro bilanci, nell'ambito di un sistema informativo coordinato ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera o) in campo energetico ambientale e in un'ottica di integrazione e scambio delle informazioni;

h) definiscono apposite linee guida per l'applicazione della l.r. 31/2000, e provvedono a diffondere i principi in essa sanciti in materia di prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche.

Art. 4.

(Funzioni dei comuni)

1. I comuni:

a) elaborano, nei casi in cui la popolazione sia superiore ai 50 mila abitanti, nell'ambito dei piani regolatori generali di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica), un piano relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, della l. 10/1991; gli stessi comuni approvano il piano regolatore dell'illuminazione finalizzato a ridurre l'inquinamento luminoso e ottico e a migliorare l'efficienza energetica e luminosa degli impianti, secondo il disposto dell'articolo 6 della l.r. 31/2000; i comuni con popolazione compresa tra i 30 mila e i 50 mila abitanti hanno facolta' di approvare i piani predetti nell'ambito dei piani regolatori generali;

b) autorizzano la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione nelle aree a piu' elevata sensibilita' individuate dalla Regione ai sensi della l.r. 31/2000;

c) esercitano le funzioni relative ai servizi a rete di distribuzione energetica a livello comunale, fermo restando quanto previsto all'articolo 2, comma 2, lettera l);

d) adottano, nell'ambito del proprio regolamento edilizio, norme tecniche di attuazione per il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili, coerentemente con le norme di certificazione energetica degli edifici di cui all'articolo 2, comma 2, lettera h).

Art. 5.

(Piano regionale energetico-ambientale)

1. Il piano regionale energetico-ambientale e' lo strumento di programmazione con il quale la Regione, nel rispetto degli indirizzi e delle norme vigenti, individua obiettivi, parametri ed indicatori di qualita' in termini di produzione, trasporto, distribuzione e consumo di energia raccordati con tutti gli altri obiettivi ambientali, in particolare mediante:

a) l'individuazione dei presupposti per un corretto sviluppo del sistema energetico regionale;

b) l'aumento di efficienza del sistema energetico regionale e riduzione delle emissioni dei gas responsabili delle variazioni climatiche derivanti dai processi di carattere energetico in coerenza con i parametri fissati dagli accordi internazionali ed europei;

c) lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate, ivi comprese quelle relative alle produzioni agricole;

d) la riduzione dei consumi energetici e l'aumento dell'efficienza nei settori produttivo, abitativo, terziario e agricolo;

e) la riduzione dei consumi energetici e l'aumento dell'efficienza nel settore dei trasporti attraverso un più basso impatto ambientale;

f) il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di distribuzione e di trasporto dell'energia.

2. Il Piano regionale energetico-ambientale si articola in:

a) una valutazione preliminare dello scenario energetico contenente, oltre ad un inquadramento degli orientamenti internazionali e nazionali in materia di politica energetica, il bilancio energetico regionale, quale analisi della domanda e dell'offerta di energia in Piemonte, suddivisa per fonti energetiche e settori di utilizzo;

b) una definizione degli indirizzi generali e specifici della programmazione energetica regionale in correlazione con gli altri strumenti di programmazione di settore;

c) una individuazione delle esigenze di ricerca finalizzate all'efficienza energetica, alla produzione ecosostenibile e alla minimizzazione degli impatti ambientali;

d) una previsione degli strumenti per facilitare il conseguimento degli obiettivi posti dai predetti indirizzi di programmazione;

e) una previsione di priorità nelle principali azioni di intervento.

Art. 6.

(Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale e del suo programma di attuazione)

1. Il piano regionale energetico-ambientale e' predisposto dalla Giunta ed approvato dal Consiglio regionale ed ha validita' triennale.

2. La Giunta regionale, entro sei mesi dall'approvazione del piano regionale energetico-ambientale, individua, previa informazione alle competenti Commissioni consiliari, uno specifico programma di azioni sulla base degli obiettivi e degli indirizzi del piano e ai fini della loro attuazione.

3. Gli aggiornamenti al piano regionale energetico-ambientale e al programma di azioni sono approvati dalla Giunta regionale con proprio provvedimento e previa informazione alle competenti Commissioni consiliari.

Art. 7.

(Forum regionale per l'energia)

1. Ai fini della predisposizione, dell'attuazione e dell'aggiornamento del piano regionale energetico-ambientale, la Regione, con deliberazione della Giunta regionale istituisce, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del d.lgs. 112/1998, un tavolo di concertazione con gli enti locali, denominato Forum regionale per l'energia, al quale partecipano anche i rappresentanti delle agenzie per l'ambiente e per l'energia, nazionali e locali, delle categorie produttive, delle forze sociali, delle associazioni ambientaliste, degli atenei e degli enti di ricerca.

2. Il Forum di cui al comma 1 è convocato dalla Giunta regionale durante la fase di predisposizione del Piano, ed almeno annualmente, nonché ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, anche a richiesta dei soggetti che ne fanno parte.

3. Per il funzionamento del Forum e' prevista una segreteria tecnica con compiti organizzativi.

4. L'istituzione e la composizione della segreteria tecnica di cui al comma 3 sono disciplinate con provvedimento della Giunta regionale.

5. La Giunta regionale a seguito del Forum relaziona una volta all'anno al Consiglio regionale.

Art. 8.

(Strumenti amministrativi e finanziari di politica energetica)

1. La Regione individua, tra gli strumenti prioritari di attuazione del piano regionale energetico-ambientale, gli accordi tra enti locali, nonche' tra enti pubblici e soggetti privati, con particolare riguardo agli accordi volontari e agli strumenti di negoziazione previsti dall'articolo 2, comma 203, della l. 662/1996 e dalle altre leggi vigenti.

2. La Regione sostiene, come strumenti operativi di promozione della qualità ambientale, i sistemi di gestione ambientale, con particolare attenzione alla registrazione comunitaria di cui al Regolamento CE n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ed alla certificazione secondo gli standard internazionali IS0 14000.

3. E' istituito, presso l'Istituto finanziario regionale - Finpiemonte, - un fondo rotativo per il credito agevolato, quale strumento finanziario di incentivazione finalizzato a sostenere interventi in materia energetica che rivestano particolare interesse pubblico, per contenuto innovativo, efficienza energetica e minore impatto ambientale in attuazione degli obiettivi del piano regionale energetico-ambientale e rispondente ai criteri e ai requisiti fissati dal programma delle azioni di cui all'articolo 6, comma 2.

4. Le caratteristiche e le modalita' di funzionamento del fondo rotativo di cui al comma 3 sono disciplinate con apposito regolamento della Giunta regionale.

5. La Regione, anche attraverso la partecipazione a programmi comunitari o statali, concede, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera g), contributi per interventi di carattere dimostrativo o strategico anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico.

6. Le modalita' di concessione e di erogazione dei contributi di cui al comma 5 sono disciplinate con apposito provvedimento della Giunta regionale.

Art. 9.

(Disposizioni finanziarie)

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede mediante l'istituzione nello stato di previsione della spesa di appositi capitoli con la seguente denominazione:

a) "Spese per approfondimenti tecnico-scientifici e istituzione di borse di studio", da collocare nell'unita' previsionale di base 22081 e da destinare ad approfondimenti finalizzati all'ottimizzazione del sistema energetico regionale da utilizzare, in deroga all'articolo 11 della legge regionale 25 gennaio 1988 n. 6 (Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attivita' dell'amministrazione regionale), da ultimo modificata dalla legge regionale 6 agosto 1991, n. 36, e all'istituzione di borse di studio dirette all'approfondimento di problematiche connesse all'aggiornamento e all'attuazione del piano regionale energetico-ambientale con dotazione per memoria per l'anno 2002 e con dotazione di 30 mila euro rispettivamente per gli anni 2003 e 2004 da determinarsi mediante riduzione di pari importo dell'unita' previsionale di base (UPB) 22011 (capitolo 15250), iscritta nei corrispondenti esercizi finanziari;

b) "Spese per la diffusione dell'informazione in campo energetico e per attività volte agli operatori", da collocare nell'UPB 22081 e con dotazione per memoria per l'anno 2002 e con dotazione di 20 mila euro rispettivamente per gli anni 2003 e 2004 da determinarsi mediante corrispondente riduzione di pari importo dell'UPB 22011 (capitolo 15250), iscritta nei corrispondenti esercizi finanziari;

c) "Fondo rotativo per il sostegno di interventi di uso razionale dell'energia nell'industria e nel settore civile pubblico e privato" gestito da Finpiemonte, da collocare nell'UPB 22082, con dotazione per memoria per l'anno 2002 e con dotazione di un milione di euro rispettivamente per gli anni 2003 e 2004 previa riduzione di pari importo dell'UPB 22082 (capitolo 26770) iscritta nei corrispondenti esercizi finanziari;

d) "Contributi per interventi dimostrativi e strategici", da collocare nell'UPB 22082, con dotazione per memoria per l'anno 2002 e con dotazione di 4 milioni di euro rispettivamente per gli anni 2003 e 2004 previa riduzione di pari importo dell'UPB 22082 (capitolo 26770) iscritta nei corrispondenti esercizi finanziari.

Art. 10.

(Norma transitoria)

1. Gli interventi di risparmio energetico utilmente inseriti nelle graduatorie relative ai bandi pregressi emanati ai sensi dell'articolo 9 della l. 10/1991, e non ancora finanziati alla data di entrata in vigore della presente legge, potranno essere oggetto di finanziamento a valere, nell'esercizio finanziario 2002, sui fondi di cui all'UPB 22082 (capitolo 26770).

2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono erogati nel rispetto delle disposizioni dei bandi di riferimento.

Art. 11.

(Parere dell'Unione Europea)

1. La concessione degli aiuti previsti dall'articolo 2, comma 2, lettera g) e dall'articolo 8 è disposta dopo il parere favorevole dell'Unione Europea.

Art. 12.

(Abrogazione di norme)

1. Sono abrogate le seguenti leggi:
   a) legge regionale 23 marzo 1984, n. 19;
   b) legge regionale 17 luglio 1984, n. 31;
   c) legge regionale 28 dicembre 1989, n. 79.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 7 ottobre 2002

Enzo Ghigo

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 84

Adozione delle determinazioni del Collegio di vigilanza relativo all'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo ed il Comune di Moretta (CN) per la realizzazione di un laboratorio didattico e di sperimentazione nel settore della lavorazione delle carni presso l'Istituto lattiero caseario e delle tecnologie agroalimentari di Moretta (CN) - Seduta del 15 settembre 2002

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Sono adottate le determinazioni del Collegio di Vigilanza relativo all'accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Moretta (CN) per la realizzazione di un laboratorio didattico e di sperimentazione nel settore della lavorazione delle carni presso l'Istituto lattiero caseario e delle tecnologie agroalimentari di Moretta (CN) e cioè:

- è possibile approvare la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte per quanto riguarda il finanziamento ulteriore, rispetto al contributo di lire 800 milioni (pari a euro 413.165,52) già concesso in favore della Provincia di Cuneo, destinato a far fronte alle spese aggiuntive finalizzate ad eseguire le opere di cui si è parlato;

- la spesa per realizzare tali opere è quantificata in modo definitivo in euro 284.050,00;

- in base a quanto già previsto dalla D.G.R. n. 105-28664 del 15/11/1999, cioè che la Regione Piemonte può concedere un contributo fino al 55% della spesa, il contributo sulle spese aggiuntive è quantificabile in euro 154.937,00;

- la somma rimanente di euro 129.113,00 resta a carico dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo;

- in caso di adesione da parte della Regione Piemonte alla richiesta della Provincia di Cuneo di finanziamento sulle spese aggiuntive di cui si è parlato e di conseguente concessione di un contributo sulle medesime, non è necessario applicare l'articolo 11 dell'accordo di programma (cioè procedere ad una sua modifica).

Il Verbale della seduta del 25 settembre 2002 è allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
William Casoni

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 ottobre 2002, n. 85

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nella giornata del 2 ottobre 2002, all'Assessore Ugo Cavallera.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 19-7181

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Formazza (V.C.O.). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, D.C. n. 39 in data 14.12.2001. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Formazza (V.C.O.), adottata e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n. 39 in data 14.12.2001 e n. 9 in data 3.4.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 3.9.2002, che costituisce parte integrante al presente provvedimento e fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Formazza, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 39 in data 14.12.2001 e n. 9 in data 3.4.2002, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Relazione urbanistica
- Tav. - Estratti di PRG-sintesi pericolosità geomorfologica in scala 1:2000
- Elab. - Relazione Geologico - Tecnica
- Elab. - Schede storiche
- Elab. - Schede degli attraversamenti dei corsi d'acqua
- Elab. - Schede delle opere di difesa idraulica
- Elab. - Censimento delle opere paravalanghe
- Elab. - Schede di rilevamento dei conoidi e dei tributari minori
- Elab. - Scheda dell'intervento in variante
- Tav.1 - Carta Geologica con elementi Geomorfologici in scala 1:20000
- Tav.2 - Carta Geomorfologica in scala 1:5000
- Tav.3 - Carta Geoidrologica in scala 1:20000
- Tav.4 - Carta Litotecnica in scala 1:20000
- Tav.5 - Carta delle valanghe in scala 1:20000
- Tav.6 - Carta delle valanghe in scala 1:5000
- Tav.7 - Carta delle opere di difesa e degli effetti alluvionali del 24-25 agosto 1987 in scala 1:5000
- Tav.8 - Carta della propensione al dissesto in scala 1:5000
- Tav.9 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000
- Tav.10 - Cronoprogramma degli interventi di riassetto per la mitigazione del rischio in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica
direzione19@regione.piemonte.it

Torino, 3 SET. 2002

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 19-7181 in data 30 SET. 2002

OGGETTO: Comune di **FORMAZZA**
Comunità Montana Antigorio, Divedro e Formazza
Provincia di Verbania

Variante n. 2 al PRGC
adottata con D.C. n. 39 del 14/12/2001 integrata con D.C. n. 9 del 3/4/2002

L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i.
Pratica n. **A20063**

Modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., art. 15, comma 11, per effetto delle motivazioni espresse nella relazione di esame (Rif.: Direzione 19 - TO, 3 - 9 - 2002).

Alle NTA vigenti approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 42 - 6149 del 19/02/1996.

Il testo dell'articolo 34, T2 è integrato mediante l'aggiunta del seguente ultimo comma: "Per quanto riguarda l'area su cui insiste l'edificio' ACLI è necessario verificare, sia in fase di progetto che di collaudo, che le opere di difesa (cuneo deviatore) non peggiorino la pericolosità per gli ambiti edificati esistenti; è inoltre necessario verificare tutte le opere presenti sul conoide del Rio Bedriola e sul F. Toce, per quest'ultimo limitatamente al tratto prossimo al sito in questione e per un'estensione coerente con la dinamica del corso d'acqua, nonché effettuare le operazioni di manutenzione delle suddette opere, analogamente a quanto previsto per il paravalanghe di futura realizzazione. Le operazioni di disalveo previste dal cronoprogramma devono rispettare la normativa vigente in materia. Dovranno altresì essere rispettate le prescrizioni e le cautele contenute nel fascicolo Relazione

Geologico Tecnica – Rel 1, paragrafo 14 Normativa Tecnica, adottato a corredo della Variante n. 2 al PRGC".

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Ennio **CASTELLANI**

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 20-7182

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Farigliano (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Farigliano, Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e rettificata con deliberazioni consiliari n. 28 in data 7.7.2000, n. 4 in data 7.2.2002 e n. 17 in data 23.4.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", nell' elaborato normativo, delle modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 6.8.2002, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Farigliano, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 28 in data 7.7.2000, n. 4 in data 7.2.2002 e n. 17 in data 23.4.2002, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Relazione illustrativa - integrazione alle norme di attuazione ed alle tabelle di zona
- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare
- Tav.35/V5 - Planimetria di progetto - Assetto della Frazione Mellea, in scala 1:2000
- Tav.36/V5 - Planimetria di Progetto - Assetto della Frazione Naviante, in scala 1:2000
- Elab. - Relazione geologico-tecnica sull'area residenziale di nuovo impianto attuabile con P.E.C. in località Mellea, comprensiva di tavola con indicazione della classe di idoneità urbanistica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica
direzione19@regione.piemonte.it

Torino: 06.08.2002

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-7182 in data 30 SET. 2002

OGGETTO : Comune di **FARIGLIANO**
VARIANTE al P.R.G.C.
L. R. 56/77 e s. m. i.

ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO"

MODIFICHE NORMATIVE

Nelle "Integrazioni alle Norme di Attuazione" :

- Art. 1 – Elementi che compongono il P.R.G.C.;
  al termine dell'elenco dell'ultimo comma (aggiunto) si intende aggiunta di seguito la voce
  " – Relazione Geologico Tecnica sull'area residenziale di nuovo impianto attuabile con P.E.C. in località Mellea, con le relative prescrizioni in essa contenute.".

- Art. 22 – Aree residenziali di nuovo impianto attuabili con piano esecutivo convenzionato;
  - 3° comma : dopo le parole "..... l'indice di fabbricabilità territoriale" si intende inserita la frase "che determina la volumetria massima realizzabile" ;
  - ultimo comma (aggiunto) : dopo le parole "..... entro una fascia di mt 5,00;" e prima delle parole "l'individuazione topografica ....." si intende inserita la frase "non sono ammessi accessi diretti sulla Strada Provinciale essendovi previsto un unico innesto; fatta salva la prescrizione di cui al precedente comma,".

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Bernardo SARA'

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 21-7183

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Formazza (V.C.O.). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, D.C. n. 38 in data 14.12.2001. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Formazza (V.C.O.), adottata e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n. 38 in data 14.12.2001 e n. 8 in data 3.4.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 28.8.2002, che costituisce parte integrante al presente provvedimento e fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Formazza, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 38 in data 14.12.2001 e n. 8 in data 3.4.2002, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Relazione
- Tav. 2 - Stralcio N.C.T.in scala 1:1000
- Elab. - Documentazione fotografica
- Tav.3 - Sovrapposizione mappe N.C.T.-P.R.G.C. in scala 1:2000
- Tav.4 - Cartografia in scala 1:2000
- Elab. - Relazione Geologico Tecnica
- Elab. - Schede storiche
- Elab. - Schede degli attraversamenti dei corsi d'acqua
- Elab. - Schede delle opere di difesa idraulica
- Elab. - Censimento delle opere paravalanghe
- Elab. - Schede di rilevamento dei conoidi e dei tributari minori
- Elab. - Scheda dell'intervento in variante
- Elab. - Relazione Geologica e Geologico Tecnica-DR Geol. I.Isoli
- Tav.1 - Carta Geologica con elementi Geomorfologici in scala 1:20000
- Tav.2 - Carta Geomorfologica in scala 1:5000
- Tav.3 - Carta Geoidrologica in scala 1:20000
- Tav.4 - Carta Litotecnica in scala 1:20000
- Tav.5 - Carta delle valanghe in scala 1:20000
- Tav.6 - Carta delle valanghe in scala 1:5000
- Tav.7 - Carta delle opere di difesa e degli effetti alluvionali del 24-25 agosto 1987 in scala 1:5000
- Tav.8 - Carta della propensione al dissesto in scala 1:5000
- Tav.9 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica
direzione19@regione.piemonte.it

Torino, 28/08/2002

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 21-7183 in data 30 SET. 2002

OGGETTO: Comune di **FORMAZZA**
Comunità Montana Antigorio, Divedro e Formazza
Provincia di Verbania

Variante n. 3 al PRGC
adottata con D.C. n. 38 del 14/12/2001 integrata con D.C. n. 8 del 3/4/2002

L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i.
Pratica n. **A20062**

Modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., art. 15, comma 11, per effetto delle motivazioni espresse nella relazione di esame (Rif.: Direzione 19 - TO, 28-8-2002).

A) Alle N.T.A. vigenti approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 42-6149 del 19/2/96

Il testo dell'art. 30 è integrato mediante l'aggiunta del seguente ultimo comma:
"Per l'area libera situata in frazione Valdo in destra orografica del Fiume Toce è prescritta, in sede esecutiva, l'adozione di elementi costruttivi di contenimento per colate dal versante per valanghe straordinarie. Occorre inoltre evitare muri di tamponamento verso monte ed evitare le aperture principali verso monte relativamente al piano terreno. Dovranno altresì essere rispettate le prescrizioni e le cautele contenute nel fascicolo Relazione Geologico Tecnica - Rel 1, paragrafo 13 Normativa Tecnica, adottato a corredo della Variante n. 3 al PRGC".

B) Alla cartografia

La Tavola 9 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" si intende così modificata:

la classe II afferente l'area in frazione Valdo in destra orografica del Fiume Toce è limitata alla porzione a valle della strada comunale.

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Ennio **CASTELLANI**

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 42-7204

Definizione dei criteri e delle modalità per la concessione e l'erogazione dell'incentivo in forma automatica di cui all'art. 13 L. 140/97 e s.m.i.. (bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo)

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Premesso che:

l'art. 19 D.lgs. 31/3/1998, n° 112 ha conferito alle Regioni - a titolo di delega - funzioni in materia di concessione ed erogazione di incentivi alle imprese;

tra le funzioni oggetto della delega rientrano i procedimenti di concessione ed erogazione degli incentivi in forma automatica (mediante bonus fiscale) alle imprese industriali a sostegno delle attività di ricerca e sviluppo, di cui all'art. 13 L. 28/5/1997 n° 140.

Considerato:

che la materia "industria" rientra nella competenza legislativa esclusiva delle Regioni ex art. 117, comma 4, della Costituzione;

che la materia "ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi" rientra nella competenza legislativa concorrente ex art. 117, comma 3, della Costituzione;

che, ex art. 117, comma 6, della Costituzione, nelle predette materie spetta alla Regione la potestà regolamentare (e, conseguentemente, la competenza all'adozione della disciplina attuativa di livello amministrativo).

Vista la normativa secondaria e le circolari esplicative emanate, per l'attivazione dell'incentivo in questione, dall'Amministrazione Statale anteriormente competente in materia e, segnatamente, il Decreto del Ministro Industria Commercio Artigianato 27/3/1998, n° 235, le circolari del Ministero dell'Industria Commercio Artigianato del 10/7/1998, n° 900290 e del 12/10/1998, n° 900348.

Ritenuto opportuno emanare disposizioni compatibili con la normativa primaria statale al momento ancora vigente, al fine di coordinare e raccogliere in unico testo le diverse prescrizioni recate dalla normativa secondaria statale sopraccitata, introducendo contestualmente le eventuali modifiche ed integrazioni ritenute opportune per una miglior gestione della funzione e per un utilizzo efficace ed efficiente dell'incentivo.

Atteso che l'art. 83 della legge regionale 26/4/2000, n° 44 conferisce alla Giunta regionale (in via transitoria e fino all'entrata in vigore della legge regionale di recepimento ed attuazione del D.lgs. 31/3/98, n° 123 e s.m.i.) la competenza a disciplinare i procedimenti e le modalità di concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese.

Visti i principi generali in materia di concessione ed erogazione di incentivi alle imprese desumibili dal precitato D.lgs. 123/98, ad oggi non ancora recepito con legge regionale.

La Giunta regionale,

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare le disposizioni per la concessione e l'erogazione dell'incentivo in forma automatica (mediante bonus fiscale) a favore delle imprese industriali per attività di ricerca e sviluppo, di cui all'art. 13 L. 28/5/97 n° 140, così come riportate nell'allegato facente parte integrante della presente deliberazione;

- di demandare alla Direzione regionale Industria la predisposizione e l'approvazione del bando e della modulistica da utilizzare per l'accesso all'incentivo in argomento, con contestuale fissazione dei termini iniziale e finale del relativo procedimento, nonché l'adozione di tutti gli atti e le iniziative necessari per l'attivazione e l'ottimale gestione delle procedure connesse;

- di stabilire che il bando per l'accesso all'incentivo in argomento dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e di tale pubblicazione dovrà essere data notizia tramite due quotidiani a diffusione regionale oltrechè mediante la rete telematica Internet.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

AGEVOLAZIONI IN FORMA AUTOMATICA
DI CUI ALL'ART. 13 DELLA LEGGE
N. 140/97 E S.M.I.
(bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo)

Art. 1
Soggetti beneficiari, classificazione dimensionale delle imprese, individuazione aree di intervento

1.1 Le agevolazioni sono destinate alle imprese che svolgono attività industriali ai sensi dell'articolo

2195, comma primo, del codice civile e che risultino iscritte presso l'INPS sotto il ramo "industria" all'atto della sottoscrizione della dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici.

1.2 Le unità locali presso le quali sono state condotte le attività di ricerca e sviluppo devono altresì essere ubicate all'interno del territorio della Regione Piemonte.

1.3 Ai fini della determinazione della dimensione di impresa, i parametri da utilizzare, per le dichiarazioni - domanda da presentare nell'anno 2002, sono quelli stabiliti dal decreto 18/9/1997 del Ministero dell'Industria Commercio Artigianato (ora: Ministero delle attività produttive), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 1/10/97 n° 229, tenendo presente che debbono essere valutati in base ai criteri in esso indicati. Per gli anni successivi al 2002, dovrà farsi riferimento alla normativa vigente.

1.4 La concessione delle agevolazioni è disposta compatibilmente con le limitazioni ed i divieti previsti dall'Unione Europea riguardanti il sostegno delle attività di ricerca e sviluppo. L'Amministrazione Regionale provvederà, ove necessario, ad acquisire il parere preventivo della Commissione UE.

1.5 Non possono accedere alle agevolazioni le imprese sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata.

Art. 2
Iniziative e Costi Ammissibili

2.1 Le iniziative ammesse alle agevolazioni, purché non commissionate da terzi, sono quelle relative:

a) all'acquisizione di nuove conoscenze finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi, ovvero al notevole miglioramento di prodotti e processi produttivi esistenti;

b) alla concretizzazione delle conoscenze di cui alla lettera a), mediante le fasi di progettazione e realizzazione di progetti pilota e dimostrativi, nonché di prototipi non commercializzabili, finalizzate a nuovi prodotti, processi produttivi purché tali interventi comportino sensibili miglioramenti delle tecnologie esistenti.

Si tratta, quindi, in genere, sia di attività volte all'acquisizione di conoscenze che comportano l'adozione di metodologie di analisi, soluzioni progettuali, scelte realizzative ed approcci tecnologici non consolidati, finalizzate alla messa a punto di prodotti, processi produttivi o servizi da trasferire in produzione alla conclusione delle attività stesse, sia di attività più direttamente volte a trasferire i risultati derivanti dalla ricerca tecnologica o da altre conoscenze nell'attività produttiva.

Vanno escluse tutte quelle attività che non rientrano nelle definizioni di cui alle precedenti lettere a) e b) ed in particolare quelle che, in rapporto alle attività produttive dell'impresa, non sono direttamente collegabili ad aspetti tecnologici ma, piuttosto, afferiscono a problematiche di tipo organizzativo e commerciale. A titolo esemplificativo, si indicano talune delle attività considerate non ammissibili:

- nel settore tessile, le attività relative alla "realizzazione di nuove collezioni" (es. ricerca negli stili, nei modelli, nei tessuti, nel design ecc.);

- nel settore orafo e ceramico, le attività di presentazione dei modelli e ricerche stilistiche;

- sul piano orizzontale, le ricerche di mercato, le analisi di marketing, di immagine del prodotto, di target potenziali, di pubblicità ecc.;

- nei settori nei quali l'attività dell'impresa è rappresentata da sviluppo di prodotti immateriali (quali, ad esempio, il software, l'ingegneria e simili) non potranno essere ammesse alle agevolazioni attività per le quali possa sussistere sovrapposizione, anche solo parziale, ovvero indistinguibilità con le attività a carattere produttivo.

2.2 Per le grandi imprese, ai sensi della disciplina comunitaria per la ricerca e sviluppo, sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative di cui ai punti a) e b) del punto 2.1 solo qualora sia riscontrabile il carattere di addizionalità delle stesse rispetto all'ordinaria attività di ricerca e sviluppo dell'impresa. Nella dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici devono essere forniti elementi adeguati a tale finalità.

2.3 I costi ammissibili sono quelli sostenuti per le attività di cui al punto 2.1 nell'esercizio precedente a quello di presentazione della dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici ed imputati al relativo conto economico in conformità a quanto indicato nella relazione di cui all'articolo 2428 del codice civile, in misura corrispondente all'effettivo utilizzo di risorse per le finalità agevolate. Tali costi riguardano:

a) costi del personale impiegato;

b) costi per strumentazioni ed attrezzature;

c) costi per servizi di consulenza tecnologica e per acquisizione di conoscenze;

d) oneri per spese generali definiti nella misura forfettaria del 40% dei costi del personale di cui alla lettera a).

In ogni caso, i costi imputati non possono riguardare beni, prestazioni e servizi direttamente impiegati per le attività produttive.

Per "esercizio precedente" si intende quello la cui data di chiusura si verifichi nell'anno solare precedente la dichiarazione-domanda stessa.

2.4 I costi di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2.3 sono ammissibili nella misura dedotta nell'esercizio secondo quanto previsto dal Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. A titolo meramente orientativo, per l'individuazione dei costi si rinvia a quanto riportato nell'allegato 1. I costi di cui alle predette lettere b) e c) sono ammissibili qualora riferiti a beni nuovi e servizi acquisiti a decorrere dal 1° gennaio 1997, ovvero le cui prime imputazioni a bilancio non siano antecedenti all'esercizio 1997, ed effettivamente utilizzati nell'esercizio precedente a quello di presentazione della dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici per le attività agevolate. I costi di cui alle lettere b) e, se del caso, c), sono riconoscibili anche se riferiti ad operazioni di locazione finanziaria (leasing).

Le consulenze tecnologiche e le acquisizioni di conoscenze debbono essere effettuate sulla scorta di contratti scritti con i fornitori.

I soggetti abilitati a prestare consulenze tecnologiche od a fornire conoscenze devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali, essere dotati di adeguate attrezzature scientifiche e di personale professionalmente preparato. I requisiti di professionalità non vengono richiesti qualora si tratti di Università, Centri pubblici di ricerca o di Laboratori di ricerca iscritti all'Albo di cui all'art. 4 della legge 46/82. I suddetti requisiti devo-

no essere dettagliati nella perizia del professionista che accompagna la dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici.

2.5 I costi indicati alle lettere b) e c) di cui al punto 2.3 s'intendono ammissibili qualora:

a) i beni materiali siano stati consegnati, installati presso l'impresa richiedente l'agevolazione ed utilizzati coerentemente alle scritturazioni di bilancio per le attività agevolate;

b) i beni immateriali, i servizi e le prestazioni di consulenza siano state ultimate.

Qualora le acquisizioni siano alienate successivamente all'avvenuto utilizzo delle stesse, l'impresa beneficiaria conserva per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione delle agevolazioni, la documentazione comprovante la data della cessione e gli estremi identificativi del bene ceduto.

2.6 Le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio desumono i costi di cui al comma 2 dalla dichiarazione dei redditi riferita all'esercizio precedente, così come individuato nel punto 2.3, a quello di presentazione della dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici.

2.7 Per le imprese tenute alla redazione del bilancio, la relazione di cui all'articolo 2428 del codice civile, richiamata anche al precedente punto 2.3, deve contenere, a pena di improcedibilità, gli elementi che, secondo lo schema metodologico dell'allegato 2 alla presente circolare, evidenziano la natura dei costi e la loro imputazione alle attività agevolabili e la descrizione delle finalità stesse. Per le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata, gli elementi di cui sopra possono essere esposti nella nota integrativa. Per le imprese di cui al precedente punto 2.7, infine, gli elementi di cui all'allegato 2 debbono risultare da una "relazione sostitutiva", resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante dell'impresa e del presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza dello stesso, del revisore o professionista che firma la certificazione di cui alla dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici.

2.8 I costi sono ammissibili al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi ed oneri accessori.

2.9 Le attività ammesse alle agevolazioni ai sensi dell'articolo 13 della legge 140/97 non possono essere oggetto di altre agevolazioni disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti o istituzioni pubbliche a valere sugli stessi costi.

2.10 Le agevolazioni saranno fruibili sulla base dei requisiti dichiarati sussistenti dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, nella dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici. La data della dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici non potrà risultare antecedente di oltre 30 giorni a quella di consegna della dichiarazione-domanda presso gli sportelli abilitati del gestore, a pena di inammissibilità.

Art. 3
Misura dell'agevolazione

3.1 La misura dell'agevolazione è determinata in rapporto al costo agevolabile, in funzione delle dimensioni dell'impresa richiedente nonché dell'ubicazione dell'unità locale presso la quale vengono condotte le specifiche attività, sulla base delle seguenti misure percentuali da applicare ai costi ammissibili:

Dimensione dell'impresa	Aree di cui all'art. 87, par. 3, lett. c) del Trattato CE	Altre Aree
Piccole imprese	25%	20%
Medie imprese	20%	15%
Grandi imprese	15%	10%

3.2 Le agevolazioni concesse ad una singola impresa non possono superare il limite di Euro 903.799,57 per esercizio.

Art. 4
Modalità e procedure per la fruizione delle agevolazioni

4.1 La dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici deve essere redatta, successivamente alla approvazione del bilancio, secondo lo schema approvato dal responsabile della Direzione regionale Industria, tenendo presenti gli elementi informativi e gli impegni in esso elencati. Deve essere presentata dichiarazione-domanda distintamente per ciascuna delle unità produttive dell'impresa nelle quali hanno trovato svolgimento le attività presentate all'agevolazione. In tale caso, la relazione di bilancio di cui all'articolo 2428 del codice civile, ovvero la relazione sostitutiva per i casi in cui è prevista, deve contenere il dettaglio analitico di cui all'allegato 2 per ciascuna delle unità locali per le quali si intende accedere alle agevolazioni.

4.2 Il Gestore concessionario predisporrà e renderà disponibili, attraverso appositi canali distributivi, i moduli che permetteranno la più veloce ed organica trattazione dei dati, attraverso la raccolta degli stessi su supporto informatico.

4.3 La dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici deve essere sottoscritta, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, dell'impresa e dal Presidente del collegio sindacale o, in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto al relativo registro o da un professionista iscritto nell'albo dei dottori commercialisti, in quello dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro. Essa, riportando sinteticamente tutte le informazioni necessarie all'individuazione e classificazione del beneficiario, dell'unità locale interessata, della natura e dei costi, attesta il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni impegnando i soggetti relativamente alle responsabilità civili e penali conseguenti. In applicazione dell'articolo 3 - comma 11 - della legge 15.5.1997, n. 127 come modificato dall'art. 2 - comma 10 - della legge 16.6.1998 n. 191 (Bassanini ter), dell'art. 38 e dell'art. 47 del DPR 445/2000, qualora la sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non avvenga in presenza del funzionario atto al loro ricevimento, in luogo dell'autentica delle firme, occorre contestualmente fornire fotocopia di un valido documento d'identità del/dei sottoscrittori.

4.4 La dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

a) una perizia giurata resa da un professionista esterno alla struttura aziendale, competente nella materia, iscritto al relativo albo professionale, atte-

stante la congruità e l'inerenza delle spese alle tipologie ammissibili, (secondo lo schema allegato alla modulistica approvata con determinazione del Direttore regionale competente);

b) la copia del bilancio depositato, completo di nota integrativa, di relazione ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile e di ogni altro suo allegato (compresa la nota dell'avvenuto deposito), in linea con le previsioni dell'allegato 2, riferentisi all'esercizio per il quale vengono richieste le agevolazioni.

Il verbale di approvazione del bilancio dell'esercizio di riferimento potrà essere richiesto dal Gestore ogniqualvolta ciò risulti necessario per il completamento dell'esame istruttorio.

4.5 La dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici deve:

a) essere riferita ad una sola unità locale;

b) essere presentata a mano esclusivamente presso gli sportelli abilitati del Gestore individuato dalla Regione che rilascerà ricevuta contenente la data di ricezione;

c) essere datata non anteriormente a trenta giorni rispetto al giorno di consegna.

4.6 Non possono essere presentate più dichiarazioni-domande per la stessa unità locale e riferite allo stesso esercizio. La Regione verifica, ai fini delle limitazioni per cumulo, l'ammontare delle agevolazioni concesse ad ogni singola impresa, attraverso il Gestore concessionario.

4.7 L'atto concessivo è subordinato all'acquisizione da parte del Gestore della certificazione prevista dalla vigente normativa antimafia (D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252). Pertanto, alla dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici, ove ne ricorrano le condizioni, deve essere altresì allegata la documentazione ivi prevista. Qualora la certificazione antimafia non fosse ancora disponibile, la Regione provvede ad effettuare nei termini ordinari la concessione condizionata: ai fini della effettiva fruibilità da parte dell'impresa beneficiaria di tale concessione, è necessario il rilascio di un successivo nulla-osta che verrà tempestivamente inoltrato dalla Regione stessa alla beneficiaria solo a seguito della favorevole conclusione della procedura.

4.8 Sono motivi di immediata esclusione:

a) l'incompletezza della dichiarazione-domanda relativamente agli elementi indicati nello schema di domanda approvato dal responsabile della Direzione regionale Industria nonché alle dichiarazioni del possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;

b) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella distribuita dal Gestore concessionario;

c) la mancanza delle firme o il titolo improprio dei firmatari;

d) l'apposizione della sottoscrizione sulla dichiarazione-domanda in data antecedente di oltre 30 giorni quella di consegna della stessa;

e) la mancanza della perizia giurata o la non aderenza della stessa alle prescrizioni della presente circolare.

4.9 Il Gestore concessionario verifica la regolarità formale e la compatibilità della dichiarazione-domanda con gli elementi di bilancio e della perizia giurata, nonché i limiti di cumulo e delle disponibilità a copertura dell'intervento; conseguentemente la Regione emette il provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, in unica soluzione, fatti salvi i casi in cui debba procedere all'emissione di concessione subordinata rispettivamente alla conclusione delle procedure per la certificazione antimafia, ovvero al giudizio di compatibilità con le limitazioni di carattere comunitario.

4.10 La Regione comunica all'impresa interessata l'emissione del provvedimento di liquidazione, anche se condizionato, nei tempi più rapidi possibili, e comunque entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza; nei casi condizionati all'acquisizione della certificazione antimafia o all'approvazione da parte della Commissione europea, lo scioglimento della riserva è comunicato entro 10 giorni dall'acquisizione degli elementi che lo consentono.

4.11 La comunicazione, oltre a recare i dati identificativi dell'impresa beneficiaria, delle attività e dell'agevolazione liquidata, è corredata da un modulo in duplice esemplare per la registrazione, a cura del concessionario del servizio di riscossione dei tributi, dell'importo dell'agevolazione fruita. L'impresa, quindi, utilizzerà la suddetta comunicazione per il pagamento, presso il concessionario competente per territorio del servizio di riscossione dei tributi, delle imposte che affluiscono sul proprio conto fiscale, ivi incluse quelle dovute in qualità di sostituto di imposta. Nei casi di concessione con riserva, il modulo viene trasmesso soltanto unitamente alla comunicazione di scioglimento della riserva.

4.12 L'agevolazione può essere fruita in una o più soluzioni, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla ricezione della citata comunicazione, entro il termine massimo di cinque anni dalla data di ricezione del provvedimento di liquidazione. Qualora l'impresa sia destinataria di più provvedimenti di liquidazione, è fatto obbligo alla stessa di procedere nella fruizione secondo il loro ordine cronologico, potendo fruire delle risorse indicate dal provvedimento successivo soltanto all'esaurimento di quelle attribuite dal precedente.

Art. 5
Controlli

5.1 Successivamente alla liquidazione dell'agevolazione, il Gestore-concessionario esegue, per conto della Regione, il controllo degli elementi esposti nella dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici con quelli desumibili dalla documentazione trasmessa dall'impresa. Tali controlli si concludono entro 90 giorni dal provvedimento di liquidazione, con la formale comunicazione dell'esito all'impresa interessata e, nei confronti dell'Amministrazione, degli elementi sulla base dei quali quest'ultima può disporre approfondimenti ovvero avviare procedimenti intesi alla revoca delle agevolazioni concesse.

5.2 Nel caso il controllo evidenzi carenze documentali sulla base delle previsioni della presente circolare, il Gestore concessionario chiederà all'impresa beneficiaria le necessarie integrazioni, assegnando, a pena di revoca delle agevolazioni concesse, 30 giorni per il completamento che decorrono dalla data di ricezione della richiesta.

Art. 6
Ispezioni, revoche e sanzioni

6.1 La Regione, direttamente o per il tramite del Gestore, provvede ad effettuare visite ispettive presso le imprese interessate al fine di verificare il possesso delle condizioni di legge. A tale fine, l'impresa beneficiaria, con la dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici, attesta di possedere e si impegna a tenere a disposizione della Regione, o di suoi incaricati, in originale tutta la documentazione conta-

bile, tecnica ed amministrativa relativa alle attività sviluppate, ai rapporti con i fornitori e gli altri soggetti richiamati nelle istanze presentate, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione.

6.2 Le ispezioni hanno la finalità di accertare la sussistenza delle condizioni per la fruizione dell'agevolazione ed avvengono sistematicamente per le iniziative per le quali il controllo documentale, effettuato successivamente alla liquidazione delle agevolazioni, abbia messo in luce lacune ovvero dubbi relativamente al possesso dei requisiti di legge.

6.3 Qualora le suddette ispezioni, ovvero i controlli documentali, evidenzino l'insussistenza di condizioni e requisiti previsti per l'accesso alle agevolazioni, la Regione revoca le agevolazioni medesime, che dovranno essere restituite dall'impresa, nella misura effettivamente fruita, secondo le previsioni di cui alla normativa vigente (art. 9 del D.lgs. 123/98).

Art. 7
Informazioni sull'avvio del procedimento Legge 241/90.

7.1 L'avvio del procedimento decorre dalla data di presentazione della domanda il cui termine iniziale è fissato con determina regionale.

7.2 La durata prevista per l'iter amministrativo è determinata dalle seguenti fasi:

a) Entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, previa verifica da parte del Gestore della regolarità formale della dichiarazione-domanda e della disponibilità delle risorse, all'impresa interessata viene comunicata l'emissione del provvedimento di liquidazione.

b) Successivamente alla liquidazione dell'agevolazione, il Gestore concessionario verifica se la documentazione trasmessa trova piena rispondenza con le dichiarazioni rese. Tali verifiche si concludono, entro 90 giorni dal provvedimento di liquidazione, con la comunicazione scritta dell'esito anche all'impresa interessata e con le modalità di cui al precedente art. 6.

Allegato 1 - Esemplificazione dei costi ammissibili (rif.: paragrafo 2.4 delle prescrizioni)

Personale dedicato all'attività di R&S: il relativo costo è quello sostenuto dall'azienda per il personale. Va determinato in base ai costi relativi al tempo dedicato alle attività di ricerca e sviluppo, estrapolando dai dati di bilancio il pro-quota di costi dedicati alla attività agevolabile.

Strumentazioni ed attrezzature: in questa voce vanno incluse le attrezzature e le strumentazioni utilizzate nell'attività di ricerca e sviluppo, con l'esclusione dei beni passibili di utilizzo nelle fasi industriali. Il costo delle attrezzature e strumentazioni dovrà essere proporzionale alla quota d'uso per le attività relative alla ricerca e sviluppo. Pertanto, il costo sarà determinato partendo dall'ammortamento imputato a bilancio, tenendo conto della effettiva quota d'uso delle stesse per le suddette attività. Ciò comporta, ad esempio, che, nonostante per un determinato bene, sotto il profilo fiscale, sia possibile attuare degli ammortamenti accelerati, la quota dei costi imputabili per le agevolazioni dovrà tenere conto dell'utilizzo effettivo per le attività di ricerca e sviluppo non potendosi riconoscere oneri a copertura della rapidità di obsolescenza tecnologica o della marginalità del bene. Con le stesse limitazioni della proporzionalità all'uso effettivo, sono ammessi i canoni di leasing pagati per l'acquisizione di strumentazioni ed attrezzature.

Consulenza tecnologica e acquisizione di conoscenze: comprendono, rispettivamente, le attività con contenuti di ricerca e/o progettazione commissionate a terzi (svolgimento di ricerche a carattere applicativo, studio di metodologie riguardanti i processi produttivi, ecc.) e l'acquisizione e/o l'applicazione di risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza.

Nel caso di licenze remunerate in rapporto ai volumi prodotti (royalties), non deve essere ricompresa nella quantificazione dei costi la frazione pertinente lo sfruttamento industriale. In tale voce sono riconducibili anche le "prestazioni di terzi" che effettuano attività di carattere esecutivo loro commissionate.

***

Tutti gli altri costi, come quelli per i materiali per la realizzazione di prototipi o impianti pilota nonché quelli di consumo specifico per le attività di ricerca e sviluppo, le materie prime, i componenti ed i semilavorati utilizzati, gli oneri di aggiornamento e documentazione etc. sono compresi nel forfait delle spese generali e quindi non vanno individualmente considerati.

Allegato 2 - schema relativo agli elementi da evidenziare nella relazione di cui all'articolo 2428 del codice civile per l'accesso agli incentivi automatici per l'innovazione (rif.: paragrafi 2.8 e 4.4 delle prescrizioni)

Le agevolazioni automatiche per l'innovazione vengono riconosciute alle imprese sulla scorta della dichiarazione dei costi dedotti ai fini fiscali nell'esercizio corrispondente, secondo quanto desumibile dai dati del Bilancio di esercizio approvato.

La Relazione sulla gestione, prevista dall'articolo 2428 del codice civile, deve riportare per i fini civilistici la situazione ed i dati relativi ai costi per ricerca e sviluppo: ai fini della applicazione dell'articolo 13 della legge 140/97, appare tuttavia necessario fornire alcune indicazioni e criteri minimi per la redazione della parte interessata della predetta relazione, tenendo presente che essa deve consentire la ricostruzione dei costi ammessi ad agevolazione e permettere l'esercizio dei controlli di merito da parte della Regione.

E' previsto un regime particolare per le imprese che redigano in forma abbreviata il Bilancio ovvero che siano esonerate dalla redazione dello stesso. Per dette imprese, venendo meno talune delle prescrizioni civilistiche e/o fiscali, rimangono in essere quelle della normativa particolare in esame per la quale occorrerà, nel primo caso che le informazioni di cui al presente allegato siano desumibili dalla nota integrativa al Bilancio e, nel secondo caso, che il legale rappresentante ed il professionista firmatario della dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici redigano una apposita relazione nella quale, per la parte dei costi di ricerca e sviluppo, vengano esposti gli elementi secondo le indicazioni del presente allegato. In tale caso, la relazione deve essere redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Ulteriore particolarità è ammessa per tutte le imprese per il solo primo esercizio precedente l'avvio

delle procedure concessive, per le quali è necessario surrogare, con una "relazione integrativa" della relazione sulla gestione, i contenuti essenziali necessari, in presenza di bilanci già redatti. Anche in questo caso la "relazione integrativa" deve essere redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e firmata dal legale rappresentante e dallo stesso professionista che firma la dichiarzione-domanda per l'accesso ai benefici di legge.

Infine, appare di grande utilità poter disporre, per la natura automatica dell'intervento, di relazioni di gestione con una struttura espositiva su base uniformata.

Si rammenta che, ove ne ricorrano le condizioni, le informazioni di cui allo schema seguente debbono essere dettagliate rispettivamente per ciascuna delle unità locali dell'impresa e, nell'ambito di queste, per ciascuna delle attività di ricerca e sviluppo presentate all'agevolazione, intendendosi a tale fine accorpabili le informazioni relative ad attività in settori tecnologici omogenei o per famiglie tematiche di ricerca, enucleando gli eventuali costi che si riferiscono ad attività per le quali già siano state richieste od ottenute altre agevolazioni.

Schema di dettaglio da riportare nella relazione sulla gestione (art. 2428 del c.c.)

A. Natura e descrizione delle attività di ricerca e sviluppo

B. Natura, descrizione dei costi dedotti ai sensi del Testo Unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 917/86, distinti nelle seguenti voci:

b.1 - costi per personale diretto impiegato in attività di ricerca e sviluppo

b.2 - costi per strumentazioni ed attrezzature

b.3 - costi per servizi di consulenza tecnologica e per acquisizione di conoscenze

C. Descrizione dei risultati fondamentali conseguiti e possibili ricadute industriali

D. Eventuali altre indicazioni utili alla classificazione delle attività di ricerca e sviluppo e dei loro costi che non trovino illustrazione nella nota integrativa e che abbiano rilievo ai fini della fruizione delle agevolazioni automatiche.

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 79-7238

II Conferenza Nazionale delle Aree naturali protette. Accantonamento ed assegnazione a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi delle somme trasferite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per garantire lo svolgimento della manifestazione (Capitolo 15238 - Euro 1.405.635,64)

A relazione degli Assessori Cavallera, Leo:

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, la Regione Piemonte e la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali organizzano a Torino, a 5 anni di distanza dalla precedente manifestazione svoltasi a Roma dal 25 al 28 settembre 1997, la II Conferenza Nazionale delle Aree naturali protette.

Con nota inviata in data 6 maggio 2002 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio On. Altero Matteoli ed il Presidente della Giunta Regionale On. Enzo Ghigo hanno ufficialmente comunicato al Presidente della Commissione Europea Prof. Romano Prodi, al Presidente della Repubblica Italiana Prof. Carlo Azeglio Ciampi ed al Presidente del Consiglio dei Ministri On. Silvio Berlusconi l'organizzazione della Conferenza e richiesto la Loro partecipazione.

Con tale nota è stato definito che obiettivo della Conferenza è il confronto e la verifica tra tutti i soggetti coinvolti (Ministeri, Regioni, Province autonome, Enti locali, Soggetti gestori delle Aree naturali protette, Associazioni protezioniste, Organizzazioni di categoria, ecc.) se e come il "Sistema Parchi" assolva al proprio compito istituzionale, se e come questa progettualità sia condivisa ai più vari livelli, come essa sia realizzata ed integrata nel più ampio contesto delle politiche ambientali, territoriali a livello locale, regionale, nazionale e comunitario e come essa partecipi ai processi di sviluppo delle popolazioni locali.

Con D.G.R. n. 33-6644 del 15 luglio 2002 è stato disposto di avviare le procedure necessarie per garantire l'ottimale svolgimento della II Conferenza presso le strutture del Lingotto, incaricando il Settore Pianificazione Aree protette della Direzione Turismo-Sport-Parchi e la Direzione Comunicazione Istituzionale dell'attivazione e dello sviluppo, nonché del controllo di tutte le attività ed iniziative necessarie.

Con tale D.G.R. è stata altresì autorizzata la stipula da parte del Settore Pianificazione Aree protette di apposite Convenzioni con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione per la Conservazione della Natura, e con la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali per definire e disciplinare le modalità organizzative della conferenza, le relative competenze e responsabilità, le fonti di finanziamenti e le modalità di gestione delle risorse, le modalità di controllo e di monitoraggio delle attività e le modalità di rendicontazione e di liquidazione delle spese sostenute.

L'organizzazione e la gestione della Conferenza è curata da un comitato organizzatore di cui fanno parte rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio (Direzione per la conservazione della natura, Direzione per lo sviluppo sostenibile, Direzione per la difesa del mare), della Regione Piemonte (Direzione Comunicazione istituzionale e Settore Pianificazione Aree protette della Direzione Turismo-Sport-Parchi) e della Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali che garantirà la rappresentanza delle Associazioni protezioniste; il Comitato ha sede presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Presso la sede regionale del Settore Pianificazione Aree protette in Via Nizza n. 18, è costituita con la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali, a cui ne è affidata la gestione, una struttura operativa che dovrà garantire i servizi di segreteria organizzativa ed amministrativa, il coordinamento ed il controllo delle attività e dei soggetti esterni variamente coinvolti dalla iniziativa.

L'ufficio stampa della Conferenza è coordinato dall'Ufficio Stampa del Ministro e dalla Direzione Comunicazione istituzionale della Regione Piemonte; presso la struttura operativa a tal fine collaborano personale del Settore Pianificazione Aree protette della Direzione Turismo-Sport-Parchi, della Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali e professionisti esterni appositamente selezionati.

Di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e con la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali è costituito un

Comitato scientifico che dovrà predisporre il documento programmatico della Conferenza e curare lo sviluppo del documento generale, delle relazioni preparatorie delle sessioni tematiche e del documento finale.

La Conferenza si svolgerà in due sessioni plenarie di apertura e di chiusura, in tre sessioni tematiche principali dedicate ai seguenti temi:

- Istituzioni internazionali ed Enti locali: promozione e sviluppo delle Aree protette;
- Conoscenza e valorizzazione delle risorse naturali: progetti ed opportunità;
- Rete ecologica: politiche di sistema per la conservazione e gestione delle biodiversità.

Sono inoltre previste due sessioni tematiche speciali dedicate ai seguenti temi:

- Parchi metropolitani e periurbani: il ruolo delle Aree protette nella riqualificazione dei territori urbani;
- Le Aree marine protette.

Presso il Padiglione 5 di Lingotto Fiere sarà allestita una esposizione che presenterà lo stato di attuazione ed i progetti relativi alla politica delle Aree naturali protette sviluppati in ambito nazionale e regionale, i programmi europei per la costituzione della Rete Natura 2000, il ruolo della Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali e delle Associazioni protezioniste.

La partecipazione finanziaria della Regione Piemonte per garantire lo svolgimento della manifestazione e per lo sviluppo delle iniziative collaterali sono state stanziate sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione 2002.

Capitolo 15678 - Euro 516.456,90

Accantonamento 100925 con D.G.R. n. 55-6238 del 3 giugno 2002

Capitolo 27024 - Euro 258.228,45

Accantonamento 101185 con D.G.R. n. 33-6644 del 15 luglio 2002.

Con Determinazione n. 404 del 9 agosto 2002 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Piemonte e la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali, siglata in data 10 settembre 2002 (Rep. n. 7278), e stabilito l'impegno a suo favore della somma di Euro 258.228,45 (Imp. 3324) disponibile sul Capitolo 27024 del Bilancio di previsione 2002 per la costituzione della struttura operativa e per lo sviluppo di altre attività necessarie allo sviluppo della Conferenza.

Con tale Determinazione è stato altresì previsto che l'impegno e la liquidazione della somma di Euro 516.456,90 disponibile sul Capitolo 15678 (Acc.100925) del Bilancio di previsione 2002, sia impegnata a seguito della definizione dei rapporti con i fornitori di servizi individuati nell'ambito della organizzazione della II Conferenza Nazionale delle Aree naturali protette.

Con Determinazione n. 445 del 17 settembre 2002 è stata approvata la Convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione per la Conservazione della Natura, che disciplina i reciproci impegni organizzativi e finanziari. In particolare per quanto riguarda gli impegni finanziari del Ministero la Convenzione stabilisce che questi dovrà individuare e rendere disponibile le somme necessarie per il finanziamento del Piano di comunicazione (Euro 740.000,00) dell'ospitalità delle autorità (Euro 167.000,00), dell'allestimento del Padiglione 5 destinato ad ospitare una esposizione istituzionale; quest'ultimo importo è stato valutato, come previsto dalla Convenzione, a conclusione della Trattativa privata svolta dal Settore Pianificazione Aree protette (Euro 498.635,64) ed è comprensivo dei costi di progettazione e Direzione lavori.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, nell'ambito della succitata Convenzione, si è comunque impegnato a reperire le risorse necessarie alla copertura delle spese che si ritenessero ulteriormente necessarie per lo svolgimento della Conferenza ed approvate dal Comitato Organizzatore.

Ritenuto opportuno pertanto provvedere all'accantonamento ed alla assegnazione alla Direzione Turismo-Sport-Parchi della somma di Euro 1.405.635,64 iscritta sul Capitolo 15238 del Bilancio di previsione 2002 per garantire lo svolgimento delle attività connesse con l'organizzazione della II Conferenza Nazionale delle Aree naturali protette ed in particolare: gestione della ospitalità, attuazione del Piano di comunicazione, progettazione, direzione lavori ed allestimento del Padiglione 5 ove è prevista una esposizione istituzionale;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale unanime,

delibera

di accantonare e di assegnare alla Direzione Turismo-Sport- Parchi la somma complessiva di Euro 1.405.635,64 (acc. 101446) disponibile sul Capitolo 15238 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 per garantire lo svolgimento della II Conferenza Nazionale delle Aree naturali protette la cui organizzazione è stata oggetto di apposita Convenzione con il Ministero dell'Ambiente sottoscritta in data 12 settembre 2002 ed approvata con Determinazione Dirigenziale n. 445 del 17 settembre 2002 in attuazione della D.G.R. n. 33-6644 del 15 luglio 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2002 n. 38-7278

D.M. 21 settembre 1984, art. 2 - Delimitazione aree di rilevante interesse paesaggistico e ambientale. Disposizioni

A relazione dell'Assessore Vaglio

Premesso che:

- Numerosi Decreti Ministeriali, (78, in Piemonte, che interessano territori di 262 comuni) emanati in attuazione dell'articolo 2 del D.M. 21 settembre 1984 e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 19 dicembre 1985, n. 298, avevano delimitato aree dichiarate di rilevante interesse paesaggistico ambientale, e per le quali era previsto un vincolo di inedificabilità assoluta;
- la Regione Piemonte e molti comuni interessati hanno sempre avuto incertezze nel riconoscere natura giuridica, efficacia e vigenza di tali decreti, comunemente noti come "galassini", in quanto emanati ben oltre la data, perentoria, del 6 settembre 1985;
- la conseguenza della tardività nell'emanazione del provvedimento, infatti, non solo li aveva privati certamente della valenza di inedificabilità assoluta,

ma ne aveva anche messo in dubbio, secondo molte interpretazioni, anche la residua capacità di individuarli come aree sottoposte a vincolo paesaggistico, fatto che impone di far precedere, al loro interno, il rilascio di concessioni edilizie dall'Autorizzazione prevista dalla legge 1497/1939 (oggi sostituita dal Testo Unico 29 ottobre 1999, n. 490).

Rilevato che:

- i comportamenti amministrativi nei confronti di tali Decreti sono stati incerti, oscillanti nel tempo, spesso con opposte indicazioni ed interpretazioni da parte della Regione e degli organi dello Stato;

- acclarata infatti, anche in seguito a pronunce della Corte Costituzionale, la loro non idoneità ad imporre vincoli di inedificabilità assoluta, si fece strada ben presto anche la convinzione che i provvedimenti in questione non fossero idonei nemmeno a creare nuovi vincoli paesaggistici;

- in conseguenza, dal 30 luglio 1986, con circolare n. 16/PET del Presidente della Giunta Regionale si certificò la non vigenza in Piemonte dei decreti in questione e gli uffici della Giunta, preposti per delega dello Stato al rilascio dell'Autorizzazione preventiva, cessarono di emettere tali provvedimenti.

Dato atto che:

- successivamente, e per quasi dieci anni, i "galassini" sono stati effettivamente e pacificamente considerati da tutti, in Piemonte, non operanti;

- solo a partire dal 1996, su sollecitazione di un Tribunale che, a fini penali, doveva definire la natura di un "galassino" fu richiesto nuovamente al Ministero e alla Soprintendenza competenti un parere sulla vigenza e sulla natura dei vincoli, tardivamente istituiti con il citato Decreto Ministeriale;

- in quell'occasione il Ministero fece conoscere il suo orientamento sulla vicenda e la sua adesione alle interpretazioni che ritenevano i "galassini" parzialmente vigenti in Piemonte, limitatamente agli effetti, in sostanza, di aree con vincolo paesaggistico;

- anche questa interpretazione, non del tutto convincente e fortemente contestata è stata rimessa in discussione per l'entrata in vigore del Testo Unico sui Beni Culturali, approvato con Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490;

- il Governo, recentemente, ha chiesto un parere sulla vicenda al Consiglio di Stato che, in Adunanza Generale dell'undici aprile 2002, ha concluso confermando la parziale vigenza dei "galassini", limitatamente all'effetto di " dichiarazione di notevole interesse pubblico" che comporta per i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dei beni così individuati l'obbligo "di sottoporre alla Regione i progetti delle opere di qualunque genere che intendano eseguire, al fine di ottenerne la preventiva autorizzazione".

Dato ancora atto che:

- la Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali per il Piemonte, con lettere inviate a tutti i comuni ricadenti nei "galassini" fin dal novembre del 2000, aveva riaffermato la vigenza del vincolo, contestando le tesi della Giunta Regionale;

- in seguito a tale presa di posizione alcuni comuni hanno richiesto le preventive autorizzazioni alla Soprintendenza, che le ha rilasciate, nonostante la competenza per materia sia della Regione;

- le conseguenze del quasi ventennale conflitto sull'interpretazione della valenza giuridica dei "galassini" tra Stato e Regione Piemonte ricadono sui cittadini, incolpevolmente esposti, se seguono le indicazioni della Regione, al rischio di essere sottoposti a procedimento penale e all'irrogazione di sanzioni amministrative, senza che la Regione possa, per motivi procedurali, affiancarli negli eventuali contenziosi;

- si rende necessario quindi, anche e soprattutto per tutelare i cittadini, riportare a normalità e chiarezza amministrativa il regime dei vincoli in questione.

Considerato che:

- l'Assessorato ai Beni Ambientali, anche al fine di accertare la dimensione delle aree in discussione, ha analizzato la sovrapposizione sui "galassini" di altri analoghi vincoli, vigenti e comportanti il preventivo rilascio di autorizzazione paesaggistica;

- risulta che i "galassini" riguardano il 14% del territorio regionale (372.207 ettari sui 2.538.298 dell'intera Regione), ma di questi 372.207 ettari solo il 20% (pari a 74.810 ettari) è tutelato esclusivamente dai Decreti, in assenza di altri vincoli di tutela ambientale;

- le aree in esame inoltre, sotto i profili urbanistici e paesaggistici, riguardano nella maggior parte aree di fondovalle con destinazione agricola, e solo in pochi casi aree già fortemente compromesse da insediamenti residenziali e produttivi, per i quali comunque i Piani Territoriali prevedono la formazione di Piani Paesistici, ed i Piani Regolatori approvati hanno prestato particolare attenzione alla tutela dei luoghi;

- la conferma di tale attenzione è leggibile anche nelle conclusioni di un'indagine congiunta tra uffici della Regione e della Soprintendenza, effettuata a campione su alcune aree delimitate dai "galassini" che riconosce alle opere realizzate il ".. rispetto dell'integrità territoriale abitualmente perseguita al momento dell'apposizione sul territorio di un vincolo di tutela".

-il citato parere dell'undici aprile 2002 dell'Adunanza Generale del Consiglio di Stato, pur confermando la parziale vigenza dei "galassini", e l'obbligo, per i proprietari, di ottenere dalla Regione preventiva autorizzazione per qualunque opera intendano eseguire su tali beni, ha modificato precedenti orientamenti delle diverse Sezioni del Consiglio di Stato, ammettendo, in mancanza di espresso divieto normativo, la possibilità di rilasciare autorizzazioni in sanatoria;

-anche le sanzioni amministrative non sono applicabili nei casi in esame, non essendo rilevabile nella mancanza della preventiva autorizzazione, visti i contraddittori orientamenti dottrinali e giurisprudenziali e le indicazioni emanate dalla stessa Regione, l'elemento soggettivo del dolo o della colpa che, secondo i principi generali del nostro ordinamento, deve connotare l'azione sanzionabile.

Pertanto la Giunta Regionale:

- con riserva di ulteriori iniziative finalizzate ad approfondire, anche nel merito, la fondatezza delle individuazioni delle dichiarazioni di "notevole interesse pubblico" di molti "galassini" ed a promuoverne la modifica;

- ancorché non convinta delle argomentazioni addotte dal Governo a sostegno della parziale vigenza dei vincoli, intendendo comunque porre fine, per le considerazioni espresse, ai conflitti interpretativi sulla vicenda, con una soluzione che tuteli però i cittadini incolpevoli almeno dalle conseguenze amministrative della vicenda

a voti unanimi, resi nei modi di legge,

delibera

Di prendere atto, al fine di concludere la controversia sulle questioni di principio e ricostituire una prassi amministrativa condivisa, per i motivi sopraddetti, dell'interpretazione data dal Governo sulla parziale vigenza, in Piemonte, dei vincoli posti in essere dai "galassini".

Di incaricare l'Assessore competente ad assumere tempestivamente, le iniziative per informare i comuni interessati della necessità, in futuro, di ripristinare la richiesta alla Regione della preventiva Autorizzazione paesistica sulle aree in questione.

Di stabilire che, per i motivi considerati, se fosse richiesto all'Assessorato ai Beni Ambientali di autorizzare in sanatoria interventi tutelati unicamente da un vincolo "galassino", il rilascio dell'Autorizzazione avverrà, da parte della Regione, senza irrogazione di sanzioni amministrative.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2002 n. 41-7279

Modifica e integrazione D.G.R. n.42-4336 del 5 novembre 2001 Art.9 della L.285/00. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

A relazione del Presidente Ghigo, del Vicepresidente Casoni e dell'Assessore Racchelli

Premesso che:

In data 9 ottobre 2000 è stata approvata la legge n. 285 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Con deliberazione n. 61-1774 del 18 dicembre 2000 "Procedure e contenuti per la valutazione di impatto ambientale del piano degli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" - Adozione ai sensi dell'art.1, comma 4 L.285/00" la Giunta Regionale ha adottato, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dei Lavori Pubblici, le procedure ed i contenuti articolati nell'Allegato, per la Valutazione di cui alla richiamata Legge 285/2000, così completando il quadro normativo di riferimento per l'identificazione della VAS e delle sue articolazioni, secondo quanto richiesto dal legislatore nazionale per il Programma Olimpico.

Con DGR n.1-2299 del 20 febbraio 2001 "Adempimenti attuativi della L.285/2000 - Attivazione "Ufficio Torino 2006", è stata disciplinata l'organizzazione del gruppo di lavoro regionale "Coordinamento TO2006".

La VAS, così come disegnata negli atti sopra richiamati, adottata con D.G.R. 9 aprile 2001, n. 45-2741, si caratterizza come un processo che governa la realizzazione del piano degli interventi per i Giochi Olimpici Invernali - Torino2006.

La Giunta della Regione Piemonte, al fine di assolvere agli impegni derivanti dalla L.285/2000 e allo scopo di garantire il corretto svolgimento delle fasi che accompagnano la realizzazione dell'evento olimpico, ha istituito, con D.G.R. n. 1-3479 del 16 luglio 2001, ai sensi dell'art.12 della L.R. 51/1997, la Struttura Flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" - operante sotto l'indirizzo politico del Presidente della Giunta Regionale coadiuvato dall' Assessore al turismo, sport, accoglienza e offerta Olimpiadi Torino 2006 e dall'assessore ai trasporti, viabilità e comunicazioni, sviluppo infrastrutture Olimpiadi - presso la Struttura speciale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale. La suddetta struttura è costituita oltre che dalla Struttura Speciale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, dalle Direzioni: Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti, Trasporti, Difesa del Suolo, Servizi Tecnici di Prevenzione, Pianificazione e Gestione Urbanistica, Turismo Sport e Parchi, Pianificazione delle Risorse Idriche, Opere Pubbliche, Economia Montana e Foreste, Industria, Formazione Professionale - Lavoro, Controllo Attività Sanitarie, Politiche Sociali , Beni Culturali, Patrimonio e tecnico.

In data 3 settembre 2001 la Giunta Regionale ha condiviso i contenuti del documento sottoscritto ai sensi della D.G.R. 9 aprile 2001 n. 45-2741, relativo al "Programma di attività relativo agli adempimenti in materia ambientale per la realizzazione del Programma Olimpico", con il Ministero dell'Ambiente e TOROC.

La stessa L.285/2000 individua specifici organi, preposti ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, al controllo dell'adempimento delle prescrizioni normative, tecniche, procedurali e programmatiche, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi per la realizzazione dell'evento:

- Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici, cui è demandato il compito di realizzare il piano degli interventi;

- Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia, cui sono demandati la valutazione ed il controllo strategico, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n.286, della congruità dei risultati ottenuti dagli interventi realizzati rispetto all'attuazione delle direttive e degli obiettivi, con particolare riguardo alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art.1, comma4, della L.285/2000, che nell'esercizio delle proprie funzioni può avvalersi dell'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici .

- Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, che svolge le funzioni di rilevazione delle informazioni inerenti al processo dei singoli interventi e delle fasi decisorie e che garantirà, per gli aspetti relativi agli esiti della Valutazione Ambientale Strategica, l'interazione con il gruppo degli esperti di dominio, di cui alla D.D. n. 439 del 23.5.2000 e successive integrazioni della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, che ha seguito la procedura di VAS, sin dal suo avvio.

Dato atto che le attività connesse alla Conferenza di Servizi prevista dall'art.9 della L. 285/2000 sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche, fatto salvo il coordinamento della Struttura Speciale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, anche al fine dell'eventuale affidamento ad altre direzioni dell'effettuazione della conferenza, in relazione alle materie trattate, nei casi di particolare necessità.

Dato atto che la stessa Direzione Trasporti è stata individuata con la DGR 616-6446 del 1 luglio 2002 come direzione competente alla conduzione

della procedura di VIA delle opere di cui alla Legge 285/2000.

Considerato che l'art. 9 citato disciplina le procedure per l'autorizzazione dei progetti ai fini della realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi, prevedendo un'apposita Conferenza di Servizi articolata in due fasi:

- Conferenza di Servizi Preliminare (art. 9 commi 1, 2), convocata dalla Regione Piemonte anche su richiesta dell'Agenzia, ovvero su motivata e documentata richiesta dell'interessato, prima della presentazione di un'istanza o di un progetto definitivo, finalizzata a verificare le modalità e le condizioni per pervenire ai necessari atti di consenso;

- Conferenza di Servizi Definitiva (art. 9, commi 3-9), convocata dalla Regione Piemonte nei tempi e nei modi previsti dallo stesso articolo 9, ai fini dell'ottenimento dei necessari atti di consenso per la realizzazione degli interventi.

Considerata la necessità di armonizzare le procedure di cui all'art. 9 citato, con la normativa di V.I.A. espressamente fatta salva dal comma 2 dello stesso articolo, nonchè con il quadro normativo esistente, ai fini di rendere immediatamente trasparente e certo il percorso degli iter autorizzativi degli interventi anche nel rispetto degli indirizzi della VAS: con D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 "Art. 9 della L.285/00. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006." la Giunta Regionale ha precisato modalità e tempi delle procedure per l'autorizzazione dei progetti relativi ai suddetti interventi.

La stessa D.G.R. n. 42-4336 ha esplicitato, all'interno della Conferenza di Servizi Preliminare, provvedendo a specificarne lo svolgimento, quattro possibili procedure:

1) procedura normale: nel caso di opere non soggette né alla fase di verifica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 né alla fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 o della D.G.R. 45 - 2741 del 9 aprile 2001 (V.A.S.), né a valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997;

2) procedura con verifica: nel caso di opere soggette alla fase di verifica, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98;

3) procedura propedeutica alla valutazione: nel caso di opere soggette alla fase di valutazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 o della D.G.R. 45 - 2741 del 9 aprile 2001 (V.A.S);

4) procedura con valutazione di incidenza: nel caso di opere soggette a valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997, e non soggette a procedura di VIA ai sensi della legislazione vigente.

La stessa D.G.R. n. 42-4336 ha esplicitato, all'interno della Conferenza di Servizi Definitiva, provvedendo a specificarne lo svolgimento, due possibili procedure:

1) procedura normale: nel caso di opere non soggette a fase di valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 O della D.G.R. n. 45 - 2741 del 9 aprile 2001 (VAS);

2) procedura con valutazione: nel caso di opere soggette a fase di valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 o della D.G.R. 45 - 2741 del 9 aprile 2001 (V.A.S).

Visti i contenuti della sopraccitata DGR n. 42-4336 ed essendo emersa, in sede applicativa la necessità di ulteriori precisazioni in merito alla procedura di cui all'art. 9 legge 285/2000 si provvede ad integrare e modificare detta DGR con il presente atto.

Considerato che la citata legge 285/2000 prevede ai fini dell'accelerazione delle procedure l'attivazione di una conferenza dei servizi in capo alla Regione e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche per l'attivazione dei Giochi.

Evidenziato che non sempre è necessario l'esame contestuale di molteplici interessi pubblici o l'acquisizione di specifiche intese, nulla osta o assensi da parte di varie amministrazioni pubbliche si rende necessario chiarire la non obbligatorietà del ricorso alla Conferenza di Servizi per gli interventi previsti dalla legge n. 285/2000 (impianti, infrastrutture, opere connesse).

In tali ipotesi il ricorso alla Conferenza di servizi va circoscritto ai soli casi in cui l'Agenzia Torino 2006 o il soggetto interessato, ritenendola necessaria per esigenze di semplificazione delle procedure, ne facciano espressa e motivata richiesta alla Regione Piemonte.

La Conferenza di Servizi dovrà essere comunque attivata nel caso di opere soggette alle procedure di valutazione di impatto ambientale ai sensi degli artt. 10 e 12 L.R. 40/98 o della Dgr n.45-2741 del 9 aprile 2001, o alla valutazione di incidenza ex DPR n. 357/97, ovvero comporti la variazione degli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art. 17 commi 4 e 6 della L.R. 5 dicembre 1977, n.56.

Qualunque sia il regime autorizzatorio l'approvazione da parte dell'Agenzia - in qualità di stazione appaltante - ovvero del soggetto al quale tale funzione è delegata, del progetto definitivo equivale, ai sensi dell'art. 14 comma 13 della legge 109/94, a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dei lavori, con conseguente indicazione nella stessa dei termini di cui all'art. 13 legge n. 2359/1865.

Al fine di armonizzare e rendere applicabile la tempistica prevista dalla DGR. 42-4336 del 5.11.2001 con quella prevista dall'art.14-ter comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i. si ritiene di sostituire nella suddetta DGR al secondo capoverso del punto " 3.1 Procedura normale" relativamente alla conferenza di servizi definitiva le parole "entro dieci giorni" con le parole "entro venti giorni".

Considerati i contenuti della Comunicazione del Presidente della Giunta Regionale del 7 agosto 2001 in merito alle procedure di cui al 4° comma dell'art. 9 della L. 285/2000 atti a disciplinare i rapporti tra piani regolatori vigenti e strumenti urbanistici adottati dalle Amministrazioni Comunali in variante ad essi.

Considerata la particolarità degli interventi olimpici che presuppongono la correlazione spaziale e funzionale tra impianti sportivi, impianti di collegamento, strutture tecniche, viabilità di accesso, e tenuto conto del carattere di pubblica utilità ad essi attribuito, si ritiene opportuno chiarire, al fine di permettere la realizzazione degli interventi e per limitare il consumo di territorio, che la presenza delle fasce di rispetto previste dalla L.R. 56/77 e s.m.i. non è da considerarsi ostativa per la realizzazione delle opere olimpiche, fatte salve le risultanze delle indagini specifiche e delle normative di settore per la sicurezza degli insediamenti. La concentrazione di vari interventi in ambiti circoscritti costituisce infatti un sistema unitario e strettamente connesso.

Vista la legge n.285/2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";

vista la legge regionale n.40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

visto il D.P.R. n. 357/1997;

vista la L. 109/1994 e ss.mm.ii;

visto il D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490;

vista la disciplina relativa alle aree assoggettate ai vincoli derivanti dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con DPCM 24 maggio 2001, e definita dalle Norme di attuazione del PAI medesimo e dalla deliberazione di adozione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po, n. 18/01 del 26 aprile 2001;

vista la vigente normativa nazionale e regionale in materia urbanistica e di usi civici;

la Giunta Regionale con voti unanimi espressi nei modi di legge

delibera

Di integrare e modificare la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 "Art. 9 della L.285/00. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006." come segue:

- di stabilire la non obbligatorietà del ricorso alla Conferenza di Servizi ex legge 285/00 per gli interventi previsti dalla legge 285/00 (impianti, infrastrutture, opere connesse);

- di prevedere che il ricorso alla Conferenza di servizi ex legge 285/00 va circoscritto ai soli casi in cui l'agenza Torino 2006 o il soggetto interessato, ritenendola necessaria per esigenze di semplicazione delle procedure, ne facciano espressa e motivata richiesta alla Regione Piemonte

- di stabilire la non obbligatorietà del ricorso alla Conferenza di Servizi Preliminare ex legge 285/00 per tutti gli interventi previsti dalla legge 285/00 per i quali il proponente ritiene sufficiente il solo ricorso alla Conferenza di Servizi Definitiva;

- di stabilire che la Conferenza di Servizi ex legge 285/00 dovrà essere comunque attivata nel caso di opere soggette alle procedure di valutazione di impatto ambientale ai sensi degli artt. 10 e 12 L.R. 40/98 o della Dgr n.45-2741 del 9 aprile 2001, o alla valutazione di incidenza ex DPR n. 357/97, ovvero comporti la variazione degli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art. 17 commi 4 e 6 della L.R. 5 dicembre 1977, n.56;

- di dare atto che qualunque sia il regime autorizzatorio, l'approvazione da parte dell'Agenzia - in qualità di stazione appaltante, ovvero del soggetto al quale tale funzione è delegata - del progetto definitivo equivale ai sensi dell'art. 14 comma 13 della legge 109/94 a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dei lavori, con conseguente indicazione nella stessa dei termini di cui all'art. 13 legge n. 2359/1865;

- di disporre che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il provvedimento finale, conforme alle risultanze della Conferenza dei Servizi definitiva ex legge 285/00, riassunte nel verbale della seduta conclusiva, sulla base degli atti e delle valutazioni fatte pervenire da ciascun partecipante tiene luogo dei singoli provvedimenti autorizzatori, concessori o di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento. Tale provvedimento tiene luogo anche della Concessione edilizia in caso di positivo parere tecnico espresso da parte del Comune presente in Conferenza.

Di sostituire al secondo capoverso del punto " 3.1 Procedura normale" relativamente alla conferenza di servizi definitiva della DGR n. 42-4336 del 5.11.2001 le parole "entro dieci giorni" con le parole "entro venti giorni".

Di stabilire che, ad integrazione di quanto già indicato nella D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001, qualunque sia il regime autorizzatorio, i progetti presentati dovranno essere corredati dalla certificazione rilasciata dal Comune interessato circa i vincoli, le fasce e zone di rispetto gravanti sull'area oggetto di intervento.

Di integrare la DGR n. 42-4336 del 5.11.2001 rispetto alle procedure riguardanti le variazioni urbanistiche con le specificazioni di cui all'"Allegato" alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante.

Di riservarsi ulteriori precisazioni in merito alla procedura di cui all'art. 9 legge 285/2000 se emerge, in sede applicativa, la necessità di modificare o integrare il presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 4 DELLA D.G.R. N. 42-4336 DEL 5 NOVEMBRE 2001

Rapporti tra procedure ex c. 4, art. 9, L. 285/2000 e presenza di strumenti adottati dall'A.C. in variante al PRGC vigente

In linea generale, nello spirito della legge statale speciale, si ritiene che la presenza di uno strumento urbanistico adottato in variante al PRGC vigente non possa modificare il processo in essa disciplinato che garantisce la chiusura della procedura all'interno della conferenza di servizi.

Per tali motivi l'eventuale contrasto con le previsioni dello strumento adottato viene superato con la conclusione positiva del procedimento.

E' da intendersi come strumento urbanistico di riferimento il PRGC vigente, rispetto al quale va valutata la conformità ai fini delle procedure ex L. 285/2000.

L'autorizzazione del progetto in conferenza e l'approvazione dell'eventuale "variazione urbanistica al PRGC vigente", da sola, in virtù del carattere "speciale" della L. 285/2000, si sovrappone e sostituisce per l'ambito interessato dall'opera olimpica anche le eventuali altre previsioni e salvaguardie poste in atto dall'Amministrazione Comunale con l'adozione di strumenti in variante al PRGC vigente.

Rispetto alla documentazione da produrre da parte del proponente, la presentazione della Variazione al PRGC vigente e dell'eventuale Variazione a quello adottato, con la conseguente pubblicazione, assicura la trasparenza richiesta ai sensi del c. 4, art. 9, L 285/2000.

In sede di conferenza di servizi ex L. 285/2000 sarà approvata la sola "variazione urbanistica al PRGC vigente" che renderà conforme l'intervento previsto e che supererà i contrasti anche con eventuali strumenti adottati dall'Amministrazione Comunale, per garantire la realizzazione dell'opera.

Rispetto all'eventuale variazione allo strumento urbanistico adottato, la conferenza di servizi prenderà atto della sua predisposizione ai fini dell'aggiornamento delle previsioni in esso contenute che avverrà secondo le seguenti modalità:

– Nel caso in cui la variante al PRGC sia adottata in fase preliminare, l'Amministrazione Comunale dovrà garantire, qualora adotti il progetto definitivo

della variante, il recepimento del regime urbanistico definito in sede di autorizzazione del progetto dell'opera olimpica.

– Nel caso in cui la variante al PRGC sia adottata in fase definitiva e trasmessa alla Regione per l'approvazione, la "variazione urbanistica ex L. 285/2000 allo strumento in variante al PRGC vigente" sarà inserita dalla Regione all'interno della variante trasmessa ai fini della successiva approvazione complessiva.

In caso di difformità rispetto al solo strumento adottato, stante la conformità rispetto al PRGC vigente che assicura la realizzazione dell'opera, andrà predisposta la sola variazione allo strumento adottato; la conferenza prenderà atto della sua predisposizione ai fini dell'aggiornamento delle previsioni in esso contenute che avverrà secondo le seguenti modalità:

– Nel caso in cui la variante al PRGC sia adottata in fase preliminare, l'Amministrazione Comunale dovrà garantire, qualora adotti il progetto definitivo della variante, il recepimento del regime urbanistico definito in sede di autorizzazione del progetto dell'opera olimpica.

– Nel caso in cui la variante al PRGC sia adottata in fase definitiva e trasmessa alla Regione per l'approvazione, la "variazione urbanistica ex L. 285/2000 allo strumento in variante al PRGC vigente" sarà inserita dalla Regione all'interno della variante trasmessa, ai fini della successiva approvazione complessiva.

Interferenza tra impianti sportivi, impianti di collegamento e tecnici relativi alle opere olimpiche e fasce di rispetto

In relazione alla disciplina di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i. e alla particolarità degli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, che presuppongono la stretta connessione spaziale e funzionale tra impianti, strutture di collegamento, strutture tecniche, e tenuto conto del carattere di pubblica utilità ad essi attribuito, si precisa che, le fasce di rispetto previste dalla normativa regionale, incluse quelle previste per tali impianti, non sono da considerarsi ostative per la realizzazione degli interventi del Programma Olimpico, consentendo quindi, anche al loro interno, la compresenza di impianti di risalita, viari, delle piste sciabili ed impianti sportivi affini per le discipline olimpiche e strutture edilizie connesse, laghi artificiali per gli impianti di innevamento, fatte salve le prescrizioni e le distanze stabilite dalle indagini specifiche e dalle normative di settore per la sicurezza degli insediamenti. Tali fasce esplicano comunque i loro effetti ai fini della limitazione delle attività edilizie per gli interventi non rientranti tra le opere di cui alla L. 285/2000.

Le eventuali riduzioni della profondità di dette fasce o di altre interferenti con gli interventi olimpici, ove consentite dalla legislazione vigente, nonché le casistiche previste dall'art.31 della L.R. 56/77 e s.m.i., potranno essere autorizzate, se necessario, all'interno del provvedimento finale della Conferenza di Servizi ex L. 285/2000, senza ulteriori adempimenti, purché siano espletate le opportune verifiche tecniche da parte delle strutture competenti.

Le presenti disposizioni sono applicabili nel solo caso di ricorso alla conferenza di servizi ex L. 285/2000 per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 241 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 13.2
D.D. 13 maggio 2002, n. 92

Legge 185/92 art. 3 comma 3 lett. a). Reimpegno finanziamento concesso con D.D. n. 290 del 11/11/1998. 1652.66 Euro (cap. n. 22260/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare, ai fini della liquidazione, a favore del beneficiario di cui all'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, composto di n. 1 pagina, la somma di 1652.66 Euro, già impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 290 dell'11/11/1998, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) della Legge 185/92.

La spesa di 1652.66 Euro è impegnata sul capitolo n. 22260 del bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 13 maggio 2002, n. 93

Legge n. 185/92 art. 3, secondo comma, lett. c), d) e f). Determinazione n. 83 del 17 aprile 2002. Rettifica dell'elenco allegato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare gli errori informatici contenuti nell'allegato alla determinazione dirigenziale n. 83 del 17 aprile 2002 sostituendo lo stesso con l'allegato facente parte integrale della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 13 maggio 2002, n. 94

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c), d) e f). Annullamento impegni disposti con determinazione n. 78 e n. 80 del 17 aprile 2002. Impegni Euro 18.405,15 cap. 22913/2002 e Euro 1.661,44 cap. 22893/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di annullare, per i motivi indicati in premessa, gli impegni di Euro 18.405,15 al capitolo n. 22893/2002 e di Euro 1.661,44 al capitolo 22913/2002, disposti rispettivamente con le determinazioni n. 78 e n. 80 del 17 aprile 2002;

di impegnare la somma di Euro 18.405,15 al capitolo n. 22913 (I. 1251) e la somma di Euro 1.661,44 al cap. 22893/2002 del bilancio per l'anno 2002 (I. 1252).

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 15 maggio 2002, n. 98

L. 185/92 e 18/84. Ente: Cons. di Irr. Ovest Sesia Baraggia Gestione Territoriale Baraggia. Lavori di ripristino delle opere di bonifica danneggiate dalle avversità atmosferiche del mese di mag. 98. Ripristino dell'opera di Presa della Roggia Molinara di Buronzo sul Torrente Cervo nei Comuni di Castelletto Cervo e Gifflenga (BI). Pos. n. 3. Prog. esecutivo imp. Euro 1.030.847,97. Approvazione prog. Euro 1.030.847,97

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto definitivo per i lavori di ripristino dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del maggio 1998 - Opera di Presa della Roggia Molinara di Buronzo sul Torrente Cervo nei Comuni di Castelletto Cervo e Gifflenga (BI); dell'importo complessivo di Euro 1.030.847,97 così suddiviso:

A. Scavi, demolizioni e movimenti di materie, difese spondali in massi, sistemazioni ambientali e diaframmi	Euro	777.521,70
Opere relative al piano di sicurezza ex D.L.gs. 494/96	Euro	3.098,74
Totale	Euro	780.620,44
B. Spese generali ed oneri vari 10%	Euro	78.062,04
C. Contributo I.V.A.	Euro	171.736,50
D. Imprevisti e varie	Euro	429,00
Totale	Euro	1.030.847,97

di concedere al Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia Baraggia Gestione Territoriale Baraggia - via F.lli Bandiera, 16 - 13100 Vercelli - per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 1.030.847,97 ai sensi della Legge n. 185/92.

La concessione del contributo è subordinata:

- all'acquisizione della concessione edilizia che dovrà essere trasmessa in copia al Settore Avversità e Calamità Naturali prima dell'inizio dei lavori;

- all'acquisizione del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904;

- all'acquisizione negli atti trasmessi per la contabilità finale dei dettagli delle spese sostenute per:

1 - opere relative al piano di sicurezza ex D.Lgs. 494/96 (compenso da escludere da migliorie d'asta);

2 -imprevisti e varie;

- all'osservanza del termine per l'esecuzione dei lavori fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale, eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste;

- inoltre, all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando alla Direzione Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

b) l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

c) le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 25 della Legge 109/94 e s.m.i., dovranno comunque essere preventivamente approvate;

d) sopperite le operazioni di gara, sia trasmessa la determinazione di approvazione degli esiti della gara e allegato verbale;

e) alla conclusione dei lavori dovrà essere presentato lo stato finale dei lavori unitamente al certificato di collaudo con allegato atto formale di nomina del collaudatore o certificato regolare esecuzione lavori ai sensi dell'art. 28 della Legge 11/02/1994 n° 109 e s.m.i..

All'erogazione del contributo di Euro 1.030.847,97, si provvederà successivamente nelle forme e con le modalità previste dall'art. 11 della Legge Regionale 18/84;

l'accertamento finale dei lavori eseguiti dovrà essere richiesto con domanda sottoscritta dal Presidente dell'Ente, con allegato due copie della contabilità finale identiche e copia della documentazione prevista per il saldo finale dalla succitata Legge Regionale.

La somma complessiva di Euro 1.030.847,97 verrà impegnata, con i relativi atti di impegno che saranno assunti con successivi specifici provvedimenti sul pertinente capitolo di bilancio.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 15 maggio 2002, n. 99

L. 185/92 e 18/84. Ente: Cons. di Irr. Ovest Sesia Baraggia Gestione Territoriale Baraggia. Lavori di ripristino delle opere di bonifica danneggiate dalle avversità atmosferiche del mese di maggio '98. Opera di derivazione della Roggia Massa-Serravalle sul torrente Elvo nel territorio di Cerrione (BI) Pos. 2. Progetto esecutivo imp. Euro 258.228,45. Approvazione progetto di Euro 258.228,45

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto definitivo per i lavori di ripristino dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del maggio 1998 - Opera di Presa della roggia Massa - Serravalle sul torrente Elvo nel territorio di Cerrione (BI) dell'importo complessivo di Euro 258.228,45 così suddiviso:

A. Scavi e movimenti di materiale, difese spondali in massi, calcestruzzi semplici, armati, prefabbricati e trave di sottofondazione in c.a.	Euro	194.736,06
Totale	Euro	194.736,06
B. Spese generali ed oneri vari 10%	Euro	19.473,61
C. Contributo I.V.A.	Euro	42.841,93
D. Imprevisti e varie	Euro	1.176,85
Totale	Euro	258.228,45

di concedere al Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia Baraggia Gestione Territoriale Baraggia - via F.lli Bandiera, 16 - 13100 Vercelli - per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 258.228,45 ai sensi della Legge n. 185/92.

La concessione del contributo è subordinata:

- all'acquisizione della concessione edilizia che dovrà essere trasmessa in copia al Settore Avversità e Calamità Naturali prima dell'inizio dei lavori;
- all'acquisizione negli atti trasmessi per la contabilità finale dei dettagli delle spese sostenute per la voce: imprevisti e varie;
- all'osservanza del termine per l'esecuzione dei lavori fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale, eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste;
- inoltre, all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando alla Direzione Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

b) l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

c) le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 25 della Legge 109/94 e s.m.i., dovranno comunque essere preventivamente approvate;

d) sopperite le operazioni di gara, sia trasmessa la determinazione di approvazione degli esiti della gara e allegato verbale;

e) alla conclusione dei lavori dovrà essere presentato lo stato finale dei lavori unitamente al certificato di collaudo con allegato atto formale di nomina del collaudatore o certificato regolare esecuzione lavori ai sensi dell'art. 28 della Legge 11/02/1994 nº 109 e s.m.i..

All'erogazione del contributo di Euro 258.228,45 si provvederà successivamente nelle forme e con le modalità previste dall'art. 11 della Legge Regionale 18/84;

l'accertamento finale dei lavori eseguiti dovrà essere richiesto con domanda sottoscritta dal Presidente dell'Ente, con allegato due copie della contabilità finale identiche e copia della documentazione prevista per il saldo finale dalla succitata Legge Regionale.

La somma complessiva di Euro 258.228,45 verrà impegnata, con i relativi atti di impegno che saranno assunti con successivi specifici provvedimenti sul pertinente capitolo di bilancio.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 15 maggio 2002, n. 100

L. 185/92 e 18/84. Ente: Cons. di Irr. Ovest Sesia Baraggia Gestione Territoriale Baraggia. Lavori di ripristino delle opere di bonifica danneggiate dalle avversità atmosferiche del mese di maggio '98. Realizzazione di opere di difesa della Roggia Massa-Serravalle sul torrente Elvo nel territorio di Cerrione (BI) Pos. 1. Progetto esecutivo importo Euro 413.165,51. Approvazione progetto di Euro 413.165,51

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto definitivo per i lavori di ripristino dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del maggio 1998 - Realizzazione di opera a difesa della Roggia Massa-Serravalle sul torrente Elvo nel territorio di Cerrione (BI) dell'importo complessivo di Euro 413.165,51 così suddiviso:

A. Scavi e movimenti di materiale, scogliere e costruzione diaframma	Euro	312.958,57
Totale	Euro	312.958,57
B. Spese generali ed oneri vari 10%	Euro	31.295,86
C. Contributo I.V.A.	Euro	68.850,88
D. Imprevisti e varie	Euro	60,20
Totale	Euro	413.165,51

di concedere al Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia Baraggia Gestione Territoriale Baraggia - via F.lli Bandiera, 16 - 13100 Vercelli - per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 413.165,51 ai sensi della Legge n. 185/92.

La concessione del contributo è subordinata:

- all'acquisizione della concessione edilizia che dovrà essere trasmessa in copia al Settore Avversità e Calamità Naturali prima dell'inizio dei lavori;
- all'acquisizione negli atti trasmessi per la contabilità finale dei dettagli delle spese sostenute per la voce: imprevisti e varie;
- all'osservanza del termine per l'esecuzione dei lavori fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale, eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste;
- inoltre, all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando alla Direzione Territorio Rurale tempestiva comunicazione

dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

b) l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

c) le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 25 della Legge 109/94 e s.m.i., dovranno comunque essere preventivamente approvate;

d) sopperite le operazioni di gara, sia trasmessa la determinazione di approvazione degli esiti della gara e allegato verbale;

e) alla conclusione dei lavori dovrà essere presentato lo stato finale dei lavori unitamente al certificato di collaudo con allegato atto formale di nomina del collaudatore o certificato regolare esecuzione lavori ai sensi dell'art. 28 della Legge 11/02/1994 nº 109 e s.m.i..

All'erogazione del contributo di Euro 413.165,51 si provvederà successivamente nelle forme e con le modalità previste dall'art. 11 della Legge Regionale 18/84;

l'accertamento finale dei lavori eseguiti dovrà essere richiesto con domanda sottoscritta dal Presidente dell'Ente, con allegato due copie della contabilità finale identiche e copia della documentazione prevista per il saldo finale dalla succitata Legge Regionale.

La somma complessiva di Euro 413.165,51 verrà impegnata, con i relativi atti di impegno che saranno assunti con successivi specifici provvedimenti sul pertinente capitolo di bilancio.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 15 maggio 2002, n. 101

Legge n. 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. b). Evento calamitoso verificatosi in Piemonte nel maggio 1998. Impegno dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale. Euro 154.937,07 cap. n. 21900/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 17 maggio 2002, n. 103

D.P.R. n. 1390/65 art. 3 e legge n. 590/95 art. 4. Approvazione dei valori fondiari medi riferiti a unità di superficie e a tipi di coltura valevoli per il biennio 1 gennaio 2002 - 31 dicembre 2003 nelle province di Cuneo, Novara e Verbano-Cusio-Ossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare per il biennio 1 Gennaio 2002 - 31 Dicembre 2003 i valori fondiari medi riferiti a unità di superficie e a tipi di coltura delle Province di Cuneo, Novara e Verbano-Cusio-Ossola costituite ai sensi dell'art. 4 della legge 590/65, quali rispettivamente risultano dai verbali delle Commissioni tecniche provinciali approvati rispettivamente in data 7 maggio 2002, 27 febbraio 2002 e 26 febbraio 2002, allegati alla presente determinazione di cui fanno parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 28 maggio 2002, n. 112

Rettifica errori materiali DD. n. 90 del 29/04/02: P.S.R. Regione Piemonte - Misura "D" Premio di Prepensionamento - approvazione graduatoria risultante dalla preistruttoria effettuata dagli Uffici Provinciali dell'Agricoltura

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 28 maggio 2002, n. 113

L.R. n. 63/78 - Riparto fondi per l'anno 2002 al Settore Avversità e Calamità Naturali e, ai sensi della L.R. n. 17/99, alle Province per le attività di cui agli artt. 56 e 57. Impegno di Euro 83.020,98 (cap. 20990/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma complessiva di Euro 83.020,98= sul capitolo nº 20990 del Bilancio della Regione per l'anno 2002 a favore delle Province di Alessandria e Vercelli e del Settore Avversità e Calamità Naturali della Regione Piemonte, così come indicato nell'Allegato "A", facente parte integrante della presente determinazione, per l'applicazione degli interventi previsti dall'art. 56 della l.r. nº 63/78 per il ripristino di strutture agricole danneggiate e dall'art. 57 per sovvenzioni a Cantine Sociali e Coop. Ortofrutticole per minori conferimenti a seguito di avversità atmosferiche.

Di trasferire, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. a) della l.r. nº 17/99 le seguenti somme:

Provincia di Alessandria	Euro	23.265,97
Provincia di Vercelli	Euro	2.892,40
Totale	Euro	26.158,37

sulla base delle richieste delle predette Amministrazioni una volta accertata da parte delle medesime la regolare esecuzione dei lavori, o per l'erogazione di eventuali anticipi.

Le Province e il Settore Avversità e Calamità Naturali sono tenute a rispettare la destinazione delle somme trasferite come indicato in epigrafe e nell'al-

legato "A" alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 3 giugno 2002, n. 117

Legge 11 dicembre 2000 n. 365 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione dell'elenco pratiche ammesse al contributo nel comparto agricolo. Seconda anticipazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di approvare l'allegato elenco, che forma parte integrante, formale e sostanziale alla presente determinazione, dei beneficiari ammessi all'assegnazione di una seconda anticipazione, pari al 30% delle contribuzioni ai sensi della Legge 365/2000 art. 4 bis, prevista dalla D.G.R. n° 58-5741 del 03.04.2002;

di trasmettere alla Finpiemonte S.p.A. il suddetto elenco, al fine di provvedere all'erogazione del contributo in conto capitale, nella misura del 30% del contributo complessivo spettante a ciascun soggetto, a titolo di secondo acconto, con i residui di cassa impegnati e trasferiti con la citata D.D. n° 144 del 30.07.2001;

di incaricare gli Enti Locali, individuati con la Deliberazione n. 44-2395 del 5 marzo 2001, a comunicare ai soggetti beneficiari le modalità di erogazione del contributo assegnato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini previsti dalla legge.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 3 giugno 2002, n. 118

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Consorzio Irriguo Acque Comunali di Beinette - Lavori di ripristino del ponte del canale, con scogliera di protezione, sul torrente Colla in Comune di Beinette (CN) conseguente ai danni causati dalle avversità atmosferiche del 10-14 giugno 2000 - Progetto esecutivo con importo di Euro 15.121,86 - Approvazione progetto e concessione contributo - Pos. 20600

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto definitivo per i lavori di ripristino dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del giugno 2000 in comune di Beinette (CN), relativi al ripristino del ponte canale, con scogliera di protezione, sul torrente Colla;

dell'importo complessivo di Euro 15.121,86 così suddiviso:

A. Ripristino ponte canale	Euro	6.545,16
Realizzazione scogliera	Euro	5.558,36
Sommano	Euro	12.103,52
B. Spese generali come da computo	Euro	712,71
C. Contributo I.V.A.	Euro	2.518,24
Totale	Euro	15.334,47
Ridotto alla spesa ammessa	Euro	15.121,86

di concedere al beneficiario:

Consorzio Irriguo Gestione Acque Comunali di Beinette - Via Statuto 5 - 12100 Cuneo

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 15.121,86 ai sensi della Legge n. 185/92

La concessione del contributo è subordinata:

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dalla Concessione edilizia n° 123/2001 del 10.04.2002 rilasciata dal Comune di Beinette;

- all'osservanza del termine per l'esecuzione dei lavori fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione dirigenziale, eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste;

- inoltre, all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando alla Direzione Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

b) l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

c) qualora in corso d'opera si siano verificate modifiche alla composizione reale della Società o Consorzio, prima della richiesta di accertamento finale dei lavori, dovrà essere prodotta regolare deliberazione relativa alle variazioni intervenute;

d) le eventuali varianti al progetto approvato sono consentite nonchè rientrino nel 15% in più od in meno delle singole voci di lavori. Varianti che superino detta percentuale e comunque non eccedenti l'importo finanziato, dovute a situazioni oggettive, non prevedibili nella fase progettuale, devono essere preventivamente approvate.

A lavori iniziati, come da attestazione del Legale Rappresentante e del Direttore dei Lavori, potrà essere richiesto e corrisposto un anticipo.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

L'accertamento finale dei lavori eseguiti dovrà essere richiesto con domanda sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta con allegate: 1 copia della contabilità finale, che dovrà essere redatta applicando ai quantitativi dei lavori eseguiti i prezzi unitari approvati; copia delle fatture, dettagliate e quie-

tanzate, relative alle spese sostenute, accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 nº 445), corrispondenti ai preventivi approvati in sede istruttoria; copia dei disegni esecutivi delle opere eseguite, nonchè, eventualmente, la documentazione citata nelle precedenti prescrizioni.

La liquidazione finale del contributo, il cui ammontare è fissato con il presente atto, sarà effettuata previo accertamento della regolare esecuzione delle opere, in base al relativo verbale.

La somma di Euro 15.121,86, verrà impegnata, con i relativi atti di impegno che saranno assunti con successivi specifici provvedimenti sul pertinente capitolo di bilancio per l'anno in cui verrà a scadere l'obbligazione.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesto Consorzio.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 3 giugno 2002, n. 119

Legge n. 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. a). Piogge alluvionali verificatesi nel periodo 10-14 giugno 2000. Impegno dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale. Euro 92.059,65 (cap. 22260/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 13 giugno 2002, n. 122

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione in forma attualizzata del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XI Determinazione. Euro 42.827,56 cap. 22913/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di concedere alle ditte ad erogare in forma attualizzata agli Istituti di Credito, di cui agli elenchi indicati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, il contributo annuo costante ed il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale per la ricostituzione dei capitali di conduzione, effettuati ai sensi della legge n. 185 del 14 febbraio 1992 art. 3, secondo comma, lett. c), per una spesa che risulta dal seguente prospetto:

pag. 1 - Banca Popolare di Novara Soc. coop.
r.l. Euro 18.502,00
pag. 2 - Banca Popolare di Novara Soc. coop.
r.l. Euro 24.325,56
Totale Euro 42.827,56

La spesa complessiva di Euro 42.827,56 è impegnata sul capitolo n. 22913 del bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 13 giugno 2002, n. 123

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione in forma attualizzata del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. X Determinazione. Euro 2.619,86 cap. 22893/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di concedere alla ditta ad erogare in forma attualizzata, alla Banca Popolare di Intra S. Coop. r.l. di cui all'elenco indicato nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti ad ammortamento quinquennale per la provvista dei capitali di esercizio e per i minori conferimenti dei soci, effettuati ai sensi della legge n. 185 del 14 febbraio 1992 art. 3, secondo comma, lett. d) e f), per una spesa complessiva pari ad Euro 2.619,86.

La spesa complessiva di Euro 2.619,86 è impegnata sul capitolo n. 22893 del bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 13 giugno 2002, n. 124

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione in forma attualizzata del contributo annuo costante e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. IX Determinazione. Euro 25.976,70 cap. 22908/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di concedere alla ditta ad erogare in forma attualizzata all'Istituto di credito IntesaBCI S.p.A. di cui all'elenco indicati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, il contributo annuo costante ed il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale per la ricostituzione dei capitali di conduzione, effettuati ai sensi della legge n. 185 del

14 febbraio 1992 art. 3, secondo comma, lett. c), per una spesa pari ad Euro 25.976,70.

La spesa complessiva di Euro 25.976,70 è impegnata sul capitolo n. 22908 del bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 13 giugno 2002, n. 125

Legge n. 185/92 art. 3, comma e, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione in forma attualizzata del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. VIII Determinazione Euro 8.678,65 cap. 22911/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di concedere alla ditta ad erogare in forma attualizzata agli Istituti di credito di cui agli elenchi indicati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti ad ammortamento quinquennale per la provvista dei capitali di esercizio e per i minori conferimenti dei soci, effettuati ai sensi della legge n. 185 del 14 febbraio 1992 art. 3, secondo comma, lett. d) e f), per una spesa che risulta dal seguente prospetto:

pag. 1 - Banca IntesaBci S.p.A.	Euro	7.609,18
pag. 2 - Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	Euro	1.069,47
Totale	8.678,65	

nella misura che negli elenchi medesimi è riportata a fianco di ciascuno.

La spesa complessiva di Euro 8.678,65 è impegnata sul capitolo n. 22911 del bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 14 giugno 2002, n. 126

Legge 185/92 art. 3, secondo comma, lett. c), d) e f). Annualità di spesa del concorso negli interessi e dell'abbuono di quota parte del capitale mutuato, su prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. II Determinazione. Impegno Euro 869.091,75 (capitoli diversi bilancio 2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma complessiva di Euro 869.091,75, relativa ad annualità di spesa del concorso negli interessi sui prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale concessi ai sensi della legge 14 febbraio 1992 n. 185 articolo 3, secondo comma lett. c), d), e f), e del contributo annuo costante, ai sensi dell'articolo 3, secondo comma, lett. c), da erogare agli Istituti di credito, per le scadenza e gli importi, nonchè con riferimento alle precedenti deliberazioni della Giunta Regionale o determinazioni Dirigenziali di assegnazione definitiva, indicati negli elenchi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante.

La spesa complessiva di Euro 869.091,75 è impegnata sui capitoli del bilancio per l'anno 2002, come segue:

Euro 184.379,63 capitolo n. 22703 accantonamento n. 100697

Euro 41.315,50 capitolo n. 22705 accantonamento n. 100698

Euro 33.611,98 capitolo n. 22713 accantonamento n. 100699

Euro 34.150,86 capitolo n. 22717 accantonamento n. 100700

Euro 9.488,54 capitolo n. 22723 accantonamento n. 100701

Euro 1.449,76 capitolo n. 22725 accantonamento n. 100702

Euro 83.023,55 capitolo n. 22921 accantonamento n. 100706

Euro 2.210,16 capitolo n. 22940 accantonamento n. 100707

Euro 1.919,00 capitolo n. 22947 accantonamento n. 100708

Euro 653,99 capitolo n. 22949 accantonamento n. 100709

Euro 72.510,05 capitolo n. 22953 accantonamento n. 100710

Euro 22.906,68 capitolo n. 22955 accantonamento n. 100711

Euro 1.545,48 capitolo n. 22957 accantonamento n. 100712

Euro 409,89 capitolo n. 22959 accantonamento n. 100713

Euro 274.145,68 capitolo n. 22973 accantonamento n. 100715

Euro 5.371,00 capitolo n. 22978 accantonamento n. 100716

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.4
D.D. 14 giugno 2002, n. 128

Transazione in merito alla causa di un privato c/Regione Piemonte. Liquidazione della somma di Euro 2.200,00 sul cap. 13097/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di concedere e liquidare, per le motivazioni riportate in premessa, a favore (omissis), elettivamente domiciliata presso lo studio legale dell'Avv. Mattia Casattori, Via De Amicis n. 11 - Borgomanero (NO), la somma di Euro 2.200,00 a titolo di indennizzo dei danni subiti;

- la predetta somma di Euro 2.200,00 (Acc. n. 100497) è impegnata sul cap. 13097 del bilancio 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 14 giugno 2002, n. 129

Transazione in merito alla causa (omissis) c/Regione Piemonte. Liquidazione della somma di Euro 476,90 sul cap. 13097/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di concedere e liquidare, per le motivazioni riportate in premessa, a favore (omissis), elettivamente domiciliato presso lo studio legale dell'Avv. Giovanni Zucconi, Viale A. Saffi n. 33 - Novi Ligure (AL), la somma di Euro 476,90 a titolo di indennizzo dei danni subiti:

- la predetta somma di Euro 476,90 (Acc. n. 100497) è impegnata sul cap. 13097 del bilancio 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 138

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. d) e f). Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Liquidazione del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XII Determinazione. Euro 183,36 Cap. 22725/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di concedere alle ditte ed erogare agli Istituti di credito di cui agli elenchi indicati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti ad ammortamento quinquennale per la provvista dei capitali di esercizio e per i minori conferimenti dei soci, effettuati ai sensi della legge n. 185 del 14 febbraio 1992 art. 3, secondo comma, lett. d) e f), per una spesa annua che risulta dal seguente prospetto:

pag. 1 - Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.	Euro	62,26
pag. 2 - Banca IntesaBCI S.p.A.	Euro	121,10
Totale	Euro	183,36

nella misura che negli elenchi medesimi è riportata a fianco di ciascuno.

Il pagamento di tale concorso avverrà in cinque annualità posticipate con decorrenza dall'1 luglio 2002 all'1 luglio 2006.

La spesa complessiva di Euro 183,36, quale prima annualità, è impegnata sul capitolo n. 22725 del bilancio per l'anno 2002.

Gli impegni per le annualità successive saranno disposti con ulteriori provvedimenti sui pertinenti capitoli dei bilanci di ciascun esercizio.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 139

Legge n. 185/92 art. 3, comma 3 lett. b). Reimpegno finanziato concesso con DGR n. 28-4413 del 17/11/1997. Euro 44.155,05 (cap. n. 21918/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare, ai fini della liquidazione, a favore del beneficiario, di cui all'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, composto di n. 1 pagina, la somma di Euro 44.155,05, già impegnata con la D.G.R. n. 28-4413 del 17/11/1997, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. b) della legge 185/92.

La spesa di Euro 44.155,05 è impegnata sul capitolo n. 21918 del bilancio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 140

Legge n. 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. a). Piogge alluvionali verificatesi nel periodo 10-14 giugno 2000. Impegno dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale. Euro 15.121,86 (cap. 22260/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 141

Legge n. 185/92 art. 3, comma 2, lett. c). Prestiti di esercizio per la ricostituzione dei capitali di conduzione. Liquidazione del contributo annuo costate e del concorso negli interessi a favore degli Istituti di credito. XIII Determinazione. Euro 873,14 cap. 22723/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di concedere alle ditte ed erogare agli Istituti di credito di cui agli elenchi indicati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, il contributo annuo costante ed il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale per la ricostituzione dei capitali di conduzione, effettuati ai sensi della legge n. 185 del 14 febbraio 1992 art. 3, secondo comma, lett. c), per una spesa annua che risulta dal seguente prospetto:

pag. 1 - Banca del Piemonte S.p.A.	Euro	645,61
pag. 2 - Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.	Euro	227,53
Totale	Euro	873,14

nella misura che negli elenchi medesimi è riportata a fianco di ciascuno.

Il pagamento del contributo annuo costante e del concorso negli interessi avverrà in cinque annualità posticipate con decorrenza dall'1 luglio 2002 al 1° luglio 2006.

La spesa complessiva di Euro 873,14, quale prima annualità, è impegnata sul capitolo n. 22723 del bilancio per l'anno 2002.

Gli impegni per le annualità successive saranno disposti con ulteriori provvedimenti sui pertinenti capitoli dei bilanci di ciascun esercizio.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 20 giugno 2002, n. 142

Legge 11 dicembre 2000 n. 365 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione dell'elenco pratiche ammesse al contributo nel comparto agricolo. Seconda anticipazione. Secondo elenco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di approvare il secondo elenco, allegato, dei beneficiari ammessi all'assegnazione di una seconda anticipazione, pari al 30% prevista dalla D.G.R. n° 58-5741 del 03.04.2002, delle condizioni ai sensi della Legge 365/2000 art. 4 bis, che forma parte integrante, formale e sostanziale alla presente determinazione;

di trasmettere alla Finpiemonte S.p.A. il suddetto elenco, al fine di provvedere all'erogazione del contributo in conto capitale, nella misura del 30% dell'importo spettante a ciascun soggetto, a titolo di secondo acconto, con i residui di cassa impegnati e trasferiti con la citata D.D. n° 144 del 30.07.2001;

di incaricare gli Enti Locali, individuati con la Deliberazione n. 44-2395 del 5 marzo 2001, a comunicare ai soggetti beneficiari le modalità di erogazione del contributo assegnato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini previsti dalla legge.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 26 giugno 2002, n. 143

Legge 185/92 art. 3, secondo comma, lett. c). Annualità di spesa del concorso negli interessi e dell'abbuono di quota parte del capitale mutuato, su prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. Integrazione impegno Euro 100.000,00 (capitolo 22713/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare l'impegno n. 1981/2002 al cap. 22713/2002 per un importo pari a Euro 100.000,00, relativo ad annualità di spesa del concorso negli interessi sui prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale concessi ai sensi della legge 14 febbraio 1992 n. 185 articolo 3, secondo comma, lett. c) da erogare agli Istituti di credito, per le scadenze e gli importi indicati negli elenchi a pag. 9 e 10 allegati alla determinazione n. 126 del 14/06/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.4
D.D. 26 giugno 2002, n. 144

L.R. 33/76. Autorizzazione alla liquidazione del gettone di presenza e del rimborso delle spese di viaggio al Sig. Mario Casana, componente del Comitato regionale per il coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica. Spesa di Euro 67,31 (cap. 10590/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 28 giugno 2002, n. 145

Transazione in merito alla causa (omissis) c/Regione Piemonte. Liquidazione della somma di Euro 850,00 (Cap. 13097/92)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare, per le motivazioni riportate in premessa, a favore (omissis) elettivamente domiciliato presso lo studio legale dell'Avv. Alberto Crosetto, Corso Italia n. 42 - Saluzzo (CN), la somma di Euro 850,00 a titolo di indennizzo dei danni subiti;
- di autorizzare l'impegno della somma di Euro 850,00 (Acc. n. 100497) sul cap. 13097 del bilancio 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 28 giugno 2002, n. 146

Transazione in merito alla causa (omissis) c/Regione Piemonte. Liquidazione della somma di Euro 850,00 (Cap. 13097/02)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.2
D.D. 1 luglio 2002, n. 147

L.R. n. 63/78 - Trasferimento fondi ai sensi della L.R. n. 17/99, alle province e concessione contributi per le attività di cui agli artt. 56 e 57. Parziale rettifica e integrazione D.D. n. 113 del 28/05/02 di impegno di Euro 83.020,98 (cap. 20990/02)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 1 luglio 2002, n. 148

Legge 11 dicembre 2000 n. 365 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione dell'elenco pratiche ammesse al contributo nel comparto agricolo. Prima anticipazione del 40%. Secondo elenco - Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di approvare il secondo elenco dei beneficiari ammessi alle contribuzioni ai sensi della Legge 365/2000 art. 4 bis che forma parte integrante, formale e sostanziale alla presente determinazione;

di trasmettere alla Finpiemonte S.p.A. il suddetto elenco, al fine di provvedere all'erogazione del contributo in conto capitale, nella misura del 40% dell'importo spettante a ciascun soggetto, a titolo di secondo acconto, con i residui di cassa impegnati e trasferiti con la citata D.D. nº 144 del 30.07.2001;

di incaricare la Provincia di Torino Settore Agricoltura, individuata, tra gli altri Enti delegati, con la Deliberazione n. 44-2395 del 05 marzo 2001, a comunicare ai soggetti beneficiari le modalità di erogazione del contributo assegnato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini previsti dalla legge.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 2 luglio 2002, n. 149

L. 198/85 art. 4 e L. 185/92 art. 3, comma 2 lett. e). Annualità di spesa dei contributi negli interessi su mutui decennali. Impegno Euro 5.527,72 cap. 22290/2002, Euro 9.192,24 cap. 22276/2001 e Euro 49.929,04 cap. 22278/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2
D.D. 2 luglio 2002, n. 150

L.R. 17/99 - Secondo trasferimento di cassa anno 2002 agli Enti Delegati per le attività di cui alla L. 185/92. Impegno e trasferimento cassa: Euro 7.974,09 cap. 22240/2002, Euro 30.987,41 cap. 22260/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 30.987,41 al cap. 22260/2002 ed Euro 7.974,09 al cap. 22240/2002 a favore della Provincia di Cuneo per l'applicazione degli interventi contributivi previsti dalla legge 14 febbraio 1992 n. 185, come si evince dall'allegato A, facente parte integrante della presente determinazione;

di trasferire ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. a), della L.R. n. 17 dell'8 luglio 1999 alla provincia di Cuneo le seguenti somme:

Euro	30.987,41	cap. 22260	(I. 2566)
Euro	7.974,09	cap. 22240	(I. 2567)

Gli Enti Delegati sono tenuti a rispettare la destinazione delle somme trasferite come indicato nelle deliberazioni della Giunta Regionale di approvazione dei quadri delle risorse finanziarie da trasferire.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.4
D.D. 3 luglio 2002, n. 151

Art. 13, comma 12 della l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "I Colombi" (VC)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda agrituristico-venatoria "I Colombi" (VC) allo svolgimento delle gare dei cani da ferma a carattere regionale, con facoltà di sparo, nei giorni 7 e 14 luglio 2002, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Vercelli.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 9 luglio 2002, n. 154

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "La Lomellina" (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "La Lomellina" di complessivi ha 882.33.34, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Alessandria, in favore del Sig. Bombrini Carlo, fino al 31.01.2008.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni e nella determinazione dirigenziale n. 312 del 17.11.1998, nonchè alla trasmissione, entro sei mesi dalla data del presente provvedimento, dei programmi di conservazione e di ripristino ambientale previsti per il periodo di concessione e gli obiettivi naturalistici e faunistici conseguiti nel periodo precedente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 9 luglio 2002, n. 155

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "Valmala" (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Valmala" di complessivi ha 568, ricadente nella zona faunistica delle Alpi della Provincia di Alessandria, in favore del Sig. Sasia Alessandro, fino al 31.01.2006.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni e nella determinazione dirigenziale n. 168 del 26.05.1999, nonchè alla trasmissione, entro sei mesi dalla data del presente provvedimento, dei programmi di conservazione e di ripristino ambientale previsti per il periodo di concessione e gli obiettivi naturalistici e faunistici conseguiti nel periodo precedente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 12 luglio 2002, n. 156

L.R. 57/97 - Contributi dei pescatori di professione operanti sul lago Maggiore la cui attività è risultata compressa dall'inquinamento da D.D.T.. Impegno della somma di Euro 9.211,45 sul cap. 14114/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 15 luglio 2002, n. 160

Art. 55, l.r. 70/1996. Ulteriore riparto del fondo destinato al risarcimento, agli aventi diritto, dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria nel 2001. Spesa di Euro 154.937,00 (Cap. 14105/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni specificate in premessa, il riparto tra gli ATC ed i CA dell'ulteriore somma di L. 300.000.000= (Euro 154.937,00) a titolo di contributo per il risarcimento, agli aventi diritto, dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria nel corso del 2001, così come riportato nell'allegata tabella (colonna O), parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare la liquidazione della predetta somma di L. 300.000.000= (Euro 154.937,00) a favore degli ATC e dei CA.

Alla spesa di L. 300.000.000= (Euro 154.937,00) si fa fronte con impegno assunto sul Cap. 14105 del Bilancio regionale per l'anno 2001 (I. 1733).

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 16 luglio 2002, n. 161

Art. 13, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Monteacuto Miogliola" (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Monteacuto Miogliola" (AL) allo svolgimento della gara dei cani da caccia, con facoltà di sparo, a carattere regionale, per il campionato italiano Trofeo S. Uberto, il giorno 21 luglio 2002, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 16 luglio 2002, n. 162

Art. 13, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Roccagrimalda" (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Roccagrimalda" (AL) allo svolgimento delle gare dei cani da caccia, con facoltà di sparo, a carattere regionale, per il campionato nazionale nei giorni 27 e 28 luglio, 3 e 4 agosto 2002, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.2
D.D. 16 luglio 2002, n. 163

LL. 185/92 e 18/84. Ente: Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia Baraggia. Opere di bonifica danneggiate dalle avversità atmosferiche maggio 1998 - Ripristino e consolidamento spondale del Canale Gavazzina in Comune di Villanova Biellese (BI). Pos. 11 - Progetto esecutivo importo Euro 179.148,02 - Approvazione progetto importo Euro 179.148,02 e concessione contributo di Euro 154.937,07

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 164

Regolamento (CE) 2792 del 17 Dicembre 1999 DOCUP 2000-2006 "Misure 3.2 Acquacoltura, 3.4 Trasformazione e commercializzazione, 4.3 Promozione, 4.6 Azioni innovanti". Istruzioni operative

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare le istruzioni operative di cui al Bando regionale approvato con D.G.R. 2-3478 del 12 luglio 2001, relative alle Misure 3.2 Acquacoltura, 3.4 Trasformazione commercializzazione, 4.3 Promozione, 4.6 Azioni innovanti, contenute nell'allegato per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 165

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'Azienda agricola Mandelli

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 166

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'Azienda Agricola di Monetto Carlo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 167

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'impresa individuale di Testa Giuseppe

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 168

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'impresa individuale di Valla Pietro Enrico

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 169

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'impresa individuale di Giacosa Aldo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 170

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'azienda agricola di Ferrero F.lli

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 171

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 4.6 Azioni innovanti. Approvazione del progetto del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 172

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'impresa individuale di Mittag Federico

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 173

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'impresa individuale di Prelle Franco

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 174

Osservatori con funzioni di controllo sugli ambiti territoriali di caccia e comprensori alpini. Spesa di Euro 91.592,00 (Cap. 14045/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma complessiva di Euro 91.592,00 sul capitolo 14045 del bilancio 2002 per far fronte alla liquidazione dei compensi, relativi al 2002, spettanti agli osservatori già nominati con DD.G.R. n. 46 - 20882 del 14 luglio 1997 e n. 55 - 21784 del 6 agosto 1997, con compiti di controllo amministrativo contabile sull'attività degli organismi di gestione degli ambiti territoriali di caccia e dei comprensori alpini.

Alla liquidazione si provvederà a presentazione di specifiche fatture o parcelle vistate dal Responsabile del Settore.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 19 luglio 2002, n. 175

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'impresa individuale di Gorner Thomas

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo di Bisceglie

Codice 13.1
D.D. 12 settembre 2002 n. 210

Art. 52 lettera a), della L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Programma 2002 - Contributi per opere irrigue infrastrutturali. Approvazione modello di domanda

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il modello di domanda, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, da utilizzare per la presentazione delle istanze relative al "Programma 2002 di finanziamento di opere irrigue infrastrutturali" di cui alla D.G.R. n. 30-7005 del 02/09/02.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

IL Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Allegato

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLA REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura
Direzione Territorio Rurale
C.so Stati Uniti, 21
10128 Torino

RICHIEDENTE Partita I.V.A. / Cod. Fiscale...../.....
Ragione Sociale..... .....
Sede.....
CAP..... COMUNE.....
Telefono.....

LEGALE RAPPRESENTANTE Cod. fiscale.....
Cognome/nome.....
Nato il..... a.....
Residente in.....CAP/COMUNE.....

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA E DI ACCETTARE LE SEGUENTI CONDIZIONI :

1. La richiesta è presentata a favore di tutti i consorzi irrigui appartenenti al comprensorio d'irrigazione denominato.....approvato con D.G.R. n.....del..... che costituiranno il consorzio di irrigazione così come previsto dall'art. 45 della L.R. 21/99.
2. L'eventuale impegno a favore del consorzio richiedente non vincola la Regione Piemonte, gli atti di approvazione dei progetti irrigui e le conseguenti liquidazioni potranno avvenire solo dopo la costituzione del consorzio d'irrigazione ai sensi del sopra citato articolo.
3. La mancata costituzione del consorzio d'irrigazione di cui al punto 1, comporterà la revoca dell'impegno e l'annullamento della domanda.

Superficie ettari

Superficie irrigabile* dei consorzi appartenenti al comprensorio d'irrigazione denominato.....

*Per superficie irrigabile si deve intendere la superficie sottesa dalla rete irrigua consortile esistente.

Si richiede di ottenere le agevolazioni previste dal Programma 2002 di finanziamento di opere irrigue collettive di cui alla D.G.R. n. 30-7005 del 02/09/02 per le iniziative accanto indicate:

Spesa prevista €

Il sottoscritto consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di infedeli dichiarazioni, dichiara che i dati e le notizie riportate nella presente domanda corrispondono a verità.

Data,.....

FIRMA (autenticata)

Ai sensi dell'art. 3 comma 11 della legge 27/97 l'autenticazione della firma può essere effettuata allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscritto.

Codice 14.5
D.D. 30 aprile 2002, n. 333

L.R. 2 luglio 1999, nº 16, art. 51 (ex art. 28 l.r. 28/72). Progetto Speciale Integrato anno 1996 "Valorizzazione delle risorse agro-forestali e turistiche della Comunità Montana Valle di Mosso". Reimpegno e liquidazione di Euro 450.373,85 in favore della Comunità Montana Valle di Mosso

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.7
D.D. 29 maggio 2002, n. 410

Legge Regionale 2.07.1999 n. 16 art. 29 - Approvazione Progetto Speciale Integrato denominato "Una valle per il turismo in ambiente". Beneficiario del contributo: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida con sede in Roccaverano (AT). Impegno di Euro 169.811,55 (L. 328.801.000) sul Cap. 23252 del Bilancio 2002 (acc. 100610)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14
D.D. 31 maggio 2002, n. 418

Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia ALCOTRA 2000-2006. Versamento quota di pertinenza FESR e Contropartite Pubbliche Nazionali (CPN) italiane a favore delle Regioni Valle d'Aosta e Liguria - Impegno di Euro 72.150,00 sul cap. 23257/2002 e di Euro 1.081.184,58 sul cap. 23277/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 11 giugno 2002, n. 440

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - D.P.G.R. n. 2158 del 05.06.1996 - Svincolo deposito cauzionale - Ditta Navello Sebastiano & Figli S.p.A. da Dogliani (CN) - Modificazione suolo per realizzazione piazzale e capannone industriale in Comune di Monchiero (CN) - località Tetti di Rea

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 11 giugno 2002, n. 441

Convenzione Rep. N. 4683 del 27/02/2000 tra la Regione Piemonte ed il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali per lo svolgimento di attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato. Impegno di Euro 600.381,00 (cap. 13822/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare l'elenco dei fornitori di beni e servizi allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare, con riferimento alla Convenzione Rep. N. 4683 del 27/2/2000 tra la Regione Piemonte ed il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, per far fronte alle spese conseguenti allo svolgimento di attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato, la somma di Euro 600.381,00 sul Cap. 13822/02;

- di stabilire che i beneficiari sono individuabili, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.R. n. 7/2002, tra i fornitori di beni e servizi riportati in allegato alla presente determinazione.

- di demandare l'emanazione degli atti di liquidazione e dei mandati relativi agli impegni sopra indicati ai funzionari del Corpo Forestale dello Stato individuati con determinazione dirigenziale n. 2 del 4/1/2002 del Settore Ragioneria della Direzione Bilanci e Finanze.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 14 giugno 2002, n. 446

Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 333 del 30.4.2002 del Responsabile del Settore Gestione delle Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche. Impegno e liquidazione di Euro 69.344,11 a favore della Comunità Montana Valle di Mosso (cap. 23252/02)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7
D.D. 14 giugno 2002, n. 447

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Toso Rita e Serafino - Comune: Fabbrica Curone (AL) - Località: Forotondo-Boschino - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7
D.D. 14 giugno 2002, n. 448

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Valli Orco e Soana - Comune: Cuorgnè (TO) - Tipo di intervento: autorizzazione alla ricostruzione della sciovia a fune alta denominata "Nero"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comunità Montana Valli Orco e Soana, con sede in Locana (TO) Via Torino, 17, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla ricostruzione della sciovia a fune alta denominata "Nero" da realizzarsi in Comune di Cuorgnè (TO) come da documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;
2. si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;
3. tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;
4. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazione di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere;
5. i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;
6. la sistemazione finale del terreno in prossimità della stazione di arrivo dell'impianto dovrà avvenire con la realizzazione di una scarpata di inclinazione non superiore a 30° e rinverdito secondo le modalità descritte nella relazione di recupero ambientale;
7. dovranno essere integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico costruttive contenute nella documentazione presentata per quanto riguarda la parte tecnica, la parte geologica e nivologica e la parte di recupero ambientale.

I lavori dovranno essere ultimati entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di ricostruzione di opera già esistente e di opera pubblica.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonchè la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

In particolare è fatto salvo, per la definitiva fattibilità dell'opera, il parere espresso dalla Commissione Impianti a fune di cui alla L.R. 74/89.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7
D.D. 14 giugno 2002, n. 449

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Valle Vigezzo - Comune: Toceno (VB) - Tipo di intervento: varianti autorizzative per la realizzazione di nuova seggiovia biposto ad attacchi fissi denominata "Arvogno-La Cima"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comunità Montana Valle Vigezzo, con sede in Santa Maria Maggiore (VB) Piazza Risorgimento n. 5, alla realizzazione delle varianti apportate al progetto precedentemente approvato a seguito della stesura del progetto esecutivo.

Devono essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella citata D.D. 14/07 n. 361 del 31.05.2001 sottolineando che:

1. i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto; dovrà essere posta particolare cura al fine di evitare lo scarico di materiale inerte a valle derivante dagli scavi per la realizzazione della stazione intermedia;
2. il terreno di riporto che sarà collocato in prossimità della stazione di partenza e di arrivo della seggiovia dovrà essere opportunamente consolidato per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, sostenuto sulle scarpate da opere di ingegneria ambientale (palizzate in legno), rinverdito con idrosemina secondo le modalità descritte nella relazione di recupero ambientale e dotato di un sistema di drenaggio delle acque superficiali atto ad evitare ruscellamenti selvaggi delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;
3. le strutture della stazione intermedia dovranno essere fondate sulla roccia in posto, eventualmente tramite fondazioni indirette, nel caso in cui lo spessore della copertura detritica lo richieda; in questo settore le scarpate di scavo aventi inclinazione superiore a 30° dovranno essere sostenute, nei punti dove risulteranno essere costituite da materiali non coesivi, da palificate in legname semplici, o doppie nei punti più critici.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di ricostruzione di opera già esistente e di opera pubblica.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonchè la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

In particolare è fatto salvo, per la definitiva fattibilità dell'opera, il parere espresso dalla Commissione Impianti a fune di cui alla L.R. 74/89.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.3
D.D. 17 giugno 2002, n. 450

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura R: Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali - Azione R2: Contributo in conto capitale per adeguamento e potenziamento di acquedotto rurale idropotabile in loc. "Famolasco Superiore" nel Comune di Bibiana - Beneficiario: Consorzio "Acquedotto Rurale Famolasco Superiore" Spesa ammessa Euro 154.937,07 - Contributo concedibile Euro 123.949,66 (80%)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.2
D.D. 17 giugno 2002, n. 451

Reimpegno e liquidazione di Euro 3.615,20 (pari a L. 7.000.000) sul cap. 13847/2002 a favore del DEIAFA dell'Università di Torino relativamente alla collaborazione al progetto "Ecocertificazione della pioppicoltura" affidato con D.D. 346 del 23/05/01 (e precedente D.D. n. 1156 del 30/11/99)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.2
D.D. 17 giugno 2002, n. 452

Reimpegno e liquidazione di Euro 2.582,28 (pari a L. 5.000.000) sul cap. 13847/2002 a favore del dott. Fabio Pesce relativamente alla collaborazione al progetto "Ecocertificazione della pioppicoltura" affidato con D.D. 346 del 23/05/01 (e precedente D.D. n. 1156 del 30/11/99)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.2
D.D. 17 giugno 2002, n. 453

Reimpegno e liquidazione di Euro 9.296,22 (pari a L. 7.000.000) sul cap. 13847/2002 a favore della ditta Modulo Uno S.r.l. relativamente alla collaborazione al progetto "Ecocertificazione della pioppicoltura" affidato con D.D. 346 del 23/05/01 (e precedente D.D. n. 1156 del 30/11/99)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14
D.D. 17 giugno 2002, n. 454

D.G.R. n. 22-24024 del 23.02.1998 - Iniziative a carattere straordinario ammesse a finanziamento per l'anno 1998 ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.R. 72/95, come modificata con L.R. n. 4/98. Reimpegno e liquidazione a favore del Formont. Euro 76.185,77 (cap. 23252/2002)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 17 giugno 2002, n. 455

Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: impegno e liquidazione spese per l'assicurazione dei locali del Segretariato Tecnico di Mentone. Spesa di 588,45 Euro (capitolo 23236/02 - accantonamento n. 100565)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 17 giugno 2002, n. 456

Reg. (CE) 1257/99 - P.S.R. della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R- azione R2 - Realizzazione acquedotti rurali idropotabili, adeguamento e potenziamento di quelli esistenti - Società Semplice Acquedotto Rurale "San Martino" - Castino (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile di Euro 118.350,80 (80% della spesa ammessa pari a Euro 147.938,50)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.6
D.D. 18 giugno 2002, n. 459

Servizio antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale a mezzo di elicotteri. Collaudo annuale. Nomina Commissione Ispettiva

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di nominare quali componenti della Commissione Ispettiva incaricati per la verifica di tutti i requisiti previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato con Determina Dirigenziale n. 751 del 22.10.1998, i seguenti Tecnici e Funzionari:
- Dr. Vincenzo Renna Dirigente del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara - Presidente;
- Dr. Renzo Morolla Funzionario del Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte - Componente;
- Comandante Giuliano Currado Esperto Aeronautico - Componente;
- di stabilire il compenso orario per la prestazione del Comandante Giuliano Currado in Euro 80,00 oltre agli oneri che saranno sostenuti per conto e in nome della Regione Piemonte per spese di vitto, alloggio, pedaggio autostradale, rimborso chilometrico (come da tariffa ACI) per l'uso del mezzo proprio ed altre riscontrabili;
- di rimandare a successivo provvedimento l'impegno della somma necessaria a far fronte agli oneri derivanti per l'espletamento delle attività della Commissione Ispettiva e a valere sul Capitolo di Bilancio 13850 dell'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Renna

Codice 14.3
D.D. 18 giugno 2002, n. 460

L.r. 63/78 e successive modifiche ed integrazioni. Spese relative alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria dei mezzi e delle attrezzature forestali e vivaistiche utilizzati per la realizzazione dei lavori forestali eseguiti in amministrazione diretta. Impegno della somma Euro 80.000,00, capitolo n. 13766/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di individuare tra le ditte indicate in premessa o tra altre ditte "locali" nei casi di urgenza e indifferibilità dovuti ad imprevisti in corso d'opera, le ditte che effettueranno le riparazioni e/o la manutenzione che si renderanno necessarie durante l'anno 2002, sulla base delle condizioni commerciali offerte;
- Di stabilire che, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84 il Responsabile del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, provvederà direttamente alla stipulazione dei singoli contratti, per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;
- Di incaricare il Responsabile del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, a voler accertare la regolarità della fornitura e/o prestazione di servizio e di trasmettere la documentazione di rito al Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montane e le Foreste di Torino, il quale provvederà alla liquidazione;
- Di impegnare, sulla base della spesa storica, a favore delle Ditte indicate in premessa e alle condizioni contrattuali da esse offerte, l'importo di Euro 80.000,00 sul Cap. 13766, del Bilancio Regionale 2002, accantonamento n. 100321;
- Di liquidare le fatture emesse dalle Ditte suddette, a seguito di determinazione di liquidazione, nella quale saranno individuati gli importi da erogare per ciascun beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3
D.D. 18 giugno 2002, n. 462

L.r. n. 63/78 e succ. mod. ed integrazioni. Fornitura di materiale vario (catene - Oregon - per motoseghe Stihl e Husqvarna ed altro) necessario agli operai forestali che eseguono i lavori forestali in amministrazione diretta. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 20.342,75 - Capitolo n. 13766/2002 - Accantonamento n. 100321

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Ditta: Ferramenta Gaddò & Scabini di Scabini Silvia - Via Neuscheller 10040 Rivarossa (TO), al costo complessivo di Euro 20.342,75 (ventimila trecentoquarantadue/75), l'incarico di fornire del materiale vario (catene per motoseghe Stihl e Husqvarna ed altro) necessario agli operai forestali che eseguono i lavori in amministrazione diretta;
- Di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84;
- Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione offerto ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 8/84;
- Di impegnare l'importo di Euro 20.342,75 (Euro: ventimila trecentoquarantadue/75) al cap. 13766 del Bilancio Regionale 2002 (Acc. n. 100321) al fine di consentire il pagamento delle fatture relative alla fornitura di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14
D.D. 18 giugno 2002, n. 464

Attività di Ricerca e Divulgazione 2002 della Direzione Economia Montana e Foreste. Approvazione del programma di divulgazione per l'anno 2002. Importo di Euro 123.000

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1 - Di approvare il Programma Divulgazione per l'anno 2002 dell'importo complessivo di Euro 123.000 allegato alla presente Determinazione della quale forma parte integrante;

2 - di impiegare, per la realizzazione delle attività in esso previste, la somma complessiva di 123.000

Euro sul cap. 13847/02, nell'ambito dell'accantonamento num. 100330 effettuato a favore della Direzione Economia Montana e Foreste con D.G.R. n. 35-5040 del 7 gennaio 2002;

3 - di demandare l'attuazione delle singole attività al Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste;

4 - di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione del programma riferito a ricerche, studi, sperimentazioni e dimostrazioni in campo forestale da predisporre nell'ambito delle attività di ricerca e divulgazione 2002 della Direzione Economia Montana e Foreste.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3
D.D. 18 giugno 2002, n. 466

Legge regionale n. 63/78 e succ. mod. ed integrazioni. Fornitura di materiale vario (motoseghe e ricambi - Stihl - ed altri macchinari ed attrezzature) necessario agli operai forestali che eseguono i lavori forestali in amministrazione diretta. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 39.319,83 - Capitolo n. 13766/2002 - Accantonamento n. 100321

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Ditta Angolo Verde di Torino, al costo complessivo di Euro 39.319,83 (Euro: trentanovemila trecentodiciannove/83), l'incarico di fornire del materiale vario (motoseghe e ricambi "Stihl" ed altri macchinari ed attrezzature) necessario agli operai forestali che eseguono i lavori in amministrazione diretta;

- Di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84;

- Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione offerto ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 8/84;

- Di impegnare l'importo di Euro 39.319,83 (Euro: trentanovemila trecentodiciannove/83) sul Cap. 13766 del Bilancio Regionale 2002 (Acc. n. 100321) al fine di consentire il pagamento delle fatture relative alla fornitura di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.4
D.D. 19 giugno 2002, n. 467

Legge regionale 4.9.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Giordano Alberto da Vernante (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Vernante - località Palanfrè

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 19 giugno 2002, n. 468

Legge regionale 4.9.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Rinaldo Giuseppe da Loano (SV), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Priola (CN) - località Villaro

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 19 giugno 2002, n. 469

Legge regionale 4.9.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione al Comune di Montaldo Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Montaldo Mondovì - località Pull

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3
D.D. 19 giugno 2002, n. 470

Legge regionale n. 63/78 e successive modificazioni ed integrazioni - Fornitura di motoseghe e ricambi Husqvarna necessari per i cantieri e i vivai forestali - Affidamento a trattativa privata - Spesa di Euro 28.117,98 - Cap. 13766/2002, Accantonamento n. 100321

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare mediante trattativa privata alla Ditta Gaddò & Scabini di Scabini Silvia - con sede in Rivarossa (TO), Via Neuscheller 51, l'acquisto di motoseghe e ricambi Husqvarna al costo complessivo di Euro 28.117,98 (Euro: ventottomila centodiciassette/98).

- Di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84.

- Di impegnare l'importo di Euro 28.117,98 (Euro: ventottomila centodiciassette/98) sul Cap. 13766 del Bilancio Regionale 2002 (Acc. n. 100321) al fine di consentire il pagamento delle fatture relative alla fornitura di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3
D.D. 19 giugno 2002, n. 471

Legge regionale n. 63/78 e successive modificazioni ed integrazioni. Conferimento incarico per la valutazione del rischio chimico nei cantieri e nei vivai

forestali regionali. Spesa di Euro 18.345,60 - Capitolo n. 23100/2002 - Accantonamento n. 100339

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Ditta C.S.A. (Consorzio Servizi per l'Azienda) di Alba (CN), al costo complessivo, o.f.i., di Euro 18.345,60 (Euro diciottomila trecentoquarantacinque/60) l'incarico di effettuare l'analisi e la valutazione del rischio chimico nei cantieri e nei vivai forestali regionali;
- Di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84.
- Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 8/84;
- Di impegnare l'importo di Euro 18.345,60 (Euro diciottomila trecentoquarantacinque/60) del Bilancio Regionale 2002 (Acc. n. 100339) al fine di consentire il pagamento delle fatture per l'incarico di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3
D.D. 19 giugno 2002, n. 472

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici - Contributo in conto capitale per approvvigionamento idrico uso zootecnico, abbeveratoio ed adeguamento fabbricati all'Alpe "Chardonnet-Jouglard" - secondo progetto - Beneficiario: Comune di Roure - Spesa ammessa Euro 17.975,28 - Contributo concedibile Euro 8.987,64

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14
D.D. 20 giugno 2002, n. 478

Affidamento mediante trattativa privata della fornitura di pannelli espositivi per la manifestazione promozionale del progetto "Via Alpina". Impegno e liquidazione di Euro 4.999,50 (cap. 12730/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera g), della L.R. 8/84, alla Ditta Studio Fotografico Allais - con sede in Avigliana, (TO) - Corso Laghi 49/A - la predisposizione e fornitura per la Direzione Economia Montana e Foreste di pannelli illustrativi di grande formato realizzati secondo la normativa vigente per la loro collocazione in aree espositive, al prezzo complessivo di Euro 4.166,25 oltre IVA, al netto del ribasso dell'1%;
2. di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto;
3. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera d) L.R. 8/84, secondo lo schema di lettera allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
4. di impegnare a favore della Ditta Studio Fotografico Allais - la somma di Euro 4999,5, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 12730 del bilancio 2002, nell'ambito delle risorse assegnate alla Direzione Programmazione dell'Agricoltura con DGR 39-5276 dell'11.02.2002 (acc. n. 100468), sulle quali è stato autorizzato il prelievo di Euro 5.000,00 con nota n. 4268/11.2 del 6.06.2002 da parte della Direzione Economia Montana e Foreste.
5. di subordinare il pagamento della fornitura alla presentazione da parte dello Studio Fotografico Allais di regolare fattura con IVA esposta.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14.1
D.D. 20 giugno 2002, n. 480

Programma Interreg III Italia - Francia Alcotra: incarico di Responsabile del Segretariato tecnico congiunto di Mentone e approvazione del Regolamento di funzionamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di incaricare il Dott. Riccardo Ledda quale Responsabile del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma Interreg III Alcotra per un anno a decorrere dalla data del 16 maggio 2002;
- Di approvare il Regolamento di funzionamento del Segretariato allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.4
D.D. 24 giugno 2002, n. 485

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Resa operativa della Convenzione tra la Comunità Montana Valle Maira (CN), il Comune di Elva, il Comune di Prazzo e soggetti privati stipulata in data 14.05.2002 per la realizzazione del Progetto Integrato "Progetto per la valorizzazione ed il potenziamento del turismo ambientale e culturale della Valle Maira"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 25 giugno 2002, n. 486

Spese obbligatorie relative al personale regionale - Liquidazione e pagamento delle indennità di trasferta al personale assegnato al Settore Economia Montana - Sede di Cuneo - Periodo: Gennaio / Maggio 2002 per un importo di Euro 2.513,69 sul Capitolo 10250/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7
D.D. 25 giugno 2002, n. 487

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Cap. 10250/2002 (Imp. n. 64)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.1
D.D. 25 giugno 2002, n. 488

Interventi di assistenza tecnica al Programma di iniziativa Comunitaria Interreg III Italia-Svizzera. Impegno della somma di Euro 5.287,68 sul capitolo 23273/02 (acc. 101060)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di impegnare la somma di Euro 5.287,68 sul capitolo 23273/02 (acc. 101060);

2) di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda su presentazione di fatture o note di prestazione.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14
D.D. 26 giugno 2002, n. 489

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Progetto formativo intitolato "Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali" - Ammissione a finanziamento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di ammettere a finanziamento la proposta di progetto formativo presentata da Formont Piemonte, con sede in Bardonecchia (TO), per un importo complessivo presento pari ad Euro 394.995,30, che esaurisce le risorse finanziarie rese disponibili per l'attuazione della specifica iniziativa formativa;

di incaricare il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistica di intrattenere rapporti diretti con l'Organismo di formazione professionale ammesso al finanziamento, per la gestione delle successive fasi operative di realizzazione del progetto provvedendo, tra l'altro, al rilascio del provvedimento con cui si autorizza Formont Piemonte ad attuare il Progetto Formativo intitolato: "Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali", con cui si fissano i costi ammissibili e le modalità per la loro rendicontazione e si dettano le prescrizioni attuative di dettaglio, con particolare riferimento alle tempistiche di svolgimento, alla specifica delle materie e dei modi operativi, al fine di adattare la realizzazione alle esigenze formative degli operai forestali dipendenti della Regione Piemonte, così come previsto e dettagliato al punto 8 delle Norme di Attuazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7
D.D. 26 giugno 2002, n. 490

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.89 n. 45 - Ditta: Broglia Gian Piero - Comune: Gavi (AL) - Svincolo deposito cauzionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.3
D.D. 26 giugno 2002, n. 491

Legge regionale n. 63/78 e successive modificazioni ed integrazioni. - Fornitura di una "scortecciatrice", da applicare a trattore, necessaria per l'esecuzione dei lavori forestali eseguiti in amministrazione diretta. - Affidamento a trattativa privata - Spesa di Euro 12.286,92 - Capitolo n. 13766/2002 - Accantonamento n. 100321

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare mediante trattativa privata alla Ditta Baiardi s.a.s. di Monleale (AL) la fornitura di una scortecciatrice per trattore al costo complessivo di Euro 12.286,92 (Euro: dodicimila duecentottantasei/92)

- Di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84.

- Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 8/84.

- Di impegnare l'importo di Euro 12.286,92 (Euro: dodicimila duecentoottantasei/92) sul Capitolo n. 13766 del Bilancio Regionale 2002 (Accantonamento n. 100321) a fine di consentire il pagamento della fattura relativa alla fornitura di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.6
D.D. 27 giugno 2002, n. 492

Liquidazione e pagamento indennità di trasferta e rimborsi spesa al personale assegnato al Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste - Cap. 10250/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Renna

Codice 14.4
D.D. 28 giugno 2002, n. 494

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Comune di Sambuco (CN) - Realizzazione pista agro - pastorale in località Vallonetto - Gardetta - Diniego autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di Non Autorizzare

Ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n. 45, il Comune di Sambuco (CN), ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione di una pista ad uso agro - silvo - pastorale su una superficie totale di mq. 12.000 sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio nº 6, mappale nº 1 e Foglio nº 7, mappali nº 38, 39, 40, 41, 44, 45 e 46 del Comune di Sambuco (CN), in località Vallonetto - Gardetta per i motivi appresso specificati:

1. la pista si snoda su versanti ripidi in condizioni di stabilità critica al limite dell'equilibrio; alcuni tratti della pista progettata prevedono l'attraversamento a mezza costa di versanti in detrito con inclinazione che raggiunge i 40º, in particolare a monte del Colle della Guia e nell'ultimo chilometro a tornanti;

2. le pendenze dichiarate nella relazione geologico - tecnica allegata al progetto (max 28 - 30º) non sono veritiere e l'indicazione di modellare scavi e riporti con angolo di scarpa massimo di 35º risulta incompatibile con il progetto e con la conformazione stessa dei versanti attraversati;

3. le modalità costruttive dell'opera non prevedono il sostegno di scavi e riporti che andrebbe effettuato su ampi tratti della pista con evidenti difficoltà di esecuzione ed ampio aumento dei costi di realizzazione; scavi e riporti progettati (visibili soltanto nella sezione nº 5), oltre che instabili dal punto di vista geotecnico (modellati con angolo di scarpa di 40º), risultano estesi per una fascia di oltre 30 m in pianta sull'asse strada, con impatto visivo molto negativo;

4. gli effetti negativi sulla stabilità dei versanti sono difficilmente riducibili con interventi di sistemazione di tipo "ingegneria naturalistica" in quanto tutto il settore risulta in delicato equilibrio idrogeologico dovuto alla presenza di falde detritiche attive, solchi di erosione con retrocessione della testata, depositi nivoglaciali non ancora stabilizzati;

5. la progettazione appare alquanto carente ed insufficiente dal punto di vista tecnico in quanto sono state rilevate soltanto cinque sezioni trasversali su tratti poco problematici ed il profilo longitudinale presenta rampe con pendenze superiori al 50% (fino al 100%); inoltre non appare sufficientemente indagata la possibilità di percorsi alternativi;

6. per assicurare la compatibilità idrogeologica dell'intervento nell'ambito del bacino idrografico interessato, è necessario procedere preventivamente alla sistemazione definitiva della pista di accesso all'alpe Vallonetto, provvedendo a sistemare le opere di sostegno cadenti e, soprattutto, nel tratto di recente apertura, alla sistemazione delle scarpate a monte ed a valle del tracciato; l'apertura di nuovi tracciati senza tale attività preventiva determinerebbe l'estensione di una situazione di dissesto in atto anche alla parte superiore del vallone del rio Bianco;

7. l'attraversamento dei corsi d'acqua, in particolare in corrispondenza del Gias Vallonetto, non è stato adeguatamente progettato; dovrebbe essere esaminata la possibilità di realizzare l'attraversamento con un vespaio di blocchi senza impiego di leganti idraulici.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 1 luglio 2002, n. 497

Determinazione dirigenziale n. 494 del 28.06.2002 - Annullamento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

L'annullamento del provvedimento individuato in premessa per mero errore materiale.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2
D.D. 1 luglio 2002, n. 498

Impegno e liquidazione di Euro 516,46 (pari a L. 1.000.000) sul cap. 13847/2002 a favore del dott. Fabio Pesce ad integrazione dell'impegno n. 366844

assunto con D.D. n. 1156/99 del 30/11/99 sul cap. 13847 relativamente al progetto "Ecocertificazione della pioppicoltura"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.3
D.D. 4 luglio 2002, n. 511

Legge Regionale n. 63/78 art. 25 e successive modifiche ed integrazioni - D.D. n. 464 del 18.06.2002 (Attività di ricerca e divulgazione anno 2002 della Direzione Economia Montana e Foreste) Acquisto a scopo di diffusione al pubblico, della rivista "L'Alpe" edito dalla Ditta Priuli & Verlucca - Editori. Impegno di Euro 30.912,00 o.f.i. sul capitolo n. 13847 Bilancio 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare l'importo di Euro 30.912,00 (Euro trentamila novecentododici/00) del Bilancio Regionale 2002 (capitolo n. 13847 - Acc. n. 100330) a favore della Ditta Priuli & Verlucca - Editori per la sponsorizzazione e l'acquisto di 1200 copie di ognuno dei due numeri semestrali della rivista "L'Alpe";
- Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 8/84;
- Di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84;
- Di liquidare l'importo sopra citato a seguito di presentazione di regolari fatture nelle modalità sotto elencate:

1. Euro 15.456,00 dopo la pubblicazione del 1° numero (anno 2002) della rivista semestrale "L'Alpe" e alla consegna di n. 1200 copie;
2. Euro 15.456,00 dopo la pubblicazione del 2° numero (anno 2002) della rivista semestrale "L'Alpe" e alla consegna delle restanti n. 1200 copie.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3
D.D. 4 luglio 2002, n. 512

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti Pubblici - Contributo in conto capitale per apertura pista di accesso all'Alpe "Fontana Creus" - Beneficiario: Comune di Meugliano - Spesa ammessa Euro 34.276,39 - Contributo concedibile Euro 17.138,20

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3
D.D. 5 luglio 2002, n. 514

Legge regionale n. 63/78, art. n. 25, punto n. 4° - Contributo regionale sulle spese di funzionamento per l'anno 2002 del Consorzio Forestale Alta Valle Susa - Impegno e liquidazione della somma di Euro 206.582,76 - Capitolo n. 13810/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.7
D.D. 8 luglio 2002, n. 518

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Venuti Valentina e Letizia - Comune: Genova (GE) - Svincolo deposito cauzionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7
D.D. 8 luglio 2002, n. 519

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo - Euro 637,46 - Cap. 10250/2002 (Imp. n. 64)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7
D.D. 8 luglio 2002, n. 520

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Mobili Luigi - Comune: Bistagno (AL) - Svincolo deposito cauzionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.3
D.D. 8 luglio 2002, n. 522

L.R. n. 63/78 e succ. mod. ed integr. - Fornitura di n. 1600 buoni carburante per il funzionamento delle attrezzature e dei macchinari in dotazione alle squadre forestali per l'esecuzione dei lavori eseguiti in amministrazione diretta. - Affidamento a trattativa privata. - Spesa di Euro 15.872,00, Cap. 13766/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare mediante trattativa privata alla Ditta Agip Petroli S.p.A. - Ferroni S.r.l. Agente esclusivo con sede in Torino, Via Leonardo da Vinci, 7 per l'acquisto di n. 1.600 buoni carburante al costo complessivo di Euro 15.872,00 (Euro: quindicimila ottocentosettantadue/00).

- Di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84.

- Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 8/84.

- Di impegnare l'importo di Euro 15.872,00 (Euro: quindicimila ottocentosettantadue/00) sul Cap. 13766 del Bilancio Regionale 2002 al fine di consentire il pagamento della fattura per la fornitura dei buoni carburante.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3
D.D. 10 luglio 2002, n. 526

Legge Regionale n. 28/92 art. 28 e s.m.i. - D.D. 348 del 17.04.1998 - Reimpegno e liquidazione della somma di Euro 179.119,28 sul Cap. 23252/2002 per l'erogazione del saldo del contributo relativo al progetto speciale integrato denominato: "Valorizzazione agroambientale della Conca di Bardonecchia" alla Comunità Montana Alta Valle di Susa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3
D.D. 11 luglio 2002, n. 529

Liquidazione indennità di trasferta e rimborsi spesa al personale assegnato al Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e per le Foreste di Torino della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste - Cap. 10250/2002 - Impegno n. 64

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14
D.D. 15 luglio 2002, n. 535

Affidamento mediante trattativa privata di materiale informativo cartaceo ed espositivo per il II evento della Festa della Montagna Piemontese. Direzione Economia Montana e Foreste. Impegno di spesa di Euro 65.444,4 (cap. 13770/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare mediante trattativa privata, alla Ditta Futura Milano S.r.l. Torino - via Perugia 36 - sede legale Milano - via Giotto, 3 - la fornitura di materiale informativo cartaceo ed espositivo, comprensivo della ricerca ed elaborazione di materiale fotografico per la predisposizione della fornitura medesima, al prezzo complessivo di Euro 54.537,00 oltre IVA al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37, della L.r. n. 8/1984;

- di impegnare a favore della Ditta Futura Milano S.r.l., via Perugia, 36 - Torino con sede legale in via Giotto, 3 - Milano - la somma di Euro 65.444,4 o.f.c. a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 13770 del bilancio 2002, nell'ambito delle risorse assegnate alla Direzione Economia Montana e Foreste con DGR n. 35-5040 del 7/01/2002 (Acc. 100324).

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lettera d) della L.r. n. 8/1984;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14
D.D. 15 luglio 2002, n. 536

Affidamento dell'incarico per l'organizzazione del 1° Concorso Regionale "I Formaggi di Alpeggio delle Montagne Piemontesi" alla S.O.F.AGR.A. - Società Organizzazione Formazione Agroalimentare - Impegno di spesa di 12.000 Euro (I.V.A. compresa) sul capitolo 13770/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. Di affidare alla S.O.F.AGR.A S.r.l. - Società Organizzazione Formazione Agroalimentare - con sede in Cuneo, C.so IV Novembre 11, l'organizzazione, nell'ambito del 39° Salone Europeo della Montagna, del 1° Concorso Regionale "I Formaggi di Alpeggio delle Montagne Piemontesi";

b. di impegnare a favore della società S.O.F.AGR.A. S.r.l., la somma di Euro 12.000 (I.V.A. e sconto per esonero del versamento del deposito cauzionale compresi) sul capitolo 13770/02, per l'organizzazione, nell'ambito del 39° Salone Europeo della Montagna, del 1° Concorso Regionale "I Formaggi di Alpeggio delle Montagne Piemontesi";

c. di approvare, per l'affidamento di cui al precedente punto a, la lettera-contratto di incarico allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante, da firmare per accettazione da parte del soggetto contraente;

d. di esonerare, ai sensi dell'art. 37, comma 2), della l.r. n. 8/84, la società S.O.F.AGR.A. S.r.l. dal versamento del deposito cauzionale in forza del miglioramento del prezzo indicato nelle lettere di incarico di cui al punto precedente;

e. di subordinare il pagamento della fornitura alla attestazione di conformità dell'incarico effettuato rispetto alle condizioni espresse nella lettera di incarico e alla presentazione, da parte della stessa società, di idonea documentazione fiscale.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14
D.D. 17 luglio 2002, n. 543

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Proroga dei termini per la conclusione delle attività istruttorie delle Azioni I.2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" e I.5 "Organizzazione e sviluppo dell'associazionismo nel settore forestale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di prorogare al 31 luglio 2002 il termine di conclusione delle attività istruttorie previsto dalle norme tecniche ed amministrative per l'attuazione dell'Azione I.5 "Organizzazione e sviluppo dell'associazionismo nel settore forestale" del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) di cui al Reg. CE 1257/99;

2) di prorogare al 20 luglio 2002 il termine di conclusione delle attività istruttorie previsto dalle norme tecniche ed amministrative per l'attuazione dell'Azione I.2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) di cui al Reg. CE 1257/99.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 16.1
D.D. 27 settembre 2002, n. 139

Reg. CE 1260/99 FESR - Ob. 2 - DOCUP 2000/2006. Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Approvazione dell'avviso e della modulistica per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa illustrate e in attuazione degli indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 83-4858 del 17/12/2001 di:

- di approvare l'avviso e il modulo per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti previsti dal DOCUP della Regione Piemonte -obiettivo 2, periodo 2000/6- per gli interventi strutturali comunitari, cofinanziati dal FESR, ai sensi del Regolamento (CE) 1260/99 per la misura 3.1 a), da parte degli Enti individuati dalle rispettive Amministrazioni Provinciali e in relazione agli interventi individuati nei singoli Progetti Integrati approvati dalle rispettive Province successivamente recepiti dalla Regione con determinazione del responsabile della Direzione Industria.

- di dare atto che il documento "Spese ammissibili per le Misure a Regia Regionale" -Allegato VI- della determinazione dirigenziale n. 32 del 26/03/2002 costituisce riferimento generale - a titolo informativo - per la valutazione dell'ammissibilità dei costi secondo i principi stabiliti dal Reg.CE 1685/2000;

- di stabilire che la presentazione dei progetti definitivi dovrà avvenire entro le ore 12,00 del 31 ottobre 2002;

- di pubblicare integralmente il presente atto, comprensivo di tutti i documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di disporre adeguate forme di pubblicizzazione mediante la divulgazione del modulo sul sito internet della Regione Piemonte affinché ne sia data la massima diffusione a tutti i soggetti attuatori beneficiari del finanziamento individuati dalle rispettive Province.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

REGIONE PIEMONTE

Direzione Industria

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DOCUP obiettivo 2 2000/6

Avviso per la presentazione delle domande di finanziamento sulla Misura a "Regia Regionale" 3.1 a Progetti Integrati d'Area.

Premessa.

Il presente avviso disciplina l'attuazione ed il finanziamento dei Progetti Integrati d'area (P.I.A.) misura 3.1-a) Docup 2000-2006.

L'avviso è redatto in conformità ed in attuazione delle prescrizioni relative alla misura 3.1 a) contenute nel Complemento di Programmazione (approvato con deliberazione n. 83/4453 del 12/11/2001), nello Schema di Indirizzo (approvato con deliberazione n. 83/4858 del 17/12/2001) e nella determinazione assunta dal Responsabile della Direzione regionale industria n. 7 del 05/02/2002.

Inoltre, la Regione ha acquisito la documentazione inerente gli obiettivi e le strategie dei singoli Progetti Integrati d'area e con le determinazioni assunte dal responsabile della Direzione Industria sono state recepite le proposte dei Progetti Integrati d'area delle Province di: Torino, Asti, Verbano Cusio Ossola, Alessandria, Biella, Vercelli e Cuneo.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) DESCRIZIONE DELLA MISURA

Misura	Tipologie di intervento	Direzione Regionale responsabile
3.1a "Progetti integrati d'area"	Parchi tecnologici, PIS, AIA, Centri servizi, Aree ecologiche attrezzate, Centri intermodali, Piattaforme logistiche. Sviluppo del sistema dei prodotti turistici e termali Infrastrutture idriche, Sistemazioni idrogeologiche e idrauliche, Gestione dei rifiuti, Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria collegati e complementari ad insediamenti produttivi, Recupero di strutture e siti dismessi per favorire l'insediamento di attività economiche, sociali e culturali funzionali alle vocazioni e alle necessità dei territori. Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima Realizzazione infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale Altri interventi finanziabili con il FESR e funzionali allo sviluppo locale.	**Direzione Industria** Via Pisano 6, 10152 TORINO

2) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

2.a) Presentazione della domanda di ammissione a finanziamento.

Le domande di ammissione a finanziamento devono essere presentate alla Regione Piemonte **entro le ore 12 del 31 ottobre 2002**.

I plichi contenenti le domande dovranno riportare l'indicazione del mittente e la dizione:

Domanda di contributo
ai sensi del DOCUP obiettivo 2 – 2000/6 della Regione Piemonte

Aree obiettivo 2 2 **oppure** **Phasing out**

Misura 3.1 a

e dovranno pervenire esclusivamente mediante consegna a mano presso la sede della Direzione Regionale Industria con il seguente orario: **dal lunedì al giovedì dalle h. 9.00 alle h. 12.00 e dalle h. 14.00 alle 16.00; venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.00**.

Possono presentare domanda esclusivamente gli Enti individuati dalle rispettive Amministrazioni Provinciali e in relazione agli interventi già indicati nei singoli Progetti Integrati approvati dalle Province e successivamente recepiti dalla Regione con determinazioni del responsabile della Direzione Industria.

Le domande vanno compilate conformemente al modulo di domanda allegato al presente avviso e sottoscritte dal legale rappresentante allegando, nel caso di soggetti non pubblici, copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità .

Nel caso il soggetto richiedente non sia un ente pubblico o non sia comunque dotato di personalità giuridica "pubblica" :

a) La domanda di accesso al finanziamento dovrà essere presentata in conformità alla normativa sul bollo;
b) Alla domanda dovrà essere allegata copia conforme dello statuto o dell'atto costitutivo da cui si evincano con chiarezza le finalità dell'ente che richiede il finanziamento.

2.b) Documentazione obbligatoria

Alla domanda devono essere allegate:

a) scheda riepilogativa dell'intervento secondo il modulo di domanda allegato;
b) copia del progetto definitivo (art. 16.4 L. 109/94 e D.P.R. 554/99 artt. 25-34) redatto e sottoscritto da professionista abilitato; al disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici si dovrà allegare un documento contenente gli elementi che costituiranno base per la predisposizione dello schema di contratto

secondo quanto indicato all'art. 45 del D.P.R. 554/99 (o bozza dello schema di contratto);

c) dichiarazione di conformità urbanistica dell'opera a firma del professionista abilitato con allegato il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dall'organo competente od, in alternativa, altro documento comprovante la prescritta conformità urbanistica;

d) l'elenco di tutte le autorizzazioni, concessioni, permessi ecc. necessari alla realizzazione dell'intervento così come disciplinato in funzione della classe/categoria dell'opera;

e) le copie delle richieste di autorizzazione, permesso, concessione ecc. inoltrate agli organismi competenti e/o eventualmente già acquisite con esito favorevole e/o dichiarazione di indizione della (eventuale) conferenza dei servizi, al fine di una valutazione puntuale della cantierabilità dell'intervento;

f) relazione sintetica che inquadri l'iniziativa in una strategia complessiva di tutela e/o di sviluppo dell'area specificando gli obiettivi e l'idoneità dell'intervento a realizzarli in relazione alle esigenze e alle potenzialità del territorio [1];

g) relazione sintetica di compatibilità ambientale in relazione alle caratteristiche del contesto d'area [2];

h) delibera dell'Organo (competente per Statuto) dell'Ente che approva il progetto e che dichiara l'impegno a cofinanziare la parte di costo non coperta dal contributo del DOCUP, evidenziando i mezzi di copertura;

i) dichiarazione che attesti la posizione in merito al regime IVA (al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo qualora l'imposta costituisca un costo);

j) eventuale documentazione integrativa ove ritenuta necessaria od utile per le valutazioni istruttorie.

---

[1] **La relazione deve specificare finalità, caratteristiche generali dell'intervento, risultati di analisi di possibili soluzioni alternative (ad es. disponibilità di infrastrutture analoghe nei comuni limitrofi scartate per motivi oggettivi). Essa deve inquadrare l'iniziativa in una strategia complessiva e deve avvalorare la necessità in funzione delle esigenze del territorio.**
La relazione deve definire, ove possibile, la realizzazione di un lotto funzionale indicandone previsioni di attuazione, cronoprogramma, caratteristiche tecniche e dettaglio dei costi da considerare qualora nell'ambito della regia regionale e sulla base delle risorse disponibili si renda necessario un finanziamento parziale dell'opera.
La relazione dev'essere coerente con gli obiettivi e le strategie dei Progetti integrati d'area, delineati nella documentazione già acquisita dalla Regione
La relazione deve inoltre fornire una risposta puntuale finalizzata a dimostrare:
- **la sostenibilità finanziaria del progetto;**
- **la redditività economica del progetto con riferimento agli importi esposti al par. 13 del modulo di domanda specificando in particolare le componenti di "ricavi" ipotizzati.**

Deve inoltre evidenziare con adeguate argomentazioni i punti di forza del progetto e gli elementi di qualità.

[2] **La relazione deve contenere proporzionalmente alle caratteristiche e/o alle dimensioni dell'intervento:**
- **descrizione dell'assetto territoriale, delle caratteristiche ambientali e dello stato quali- quantitativo delle risorse ambientali dell'area interessata, con particolare riferimento alle criticità più rilevanti per lo specifico progetto;**
- **indicazione di criteri guida di sostenibilità ambientale in relazione ai problemi analizzati;**
- **indicazione dei possibili impatti diretti e indiretti del progetto sulle componenti ambientali con particolare riguardo per le criticità e/o le sensibilità ambientali preesistenti, anche in relazione a tutte le fasi di realizzazione dell'intervento, ivi compresa l'eventuale fase di cantiere (es. può essere usata una matrice di impatto tra azioni previste e risorse territoriali/ambientali);**
- **breve descrizione delle soluzioni adottate per prevenire, contenere e/o compensare i possibili impatti negativi prodotti dal progetto;**
- **breve descrizione delle soluzioni adottate per garantire il potenziamento dei possibili impatti positivi e/o il perseguimento di specifici obiettivi di sostenibilità ambientale. La descrizione delle soluzioni deve contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione, quindi dovranno essere indicate le eventuali tecnologie adottate, le modalità organizzative e di gestione, le modalità di monitoraggio dei risultati etc..**

Deve essere garantita la coerenza del progetto presentato con la pianificazione territoriale e di settore ai vari livelli istituzionali e la sua conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in campo ambientale, in particolar modo per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. 40/98), la Valutazione di Incidenza (D.P.G.R. n. 16/R del 16/11/01), la Direttiva 96/82/CEE – "Seveso 2" etc.

Tale documentazione non è integrabile in momenti successivi.

L'amministrazione regionale si riserva di richiedere chiarimenti in ordine ai documenti prodotti qualora necessari ai fini della verifica di ammissibilità delle proposte o di una più completa valutazione del progetto.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici a ciò preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. Ove, a seguito dei controlli, si accerti la non veridicità delle dichiarazioni rese sarà disposta la non ammissione delle domande al finanziamento ovvero la revoca del provvedimento di ammissione al finanziamento precedentemente adottato, fatte salve le sanzioni previste dalla legge.

2.c) Invio della domanda alle rispettive Province di competenza.

Contestualmente alla presentazione della domanda in forma cartacea alla Regione Piemonte Direzione Industria, il soggetto richiedente dovrà inoltrare copia in forma cartacea della medesima , con relativi allegati alla, Provincia di competenza.

2.d) Invio della domanda al Comitato Regionale per le Opere Pubbliche.

Nel caso l'intervento preveda la realizzazione di opere o lavori pubblici una copia della domanda, comprensiva di tutta la documentazione descritta al paragrafo 2.b, dovrà essere fatta pervenire mediante consegna a mano al seguente indirizzo:

Regione Piemonte
Segreteria C.R.O.P.
C. Bolzano 44
10121 TORINO

Il parere positivo del CROP costituisce requisito indispensabile per completare la verifica di fattibilità tecnica dell'intervento proposto. In particolare, ai sensi della L.R. 18/84 e s.m. e i., il parere sarà finalizzato a verificare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- **Compatibilità ed idoneità delle caratteristiche tecniche progettuali;**
- **Congruità dei costi di realizzazione in funzione degli elementi costruttivi e delle varie tipologie progettuali adottate che dovrà fare riferimento al nuovo prezziario regionale come stabilito con la D.G.R. 67- 4437 del 12/11/2001.**

Il nuovo prezziario regionale è reperibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/oopp

2.e) Procedura informatizzata di acquisizione delle domande per via telematica.

I moduli originali di domanda e l'annessa scheda riepilogativa dell'intervento, relativi alla misura oggetto del presente avviso, sono disponibili su INTERNET all'indirizzo:

http : // www.regione.piemonte.it / industria

La procedura informatizzata consentirà l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti. La procedura permette inoltre la stampa della domanda di accesso al finanziamento, completa di tutti i dati inseriti, da consegnare debitamente sottoscritta, a mano, alla Regione in forma cartacea, e successivamente, il soggetto richiedente dovrà inoltrare per via telematica la copia della domanda con annessa la scheda riepilogativa dell'intervento in conformità alle istruzioni disponibili sul sito web sopra indicato.
L'invio telematico sarà consentito dal lunedì al venerdì dalle h. **9.00 alle h. 17.00** a decorrere dal **21 ottobre 2002 al 15 novembre 2002.**

3) MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO

3.a) Presentazione della domanda.

Le domande corredate della documentazione richiesta, sono presentate all'ufficio protocollo della **Direzione regionale Industria – Via Pisano 6 TORINO.**

3.b) Termini per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 31 ottobre 2002.**

4) PROCEDURA DI ISTRUTTORIA

Le domande pervenute secondo le modalità previste dal presente avviso verranno sottoposte ad una valutazione di un gruppo tecnico di lavoro, cui partecipa un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di competenza, sulla base dei criteri di ammissibilità formale di seguito indicati:
- titolarità del soggetto proponente
- localizzazione dell'intervento in zona ammissibile
- completezza della documentazione richiesta al precedente paragrafo 2 b)

Il contrasto o la non conformità del progetto con uno dei criteri di ammissibilità formale comporta l'esclusione della domanda ai fini dell'ammissione al finanziamento.

Successivamente, le domande saranno sottoposte ad una valutazione di merito che concerne, fra l'altro, la coerenza dell'intervento con la strategia del Progetto Integrato cui accede ed il grado di integrazione con gli altri interventi costituenti il Progetto, la compatibilità ambientale dell'intervento, la coerenza del cronoprogramma con la tempistica del DOCUP, l'ammissibilità dell'intervento e delle sue componenti di spesa al finanziamento del FESR, ecc..

La Regione darà agli operatori interessati, ai soggetti capofila e alle Amministrazioni Provinciali competenti tempestiva comunicazione in ordine all'ammissibilità/ non ammissibilità della domanda al finanziamento.

A conclusione del procedimento i progetti saranno ammessi al finanziamento, mediante determinazione dirigenziale della Direzione Regionale Industria .

La Regione ne darà tempestiva comunicazione al soggetto beneficiario, al soggetto capofila e alla Provincia di competenza.

5) **RETROATTIVITA' DELLE SPESE**

Per la misura 3.1 a sono prese in considerazione le spese sostenute a partire dal **01 gennaio 2001**.
Nei casi di interventi in corso di realizzazione od ultimati (fermo restando i l limite temporale e le condizioni di cui sopra) la documentazione prevista al paragrafo **2.b)** dovrà fare riferimento alla fase in cui si trova, al momento di presentazione della domanda, la realizzazione dell'intervento (Progetto esecutivo in sostituzione del definitivo, contratti d'appalto, SAL, stato della contabilità, eventuali collaudi se l'investimento è ultimato, ecc.).
Qualora il progetto non fosse stato sottoposto al parere preventivo del C.R.O.P., sarà necessario acquisire tale parere secondo la procedura di "sanatoria" prevista all'art. 28 del regolamento di attuazione della L.R. 18/84 così come modificato dal Regolamento Regionale 20 gennaio 1997 n. 2.

6) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

6.a) Ammissione al finanziamento

Il Dirigente responsabile della struttura preposta all'attuazione della Misura, con proprio atto determina il contributo massimo concesso a carico del Docup provvedendo ad assumere i necessari impegni finanziari sul bilancio della Regione; tale operazione costituisce impegno giuridico assunto nei confronti del beneficiario del finanziamento.

Le modalità e i termini di realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento sono disciplinati dal provvedimento di concessione del finanziamento ed, ove opportuno, da apposita convenzione.

La concessione del contributo regionale sarà subordinata all'effettiva copertura della parte di costo, a carico del beneficiario.

Il provvedimento dovrà disciplinare inoltre:

a) I termini per l'inizio e la conclusione dell'intervento che dovranno risultare compatibili con il cronoprogramma del Docup secondo l'indicazione seguente:

FASE 1: ***I soggetti che beneficiano dei finanziamenti devono provvedere ad appaltare e avviare i lavori entro il 31 marzo 2003..***

FASE 2: ***L'intervento dovrà raggiungere un livello di avanzamento della spesa (quietanzata)almeno nella misura del 30%, entro il 30 settembre 2003.***

FASE 3: ***La conclusione degli interventi (comprensivo del collaudo finale e della rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate) che dovrà comunque essere effettuata entro il termine fissato nel cronoprogramma e comunque non oltre il 31.dicembre 2004.***

Potranno prevedersi termini inferiori tenuto conto delle specifiche tipologie dei progetti ovvero delle esigenze derivanti dai vincoli di avanzamento della spesa riferibile al Docup nel suo complesso.

b) La modalità di erogazione dei contributi in conto capitale che avverrà secondo la seguente articolazione:

- ***30% del contributo alla stipula del contratto dei lavori da parte degli enti e conseguente avvio dei lavori dietro presentazione delle copie dei contratti e del verbale di consegna lavori;***
- ***30% del contributo previa presentazione dello stato di avanzamento emesso al raggiungimento del 30% dei lavori in contratto;***
- ***un ulteriore 30% a presentazione dello stato finale;***
- ***10% o minor importo necessario a presentazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e della documentazione contabile attestante l'effettività delle spese sostenute.***

Per ogni erogazione dovrà essere inoltrata alla Direzione regionale Industria apposita richiesta a firma del legale rappresentante corredata della documentazione necessaria.

6.b) Rideterminazione dei contributi in relazione agli importi di aggiudicazione degli appalti

Il contributo concesso con riferimento alla spesa di investimento stimata in sede di "progetto definitivo" sarà successivamente rideterminato sulla base degli importi risultanti a seguito dell'aggiudicazione dei lavori. Conseguentemente saranno rideterminate le altre voci di spesa rapportate ai costi di realizzazione dell'opera secondo i parametri fissati dal presente avviso o che discendono dall'applicazione della normativa nazionale.
A titolo di esempio: l'importo per l'acquisto dei terreni e/o immobili, consentito nella misura max. del 10% sul costo complessivo dell'intervento, sarà rideterminato applicando il medesimo valore percentuale all'importo dell'investimento risultante a seguito dell'aggiudicazione degli appalti.

7) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

7.a) Condizioni generali per la realizzazione degli interventi

Tutti i beneficiari dei contributi sono tenuti a:
a) comunicare la data di inizio dell'avvio lavori;
b) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione del progetto, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi posti;
c) provvedere alla puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto presentato;
d) garantire il monitoraggio periodico secondo le modalità che verranno definite successivamente in conformità con la procedura Monit 2000;
e) comunicare la data di fine lavori e far pervenire, in tempi brevi, la documentazione relativa

secondo modalità che saranno successivamente rese note.

Inoltre successivamente alla conclusione dei lavori, i soggetti beneficiari (o gestori) dell'intervento saranno tenuti a:
a) provvedere alla corretta manutenzione e regolare esercizio delle opera finanziata;
b) non distrarre le opere realizzate con il contributo per almeno dieci anni dalla data di ultimazione dei lavori nel caso di immobili e per cinque anni dalla data di realizzazione dell'intervento nel caso di attrezzature;
c) presentare alla Regione, per il triennio successivo all'ultimazione dell'intervento, una relazione annuale sulla gestione tecnico economica dell'intervento e sugli effetti socio economici, ambientali derivanti dalla gestione a regime dell'intervento medesimo.

Qualora il soggetto beneficiario non realizzi l'intervento per il quale è stato concesso il contributo ovvero non rispetti i tempi di attuazione e di rendicontazione previsti dall'atto di concessione od alieni, ceda o distragga i beni realizzati o acquisiti con il finanziamento prima dei termini sopra indicati, la Regione valuterà la sussistenza delle condizioni per procedere alla revoca dell'intero contributo concesso con il recupero delle eventuali somme già erogate gravate degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione alla data di restituzione.

Tuttavia, per gli interventi realizzati parzialmente o non ultimati entro il termine stabilito ma che risultino funzionali e fruibili rispetto alle finalità del progetto, il finanziamento potrà essere confermato in misura parziale, in rapporto all'entità dell'investimento ammissibile realizzato, con conseguente revoca della sola quota differenziale.

7.b) Rispetto della normativa in materia di "appalti pubblici".

Allo scopo di garantire il rispetto dei principi generali di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e mutuo riconoscimento, derivanti dall'appartenenza al mercato unico europeo, si richiama l'attenzione sull'importanza che i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi adottino le modalità procedurali, in materia di appalti pubblici, secondo quando previsto dalle direttive comunitarie.

Il riferimento normativo è costituito dalla seguente legislazione nazionale:
Forniture

Dlgs 402/98 “Modificazioni ed integrazioni al D.lgs n. 358/92, recante testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture”, in attuazione delle direttive 93/36/CEE e 97/52/CE.

Servizi
D.lgs 65/2000 “Modificazioni ed integrazioni al D.lgs 157/95, recante testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi” in attuazione delle direttive 97/52/CE e 98/4/CE, che modificano ed integrano, rispettivamente, le direttive 92/50/CEE, in materia di appalti pubblici di servizi e 93/38/CEE.

Lavori
L. 109/94 s.m. e i.”Legge quadro in materia di lavori pubblici”;
D.P.R. n. 554/99 “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici n.109/94 e successive modificazioni” in attuazione delle direttive 93/37/CEE e 97/52/CE.
D.P.R. n. 34/2000 “Sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori, ai sensi dell'art. 8 della legge 109/1994 e successive modificazioni”.
D.M.LL.PP. n. 145/2000 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni”.

Per gli appalti il cui valore di stima è inferiore alla soglia comunitaria:
D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 “Regolamento per la semplificazione dei provvedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario”
R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
R.D. 23 maggio 1924 n. 827 “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”.

Il ricorso alla trattativa privata o alla procedura negoziata è consentito solo in via del tutto eccezionale e limitatamente alle condizioni previste dalle norme comunitarie, nazionali e locali, in quanto tale forma di contrattazione limita al massimo la concorrenza tra le imprese.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla recente evoluzione della normativa italiana volta a garantire l’applicazione delle direttive comunitarie estesa, anche, a quei soggetti (seppur di diritto privato) dotati di natura riconducibile alla definizione di “organismo di diritto pubblico”.

Nel caso in cui l’ente pubblico, beneficiario del finanziamento, affidi direttamente la realizzazione dell’intervento ad un soggetto a ciò legittimato in base ad un diritto esclusivo di cui beneficia in virtù delle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, purché compatibili con il Trattato, tale ultimo soggetto dovrà, per l’espletamento delle funzioni ad esso affidate, rivolgersi al mercato operando secondo le procedure ad evidenza pubblica stabilite dalla normativa in materia di appalti pubblici.

7.c) Rispetto della normativa in materia di "Aiuti di Stato".

Le misure oggetto del presente avviso sono state elaborate in modo da non contenere elementi che configurino "aiuti di Stato". Per raggiungere tale risultato il negoziato con la Commissione Europea ha portato la Regione Piemonte ad assicurare il rispetto della normativa comunitaria in materia e a sorvegliarne la corretta applicazione.
In particolare si deve porre attenzione ai principi desunti dalla "Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità" (GUCE C 209 del 10/7/1997, p.3).
In detta normativa la Commissione europea esclude la presenza di un aiuto di Stato se viene seguita una delle due procedure qui elencate:

- la vendita è stata conclusa sulla base di una procedura di offerta aperta e incondizionata, sufficientemente pubblicizzata ed aggiudicata al migliore o all'unico offerente;
- la vendita è effettuata al valore di mercato quale stabilito da periti indipendenti prima delle trattative in vista della vendita.
- Il prezzo a cui il terreno o i fabbricati interessati sono venduti deve corrispondere almeno al prezzo indicato dal "perito estimatore" indipendente nella sua valutazione.
- Se, dopo ragionevoli tentativi di vendita al valore indicato dalla perizia, risulta impossibile vendere il terreno o i fabbricati a quel prezzo, potrà essere considerato conforme alle condizioni del mercato uno scarto massimo del 5% rispetto a tale valore d'origine.
- Per "valore di mercato" s'intende il prezzo a cui i terreni e i fabbricati potrebbero essere venduti con contratto privato tra un venditore ed un compratore entrambi in condizioni di uguaglianza, alla data della valutazione, presumendosi che il bene formi oggetto di un'offerta pubblica sul mercato, che le condizioni di mercato ne consentano la vendita regolare e che un periodo normale, tenuto conto della natura del bene, sia disponibile per le trattative di vendita.

In merito alla questione delle locazioni effettuate da Enti pubblici a imprese (pubbliche e private), in mancanza di normativa comunitaria specifica, si applica in generale il principio dell'investitore privato e, per analogia, la medesima Comunicazione.
La giurisprudenza comunitaria precisa al riguardo, "*che il comportamento dell'investitore privato, cui deve essere raffrontato l'intervento dell'investitore pubblico che persegue obiettivi di politica economica, anche se non necessariamente quello del comune investitore che colloca capitali in funzione della loro capacità di produrre reddito a termine più o meno breve, deve quantomeno corrispondere a quello di una holding privata o di un gruppo imprenditoriale privato che persegua una politica strutturale, globale o settoriale, guidato da prospettive di redditività a più lungo termine".*
Nel caso in cui il Comune, invece, concedesse in gestione l'opera, onde evitare la presenza di aiuti di Stato, la concessione dovrà avvenire a norma delle direttive comunitarie sugli appalti di servizi.
Considerando che la Commissione europea ha ampio potere discrezionale in materia di aiuti di Stato e che nessuna normativa specifica è stata emanata sul punto, si raccomanda di consultare gli uffici della Regione Piemonte prima di avviare interventi incentivanti per le imprese.

Richiamato quanto riportato nel Docup e nel CdP sul punto, fatte salve ulteriori normative entrate in vigore successivamente all'approvazione del Docup o che

saranno in futuro emanate, in particolare si raccomanda l'osservanza dei principi contenuti nelle seguenti normative comunitarie:

- Trattato CE artt. 86, 87;
- Applicazione degli artt. 92 e 93 (ora artt. 87 e 88) del Trattato CE alla partecipazione delle Autorità Pubbliche nei capitali delle imprese (Boll.CE 9 – 1984);
- Direttiva 80/723/CEE della Commissione del 25/6/1980, relativa alla trasparenza delle relazioni finanziarie tra gli Stati membri e le loro imprese pubbliche (GUCE L 195 del 29/7/1980) modificata dalle Direttive 85/413/CEE della Commissione del 24/7/1985 (GUCE L 229 del 28/8/85) e 93/84/CEE della Commissione del 30/9/1993 (GUCE L 254 del 12/10/1993) come da ultimo modificata dalla Direttiva 2000/52/CE della Commissione del 26/7//2000 (GUCE L 193 del 29/7/2000);
- Comunicazione della Commissione agli Stati membri "Applicazione degli artt. 92 e 93 del Trattato CEE e dell'art. 5 della Direttiva 80/723/CEE della Commissione alle imprese pubbliche dell'industria manifatturiera";
- Comunicazione della Commissione "Aiuti di Stato e capitali di rischio" in GUCE C 235 del 21/8/2001;
- Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità in GUCE C 209 del 10/7/1997.

8) DOCUMENTAZIONE IN ITINERE/FINALE E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE E SPESA

8.a) Monitoraggio della spesa

Il sistema di monitoraggio ha assunto una rilevanza sempre maggiore sino a diventare essenziale per l'attività di sorveglianza e gestione dei programmi cofinanziati. La stessa Commissione Europea laddove ritenga incompleta la messa in opera del sistema può adottare provvedimenti opportuni ivi compresa la possibilità di non dare corso a richieste di pagamento riguardanti gli interventi inseriti nel DOCUP.

Alla luce di ciò la comunicazione e la relativa certificazione da parte dei Beneficiari dei dati di monitoraggio che verranno richiesti riveste un ruolo essenziale ai fini della rendicontazione della spesa da cui dipendono gli accrediti comunitari e nazionali alla Regione e, conseguentemente, la disponibilità finanziaria per l'erogazione dei contributi ai beneficiari stessi.

Sarà pertanto necessario garantire l'esecuzione delle seguenti linee di monitoraggio:

- monitoraggio finanziario: i dati finanziari vengono rilevati a livello di progetto e successivamente aggregati a livello di misura. I dati si riferiscono alla spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari finali, nel rispetto delle definizioni di cui all'art.30 del Regolamento (CE) n. 1260/1999. I dati finanziari devono essere aggiornati con cadenza trimestrale (al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno);
- monitoraggio fisico: i dati fisici vengono rilevati a livello di progetto. Il monitoraggio viene effettuato sugli indicatori di realizzazione e, quando possibile e significativo,

di risultato e di impatto indicati nel DOCUP e nel Complemento di programmazione. In linea generale gli indicatori di risultato e di impatto sono definiti in sede di valutazione sulla base dei dati di monitoraggio resi disponibili a livello di progetto e di misura. I dati fisici vengono aggiornati, fatta salva l'esigenza di rilevazioni a cadenza temporali inferiori, con cadenza annuale (31 dicembre di ogni anno).

8.b) Rendicontazione finale

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata all'Ente capofila del Progetto Integrato la comunicazione di avvenuta ultimazione dell'intervento corredata dell'attestazione della regolare esecuzione degli interventi. L'attestazione della regolare esecuzione dovrà essere inoltrata all'amministrazione capofila a firma del legale rappresentante dell'ente e corredata, salvo ulteriori documenti che dovessero essere richiesti con l'atto di concessione, dalla seguente documentazione:

- Copia dell'atto formale con cui l'ente responsabile del progetto approva la proposta di rendiconto e la relativa documentazione in accompagnamento;
- Copia dei collaudi o dei certificati di regolare esecuzione, redatti secondo i modi di legge, da cui risulti la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a finanziamento e con le eventuali varianti ammesse;
- Certificazione delle spese contabili effettivamente sostenute dai beneficiari del contributo corredata di un riepilogo per voci analitiche di costo secondo lo schema del conto economico approvato. Tale documentazione dovrà rispettare le seguenti indicazioni:
  a) tutti i documenti contabili devono essere riferiti agli investimenti oggetto del finanziamento ed in particolare corrispondere alle voci di costo ammesse a finanziamento;
  b) tutte le pezze giustificative devono essere conformi alle attuali disposizioni di legge ed intestate al beneficiario del finanziamento;
  c) devono risultare regolarmente quietanzate e utilizzare come mezzo di prova, preferibilmente, il bonifico tramite istituto bancario o postale;
  d) la documentazione contabile deve pervenire in copia conforme all'originale;
  e) tutti i documenti contabili dovranno essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "intervento co-finanziato dall'UE sul Docup Ob. 2 Regione Piemonte (2000-2006) misura 3.1a";
- una dichiarazione che attesti la posizione in merito al regime IVA (ai fini dell'eventuale ammissibilità della spesa qualora l'imposta costituisca un costo);
- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente beneficiario da cui risulti:
  a. la regolare realizzazione degli investimenti oggetto di finanziamento;
  b. l'utilizzo secondo le finalità previste dal progetto finanziato;
  c. di non avere beneficiato per lo stesso investimento ammesso al finanziamento di altri contributi su programmi comunitari e/o disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento.

9) VARIANTI

Possono essere ammesse eventuali varianti al progetto originariamente ammesso a contributo nei seguenti casi:

a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;
b) per il verificarsi di cause tecniche/tecnologiche impreviste e imprevedibili al momento della progettazione;
c) per obiettive esigenze finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità ed economicità degli investimenti derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della progettazione.

Le varianti devono rispettare le seguenti condizioni:

1. **non devono determinare ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione;**
2. **non prevedere interventi o tipologie di investimento non ammissibili ;**
3. **non prevedere varianti che pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento e non compromettano la razionalità e validità tecnico economica del progetto ammesso al finanziamento**

La richiesta di variante dovrà essere autorizzata dall' Ufficio regionale preposto all'attuazione della Misura previo parere positivo da parte del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - CROP.

Maggiori precisazioni potranno essere reperite nella Circolare Esplicativa della Regione Piemonte del 25/2/2002, prot. 2/DOP, riportante **"Criteri esplicativi in materia di varianti inerenti l'applicazione dei disposti contenuti nell'art. 25 della L. n.109/94 e s.m.i. Pareri ed approvazione progetti ex art.18 l.r. 18/84 e s.m.i. Modifica ed integrazioni alla circolare del Presidente della Giunta Regionale prot. n.2/LAP del 03.03.1998"** inviata a tutte le Province, Comuni, Comunità Montane, Aziende Sanitarie e Consorzi pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28/2/2002..

10) PROROGHE

La Regione intende limitare il più possibile la concessione di proroghe sull'ultimazione lavori al fine di non pregiudicare gli obiettivi di avanzamento della spesa del Docup con la conseguente perdita di risorse, per effetto del disimpegno automatico del contributo da parte della Commissione Europea.

I termini entro cui dovranno essere ultimati i lavori, effettuati i relativi collaudi e i pagamenti a saldo ai beneficiari finali è fissato nei cronoprogrammi dei singoli interventi e comunque non oltre il 31 dicembre 2004, salvo proroghe concesse dalla Regione su richiesta motivata dal soggetto attuatore.

11) RINUNCE E DECADENZE

Rinunce
Il soggetto beneficiario del contributo dovrà comunicare all'amministrazione regionale e all' Ammistrazione Provinciale di competenza, la rinuncia ad iniziare o portare a termine il progetto e dovrà provvedere al rimborso degli eventuali acconti ricevuti.

Decadenze
L'operatore dovrà rispettare le date di avvio lavori secondo quanto indicato nel presente avviso. **In caso contrario ed in assenza di adeguate motivazioni, si procederà alla revoca del finanziamento.**

L'inadempienza delle disposizioni e dei vincoli del presente avviso nonché delle disposizioni tecniche e amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie nazionali e regionali vigenti comporta la decadenza dei contributi.

12) CONTROLLI

Compete al soggetto capofila vigilare sulla regolare e completa esecuzione degli interventi,anche mediante controlli in loco.
La Regione si riserva la facoltà di disporre controlli ed ispezioni in loco su tutti gli interventi che hanno beneficiato dei contributi sia in corso d'opera (al fine di verificare la corretta esecuzione delle opere, i tempi di realizzazione delle stesse) sia in data successiva alla liquidazione degli aiuti (al fine di verificare il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti beneficiari per effetto dell'ammissione a finanziamento.
È fatto obbligo ai beneficiari del finanziamento di consentire a funzionari della Provincia,del soggetto capofila del P.I.A.,della Regione e di altri organismi comunitari e nazionali, coinvolti nella gestione dei programmi comunitari, di esercitare le funzioni di controllo sugli interventi finanziati.

L'Amministrazione regionale disporrà, previa individuazione di idonei criteri, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazione dei beneficiari posti alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione ed erogazione del contributo e di approvazione del rendiconto finale delle spese sostenute.
Qualora da tali controlli emergano eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese sarà disposta la revoca del finanziamento e la trasmissione degli atti ai competenti organi giudiziari.

13) SPESE AMMISSIBILI – Principi generali

I principi generali in tema di ammissibilità della spesa sono riportati nell'allegato VI°.

Della Determinazione Dirigenziale n. 32 del 26.03.2002.

14) PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Per qualsiasi intervento che usufruisca del finanziamento del Docup, il beneficiario del finanziamento dovrà evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione dell'intervento che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse dell'U.E., dello Stato Italiano e della Regione Piemonte.

In particolare, in applicazione del REG(CE) 1159/2000, i soggetti attuatori degli interventi dovranno obbligatoriamente:

a) Installare cartelloni fissi nei luoghi in cui sono realizzati gli interventi cofinanziati le cui dimensioni sono rapportate all'importanza dell'intervento all'interno dei quali lo spazio riservato alla partecipazione comunitaria deve rispettare i seguenti criteri:
   - o Occupare almeno il 25% della superficie totale del cartellone.
   - o Recare l'emblema europeo normalizzato e il testo sotto riportato, disposti come segue:

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale può essere menzionato.

I cartelloni vengono rimossi entro e non oltre sei mesi dopo la fine dei lavori e sostituti da targhe commemorative ed esplicative permanenti.
Negli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali che siano accessibili al grande pubblico oltre all'emblema europeo, esse devono recare un testo che menzioni il cofinanziamento dell'Unione Europea.

b) Le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini informativi) concernenti gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali devono mettere in evidenza sulla copertina un'indicazione della partecipazione dell'Unione europea ed eventualmente del Fondo interessato nonché l'emblema nazionale e regionale.
c) I criteri sopra enunciati si applicano, per analogia, anche al materiale comunicato per via elettronica (sito web, banca di dati ad uso dei potenziali beneficiari) e al materiale audiovisivo.
d) Nei siti web sui Fondi strutturali sarebbe opportuno:
   - menzionare il contributo dell'Unione europea ed eventualmente del Fondo interessato quanto meno sulla pagina iniziale (home page),
   - creare un hyperlink verso gli altri siti web della Commissione dedicati ai vari Fondi strutturali.
e) Per l'organizzazione di manifestazioni informative (conferenze, seminari, fiere, esposizioni, concorsi) connesse all'attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, si fa obbligo agli organizzatori di far menzione della partecipazione comunitaria mediante la presenza della bandiera europea nella sala di riunione e dell'emblema dei documenti.

La Regione metterà a disposizione sul proprio sito un'area download sulla quale reperire i loghi ufficiali della U.E, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Regione Piemonte

15) INTERVENTI GENERATORI DI ENTRATE

Importante
Il Regolamento (CE) 1260/99 ha introdotto una novità rilevante in tema di cofinanziamento del FESR sui investimenti generatori di entrate a favore del beneficiario. In particolare l'art. 29 par. 4 Reg.(CE) 1260/99 prevede che, laddove l'intervento sostenuto dal FESR comporti il finanziamento di investimenti generatori di entrate, la quota di cofinanziamento è determinata tenendo conto:

- "*dell'entità del margine lordo di autofinanziamento normalmente atteso per la categoria di investimenti in questione in funzione delle condizioni macroeconomiche in cui gli investimenti devono essere realizzati";*
- al preambolo n. 40 del Reg.(CE) 1260/99: *"a titolo indicativo, è opportuno definire come entrate sostanziali nette quelle che rappresentano almeno il 25% del costo totale dell'investimento di cui trattasi";*
- norma 2 par. 1 lett. A) del Reg.(CE) 1685/00: dalla quale si comprende che il periodo cui fare riferimento nella determinazione delle entrate sostanziali nette è rappresentato dall'intera vita economica degli investimenti cofinanziati.

Nel caso specificato "*la partecipazione del FESR non potrà superare il 25% del costo totale ammissibile*".

In attesa che i Servizi della Commissione e il Ministero dell'Economia e Finanze forniscano un'interpretazione tecnica sull'applicazione del disposto regolamentare, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di operare nei confronti dei beneficiari dei finanziamenti una revisione del contributo concesso riconsiderando, anche in misura sostanziale, i massimali di contribuzione previsti dal Complemento di Programma e dal presente avviso.

16) DISPOSIZIONI

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni previste nel Docup Ob.2 2000-2006, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
L'Amministrazione si riserva ove necessario di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Si informano i destinatari del presente avviso che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della Legge 31/12/1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

REGIONE PIEMONTE

Direzione Industria

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DOCUP obiettivo 2 2000/6

Modulo di domanda

Misura 3.1 a

"Progetti Integrati d'Area"

Domanda n. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Riportare il codice domanda rilasciato dalla procedura informatizzata nella fase di identificazione .

ALLA REGIONE PIEMONTE
Direzione Industria
Via Pisano, 6
10152 **TORINO**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVO 2 - 2000/2006
Regolamento (CE) 1260/99

MISURA 3.1 a

Oggetto : DOMANDA DI ACCESSO ALL'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1 a) COFINANZIATA DAL FESR.

PROVINCIA DI

P.I.A. (DENOMINAZIONE) "

SOGGETTO RICHIEDENTE

SOGGETTO CAPOFILA

TITOLO DELL'INTERVENTO

OBBIETTIVO 2 ☐

PHASING OUT ☐

Alla presente dichiarazione si allegano i seguenti documenti obbligatori:

	Scheda riepilogativa dell'intervento
	Copia del progetto definitivo
	Elenco delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento
	Copie delle richieste di autorizzazioni inoltrate e/o delle autorizzazioni già acquisite
	Schema di contratto o documento contenente gli elementi da inserire nello schema di contratto
	Relazione descrittiva dell'intervento
	Delibera dell'Ente di approvazione del progetto e di relativa copertura finanziaria
	Dichiarazione in merito al regime IVA
	Relazione sintetica di compatibilità ambientale
	Dichiarazione conformità urbanistica dell'opera
	(Eventuale) documentazione integrativa

Informato, ai sensi dell'art.10 della L. 675/96 (tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dati personali), che:
i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento al fine di poter formulare una valutazione di ammissibilità dell'intervento proposto al finanziamento e saranno comunicati agli organismi incaricati di svolgere per conto della Regione Piemonte l'inserimento e l'elaborazione degli stessi in supporti informatici protetti. In relazione al trattamento dei dati personali gli interessati hanno i diritti riconosciuti dall'art.13 della L. 675/96;

Il sottoscritto acconsente esplicitamente alla elaborazione dei dati, come da art. 27 della Legge 675/96, da parte dall'Amministrazione Regionale, che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

……lì……./……./……

Timbro e firma del legale rappresentante dell'ente

1. 1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE DELL'ENTE BENEFICIARIO

Categoria dell'Ente : (nota1) |_|_|_|

Denominazione dell'Ente:
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Partita IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Sede legale:
Stato |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Prov.: |_|_| Comune: ………...……..…………… Cod. ISTAT |_|_|_|_|_|_| CAP |_|_|_|_|_|
Indirizzo: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
n.civico |_|_|_|_|_|_|_|

Recapiti dell'Ente:
Telef. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| fax |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
E-mail |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Unità locale interessata alla realizzazione dell'intervento

(Compilare la seguente sezione solo nel caso l'unità locale sia localizzata in sede diversa dalla sede legale)

Unità locale:
Prov.: |_|_| Comune: ………...………..…….. Cod. ISTAT |_|_|_|_|_|_| CAP |_|_|_|_|_|
Indirizzo: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
|n.civico |_|_|_|_|_|_|_|

Recapiti dell'unità locale:
Telef. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| fax |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
E-mail |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(nota1)
Riportare il codice ente secondo la seguente classificazione

Enti Locali	Provincia	EL1
	Comune	EL2
	Comunità Montana	EL3
	Comunità Collinare	EL4
	Associazione di Comuni	EL5
	Consorzi di Comuni	EL6
	Unione di Comuni	EL7
	Altro Ente Locale	EL8
Enti Pubblici	Camera di Commercio	EP1
	Azienda pubblica	EP2
	Società di diritto privato a maggioranza pubblica	EP3
	IPAB	EP4
	Altro ente pubblico	EP5
	Università e Politecnico	EP6
	Enti strumentali della regione	EP7
	Pro Loco	EE2
	Altro ente senza fine di lucro	EE3
	Fondazioni	EE4
	Altro ente	EE5

Rappresentante legale delegato a sottoscrivere le domande di ammissione a finanziamento.

Cognome e Nome
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Stato |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Prov.: |_|_| Comune: ……………………………….. Cod. ISTAT |_|_|_|_|_|_| CAP |_|_|_|_|_|
Indirizzo: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
n.civico |_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|
Stato |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Prov. |_|_| Comune di nascita: ……...……………………………………………

Recapiti:
Telef. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| fax |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
E-mail |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Qualifica all'interno dell'ente: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

COORDINATE BANCARIE DELL'ENTE

Cod ABI |_|_|_|_|_| Banca ……………………………………………………………..
CAB |_|_|_|_|_| Agenzia ……………………………………………………………
Prov. |_|_| Comune ……………………………………………..
Indirizzo …………………………………….. n°…….………….

N° Conto Corrente |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Intestatario …………………………………………………………………………………

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'INTERVENTO[(1)]

2. INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO

Titolo dell'intervento:
_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_
_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_
_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_
_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_
_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_
_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_
(max 250 caratteri)

RIFERIMENTI PER EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Nome e cognome del referente all'interno dell'ente:
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|__|
Qualifica all'interno dell'ente: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Prov.: |_|_| Comune: ……………………………….. Cod. ISTAT |_|_|_|_|_|_| CAP |_|_|_|_|_|
Indirizzo: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
|n.civico |_|_|_|_|_|_|_|
Recapiti
Telef. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| fax |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
E-mail |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Nome e cognome del progettista:
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Iscrizione ad albo professionale: ....di ....dal |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| N° iscrizione:.............
Prov.: |_|_| Comune: ..……………………………….. Cod. ISTAT |_|_|_|_|_|_| CAP |_|_|_|_|_|
Indirizzo: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
|n.civico |_|_|_|_|_|_|_|
Recapiti
Telef. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| fax |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
E-mail |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(1) E' importante che la scheda venga compilata in ogni sua parte per poter effettuare un'ottimale valutazione dell'intervento, la mancanza di alcune risposte potrebbe avere un effetto penalizzante sulla valutazione stessa.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

DESTINATARIO		Cod. ISTAT	Comune	
SI	NO	|_|_|_|_|_|_|	………………………………………………………………………	
Indirizzo				N.civico
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| _				|_|_|_|_|_|_|

Altre (eventuali) localizzazioni dell'intervento

DESTINATARIO		Cod. ISTAT	Comune	
SI	NO	|_|_|_|_|_|_|	………………………………………………………………………	
Indirizzo				N.civico
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| _				|_|_|_|_|_|_|

DESTINATARIO		Cod. ISTAT	Comune	
SI	NO	|_|_|_|_|_|_|	………………………………………………………………………	
Indirizzo				N.civico
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| _				|_|_|_|_|_|_|

DESTINATARIO		Cod. ISTAT	Comune	
SI	NO	|_|_|_|_|_|_|	………………………………………………………………………	
Indirizzo				N.civico
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| _				|_|_|_|_|_|_|

DESTINATARIO		Cod. ISTAT	Comune	
SI	NO	|_|_|_|_|_|_|	………………………………………………………………………	
Indirizzo				N.civico
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| _				|_|_|_|_|_|_|

DESTINATARIO	**Cod. ISTAT**	**Comune**
SI NO	|_|_|_|_|_|_|	…………………………………………………………………

Indirizzo	**N.civico**
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| _	|_|_|_|_|_|_|

Nel caso l'Ente abbia natura associata (Comunità Montane, Consorzi di enti locali, Aziende intercomunali ecc.) indicare nel riquadro denominato "destinatario" se il/i comune/i in cui si localizza l'intervento è/sono contemporaneamente destinatario/i diretto/i dei benefici dell'investimento.

4. INFORMAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'INTERVENTO:

(Compilare solo nel caso in cui l'intervento risulti già avviato indicando lo stato di avanzamento attuale)

- Progetto esecutivo in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
- Procedure di gara esperite e/o contratti stipulati in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

a) Contenuto tecnico:

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

b) Finalità:

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

c) Destinazione d'uso finale:

……
……
……
……
……
……
……
……
……

6. integrazione e/o complementarietà con altri programmi.

Se l'intervento è compreso o attuato in connessione/collegamento con altri programmi di sviluppo locale, specificare quali:

Programma	**Titolo**	**Estremi di approvazione**	**A/B****
Patti territoriali			
Accordi di programma			
Riqualificazione urbana (PRU, PRUST, PRIU)			
Leader			
Interreg			
Urban			
POR Obiettivo 3			
Docup Ob.2			
Programma Integrato LR 4/2000			
Piano d'area LR 12/90			
Altro ……………………			

**** Inserire la lettera:**

A = SE IL PROGETTO È COMPRESO IN UN PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE E NON FINANZIATO

B = se il progetto è collegato con un programma di sviluppo locale

7. DETTAGLIO DEI COSTI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO [(2)]:

L'IVA costituisce un costo per il beneficiario: sì |__| no|__|
(ovvero non può/può essere recuperabile secondo il regime d'IVA a cui si è sottoposti)

Voce costo		Importo (Euro) al netto dell'I.V.A.	Percentuale IVA	I.V.A. (Euro)
▪ Demolizione		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
▪ Bonifica e risanamento dell'area		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
▪ Opere di urbanizzazione		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
▪ Recupero, ristrutturazione, restauro, ricostruzione fabbricati e/o costruzione volumetrie nuove		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
Infrastrutture idriche		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
Sistemazioni idrogeologiche e idrauliche		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
Strutture, impianti gestione rifiuti di attività produttive		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
Impianti, attrezzature, macchinari		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
Arredi		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
Spese tecniche ai sensi della L.109/94	Progettazione	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
	Fattibilità/impatto ambientale	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
	Direzione lavori	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
	Collaudi	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
PIANO SICUREZZA (l. 494/96)		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
CNPAIA		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
Altre spese (specificare) ……		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
Subtotale		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
Acquisto terreni e fabbricati [(3)]		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|	|_|_|, |_|_|%	|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
TOTALE COMPLESSIVO		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|
TOTALE GENERALE (Costo + I.V.A.)		|_|_|.|_|_|_|.|_|_|_|, |_|_|		

(2) Sono escluse spese per varianti o imprevisti e somme a disposizione.

(3) Questa voce è ammessa al contributo nella misura massima del 10% del subtotale.

8. INDICATORI FISICI DI REALIZZAZIONE E LORO QUANTIFICAZIONE.

E' necessario che vengano dettagliati appropriati e quantificati indicatori fisici che caratterizzano l'intervento (es.: la superficie fondiaria, territoriale, coperta, indici di cubatura, n° lotti previsti o prevedibili ecc.).

n.	Descrizione	Unità di misura	Quantità previste
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

NB Limitare la descrizione ad n° max di dieci indicatori.

9. EFFETTI SULL'AMBIENTE:

L'intervento ha un effetto sul contesto ambientale

positivo	
negativo	
assente	

Specificare:
……
……
……

Nel sito è stata riscontrata la necessità di effettuare operazioni di bonifica.

SI **NO**

Se **sì** specificare il tipo di contaminazione e le tecniche di bonifica:
……
……
……

10. EFFETTI SULL'OCCUPAZIONE DOPO LA FASE DI MESSA A REGIME.

☐ Nessun effetto sull'occupazione

☐ Creazione posti di lavoro (n° posti creati .....….di cui donne……)

☐ Mantenimento posti di lavoro (n° posti mantenuti .....….di cui donne…….)

Specificare distintamente l'entità dell'occupazione diretta e dell'occupazione indiretta attese dalla realizzazione dell'intervento indicando contestualmente in base a quali valutazioni si è pervenuti a tale quantificazione.

……
……
……
……

11. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE .

Indicare i mesi necessari per i seguenti adempimenti, cumulandoli a decorrere dalla data di concessione formale del contributo:

Descrizione	Mesi
Progettazione esecutiva	|__|__|
Aggiudicazione e stipula contratto e apertura cantiere	|__|__|
Raggiungimento del 30% dei lavori	|__|__|
Raggiungimento del 60% dei lavori	|__|__|
Fine lavori e collaudi (100% dei lavori)	|__|__|

12. CRONOPROGRAMMA DI SPESA.

Previsione di avanzamento della spesa su base trimestrale.

(Indicare i valori di avanzamento di spesa cumulata in % sul totale assumendo quale riferimento convenzionale, nel caso il progetto non sia stato ancora avviato, l'ipotesi che la Regione approvi al finanziamento nei tre mesi successivi alla data di presentazione della domanda).

Anno	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
2000				
2001				
2002				
2003				
2004				
2005				
2006				
2007				
2008				

13. IPOTESI DI GESTIONE.

Indicare le modalità di gestione ad intervento terminato.
(specificare ad es. se l'opera verrà venduta, assegnata in locazione o in concessione, gestita direttamente ecc.)
.....
.....
.....
.....

Descrivere e allegare gli accordi vincolanti (convezioni, contratti ecc.) presi con il soggetto gestore qualora sia già determinato o determinabile.
.....
.....
.....
.....
.....

Dettaglio previsionale dei costi/ricavi [5] *di gestione (in Euro).*

Anno rif.	*Ricavi*	*Costi di gestione*				
		Personale	*Servizi*	*Materiale di consumo*	*Manutenzione ordinaria*	*Altre voci*
I°	__/___/___	__/___/___	__/___/___	/__/___/___	__/___/___	__/___/___
II°	__/___/___	__/___/___	__/___/___	/__/___/___	__/___/___	__/___/___
III°	__/___/___	__/___/___	__/___/___	/__/___/___	__/___/___	__/___/___
IV°	__/___/___	__/___/___	__/___/___	/__/___/___	__/___/___	__/___/___
V°	__/___/___	__/___/___	__/___/___	/__/___/___	__/___/___	__/___/___
VI°	__/___/___	__/___/___	__/___/___	/__/___/___	__/___/___	__/___/___
VII°	__/___/___	__/___/___	__/___/___	/__/___/___	__/___/___	__/___/___
VIII°	__/___/___	__/___/___	__/___/___	/__/___/___	__/___/___	__/___/___
IX°	__/___/___	__/___/___	__/___/___	/__/___/___	__/___/___	__/___/___
X°	__/___/___	__/___/___	__/___/___	/__/___/___	__/___/___	__/___/___

...., li ...../...../.....

_____

Timbro e firma del legale rappresentante dell'Ente [6]

(5) Ad esempio, in caso di cessione il prezzo totale di cessione, in caso di locazione il canone annuo di locazione ecc.).

(6) **Per i soggetti diversi dagli enti pubblici si rammenta di allegare copia fotostatica del documento di identità del firmatario in corso di validità.**

Codice 16.1
D.D. 27 settembre 2002, n. 140

Reg. CE 1260/99 FESR - Ob. 2 - DOCUP 2000/2006. Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Variazione ordine di priorità degli interventi sul Progetto Integrato d'Area: "Colline d'Autore" Ob. 2 della Provincia di Cuneo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto della deliberazione della Giunta Provinciale di Cuneo n° 586 del 7/8/2002 con la quale, si procedeva alla variazione dell'ordine di priorità degli interventi in zona ob. 2 del Progetto Integrato d'area "Colline d'autore - Proposta di integrazione delle risorse turistiche locali tra arte cultura, natura e gastronomia nei luoghi di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio", misura 3.1 a) come da elenco allegato;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

PROGETTO INTEGRATO: Colline d'autore - proposta di integrazione delle risorse turistiche locali tra arte, cultura, natura e gastronomia nei luoghi di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio

OBIETTIVO 2			INVESTIMENTO PROPOSTO		**INVESTIMENTO AMMESSO**		**INVESTIMENTO OVERBOOKING**	
LOCALITA' ATTUATORE	SCHEDA	INTERVENTO	Progetto prioritario	% DOCUP	Costo intervento	QUOTA DOCUP	Costo intervento	QUOTA DOCUP
C. M. "Langa delle Valli"	1	Luoghi fenogliani "Recupero cascina del Pavaglione"	406.600,30	80%	318.671,67	254.937,34	87.928,63	70.342,90
C.M. "Langa delle Valli"	2	Centro vacanze didattico di Langa	390.000,00	80%	390.000,00	312.000,00		
Comune di Santo Stefano Belbo	3	Luoghi pavesiani "Opere di risanamento casa natale di Cesare Pavese"	227.317,65	80%	227.317,65	181.854,12		
Comune di Santo Stefano Belbo	4	Luoghi pavesiani "Opere di riqualificazione area sosta casa natale di Cesare Pavese"	59.410,97	80%	59.410,97	47.528,78		
Comune di Santo Stefano Belbo	5	Luoghi pavesiani "Realizzazione casa vacanze Fraz. Valdivilla"	324.186,78	80%	324.186,78	259.349,42		
Comune di Santo Stefano Belbo	6	Luoghi pavesiani "Opere di risanamento casa di Nuto"	193.274,72	80%	160.000,00	128.000,00	33.274,72	26.619,78
Comune di Santo Stefano Belbo	7	Luoghi pavesiani "Itinerario pedonale di collegamento"	310.000,00	80%	310.000,00	248.000,00		
Comune di Cossano Belbo	8	Opere di riqualificazione del centro storico	395.754,03	80%	250.055,07	200.044,06	145.698,96	116.559,17
Comune di Castiglione Tinella	9	Opere di riqualificazione del centro storico	639.033,94	80%	194.000,00	155.200,00	445.033,94	356.027,15
Comune di Castino	10	Luoghi fenogliani "Recupero ex scuola e p.zza in Loc. San Bovo"	118.000,00	80%	118.000,00	94.400,00		
Comune di Cortemilia	11	Recupero Monte Uliveto. Realizzazione di foresteria	440.000,00	80%	440.000,00	352.000,00		
Comune di Castelletto Uzzone	12	Realizzazione struttura turistico ricettiva "Rifugio Bricco dei Faggi"	200.268,31	80%	200.268,31	160.214,65		
Comune di Saliceto	13	Restauro e recupero del II lotto funzionale del castello	368.500,00	80%	368.500,00	294.800,00		
Subtotale			***4.072.346,70***		***3.360.410,45***	***2.688.328,36***	***711.936,25***	***569.549,00***
Camerana	14	Realizzazione delle Porte Alta Langa	95.000,00	80%	95.000,00	76.000,00		
Camerana	18	Completamento del rifugio "Pavoncella"	180.000,00	80%	180.000,00	144.000,00		
Prunetto	20	Realizzazione posto tappa	90.000,00	80%	90.000,00	72.000,00		
Mombarcaro	24	Realizzazione area camping	70.000,00	80%	70.000,00	56.000,00		
Subtotale			***435.000,00***		***435.000,00***	***348.000,00***	-	-
TOTALE			**4.507.346,70**		**3.795.410,45**	**3.036.328,36**	**711.936,25**	**569.549,00**

Codice 16.1
D.D. 27 settembre 2002, n. 141

Reg. CEE 2081/93 - Ob. 2 - Docup 97/99 - Misura 6.1 "Progetti Integrati di bacini economici locali, aree sistema, distretti". Reimpegno contributi relativi ad interventi inseriti nei Progetti Integrati d'Area

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di reimpegnare la somma complessiva di Euro 41.540,17di fondi statali (imp. 331666/98) sul cap. 26833/2002 di cui:

* Euro 5.085,03 per il Comune di Gavazzana; Euro 36.455,14 per la Provincia di Alessandria (imp. 331666/98, cap. 26833/98).

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3
D.D. 1 ottobre 2002, n. 145

L. 28/5/1997, n. 140. Bando 2002. Approvazione del modulo e delle modalita' di presentazione della dichiarazione-domanda. Fissazione del termine di presentazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare il modello di dichiarazione-domanda per l'accesso all'incentivo di cui alla Legge 28/5/1997, n. 140 e s.m.i., così come indicato nell'allegato A) alla presente determinazione;

2) di fissare le modalità per la presentazione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso all'incentivo in questione nel testo di seguito esposto:

Le dichiarazioni-domanda per la concessione dell'incentivo di cui all'art. 13 del decreto legge 28 marzo 1997, convertito, con modificazioni, in legge 28 maggio 1997, n. 140 ed ulteriormente modificato dall'art. 17 della legge 7 agosto 1997, n. 266 possono essere presentate dalle imprese aventi titolo a partire dal giorno 7 novembre 2002 (orario 9 - 18); sono restituite alle imprese le dichiarazioni-domanda pervenute allo sportello del gestore concessionario anteriormente alla predetta data, ovvero posteriormente alla data di chiusura del bando.

Le dichiarazioni-domanda devono essere inoltrate, a pena di inammissibilità, esclusivamente mediante consegna diretta agli sportelli del gestore concessionario, che rilascerà ricevuta contenente la data di ricezione. Gli sportelli del gestore concessionario abilitati alla ricezione sono quelli indicati nell'allegato elenco (allegato B); sono restituite alle imprese le dichiarazioni-domanda pervenute allo sportello del gestore concessionario tramite mezzo postale.

Le dichiarazioni-domanda devono essere redatte avvalendosi esclusivamente degli appositi moduli reperibili sul sito internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/industria) o di MCC S.p.a. (www.mcc.it). I moduli allegati alla presente determinazione costituiscono fac-simile non utilizzabile.

Alle dichiarazioni-domanda pervenute nella stessa giornata è assegnato identico ordine cronologico.

Nel caso in cui l'entità delle agevolazioni richieste ecceda lo stanziamento programmato, pari a Euro 19.830.000,00, si procederà alla riduzione pro-quota delle agevolazioni limitatamente alle istanze pervenute nel giorno di adozione del provvedimento che accerta l'avvenuto esaurimento dei fondi disponibili.

Il gestore-concessionario responsabile delle attività istruttorie è l'Associazione Temporanea d'Imprese del Gruppo BancaRoma, costituita dalla Banca di Roma, dal Mediocredito Centrale e dalla Banca Mediterranea.

Il Mediocredito Centrale è mandatario dell'Associazione Temporanea d'Imprese.

Con successivo provvedimento si disporrà la pubblicazione di apposito avviso sui quotidiani "La Stampa" ed "Il Sole 24 Ore", contestualmente assumendo il relativo impegno di spesa.

Gli allegati A) e B) fanno parte integrante del presente provvedimento.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI IN FORMA AUTOMATICA PER L'INNOVAZIONE

-art.13 del decreto legge n. 79/1997 convertito, con modificazioni, nella legge 28/05/1997 n. 140

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO

DATA CONSEGNA ……
(presentazione a mano)

Spett.le Regione… (1) ……..…….
per il tramite del
Gestore Concessionario (2)
BANCA ……..…….
Via ……..…… n …..…

Posizione N. ……..
Sportello di ……

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui art. 13 del decreto legge n. 79/1997 convertito, con modificazioni, nella legge 28/05/1997 n. 140, il sottoscritto

……..…….
(Cognome) (Nome)

nella qualità di ……..…… della ditta sottoindicata,
(legale rappresentante o procuratore speciale)

e, il sottoscritto

……..……..…….
(Cognome) (Nome)

nella qualità di responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo della ditta sottoindicata,

*(fornire le generalità del responsabile, cofirmatario della dichiarazione, se persona diversa dal precedente firmatari**o; nel caso di omissione, barrare gli spazi delle generalità a conferma della rispondenza delle due figur**e)*

DICHIARA / DICHIARANO

(barrare la dizione che non ricorre)

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE ……..…….. ……
N. di iscrizione registro imprese Sigla provincia

A0) – Iscrizione all'INPS ufficio di ……..… dal ……. Settore ……

A1) – Denominazione ……

A2) – Forma giuridica ..……

A3) – Sede legale

Comune …….…….... Prov ...…… CAP ……

Via e n. civico ……..……..…...……..…..……

(1) Indicare la Regione in cui ha sede l'unità locale interessata al progetto e di cui al successivo punto A7
(2) La domanda deve essere presentata esclusivamente a mano ad uno degli sportelli abilitati del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato. L'IMPRESA NON DEVE TRASMETTERE LA DOMANDA ALLA REGIONE NE' A MCC SPA

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (responsabile R&S) FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

A4) – Conto fiscale ……..

Partita IVA …… .

A5) – Telefono …….. Telex ……... Telefax ….…….. E-mail ..……..

A6) – Dimensione dell'impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:

piccola ☐ media ☐ grande ☐

A7) – Unità locale interessata al progetto

Comune ….……..… Prov …..…… CAP ….……

Via e n. civico ……..……..…..……..……

L'unità locale interessata al progetto è situata in: obiettivo 2 ☐ phasing out ☐ altre aree ☐

A8) – Attività svolta dall'impresa:

descrizione sintetica dell'attività svolta e riferita al progetto della presente domanda. Indicare anche le altre diverse attività svolte nella stessa unità locale ovvero in altre unità produttive dell'impresa:

……..
……...
……...

A9) – Attività esercitata nell'unita locale interessata al progetto: ……..……. Codice ISTAT '91 …..…

B) NOTIZIE RELATIVE AL PROGETTO DI INNOVAZIONE

B0) – Esercizio di riferimento: **dal** …… …… ..……. **al** …… …… …..……
(giorno) (mese) (anno) (giorno) (mese) (anno)

B1) – In merito al progetto, descrivere sinteticamente le attività svolte, le finalità da conseguire ed i risultati effettivamente raggiunti:

……
……
……

B2) – Descrivere sinteticamente la ricaduta dei risultati del progetto in relazione alle attività produttive ordinarie dell'impresa:

……
……
……

B3) – Costi agevolabili degli investimenti

Voci di spesa	**Costi**
a) Personale impiegato	E. ……
b) Strumentazioni ed attrezzature	E. ……
c) Servizi di consulenza tecnologica e per l'acquisizione di conoscenze	E. ……
d) Spese generali (40% dei costi di cui al punto **a**))	E. ……
TOTALE COSTI	E. ……..…

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: Euro……

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (responsabile R&S) FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste per attività di ricerca ed innovazione:

a) relativamente alla legge 140/97 negli esercizi precedenti:

Posizione N.	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti Euro
	Totale	

b) relativamente alla legge 140/97, per lo stesso esercizio di cui al punto B0), per altre unità locali dell'impresa:

Posizione N.	Unità locale *(indirizzo completo)*	Importo investimenti Euro
	Totale	

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (responsabile R&S) FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

c) relativamente ad altre misure agevolative previste dallo Stato, dalle Regioni o comunitarie o comunque concesse da Enti ed istituzioni pubbliche *(riferite sempre ad attività di ricerca e innovazione*):

Oggetto del programma *(sintetica descrizione)*	Agevolazioni ottenute/ottenibili Euro	Ai sensi della norma n. …. del ……..	Stato della richiesta *(specificare la fase che ricorre: istruttoria, accolta, in erogazione, conclusa, etc.)*

NOTE:……
……
……

B6) – Elementi per l'addizionalità delle attività di R&S delle Grandi imprese:
(da compilare esclusivamente da parte delle Grandi imprese)

• Aspetti quantitativi

dati quantitativi sull'impresa a supporto dell'aggiuntività delle attività rispetto a quelle normali di R&S della richiedente (evoluzione nell'ultimo triennio delle spese annue di R&S, degli addetti ad attività di R&S, del rapporto fra spese di R&S e fatturato):

	esercizio *(anno)*	esercizio *(anno)*	esercizio *(anno)* .....
Spese di R&S per esercizio Nell'ultimo triennio Euro			
Numero di addetti per attività di R&S			
Fatturato Euro			
Rapporto spese R&S su fatturato			

• Elementi distintivi

elementi che distinguono le attività di ricerca proposte da quelle di R&S routinarie dell'impresa:

* Le attività di R&S, in assenza dell'intervento agevolativo pubblico:

☐ a) non sarebbero state realizzate

☐ b) sarebbero state realizzate con modalità e obiettivi diversi

☐ c) altro: ...……..……..……
(specificare)

* Con la realizzazione delle attività di R&S sono conseguiti risultati di avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale e almeno allineati a quello mondiale e che consisteranno in dimostratori non immediatamente trasferibili alla produzione industriale *(descrivere*):
……
……

Il sottoscritto/I sottoscritti, dichiara/dichiarano altresì: *(barrare la dizione che non ricorre)*

C1) che i costi oggetto della dichiarazione sono stati esposti conformemente alle risultanze del bilancio di esercizio e che gli stessi sono stati sostenuti dall'impresa per le finalità di cui alla presente dichiarazione;

C2) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;

C3) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l'impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;

C4) che, per quanto riguarda altre agevolazioni a fronte delle medesime attività di cui alla presente dichiarazione, si è a conoscenza dell'incompatibilità con la fruizione delle agevolazioni di cui all'art. 13 del d.l. 79/97 convertito nella legge 28 maggio 1997, n. 140, con qualsivoglia agevolazione prevista per attività di ricerca industriale e di sviluppo da norme statali, regionali, o comunitarie o, comunque, concesse da enti ed istituzioni pubbliche;

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (responsabile R&S) FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

C5) che le attività oggetto di agevolazione non sono commissionate da terzi a titolo oneroso, nemmeno in ordine alla ricaduta di parte dei suoi costi indirettamente sulle future forniture sotto forma di commissioni e/o royalties o forme equivalenti;

C6) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite all'Amministrazione con le seguenti dichiarazioni-domanda: *(elencare i numeri di posizione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici di cui all'art. 13 della L. 140/97 relative ad esercizi precedenti ovvero ad altre unità locali dell'impresa nelle quali sono indicati i dati intenzionalmente omessi; se non compilati, barrare i riquadri sottostanti)*

Posizione N.	Unità locale *(indirizzo completo*	Posizione N.	Unità locale *(indirizzo completo)*

C7) di avere allegato alla presente dichiarazione il/i bilancio/bilanci approvato/i e la documentazione prevista dalla normativa di riferimento;

C8) che i beni sono stati interamente fatturati, consegnati, installati presso l'unità locale interessata e che la quota di imputazione dei relativi costi corrisponde alla quota di reale utilizzo per le finalità di ricerca industriale e di innovazione degli stessi;

C9) che le prestazioni di cui alla lettera c) del precedente punto B3) riguardano apporti di tipo tecnologico alle attività originali sviluppate dall'impresa richiedente, che le stesse risultano fatturate ed ultimate e che, negli archivi aziendali esiste idonea documentazione scritta, a firma del fornitore, relativamente alla analitica qualificazione e quantificazione delle prestazioni addebitate;

C10) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi dell'art. 13 della L. 140/97, è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dall'art. 13 della L. 140/97"; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta sulle fatture per canoni nonchè su quelle di acquisto dei relativi beni locati a cura della società di leasing, su richiesta scritta dell'impresa beneficiaria;

C11) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo; di essere altresì a conoscenza che la concessione delle agevolazioni sarà disposta compatibilmente con le limitazioni ed i divieti previsti in materia dall'U.E. e che, ove necessario, l'Amministrazione acquisirà il parere preventivo della Commissione U.E.;

C12) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole/i delle responsabilità penali cui può/possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità. ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 44**5,

Documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda *(specificare il tipo del documento)*	
1	4
2	5
3	6

Data ……..…….. **(timbro dell'Impresa e firma)**
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

.....

Segue spazio per l'autentica della firma del legale rappresentante/procuratore speciale

Spazio per l'autentica della firma
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.
…….
identificato mediante ……., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ……

Luogo e data dell'identificazione: …….

Timbro e Firma

…….

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (responsabile R&S) FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

(Responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo)
- ove persona diversa dal legale rappresentante

Data …….……

Segue spazio per l'autentica della firma del responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo, ove apposta

Spazio per l'autentica della firma
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.
……
identificato mediante …….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ……

Luogo e data dell'identificazione: …….

Timbro e Firma

…….

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (responsabile R&S) FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE, PROFESSIONISTA ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI OD A QUELLO DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI OD A QUELLO DEI CONSULENTI DEL LAVORO

Il sottoscritto ……, in qualità di ……..…,
(Cognome, Nome) *(specificare qualifica),*
iscritto nel registro/albo professionale dei …… della Provincia di ……., con il numero …….., consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici ai sensi degli "incentivi automatici per l'innovazione", di cui all'articolo 13 del d.l. 28.3.1997, n. 79, convertito con modificazioni nella legge 28.5.1997, n. 140, come redatta in data ……..…… dal Sig. ……., in qualità di ……,
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)
della ……..…….e dal Sig. ……..……
(da indicare soltanto se persona diversa dal precedente firmatario)
in qualità di responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo dell'azienda medesima

ATTESTA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze del bilancio dell'esercizio chiuso in data ……., approvato in data ……., (ovvero - *citare la documentazione fiscale sostitutiva del bilancio* -……..), degli atti in possesso dell'impresa nonché alle norme attuative dell'articolo 13 della citata legge 140/97.

Data …….. Firma

……..

Spazio per l'autentica della firma
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.
…….
identificato mediante ……, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ……

Luogo e data dell'identificazione: …….

Timbro e Firma

…….

NOTA
Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, la Regione ed il Gestore Concessionario si impegnano ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracita nei soli limiti sopraspecificati.
Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione e nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.

ISTRUZIONI
PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA CONCESSIONE DEI BENEFICI
(Legge 140/97 art. 13)

La dichiarazione-domanda per la concessione dei benefici deve essere compilata utilizzando il modulo, messo a disposizione dal Gestore Concessionario **"scaricabile" in rete telematica ai seguenti indirizzi: www.regione.piemonte.it/industria** o di **www.mcc.it**
La dichiarazione-domanda costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, dal responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo, qualora persona diversa dal primo firmatario, e certificata dal Presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un professionista iscritto al relativo registro o albo dei revisori contabili, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o dei consulenti del lavoro.

La dichiarazione-domanda deve riferirsi alle attività per le quali si intende richiedere i benefici di legge sviluppate in una singola unità locale dell'impresa ed i cui costi ammissibili sono stati sostenuti nell'esercizio precedente quello di presentazione della dichiarazione-domanda. Per "esercizio precedente" si intende quello la cui data di chiusura si verifichi nell'anno solare precedente la dichiarazione-domanda stessa.

L'impresa richiedente deve trattenere una copia della dichiarazione-domanda per le sue esigenze documentali nonché per le verifiche, successive alla liquidazione delle agevolazioni, della Regione o del Gestore Concessionario.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, la Regione darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

Alla dichiarazione-domanda deve essere allegato il **bilancio** depositato dell'esercizio relativo alla richiesta di agevolazione corredato delle documentazioni richieste, nonché **perizia asseverata** nella forma di cui allo **schema allegato 1** alle presenti istruzioni.
Tutta la documentazione allegata deve essere sinteticamente riepilogata nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione-domanda.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Non sono ammesse in alcun caso fotocopie del modulo a stampa.

Certificazione antimafia: nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere l'attestazione secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

Destinatario - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario, abilitati, mediante consegna diretta.
L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda alla REGIONE né a MCC SPA.
Bollo – apporre ed annullare le marche da bollo negli appositi spazi (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

A6) - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente. La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti indicati nella normativa di attuazione (approvata con D.G.R. n. 42-7204 del 30/9/2002)**; l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

A7) – indicare il Comune, la Provincia, il Cap, la Via completa di numero civico e barrare la casella relativa all'ubicazione ("obiettivo 2 in deroga 87.3.c e non in deroga" oppure "phasing out in deroga 87.3.c e non in deroga" oppure "altre aree") dell'unità locale interessata al progetto.

A9) - indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91; per codici aventi meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra
*esempi*o: codice ISTAT '91: 24.12 2 4 1 2

B) NOTIZIE RELATIVE AL PROGETTO DI INNOVAZIONE

B0) – deve riferirsi all'ultimo bilancio approvato, la cui data di chiusura si sia verificata nell'anno solare precedente quello di presentazione della dichiarazione-domanda stessa.
Nell'ipotesi di chiusura infrannuale del bilancio devono essere compilate tutte le caselle predisposte; diversamente compilare soltanto l'ultimo riquadro a destra indicando l'anno di chiusura.

B3) - i costi debbono essere esposti nella misura dedotta nell'esercizio di riferimento di cui al precedente punto **B0**), al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori, secondo quanto previsto dal Testo Unico delle Imposte sui redditi approvato con DPR 22.12.1986, n. 917. La rilevazione dei costi deve seguire le indicazioni di cui alla relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, ovvero in accordo con le indicazioni dell'allegato 4 della circolare attuativa.
I costi e gli importi debbono essere espressi in Euro (1 Euro = 1.936,27 Lire).

B4) - da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa).

Allegato 1 – Schema della perizia giurata

Da rilasciare da parte di uno dei soggetti individuati dall'articolo 13 della legge 140/97

La perizia costituisce l'attestazione da parte di un soggetto professionalmente qualificato, esterno alla struttura aziendale, del pieno possesso dei requisiti fissati dalla legge per l'accesso automatico alle agevolazioni.

In proposito, si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa nonché se le informazioni in essa riportate non aderiscono alle prescrizioni del presente allegato.

Il sottoscritto _____, iscritto all'Albo/Ordine dei _____ della Provincia di _____, al N° _____, incaricato dalla Ditta _____, con sede in _____, via _____ Codice fiscale _____ - Partita IVA _____,

esterno alla Ditta stessa,

ATTESTA

con perizia asseverata a giuramento quanto segue:

- la realizzazione da parte dell'impresa delle seguenti attività di ricerca industriale e di sviluppo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legge 28.3.1997, n. 79, convertito, con modificazioni, in legge 28.5.1997, n. 140 nonché dalla sua normativa attuativa:

descrivere schematicamente le attività effettivamente elaborate dall'impresa nell'esercizio in esame, con l'indicazione delle motivazioni che hanno determinato l'iniziativa dell'impresa, del dettaglio analitico delle attività svolte e dei risultati conseguiti: l'aspetto descrittivo delle attività deve essere seguito dall'analisi puntuale delle risorse impiegate e dei relativi costi. Deve essere fornita giustificazione ricostruttiva dei costi del personale, delle attrezzature e strumentazioni impiegate e degli apporti per servizi di consulenza tecnologica e per apporti di conoscenze.

A titolo riassuntivo dei costi, può essere utilizzata la seguente schematizzazione:

- *per personale: indicare numero persone (e livello di qualifica: se impiegati, operai, tecnici) coinvolte nello svolgimento dell'attività, con relativo numero di ore impiegate nell'attività e con l'importo della retribuzione lorda oraria;*
- *per attrezzature e strumentazioni: indicare l'importo per quote di ammortamento; indicare la congruità e la pertinenza degli ammortamenti con le attività di ricerca e innovazione svolte;*
- *per consulenze: indicare i relativi importi nonché la loro pertinenza e congruità con le attività di ricerca e innovazione svolte.*

- La funzionalità degli investimenti in rapporto alle risorse impiegate e la pertinenza e congruità dei costi esposti in rapporto agli obiettivi di legge;

- La corretta imputazione per quanto riguarda le quote del costo per attrezzature e strumentazioni, la loro necessità per i fini delle attività sviluppate;

- le consulenze e le acquisizioni di conoscenze corrispondono a principi di correttezza e congruità in rapporto alle altre risorse impiegate ed, in particolare, all'apporto del personale proprio dell'impresa; le stesse, inoltre riguardano aspetti di ordine tecnologico senza i quali l'impresa non avrebbe potuto completare le attività di ricerca e sviluppo.

Data _____ FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

l'asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del Tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme (Bassanini bis e ter).

ELENCO DELLE AGENZIE DOVE PRESENTARE LE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE
Legge 140/97

REGIONE	*DIPENDENZA*	*BANCA*	*INDIRIZZO*
VALLE D'AOSTA	AOSTA	BANCA DI ROMA	C.so Padre Lorenzo, 10
	ALESSANDRIA	BANCA DI ROMA	Via Pontida, 17
	CUNEO	BANCA DI ROMA	C.so Nizza, 30/a
	IVREA (TO)	BANCA DI ROMA	P.za del Municipio, 19
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 11
PIEMONTE	ASTI	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Alfieri, 166
	BIELLA	BANCA DI ROMA	Piazza Casalegno, 17/c
	NOVARA	BANCA DI ROMA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
	VERBANIA	BANCA DI ROMA	Via G. Mameli, 47 –Loc. Intra
	VERCELLI	BANCA DI ROMA	P.zza P. Pajetta, 9
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via Buenos Aires,114
	BERGAMO	BANCA DI ROMA	Via G. Camozzi, 11
	BRESCIA	BANCA DI ROMA	Via Creta, 28
	VARESE	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 3
	MILANO	BANCA DI ROMA	P.za T. Edison, 1
	COMO 1	BANCA DI ROMA	Piazzetta Peretta, 5/6
LOMBARDIA	CREMONA 1	BANCA DI ROMA	Piazza Roma, 21
	LECCO	BANCA DI ROMA	C.so Carlo Alberto,122/B
	MANTOVA	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti 1
	MILANO 34	BANCA DI ROMA	Via G. Fara, 20
	PAVIA	BANCA DI ROMA	P.zza Emanuele Filiberto, 9
	LODI	BANCA DI ROMA	V.le Agnelli, 26
	BOLZANO	BANCA DI ROMA	V.le Duca d'Aosta, 102
TRENTINO	MERANO (BZ)	BANCA DI ROMA	P.za della Rena, 18
ALTO ADIGE	ROVERETO (TN)	BANCA DI ROMA	P.zza A. Leoni,24
	TRENTO	BANCA DI ROMA	Via Gazzoletti, 41 (Pal. Giulia)
	ROVIGO	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 377
	TREVISO	BANCA DI ROMA	V.le R. Cadorna, 13
	VENEZIA	BANCA DI ROMA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
	VICENZA	BANCA DI ROMA	V.le Mazzini, 77
VENETO	SAN DONA' DI PIAVE	BANCA DI ROMA	Via Ancillotto, 2
	BASSANO DEL GRAPPA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 83
	PADOVA 2	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti, 15
	BELLUNO 2	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 184
	VERONA 2	BANCA DI ROMA	C.so Porta Nuova, 60
	GORIZIA	BANCA DI ROMA	P.za Municipio, snc
FRIULI	MONFALCONE (GO)	BANCA DI ROMA	P.za Cavour, 34
VENEZIA	PORDENONE	BANCA DI ROMA	Via G. Mazzini, 11
GIULIA	TRIESTE	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 15
	GENOVA	BANCA DI ROMA	P.za De Ferrari, 3/N
LIGURIA	IMPERIA	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 12
	LA SPEZIA	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Veneto, 95
	SAVONA	BANCA DI ROMA	P.za A. Diaz, 52/R
	BOLOGNA	BANCA DI ROMA	Via U. Bassi, 1
	FERRARA	BANCA DI ROMA	V.le Cavour, 51
	FORLI'	BANCA DI ROMA	V.le G. Matteotti, 31
EMILIA	PARMA	BANCA DI ROMA	Via Cavour, 16
ROMAGNA	MODENA	BANCA DI ROMA	Via Fabriani, 3
	PIACENZA	BANCA DI ROMA	Piazza dei Cavalli, 5
	RAVENNA	BANCA DI ROMA	Via A. Mariani, 14
	REGGIO EMILIA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 5/B
	RIMINI	BANCA DI ROMA	Piazzetta Castelfidardo,5
	AREZZO	BANCA DI ROMA	Via Calamandrei, 62
TOSCANA	FIRENZE	BANCA DI ROMA	Via Vecchietti, 5
	LIVORNO	BANCA DI ROMA	Via Cairoli, 69
	LUCCA	BANCA DI ROMA	Via Veneto, 5

REGIONE	*DIPENDENZA*	*BANCA*	*INDIRIZZO*
UMBRIA	FOLIGNO (PG)	BANCA DI ROMA	C.so Cavour, 16
	PERUGIA	BANCA DI ROMA	C.so Vannucci, 78
	ORVIETO (TR)	BANCA DI ROMA	Via Duomo, 1
	TERNI	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 48
	CITTA' DI CASTELLO	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Emanuele 5/C
MARCHE	ANCONA	BANCA DI ROMA	P.zza Repubblica, 1B-1C-1D
	ASCOLI PICENO	BANCA DI ROMA	V.le Indipendenza, 10/A
	MACERATA	BANCA DI ROMA	Via Gramsci, 18
	PESARO	BANCA DI ROMA	Via S. Francesco, 32
	FROSINONE	BANCA DI ROMA	Via Ponte della Fontana, snc
	LATINA	BANCA DI ROMA	Via Isonzo, snc
LAZIO	POMEZIA (RM)	BANCA DI ROMA	Piazza San Benedetto, 1
	ROMA	BANCA DI ROMA	Via E. D'onofrio, 114
ABRUZZO	CHIETI	BANCA DI ROMA	V.le B. Croce, 140 - Chieti Scalo
	L'AQUILA	BANCA DI ROMA	P.za D'uomo, 62
	PESCARA	BANCA DI ROMA	P.za Unione, 18
	SULMONA	BANCA DI ROMA	P.za vittorio Veneto, 7
	TERAMO	BANCA DI ROMA	V.le G. Mazzini, 1/A
	CAMPOBASSO	BANCA DI ROMA	Via F. Crispi, 1/C
MOLISE	ISERNIA	BANCA DI ROMA	Via Farinacci, snc
	TERMOLI (CB)	BANCA DI ROMA	C.so Umberto I, 45
	VENAFRO (IS)	BANCA DI ROMA	C.so Campano, 51
CAMPANIA	BENEVENTO	BANCA DI ROMA	P.za Guerrazzi, 4
	CASERTA	BANCA DI ROMA	P.za Luigi Vanvitelli, 24
	NAPOLI	BANCA DI ROMA	Via G. Verdi, 31
	SALERNO 1	BANCA DI ROMA	P.za Sedile di Portanuova
	BARI	BANCA DI ROMA	Via Calefati, 80
PUGLIA	FOGGIA	BANCA DI ROMA	Via U. Giordano, 17
	LECCE	BANCA DI ROMA	Via Foscarini, 2
	TARANTO	BANCA DI ROMA	P.za Giovanni XXIII, 13
BASILICATA	MATERA	BANCA DI ROMA	Via. Aldo Moro, 26
	MELFI (PZ)	BANCA DI ROMA	Via Foggia,14/b
	POTENZA1	BANCA DI ROMA	Vico Scalea,8
	POTENZA2	BANCA DI ROMA	Via Angilla Vecchia,24
	CATANZARO	BANCA DI ROMA	C.so Mazzini, 155
CALABRIA	COSENZA	BANCA DI ROMA	C.so G. Mazzini, 214
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via degli Arconti, 6
	VIBO VALENTIA	BANCA DI ROMA	Via E. Gagliardi, 66
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via Sbarre Centrali, 314/a
SICILIA	CATANIA	BANCA DI ROMA	C.so Sicilia, 64
	NICOSIA (EN)	BANCA DI ROMA	L.go Duomo, 17
	PALERMO	BANCA DI ROMA	Via M. Stabile, 245
	TRAPANI	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 38/A
SARDEGNA	CAGLIARI	BANCA DI ROMA	P.za P. Jenne, 5
	ORISTANO	BANCA DI ROMA	Via G. Carducci, 37
	OLBIA (SS)	BANCA DI ROMA	V.le A. Moro, snc
	SASSARI	BANCA DI ROMA	Via Budapest, 20

Codice 17.6
D.D. 2 ottobre 2002, n. 306

L.R. n. 21/1997, art. 31. Iniziative mirate all'attuazione dell'istruzione e addestramento artigiano: progetto sperimentale "bottega scuola". Elenco domande pervenute, elenco domande ammesse e approvazione graduatoria di n. 60 imprese dell'Eccellenza Artigiana del Legno e del Restauro ligneo e di n. 60 giovani da inserire in bottega

Premesso che

la L.R.21/97 e s.m.i.: "Norme per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato" al capo VI, nel prevedere il sostegno ad iniziative volte alla tutela, alla qualificazione, alla innovazione, alla valorizzazione e alla promozione delle lavorazioni dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, individua, quale strumento qualificante per il perseguimento di tali finalità, l'istituzione della "bottega scuola" conseguente al riconoscimento delle imprese che presentano caratteristiche artistiche e tipiche e che hanno ottenuto il marchio "Piemonte Eccellenza artigiana";

con D.G.R. n.° 31 - 6180 del 27/05/2002 è stato approvato il progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002 rivolto ad un massimo di n. 60 imprese in possesso dell'Eccellenza Artigiana disposte ad ospitare n. 60 giovani in bottega;

il progetto, elaborato congiuntamente con le associazioni di categoria artigiane (Confartigianato, CNA, CASA) e approvato dalla Commissione Regionale per l'Artigianato (CRA) prevede, sulla base delle disponibilità finanziarie, un massimo di n° 60 esperienze di "bottega scuola" da articolarsi sul territorio regionale basato sul collegamento tra una prima fase di intervento orientativo (100 ore) e una seconda fase di tirocinio formativo riconducibile all'art. 18 della legge 196/1997, regolamentata con D.M. 25/03/1998 n. 142, da svolgersi esclusivamente all'interno dell' impresa dell'Eccellenza Artigiana dei settori legno e restauro ligneo, all'interno dei cui laboratori poter inserire altrettanti giovani.

Il progetto, funzionale alla realizzazione di una sperimentazione di tirocinio formativo (esperienze di bottega scuola), nell'ottica di attuazione di quanto disposto dagli artt. 29 e 31 della L.R. 21/97, rappresenta un'opportunità per i giovani e per le imprese dell'eccellenza artigiana che svolgono la loro attività in territorio piemontese.

Per gli scopi suddetti è stato necessario, con la stessa D.G.R. n. 31 - 6180, individuare ed affidare la realizzazione della fase di orientamento e successivo tutoraggio e monitoraggio del tirocinio formativo alle agenzie formative di cui alla determinazione dirigenziale n. 180/17/17.6 del 4/07/2002: Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo - Consorzio; Associazione Scuole Tecniche San Carlo; Scuola Artigiani Restauratori; CASA Formazione; Confartigianato Formazione; ECIPA Piemonte.

Con la stessa D.G.R. si sono fissati i requisiti di ammissibilità sia per le imprese che per i giovani, indicando modalità e termini di presentazione delle domande.

Nel caso del bando riservato alle imprese artigiane sono stati indicati come requisiti di ammissibilità:

- l'iscrizione all' apposito Albo;
- il riconoscimento di impresa dell'"Eccellenza Artigiana" per i settori di attività ricordati alla data di scadenza del bando (15/07/2002);
- la disponibilità ad accogliere il giovane in tirocinio formativo secondo le modalità indicate dal D.M. 25 marzo 1998, n. 142;
- il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Per quanto concerne, invece, il bando riservato ai giovani, sono stati considerati come requisiti di ammissibilità:

- la residenza in Piemonte;
- l'assoluzione dell'obbligo scolastico;
- un'età massima di 25 anni;
- l'iscrizione ai centri per l'impiego.

Poiché il numero delle domande presentate dalle imprese artigiane (110) e dai giovani (111) è di gran lunga superiore al numero dei posti riservati per la partecipazione al Progetto, viene data priorità, salvaguardata l'articolazione per ambito provinciale, ai criteri di base previsti dalla D.G.R. n. 31 - 6180 e precisamente:

- le imprese che hanno ospitato in precedenza allievi per stage formativi;
- le imprese i cui titolari hanno insegnato materie inerenti la loro attività professionale in scuole o in corsi di formazione professionale;
- le imprese che hanno presentato per prime (ordine cronologico) la domanda di adesione all'iniziativa.

In aggiunta a questi criteri, si sono altresì richiamati quelli previsti dalla D. G. R. n. 58-3701 del 3 agosto 2001 per la definizione e l'individuazione delle "Botteghe Scuola" che riguardano in particolare:

- un'adeguata anzianità professionale da parte del titolare o del socio dell'impresa artigiana;
- un adeguato grado di capacità professionale del titolare o del socio dell'impresa artigiana, desumibile dal conseguimento di premi, titoli di studio, diplomi o attestati di qualifica, nonché da ogni altro elemento che possa comprovare la specifica competenza, perizia ed attitudine al percorso formativo.

Anche nel caso dei giovani, si è previsto, in base alla D.G.R citata, che, qualora venisse superato il limite delle 60 candidature, fosse data priorità a:

- coloro che hanno frequentato laboratori pre/professionali;
- coloro che hanno partecipato a corsi di formazione o scuole/istituti d'arte;
- coloro che, in caso di parità di punteggio, hanno maturato una maggiore anzianità d'iscrizione al centro per l'impiego e dispongono di un reddito inferiore.

In particolare poi, per meglio dettagliarne i requisiti, si è ulteriormente specificato il dato dell'eventuale formazione pregressa (aver frequentato laboratori pre/professionali, aver partecipato a corsi di formazione, scuole e/o scuole specializzate) in:

- formazione di base e/o generica;
- formazione specifica (cioè inerente proprio la materia oggetto del bando).

A questo proposito, i dati riferiti al numero delle imprese che in Piemonte hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza Artigiana" per i settori del Legno e del Restauro Ligneo (588 aziende) mostrano che la loro distribuzione territoriale interessa in particolare le province di Cuneo, di Torino e del Verbano Cusio Ossola (36%, 28,2%, 11,2%), in misura inferiore (7,8%, 7%) le province di Alessandria e Novara e con percentuali minime quelle rimanenti.

Questi dati sono in larga parte confermati anche dalle analoghe distribuzioni delle imprese partecipanti al progetto. Contemperando l'universo produttivo di riferimento e le richieste pervenute, ordinate su base provinciale, secondo requisiti, in collaborazione con il Gruppo Metodologico, che segue le fasi attuative del Capo VI della L.R. 21/97 e al cui interno vi sono i rappresentanti di Confartigianato, CNA, CASA, si è operato, sempre in base alle risorse disponibili, per una equa ripartizione dei 60 posti riservati alle imprese artigiane del Legno e del Restauro Ligneo congiuntamente con i 60 posti destinati ad altrettanti giovani da ospitare in bottega.

Sulla base dei criteri sopra enunciati è stato possibile procedere alla valutazione delle rispettive candidature, alla stesura di distinte graduatorie secondo principi di equità e di coerenza metodologica, verificando l'esistenza, all'interno della provincia di riferimento, di condizioni di mobilità (distanze, mezzi di trasporto etc.) agevoli, per consentire al giovane di raggiungere l'impresa artigiana nella quale svolgerà il tirocinio formativo senza dover incontrare difficoltà demotivanti.

In base a queste considerazioni, il quadro d'insieme dei 60 posti riservati alle imprese risulta essere il seguente:

PROVINCIA	IMPRESE LEGNO RESTAURO
AL	5
AT	4
BI	3
CN	17
NO	4
TO	21
VB	5
VC	1
TOTALE	60

Il divario rilevato in fase istruttoria tra le distribuzioni all'interno delle due graduatorie (imprese e giovani) ha richiesto un riequilibrio, nel senso di coniugare quote di indisponibilità giovanile in certe province con l'allargamento delle disponibilità dei giovani delle province limitrofe, chiedendo ad un numero limitato di giovani in graduatoria di effettuare l'esperienza di tirocinio formativo al di fuori della provincia di residenza.

Sulla base quindi dei criteri di cui sopra, si è proceduto all'individuazione di 60 giovani, secondo la seguente articolazione territoriale:

PROVINCIA	GIOVANI
AL	6
AT	3
BI	0
CN	17
NO	2
TO	22
VB	7
VC	3
TOTALE	60

Atteso che dall'esito dell'istruttoria sulle domande presentate, esperita sia sotto il profilo dell'ammissibilità formale sia in base ai criteri prioritari e preferenziali dell'intervento in questione, è emerso quanto segue:

- sono pervenute n. 110 istanze da parte di 110 imprese (allegato A);

- sono da considerarsi ammesse n. 110 domande, ordinate secondo la territorialità, su base provinciale, i criteri di merito e cronologici (allegato B);

- sono da considerarsi prescelte per la sperimentazione "bottega scuola", in base alle risorse disponibili, n. 60 domande, ordinate secondo la territorialità (su base provinciale), i criteri di merito e cronologici (allegato C);

- sono pervenute n. 111 istanze da parte di n. 111 giovani (allegato D);

- sono da considerarsi ammesse n. 93 domande, ordinate secondo la territorialità (su base provinciale) e i criteri di merito (allegato E);

- sono da considerarsi non ammesse n. 18 domande, elencate nell'allegato F, per i motivi a fianco di ciascuna indicati nel medesimo documento;

- sono da considerarsi prescelte per la sperimentazione "bottega scuola", in base alle risorse disponibili, n. 60 domande ordinate secondo la territorialità (su base provinciale) e i criteri di merito (allegato G);

ritenuto di comunicare direttamente ai soggetti istanti la propria posizione ricoperta nelle graduatorie approvate e, nel caso di domande ammesse e in graduatoria, richiedere ai 60 beneficiari (imprese e giovani) espressa dichiarazione di accettazione delle condizioni previste dalla sperimentazione in oggetto;

valutato di attingere dalle medesime graduatorie provinciali di cui all'allegato B (imprese) e all'allegato E (giovani), qualora si verificassero rinunce da parte dei soggetti beneficiari.

Ritenuto di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'adozione dell'impegno di spesa sul cap. 14527 del Bilancio di previsione 2002 e pluriennale 2002-2004 (accantonamento n. 101159 con D.G.R. n. 100-6611 dell' 8/07/2002)

IL DIRIGENTE

vista la Legge 196/97 e successivo DM 25.03.1998 n. 142;

vista la L.R. 21/97 e s.m.i.;

visto l'art. 22 della L.R.51/97;

vista la D.G.R. n. 27-24980 del 6/07/1998;

vista la D.G.R. n. 30 -322 del 29/6/2000;

viste le DD.G.R. n. 3 - 1713 e n. 4 - 1714 del 14/12/2000;

visto il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

vista la L.R. 7/2001;

visto il Dlgs 165/2001

vista la D.G.R. n. 58 - 3701 del 3/08/2001;

vista la D.G.R. n. 47 - 5087 del 14/01/2002;

vista la L.R. 13/2002;

vista la D.G.R. n. 31-6180 del 27/05/2002;

sentite le associazioni di categoria artigiane (Confartigianato, CNA, CASA)

sentita la Commissione Regionale per l'Artigianato;

determina

1) di approvare gli allegati A, B, C, D, E F, G al presente provvedimento, per farne parte integrante formale e sostanziale, e precisamente:

- di approvare l'elenco delle domande presentate da parte delle imprese ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 21/97 (Allegato A), ordinato secondo gli ambiti provinciali e in ordine alfabetico;

- di approvare l'elenco (graduatoria) relativo alle imprese ammesse in base ai requisiti secondo la L.R. n. 21/97 (Allegato B), ordinato su base provinciale;

- di approvare la graduatoria, suddivisa per province, relativa alle prime 60 imprese ammesse alla sperimentazione "bottega scuola" secondo la L.R. 21/97 (Allegato C);

- di approvare l'elenco delle domande presentate da parte dei giovani ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 21/97 (Allegato D), ordinato secondo gli ambiti provinciali e in ordine alfabetico;

- di approvare l'elenco (graduatoria) relativo ai giovani ammessi in base ai requisiti (Allegato E), ordinato su base provinciale;

- di approvare l'elenco relativo ai giovani non ammessi in base alla non corrispondenza dei requisiti richiesti (Allegato F);

- di approvare la graduatoria, suddivisa per province, relativa ai primi 60 giovani ammessi alla sperimentazione "bottega scuola" secondo la L.R. 21/97 (Allegato G);

2) di comunicare direttamente ai soggetti istanti la propria posizione ricoperta nelle graduatorie approvate e, nel caso di domande ammesse, richiedere ai beneficiari espressa dichiarazione di accettazione delle condizioni previste dalla sperimentazione in oggetto; si provvede ad attingere dalla graduatoria provinciale dei soggetti di cui agli allegati B) ed E) qualora si verificassero rinunce da parte dei soggetti beneficiari;

3) di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'adozione dell'impegno di spesa sul cap. 14527 del Bilancio di previsione 2002 e pluriennale 2002-2004 (accantonamento n. 101159 con D.G.R. n. 100-6611 dell' 8/07/2002).

Con successivi atti amministrativi si provvederà altresì alla stipula delle apposite convenzioni tra le parti interessate, individuando e precisando: il progetto didattico nella fase degli interventi mirati all' orientamento; le attività di tutoraggio e di monitoraggio nella fase di tirocinio; il coordinamento ed il controllo dell' intero progetto; nelle stesse convenzioni vengono disciplinati i rapporti economici tra le parti e la rendicontazione inerente gli oneri necessari per la realizzazione dell'intera iniziativa (comprensivi delle modalità di erogazione delle borse di studio per i giovani e dei compensi per le imprese).

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, Legge n. 675/96, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 675/96;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Allegato

ALLEGATO A
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002.
Elenco domande IMPRESE pervenute

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE
1	Boracchi Valentina - Noi Cornici	CREMOLINO	AL	restauro
2	Cavallone Giorgio - L'Artigiano Antik	CASALE M.TO	AL	restauro
3	Daniel Patrizia - Antica Bottega de Il Restauro di Daniel Patrizia	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	legno
4	Frigerio Valter	ALESSANDRIA	AL	legno
5	Gabba Donatella - GABBANTICHITA'	TORTONA	AL	restauro
6	Mesturini Giovanni - Mobilificio F.lli Mesturini di Mesturini Carlo & C. Snc.	TICINETO	AL	legno e restauro
7	Morbelli Marco - Alberomaestro di Morbelli Marco e C. snc	MORSASCO	AL	restauro
8	Pini Antonio - Cose Vecchie Snc.	OVADA	AL	restauro
9	Visca Elena	ALESSANDRIA	AL	restauro
10	Zanotto Lorenzo - La Bottega d'Arte	VARENGO - GABIANO	AL	restauro
11	Alba Gianni - Old Restauri Antichità	PORTACOMARO STAZIONE	AT	restauro
12	Brusco Piergiorgio - Falegnameria BCM snc	TIGLIOLE	AT	legno
13	Calò Pompeo	SAN DAMIANO	AT	legno
14	Caviglione Giovanni - Falegnameria Caviglione Giovanni	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	legno
15	Cerrati Davide	MONTIGLIO MONFERATO	AT	restauro
16	Gamba Eugenio - Fabbrica Botti Gamba di Eugenio Gamba e C. Snc	CASTELL'ALFERO	AT	legno
17	Moino Diego - Laboratorio di restauro di Moino Diego	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	restauro
18	Pallavidino Giuseppe	CANELLI	AT	restauro
19	Barusco Armando	COGGIOLA	BI	legno
20	Giolito Tullio	VALLE SAN NICOLAO	BI	legno e restauro
21	Salino Enrico	CAVAGLIA'	BI	restauro
22	Vargas Oscar - Oscar Vargas Il Mobile d'Arte	COSSILA - BIELLA	BI	restauro
23	Agù Aldo	SANFRONT	CN	legno e restauro
24	Audisio Riccardo Maria	CUNEO	CN	restauro
25	Boerio Enrico - L'artigiano del Rustico dei Fratelli Boerio	SAMPEYRE	CN	legno
26	Bonardo Mauro	DRONERO	CN	legno
27	Bono Maurizio - Serramenti Bono di Bono Riccardo e Figli	CUNEO	CN	legno
28	Burzio Monica - Leonardo Snc di Burzio Monica, Andreis Aurelio e Pittavino Marco	CUNEO	CN	legno
29	Capellino Gualtiero - Doc Legno di Capellino Cav. Francesco	BARGE	CN	legno
30	Carena Ennio Lorenzo	REVELLO	CN	legno
31	Consorzio Arte e Restauri - Boi Davide	CUNEO	CN	restauro
32	Corbelletto Costantino	SAN ROCCO CASTAGNARETTA	CN	restauro
33	Dalmasso Marco	BORGO SAN DALMAZZO	CN	legno
34	Demaria Giovanni - Mobildesign	REVELLO	CN	legno
35	Foglio Flavio	SALUZZO	CN	legno e restauro
36	Galfrè Ezio	PIASCO	CN	legno
37	Galleano Giuseppe - Galleano Clemente e figli snc	CARAMAGNA PIEMONTE	CN	restauro
38	Giraudo Fabrizio - Costamagna F. e Giraudo F. Snc.	MONDOVI'	CN	restauro
39	Giraudo Giovanni - Giraudo Giovanni & C. Snc.	BORGO SAN DALMAZZO	CN	legno
40	Giraudo Michelangelo	ROCCAVIONE	CN	legno e restauro
41	Manuello Giovanni - Manuello Giovanni & C. SNC	SAVIGLIANO	CN	legno
42	Odetto Gualtiero - Odetto Gualtiero Falegnameria	BAGNOLO PIEMONTE	CN	legno
43	Pigaglio Pietro - Bloch Art di Pigaglio Pietro	CUNEO	CN	legno e restauro
44	Poetto Roberto	DRONERO	CN	legno
45	Sasia Piero	PIASCO	CN	legno e restauro
46	Segreti Francesco - Il Giglio di Francesco Segreti	CUNEO	CN	restauro
47	Tonda Valter - Valle Varaita Giocolegno	BROSSASCO	CN	legno
48	Bergantin Graziano - Bergantin Snc. di Bergantin Graziano e Fabriano	CAMERI	NO	legno
49	Bertolo Paolo - Bertolo Tiziano di Bertolo Paolo	NOVARA	NO	restauro
50	Bonetti Delfino - Falegnameria Delfino Bonetti	CASALVOLONE	NO	legno
51	Francoli Achille - Restauro Mobili	GHEMME	NO	restauro
52	Liscoz Elena	OLEGGIO	NO	restauro
53	Manetti Mauro - Falegnameria Manetti Snc	SAN PIETRO MOSEZZO	NO	legno e restauro

54	Nardin Lino	VARALLO POMBIA	NO	restauro
55	Nardin Luigi	VARALLO POMBIA	NO	restauro
56	Piaterra Angelo	NEBBIUNO	NO	legno e restauro
57	Vandoni Angelo - Falegnameria Vandoni Angelo	NOVARA	NO	legno
58	Avattaneo Pietro Carlo - Falegnameria Avattaneo	PIOBESI TORINESE	TO	legno
59	Baima Besquet Ugo - Baima Snc.	BOSCONERO	TO	legno
60	Barletti Giulio	TORINO	TO	restauro
61	Bermond Luca - Falegnameria Bermond	PRAGELATO	TO	legno
62	Bo Guido	TORINO	TO	legno
63	Bonazzo Mirko - G.M. Arredamenti Snc	CASELLE TORINESE	TO	legno
64	Bovio Antonio - Bovio Restauri	CUMIANA	TO	restauro
65	Bruno Mario	PINEROLO	TO	legno e restauro
66	Bruno Vincenzo	PECCO	TO	legno
67	Bulgarelli Renato - Bulgarelli Snc di Bulgarelli R. & C.	TORINO	TO	restauro
68	Cassaro Giovanni	TORINO	TO	restauro
69	Catanzariti Francesco	PINEROLO	TO	legno
70	Catto Tersilio	SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	legno
71	Cavallaro Andrea - La Bottega dell'Ebanista dei F.lli Cavallaro Snc.	NICHELINO	TO	legno
72	Chiodo Luigi	TORINO	TO	legno
73	Corigliano Antonio	MONCALIERI	TO	legno
74	Crestani Viviana - Viviana Arredi di Crestani Viviana	ROURE	TO	legno
75	Cugno Luigi	BUSSOLENO	TO	restauro
76	Di Stefano Gabriele - Falegnameria Di Stefano Gabriele	SAN GILLIO	TO	legno
77	Faure Giuseppe - Faure Giuseppe e Figli Snc	PINASCA	TO	restauro
78	Ferro Giuseppe - La Cavija d'Bosch	TORINO	TO	legno
79	Garabelli Giorgio	TORINO	TO	restauro
80	Inglese Stefano	TORINO	TO	legno
81	Kersik Sergio	GROSSO	TO	legno
82	Lambiase Giancarlo	TORINO	TO	legno
83	Lizzi Corrado	TORINO	TO	restauro
84	Mallardi Salvatore - La Bottega del Tappezziere di Mallardi Salvatore	VINOVO	TO	restauro
85	Mazza Erminio	TORINO	TO	restauro
86	Odino Egidio- Falegnameria Odino Egidio	TORRE PELLICE	TO	legno
87	Orifici Ezio Albino - Orifici Snc. di Marco ed Ezio	TORINO	TO	legno
88	Pirulli Giacomo - Falegnameria il Massello snc. dei f.lli Pirulli G. & C.	CAPRIE	TO	legno
89	Poletto Gianni - R.G. Falegnameria Snc di Poletto Gianni e Querio Roberto e C.	PONT CANAVESE	TO	legno
90	Polifroni Filippo	TORINO	TO	restauro
91	Santarelli William - William Santarelli restauri lacche dorature	TORINO	TO	restauro
92	Scaglione Franco - Falegnameria Scaglione Snc.	CAMBIANO	TO	legno e restauro
93	Simone Francesco - Centro Restauro Mobili Antichi di SIMONE Francesco	TORINO	TO	restauro
94	Testa Roberto - Artes di Testa Roberto	IVREA	TO	legno
95	Testa Stefano - Boschis Sas. di Testa Stefano e C.	TORINO	TO	legno
96	Tron Gino - Tron Gino e C. Sas	MASSELLO	TO	legno
97	Varetto Paolo - L'Acero Falegnameria di Paolo Varetto	CHIERI	TO	legno
98	Vercelli Mauro	CIRIE'	TO	restauro
99	Vico geom. Giovambattista	COLLEGNO	TO	legno
100	Zappia Antonio	LA LOGGIA	TO	legno
101	Caramelli Adriano - Legni e Disegni di Adriano Caramelli	QUARNA SOPRA	VB	legno
102	Colombani Goffredo- Giostre in miniatura con carillons	QUARNA SOTTO	VB	legno
103	Dinetti Fausto - Falegnameria Dinetti di Dinetti Fausto	PREMOSELLO CHIOVENDA	VB	legno
104	Martinetti Gabriele	OMEGNA	VB	legno
105	Martinoli Maria - Legnoart Snc di Martinoli Maria & C.	OMEGNA	VB	legno
106	Moretti Emanuela-Moretti Arredamenti Sas. di Moretti E. e C.	TROBASO - VERBANIA	VB	legno
107	Piana Cristina - Piana A di Piana Cristina E C. Snc.	VALSTRONA	VB	legno
108	Piana Mauro	VASTRONA	VB	legno
109	Ragazzoni Filippo - Arteck	VALSTRONA	VB	legno
110	Passera Ireneo Romano - Bottega di restauro	BORGOSESIA	VC	restauro

ALLEGATO B
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande IMPRESE in graduatoria per la provincia di Alessandria

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Gabba Donatella - GABBANTICHITA'	TORTONA	AL	restauro	SI	SI	25/6
2	Cavallone Giorgio - L'Artigiano Antik	CASALE M.TO	AL	restauro	SI	SI	12/7
3	Boracchi Valentina - Noi Cornici	CREMOLINO	AL	restauro	SI	NO	3/6
4	Zanotto Lorenzo - La Bottega d'Arte	VARENGO - GABIANO	AL	restauro	SI	NO	5/7
5	Pini Antonio - Cose Vecchie Snc.	OVADA	AL	restauro	SI	NO	13/7
6	Morbelli Marco - Alberomaestro di Morbelli Marco e C. snc	MORSASCO	AL	restauro	NO	SI	10/6
7	Visca Elena	ALESSANDRIA	AL	restauro	NO	SI	27/6
8	Mesturini Giovanni - Mobilificio F.lli Mesturini di Mesturini Carlo & C. Snc.	TICINETO	AL	legno e restauro	NO	SI	6/7
9	Daniel Patrizia - Antica Bottega de Il Restauro di Daniel Patrizia	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	legno	NO	NO	1/7
10	Frigerio Valter	ALESSANDRIA	AL	legno	NO	NO	8/7

ALLEGATO B
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande IMPRESE in graduatoria per la provincia di Asti

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Calò Pompeo	SAN DAMIANO	AT	legno	SI	NO	3/7
2	Alba Gianni - Old Restauri Antichità	PORTACOMARO STAZIONE	AT	restauro	NO	SI	27/6
3	Moino Diego – Laboratorio di restauro di Moino Diego	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	restauro	NO	NO	17/6
4	Cerrati Davide	MONTIGLIO MONFERATO	AT	restauro	NO	NO	19/6
5	Brusco Piergiorgio – Falegnameria BCM snc	TIGLIOLE	AT	legno	NO	NO	27/6
6	Pallavidino Giuseppe	CANELLI	AT	restauro	NO	NO	27/6
7	Gamba Eugenio - Fabbrica Botti Gamba di Eugenio Gamba e C. Snc	CASTELL'ALFERO	AT	legno	NO	NO	29/6
8	Caviglione Giovanni - Falegnameria Caviglione Giovanni	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	legno	NO	NO	5/7

ALLEGATO B
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande IMPRESE in graduatoria per la provincia di Biella

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Salino Enrico	CAVAGLIA'	BI	restauro	SI	SI	8/7
2	Vargas Oscar - Oscar Vargas Il Mobile d'Arte	COSSILA - BIELLA	BI	restauro	SI	NO	13/7
3	Barusco Armando	COGGIOLA	BI	legno	NO	NO	27/6
4	Giolito Tullio	VALLE SAN NICOLAO	BI	legno e restauro	NO	NO	4/7

ALLEGATO B
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande IMPRESE in graduatoria per la provincia di Cuneo

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Giraudo Michelangelo	ROCCAVIONE	CN	legno e restauro	SI	SI	2/7
2	Tonda Valter - Valle Varaita Giocolegno	BROSSASCO	CN	legno	SI	SI	12/7
3	Segreti Francesco - Il Giglio di Francesco Segreti	CUNEO	CN	restauro	SI	SI	13/7
4	Agù Aldo	SANFRONT	CN	legno e restauro	SI	SI	15/7
5	Giraudo Giovanni - Giraudo Giovanni & C. Snc.	BORGO SAN DALMAZZO	CN	legno	SI	NO	10/6
6	Giraudo Fabrizio - Costamagna F. e Giraudo F. Snc.	MONDOVI'	CN	restauro	SI	NO	10/6
7	Odetto Gualtiero - Odetto Gualtiero Falegnameria	BAGNOLO PIEMONTE	CN	legno	SI	NO	11/6
8	Corbelletto Costantino	SAN ROCCO CASTAGNARETTA	CN	restauro	SI	NO	12/6
9	Bonardo Mauro	DRONERO	CN	legno	SI	NO	18/6
10	Galleano Giuseppe - Galleano Clemente e figli snc	CARAMAGNA PIEMONTE	CN	restauro	SI	NO	28/6
11	Audisio Riccardo Maria	CUNEO	CN	restauro	SI	NO	2/7
12	Pigaglio Pietro - Bloch Art di Pigaglio Pietro	CUNEO	CN	legno e restauro	SI	NO	2/7
13	Capellino Gualtiero - Doc Legno di Capellino Cav. Francesco	BARGE	CN	legno	SI	NO	3/7
14	Consorzio Arte e Restauri - Boi Davide	CUNEO	CN	restauro	SI	NO	4/7
15	Foglio Flavio	SALUZZO	CN	legno e restauro	SI	NO	4/7
16	Galfrè Ezio	PIASCO	CN	legno	SI	NO	12/7
17	Sasia Piero	PIASCO	CN	legno e restauro	SI	NO	12/7
18	Burzio Monica - Leonardo Snc di Burzio Monica, Andreis Aurelio e Pittavino Marco	CUNEO	CN	legno	NO	NO	5/6
19	Poetto Roberto	DRONERO	CN	legno	NO	NO	19/6
20	Manuello Giovanni - Manuello Giovanni & C. SNC	SAVIGLIANO	CN	legno	NO	NO	19/6
21	Carena Ennio Lorenzo	REVELLO	CN	legno	NO	NO	28/6
22	Demaria Giovanni - Mobildesign	REVELLO	CN	legno	NO	NO	4/7
23	Dalmasso Marco	BORGO SAN DALMAZZO	CN	legno	NO	NO	9/7
24	Boerio Enrico - L'artigiano del Rustico dei Fratelli Boerio	SAMPEYRE	CN	legno	NO	NO	12/7
25	Bono Maurizio - Serramenti Bono di Bono Riccardo e Figli	CUNEO	CN	legno	NO	NO	15/7

ALLEGATO B
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande IMPRESE in graduatoria per la provincia di Novara

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Manetti Mauro - Falegnameria Manetti Snc	SAN PIETRO MOSEZZO	NO	legno e restauro	SI	SI	20/6
2	Bertolo Paolo - Bertolo Tiziano di Bertolo Paolo	NOVARA	NO	restauro	SI	SI	4/7
3	Bergantin Graziano - Bergantin Snc. di Bergantin Graziano e Fabriano	CAMERI	NO	legno	SI	SI	10/7
4	Nardin Luigi	VARALLO POMBIA	NO	restauro	SI	SI	12/7
5	Vandoni Angelo - Falegnameria Vandoni Angelo	NOVARA	NO	legno	SI	NO	15/7
6	Liscoz Elena	OLEGGIO	NO	restauro	NO	NO	13/6
7	Bonetti Delfino - Falegnameria Delfino Bonetti	CASALVOLONE	NO	legno	NO	NO	4/7
8	Nardin Lino	VARALLO POMBIA	NO	restauro	NO	NO	12/7
9	Francoli Achille - Restauro Mobili	GHEMME	NO	restauro	NO	NO	12/7
10	Piaterra Angelo	NEBBIUNO	NO	legno e restauro	NO	NO	15/7

ALLEGATO B
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande IMPRESE in graduatoria per la provincia di Torino

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Ferro Giuseppe - La Cavija d'Bosch	TORINO	TO	legno	SI	SI	13/6
2	Garabelli Giorgio	TORINO	TO	restauro	SI	SI	13/6
3	Bovio Antonio - Bovio Restauri	CUMIANA	TO	restauro	SI	SI	14/6
4	Mazza Erminio	TORINO	TO	restauro	SI	SI	14/6
5	Cassaro Giovanni	TORINO	TO	restauro	SI	SI	21/6
6	Cugno Luigi	BUSSOLENO	TO	restauro	SI	SI	25/6
7	Mallardi Salvatore - La Bottega del Tappezziere di Mallardi Salvatore	VINOVO	TO	restauro	SI	SI	27/6
8	Bruno Mario	PINEROLO	TO	legno e restauro	SI	SI	3/7
9	Catanzariti Francesco	PINEROLO	TO	legno	SI	SI	12/7
10	Faure Giuseppe - Faure Giuseppe e Figli Snc	PINASCA	TO	restauro	SI	SI	15/7
11	Bonazzo Mirko - G.M. Arredamenti Snc	CASELLE TORINESE	TO	legno	SI	NO	10/6
12	Varetto Paolo - L'Acero Falegnameria di Paolo Varetto	CHIERI	TO	legno	SI	NO	12/6
13	Bo Guido	TORINO	TO	legno	SI	NO	12/6
14	Chiodo Luigi	TORINO	TO	legno	SI	NO	12/6
15	Santarelli William - William Santarelli restauri lacche dorature	TORINO	TO	restauro	SI	NO	14/6
16	Crestani Viviana - Viviana Arredi di Crestani Viviana	ROURE	TO	legno	SI	NO	18/6
17	Bulgarelli Renato - Bulgarelli Snc di Bulgarelli R. & C.	TORINO	TO	restauro	SI	NO	19/6
18	Lizzi Corrado	TORINO	TO	restauro	SI	NO	28/6
19	Pirulli Giacomo - Falegnameria il Massello snc. dei f.lli Pirulli G. & C.	CAPRIE	TO	legno	SI	NO	1/7
20	Tron Gino - Tron Gino e C. Sas	MASSELLO	TO	legno	SI	NO	1/7
21	Bermond Luca - Falegnameria Bermond	PRAGELATO	TO	legno	SI	NO	8/7
22	Polifroni Filippo	TORINO	TO	restauro	SI	NO	10/7
23	Cavallaro Andrea - La Bottega dell'Ebanista dei F.lli Cavallaro Snc.	NICHELINO	TO	legno	SI	NO	12/7
24	Vico geom. Giovambattista	COLLEGNO	TO	legno	SI	NO	15/7
25	Orifici Ezio Albino - Orifici Snc. di Marco ed Ezio	TORINO	TO	legno	SI	NO	15/7
26	Di Stefano Gabriele - Falegnameria Di Stefano Gabriele	SAN GILLIO	TO	legno	NO	SI	1/7
27	Corigliano Antonio	MONCALIERI	TO	legno	NO	SI	4/7
28	Vercelli Mauro	CIRIE'	TO	restauro	NO	NO	10/6
29	Lambiase Giancarlo	TORINO	TO	legno	NO	NO	14/6
30	Poletto Gianni - R.G. Falegnameria Snc di Poletto Gianni e Querio Roberto e C.	PONT CANAVESE	TO	legno	NO	NO	14/6
31	Catto Tersilio	SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	legno	NO	NO	19/6
32	Zappia Antonio	LA LOGGIA	TO	legno	NO	NO	22/6
33	Odino Egidio- Falegnameria Odino Egidio	TORRE PELLICE	TO	legno	NO	NO	26/6
34	Simone Francesco - Centro Restauro Mobili Antichi di SIMONE Francesco	TORINO	TO	restauro	NO	NO	28/6
35	Inglese Stefano	TORINO	TO	legno	NO	NO	5/7
36	Bruno Vincenzo	PECCO	TO	legno	NO	NO	5/7
37	Barletti Giulio	TORINO	TO	restauro	NO	NO	8/7
38	Testa Roberto - Artes di Testa Roberto	IVREA	TO	legno	NO	NO	11/7
39	Kersik Sergio	GROSSO	TO	legno	NO	NO	13/7
40	Baima Besquet Ugo - Baima Snc.	BOSCONERO	TO	legno	NO	NO	15/7
41	Scaglione Franco - Falegnameria Scaglione Snc.	CAMBIANO	TO	legno e restauro	NO	NO	15/7
42	Testa Stefano - Boschis Sas. di Testa Stefano e C.	TORINO	TO	legno	NO	NO	15/7
43	Avattaneo Pietro Carlo - Falegnameria Avattaneo	PIOBESI TORINESE	TO	legno	NO	NO	15/7

ALLEGATO B
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande IMPRESE in graduatoria per la provincia del Verbano-Cusio-Ossola

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Colombani Goffredo- Giostre in miniatura con carillons	QUARNA SOTTO	VB	legno	SI	NO	11/6
2	Martinoli Maria - Legnoart Snc di Martinoli Maria & C.	OMEGNA	VB	legno	NO	NO	26/6
3	Caramelli Adriano - Legni e Disegni di Adriano Caramelli	QUARNA SOPRA	VB	legno	NO	NO	8/7
4	Piana Cristina - Piana A di Piana Cristina E C. Snc.	VALSTRONA	VB	legno	NO	NO	12/7
5	Piana Mauro	VASTRONA	VB	legno	NO	NO	12/7
6	Martinetti Gabriele	OMEGNA	VB	legno	NO	NO	12/7
7	Ragazzoni Filippo - Arteck	VALSTRONA	VB	legno	NO	NO	12/7
8	Moretti Emanuela - Moretti Arredamenti Sas. di Moretti E. e C.	TROBASO - VERBANIA	VB	legno	NO	NO	13/7
9	Dinetti Fausto - Falegnameria Dinetti di Dinetti Fausto	PREMOSELLO CHIOVENDA	VB	legno	NO	NO	15/7

ALLEGATO B
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande IMPRESE in graduatoria per la provincia di Vercelli

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Passera Ireneo Romano - Bottega di restauro	BORGOSESIA	VC	restauro	SI	SI	18/6

ALLEGATO C
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria IMPRESE ammesse alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia di Alessandria

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Gabba Donatella - GABBANTICHITA'	TORTONA	AL	restauro	SI	SI	25/6
2	Cavallone Giorgio - L'Artigiano Antik	CASALE M.TO	AL	restauro	SI	SI	12/7
3	Boracchi Valentina - Noi Cornici	CREMOLINO	AL	restauro	SI	NO	3/6
4	Zanotto Lorenzo - La Bottega d'Arte	VARENGO - GABIANO	AL	restauro	SI	NO	5/7
5	Pini Antonio - Cose Vecchie Snc.	OVADA	AL	restauro	SI	NO	13/7

ALLEGATO C
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria IMPRESE ammesse alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia di ASTI

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Calò Pompeo	SAN DAMIANO	AT	legno	SI	NO	3/7
2	Alba Gianni - Old Restauri Antichità	PORTACOMARO STAZIONE	AT	restauro	NO	SI	27/6
3	Moino Diego - Laboratorio di restauro di Moino Diego	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	restauro	NO	NO	17/6
4	Cerrati Davide	MONTIGLIO MONFERATO	AT	restauro	NO	NO	19/6

ALLEGATO C
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria IMPRESE ammesse alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia di Biella

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Salino Enrico	CAVAGLIA'	BI	restauro	SI	SI	8/7
2	Vargas Oscar - Oscar Vargas Il Mobile d'Arte	COSSILA - BIELLA	BI	restauro	SI	NO	13/7
3	Barusco Armando	COGGIOLA	BI	legno	NO	NO	27/6

ALLEGATO C
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria IMPRESE ammesse alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia di Cuneo

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Giraudo Michelangelo	ROCCAVIONE	CN	legno e restauro	SI	SI	2/7
2	Tonda Valter - Valle Varaita Giocolegno	BROSSASCO	CN	legno	SI	SI	12/7
3	Segreti Francesco - Il Giglio di Francesco Segreti	CUNEO	CN	restauro	SI	SI	13/7
4	Agù Aldo	SANFRONT	CN	legno e restauro	SI	SI	15/7
5	Giraudo Giovanni - Giraudo Giovanni & C. Snc.	BORGO SAN DALMAZZO	CN	legno	SI	NO	10/6
6	Giraudo Fabrizio - Costamagna F. e Giraudo F. Snc.	MONDOVI'	CN	restauro	SI	NO	10/6
7	Odetto Gualtiero - Odetto Gualtiero Falegnameria	BAGNOLO PIEMONTE	CN	legno	SI	NO	11/6
8	Corbelletto Costantino	SAN ROCCO CASTAGNARETTA	CN	restauro	SI	NO	12/6
9	Bonardo Mauro	DRONERO	CN	legno	SI	NO	18/6
10	Galleano Giuseppe - Galleano Clemente e figli snc	CARAMAGNA PIEMONTE	CN	restauro	SI	NO	28/6
11	Audisio Riccardo Maria	CUNEO	CN	restauro	SI	NO	2/7
12	Pigaglio Pietro - Bloch Art di Pigaglio Pietro	CUNEO	CN	legno e restauro	SI	NO	2/7
13	Capellino Gualtiero - Doc Legno di Capellino Cav. Francesco	BARGE	CN	legno	SI	NO	3/7
14	Consorzio Arte e Restauri - Boi Davide	CUNEO	CN	restauro	SI	NO	4/7
15	Foglio Flavio	SALUZZO	CN	legno e restauro	SI	NO	4/7
16	Galfrè Ezio	PIASCO	CN	legno	SI	NO	12/7
17	Sasia Piero	PIASCO	CN	legno e restauro	SI	NO	12/7

ALLEGATO C
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria IMPRESE ammesse alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia di Novara

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Manetti Mauro - Falegnameria Manetti Snc	SAN PIETRO MOSEZZO	NO	legno e restauro	SI	SI	20/6
2	Bertolo Paolo - Bertolo Tiziano di Bertolo Paolo	NOVARA	NO	restauro	SI	SI	4/7
3	Bergantin Graziano - Bergantin Snc. di Bergantin Graziano e Fabriano	CAMERI	NO	legno	SI	SI	10/7
4	Nardin Luigi	VARALLO POMBIA	NO	restauro	SI	SI	12/7

ALLEGATO C
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria IMPRESE ammesse alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia di Torino

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Ferro Giuseppe - La Cavija d'Bosch	TORINO	TO	legno	SI	SI	13/6
2	Garabelli Giorgio	TORINO	TO	restauro	SI	SI	13/6
3	Bovio Antonio - Bovio Restauri	CUMIANA	TO	restauro	SI	SI	14/6
4	Mazza Erminio	TORINO	TO	restauro	SI	SI	14/6
5	Cassaro Giovanni	TORINO	TO	restauro	SI	SI	21/6
6	Cugno Luigi	BUSSOLENO	TO	restauro	SI	SI	25/6
7	Mallardi Salvatore - La Bottega del Tappezziere di Mallardi Salvatore	VINOVO	TO	restauro	SI	SI	27/6
8	Bruno Mario	PINEROLO	TO	legno e restauro	SI	SI	3/7
9	Catanzariti Francesco	PINEROLO	TO	legno	SI	SI	12/7
10	Faure Giuseppe - Faure Giuseppe e Figli Snc	PINASCA	TO	restauro	SI	SI	15/7
11	Bonazzo Mirko - G.M. Arredamenti Snc	CASELLE TORINESE	TO	legno	SI	NO	10/6
12	Varetto Paolo - L'Acero Falegnameria di Paolo Varetto	CHIERI	TO	legno	SI	NO	12/6
13	Bo Guido	TORINO	TO	legno	SI	NO	12/6
14	Chiodo Luigi	TORINO	TO	legno	SI	NO	12/6
15	Santarelli William - William Santarelli restauri lacche dorature	TORINO	TO	restauro	SI	NO	14/6
16	Crestani Viviana - Viviana Arredi di Crestani Viviana	ROURE	TO	legno	SI	NO	18/6
17	Bulgarelli Renato - Bulgarelli Snc di Bulgarelli R. & C.	TORINO	TO	restauro	SI	NO	19/6
18	Lizzi Corrado	TORINO	TO	restauro	SI	NO	28/6
19	Pirulli Giacomo - Falegnameria il Massello snc. dei f.lli Pirulli G. & C.	CAPRIE	TO	legno	SI	NO	1/7
20	Tron Gino - Tron Gino e C. Sas	MASSELLO	TO	legno	SI	NO	1/7
21	Bermond Luca - Falegnameria Bermond	PRAGELATO	TO	legno	SI	NO	8/7

ALLEGATO C
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria IMPRESE ammesse alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Colombani Goffredo-Giostre in miniatura con carillons	QUARNA SOTTO	VB	legno	SI	NO	11/6
2	Martinoli Maria - Legnoart Snc di Martinoli Maria & C.	OMEGNA	VB	legno	NO	NO	26/6
3	Caramelli Adriano - Legni e Disegni di Adriano Caramelli	QUARNA SOPRA	VB	legno	NO	NO	8/7
4	Piana Cristina - Piana A di Piana Cristina E C. Snc.	VALSTRONA	VB	legno	NO	NO	12/7
5	Piana Mauro	VASTRONA	VB	legno	NO	NO	12/7

ALLEGATO C
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria IMPRESE ammesse alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia di Vercelli

N.	COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SETTORE	STAGE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	Passera Ireneo Romano - Bottega di restauro	BORGOSESIA	VC	restauro	SI	SI	18/6

ALLEGATO D
L.R. 21/97 Art. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola"
per l'anno 2002
Elenco domande GIOVANI pervenute

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA
1	Beltrami Lorenza	ALESSANDRIA	AL
2	Benazzo Marco	ACQUI TERME	AL
3	Beqati Gazmend	TICINETO	AL
4	Berzano Tiziana	CASTELLETTO MERLI	AL
5	Bobbio Viviana	ALESSANDRIA	AL
6	Drago Giuseppe	CASALE M.TO	AL
7	Esposito Ruben	CAPRIATA D'ORBA	AL
8	Ghidinelli Sirio	CASALE MONFERRATO	AL
9	Gilardini Serena	CASALE MONFERRATO	AL
10	Pagano Samantha	ACQUI TERME	AL
11	Rollino Evelina Sara	MASIO	AL
12	Ruocco Sebastiano	MURISENGO	AL
13	Busca Cecilia	MONTIGLIO M.TO	AT
14	Gilardi Luca	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT
15	Inquartana Carlo	CALLIANO	AT
16	Rebizzi Luca	CASTAGNOLE M.TO	AT
17	Vignale Federico	CASTELLO DI ANNONE	AT
18	Agù Paolo	SANFRONT	CN
19	Aimar Daniele	VILLAR SAN COSTANZO	CN
20	Arnaudo Alessandro	BUSCA	CN
21	Basso Lorenzo	NIELLA TANARO	CN
22	Brondetta Sara	VALGRANA	CN
23	Butera Michele	CUNEO	CN
24	Carli Claudia	CUNEO	CN
25	Demaria Alice	REVELLO	CN
26	Durbano Irene	CENTALLO	CN
27	Francescato Jonatha	PEVERAGNO	CN
28	Galliano Emanuela	CUNEO	CN
29	Geci Elvis	S.ROCCO CASTEGNARETTA	CN
30	Giraudo Matteo	SAVIGLIANO	CN
31	Giraudo Mauro	ROCCAVIONE	CN
32	Giubergia Luca	CUNEO	CN
33	Grosso Serena	CHERASCO	CN
34	Iannaccone Nicoletta	FOSSANO	CN
35	Macagno Daniele	PEVERAGNO	CN
36	Macagno Emiliano	CUNEO	CN
37	Mandrile Manola	SAVIGLIANO	CN
38	Martinengo Fabio	CARDE'	CN
39	Peluso Alessandro	MANTA	CN
40	Vissio Valentina	FOSSANO	CN
41	Bonino Emanuele	TRECATE	NO
42	Musu Elisabetta	FARA NOVARESE	NO
43	Zanninello Erica	ROMAGNANO SESIA	NO
44	Aimone Segat Erica	CIRIE'	TO
45	Alaimo Luca	MONCALIERI	TO
46	Arnosio Paolo	VINOVO	TO
47	Barbera - Fortuna Giorgio	GRUGLIASCO	TO
48	Baussano Giordana	CHIALAMBERTO	TO
49	Bellazzini Giulia	VOLPIANO	TO
50	Bersano Lorena	FORNO CANAVESE	TO
51	Borelli Andrea	TORINO	TO
52	Brunetti Eleonora	CARMAGNOLA	TO
53	Bunino Stefano	CASELETTE	TO
54	Busciolà Elena	GRUGLIASCO	TO

55	Caggiano Fernando Alessandro	TORINO	TO
56	Campli Simone	TORINO	TO
57	Cherio Andrea	TRANA	TO
58	Cibrario Davide	LEINI	TO
59	Cimino Massimiliano	VILLAR PELLICE	TO
60	Conti Zaira	NICHELINO	TO
61	Cutrupi Flavio	TORINO	TO
62	Dalprà Erik	SESTRIERE	TO
63	de Gironimo Diego	TORINO	TO
64	De Marco Corinne	TORINO	TO
65	Del Peschio Jenny	TORINO	TO
66	Di Domizio Nunzio	domicilio: SETTIMO TORINESE	TO
67	Dorato Sara	BRUSASCO	TO
68	Ferrero Davide	CHIANOCCO	TO
69	Filieri Nadia	CARMAGNOLA	TO
70	Foli Diego	CHIERI	TO
71	Guarise Tlapak Etienne	TORINO	TO
72	Lanza Helga	TORINO	TO
73	Lapegna Silvia	SETTIMO TORINESE	TO
74	Mantovani Roberto	TORINO	TO
75	Marchese Sara	TORINO	TO
76	Messina Stefano	AVIGLIANA	TO
77	Palumbo Paolina	NOLE	TO
78	Perotti Enrico	PRAROSTINO	TO
79	Potenza Claudia	TORINO	TO
80	Prencipe Lorenzo	TORINO	TO
81	Riva Milo	TORINO	TO
82	Rizzo Ivan	LEINI	TO
83	Russo Patrizia	TORINO	TO
84	Sanna Rossella	CARIGNANO	TO
85	Scalerandi Elisa	CAVOUR	TO
86	Silla Roberto	TORINO	TO
87	Simonetti Sara	RIVOLI	TO
88	Sola Letizia	TORINO	TO
89	Sorrentino Denis Alfonso	TORINO	TO
90	Spagnolo Michela	TORINO	TO
91	Tona Ivana Nicoletta	TORINO	TO
92	Tortorelli Marco Matteo	SAN MAURIZIO C.SE	TO
93	Tosco Francesca	SANTENA	TO
94	Vagina Alessandra	CASELLE-FR. MAPPANO	TO
95	Vasopolli Andrea	TORINO	TO
96	Abbruzzese Andrea	VERBANIA	VB
97	Abbruzzese Simone	VERBANIA	VB
98	Bertelletti Andrea	GRAVELLONA TOCE	VB
99	Bovetta Fabrizio	DOMODOSSOLA	VB
100	Casanova Fiorenza	VIGNONE	VB
101	Falco Corrado	GRAVELLONA TOCE	VB
102	Meneghini Matteo	VIGNONE	VB
103	Morandi Fabio	AURANO	VB
104	Paggio Andrea	AGRANO OMEGNA	VB
105	Piana Elena	CASALE CORTE CERRO	VB
106	Primatesta Paolo	PREMOSELLO	VB
107	Rosaspina Alfredo	VIGNONE	VB
108	Zonca Matteo	OMEGNA	VB
109	Bertazzo Valentina	VARALLO SESIA	VC
110	Ervas Eleonora	S.GIACOMO V.SE	VC
111	Parraco Giuseppe	VERCELLI	VC

ALLEGATO E
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande GIOVANI in graduatoria per la provincia di Alessandria

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZIANITA' MESI
1	Bobbio Viviana	ALESSANDRIA	AL	SI	SI	34
2	Beltrami Lorenza	ALESSANDRIA	AL	SI	SI	24
3	Ruocco Sebastiano	MURISENGO	AL	SI	SI	4
4	Esposito Ruben	CAPRIATA D'ORBA	AL	SI	NO	69
5	Ghidinelli Sirio	CASALE MONFERRATO	AL	SI	NO	34
6	Gilardini Serena	CASALE MONFERRATO	AL	SI	NO	30
7	Rollino Evelina Sara	MASIO	AL	SI	NO	9
8	Benazzo Marco	ACQUI TERME	AL	SI	NO	1
9	Pagano Samantha	ACQUI TERME	AL	NO	SI	8

ALLEGATO E
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande GIOVANI in graduatoria per la provincia di Asti

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZIANITA' MESI
1	Gilardi Luca	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	SI	NO	35
2	Rebizzi Luca	CASTAGNOLE M.TO	AT	NO	NO	8
3	Busca Cecilia	MONTIGLIO M.TO	AT	NO	NO	2

ALLEGATO E
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande GIOVANI in graduatoria per la provincia di Cuneo

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZIANITA' MESI
1	Mandrile Manola	SAVIGLIANO	CN	SI	SI	78
2	Giubergia Luca	CUNEO	CN	SI	SI	34
3	Arnaudo Alessandro	BUSCA	CN	SI	SI	16
4	Vissio Valentina	FOSSANO	CN	SI	SI	2
5	Brondetta Sara	VALGRANA	CN	SI	NO	106
6	Carli Claudia	CUNEO	CN	SI	NO	80
7	Grosso Serena	CHERASCO	CN	SI	NO	60
8	Durbano Irene	CENTALLO	CN	SI	NO	55
9	Aimar Daniele	VILLAR SAN COSTANZO	CN	SI	NO	54
10	Macagno Emiliano	CUNEO	CN	SI	NO	23
11	Agù Paolo	SANFRONT	CN	SI	NO	1
12	Giraudo Mauro	ROCCAVIONE	CN	NO	SI	84
13	Macagno Daniele	PEVERAGNO	CN	NO	SI	70
14	Basso Lorenzo	NIELLA TANARO	CN	NO	SI	29
15	Butera Michele	CUNEO	CN	NO	SI	4
16	Peluso Alessandro	MANTA	CN	NO	NO	23
17	Giraudo Matteo	SAVIGLIANO	CN	NO	NO	1

ALLEGATO E
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande GIOVANI in graduatoria per la provincia di Novara

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZIANITA' MESI
1	Musu Elisabetta	FARA NOVARESE	NO	NO	SI	1
2	Bonino Emanuele	TRECATE	NO	NO	NO	1

ALLEGATO E
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande GIOVANI in graduatoria per la provincia di Torino

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZIANITA' MESI
1	Lanza Helga	TORINO	TO	SI	SI	84
2	Spagnolo Michela	TORINO	TO	SI	SI	80
3	Tona Ivana Nicoletta	TORINO	TO	SI	SI	80
4	Filieri Nadia	CARMAGNOLA	TO	SI	SI	60
5	Simonetti Sara	RIVOLI	TO	SI	SI	56
6	Tosco Francesca	SANTENA	TO	SI	SI	33
7	Cherio Andrea	TRANA	TO	SI	SI	24
8	Sanna Rossella	CARIGNANO	TO	SI	SI	2
9	Alaimo Luca	MONCALIERI	TO	SI	SI	1
10	Cimino Massimiliano	VILLAR PELLICE	TO	SI	NO	84
11	Silla Roberto	TORINO	TO	SI	NO	72
12	Scalerandi Elisa	CAVOUR	TO	SI	NO	70
13	Bellazzini Giulia	VOLPIANO	TO	SI	NO	65
14	Brunetti Eleonora	CARMAGNOLA	TO	SI	NO	55
15	Rizzo Ivan	LEINI	TO	SI	NO	48
16	Vasopolli Andrea	TORINO	TO	SI	NO	48
17	Campli Simone	TORINO	TO	SI	NO	47
18	Vagina Alessandra	CASELLE- FR. MAPPANO	TO	SI	NO	42
19	Ferrero Davide	CHIANOCCO	TO	SI	NO	33
20	Palumbo Paolina	NOLE	TO	SI	NO	24
21	Perotti Enrico	PRAROSTINO	TO	SI	NO	21
22	Sola Letizia	TORINO	TO	SI	NO	1
23	Cibrario Davide	LEINI	TO	SI	NO	1
24	Aimone Segat Erica	CIRIE'	TO	NO	SI	66
25	Dorato Sara	BRUSASCO	TO	NO	SI	58
26	Caggiano Fernando Alessandro	TORINO	TO	NO	SI	57
27	Cutrupi Flavio	TORINO	TO	NO	SI	51
28	De Marco Corinne	TORINO	TO	NO	SI	34
29	Conti Zaira	NICHELINO	TO	NO	SI	30
30	Baussano Giordana	CHIALAMBERTO	TO	NO	SI	29
31	Prencipe Lorenzo	TORINO	TO	NO	SI	18
32	Bersano Lorena	FORNO CANAVESE	TO	NO	SI	11
33	Del Peschio Jenny	TORINO	TO	NO	SI	2
34	Bunino Stefano	CASELETTE	TO	NO	SI	1
35	Barbera - Fortuna Giorgio	GRUGLIASCO	TO	NO	SI	1
36	Russo Patrizia	TORINO	TO	NO	NO	120
37	Sorrentino Denis Alfonso	TORINO	TO	NO	NO	120
38	Riva Milo	TORINO	TO	NO	NO	78
39	Mantovani Roberto	TORINO	TO	NO	NO	55
40	de Gironimo Diego	TORINO	TO	NO	NO	30
41	Potenza Claudia	TORINO	TO	NO	NO	22
42	Tortorelli Marco Matteo	SAN MAURIZIO C.SE	TO	NO	NO	17
43	Borelli Andrea	TORINO	TO	NO	NO	12
44	Guarise Tlapak Etienne	TORINO	TO	NO	NO	2
45	Dalprà Erik	SESTRIERE	TO	NO	NO	1
46	Marchese Sara	TORINO	TO	NO	NO	1

ALLEGATO E
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande GIOVANI in graduatoria per la provincia del Verbano-Cusio-Ossola

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZIANITA' MESI
1	Bertelletti Andrea	GRAVELLONA TOCE	VB	NO	SI	18
2	Abbruzzese Andrea	VERBANIA	VB	NO	SI	15
3	Meneghini Matteo	VIGNONE	VB	NO	SI	12
4	Falco Corrado	GRAVELLONA TOCE	VB	NO	SI	8
5	Abbruzzese Simone	VERBANIA	VB	NO	SI	4
6	Piana Elena	CASALE CORTE CERRO	VB	NO	SI	1
7	Casanova Fiorenza	VIGNONE	VB	NO	SI	1
8	Paggio Andrea	AGRANO OMEGNA	VB	NO	SI	1
9	Zonca Matteo	OMEGNA	VB	NO	SI	1
10	Rosaspina Alfredo	VIGNONE	VB	NO	SI	1
11	Morandi Fabio	AURANO	VB	NO	NO	10
12	Primatesta Paolo	PREMOSELLO	VB	NO	NO	2
13	Bovetta Fabrizio	DOMODOSSOLA	VB	NO	NO	1

ALLEGATO E
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande GIOVANI in graduatoria per la provincia di Vercelli

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZIANITA' MESI
1	Ervas Eleonora	S.GIACOMO V.SE	VC	SI	NO	51
2	Parraco Giuseppe	VERCELLI	VC	NO	SI	18
3	Bertazzo Valentina	VARALLO SESIA	VC	NO	SI	1

ALLEGATO F
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Elenco domande GIOVANI non ammesse

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	MOTIV0 ESCLUSIONE
1	Beqati Gazmend	TICINETO	AL	(omissis)
2	Berzano Tiziana	CASTELLETTO MERLI	AL	(omissis)
3	Drago Giuseppe	CASALE M.TO	AL	(omissis)
4	Inquartana Carlo	CALLIANO	AT	(omissis)
5	Vignale Federico	CASTELLO DI ANNONE	AT	(omissis)
6	Demaria Alice	REVELLO	CN	(omissis)
7	Francescato Jonatha	PEVERAGNO	CN	(omissis)
8	Galliano Emanuela	CUNEO	CN	(omissis)
9	Geci Elvis	S.ROCCO CASTEGNARETTA	CN	(omissis)
10	Iannaccone Nicoletta	FOSSANO	CN	(omissis)
11	Martinengo Fabio	CARDE'	CN	(omissis)
12	Zanninello Erica	ROMAGNANO SESIA	NO	(omissis)
13	Arnosio Paolo	VINOVO	TO	(omissis)
14	Busciolà Elena	GRUGLIASCO	TO	(omissis)
15	Di Domizio Nunzio	domicilio: SETTIMO TORINESE	TO	(omissis)
16	Foli Diego	CHIERI	TO	(omissis)
17	Lapegna Silvia	SETTIMO TORINESE	TO	(omissis)
18	Messina Stefano	AVIGLIANA	TO	(omissis)

ALLEGATO G
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria GIOVANI ammessi alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia di Alessandria

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZIANITA' MESI
1	Bobbio Viviana	ALESSANDRIA	AL	SI	SI	34
2	Beltrami Lorenza	ALESSANDRIA	AL	SI	SI	24
3	Ruocco Sebastiano	MURISENGO	AL	SI	SI	4
4	Esposito Ruben	CAPRIATA D'ORBA	AL	SI	NO	69
5	Ghidinelli Sirio	CASALE MONFERRATO	AL	SI	NO	34
6	Gilardini Serena	CASALE MONFERRATO	AL	SI	NO	30

ALLEGATO G
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria GIOVANI ammessi alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia di Asti

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZIANITA' MESI
1	Gilardi Luca	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	SI	NO	35
2	Rebizzi Luca	CASTAGNOLE M.TO	AT	NO	NO	8
3	Busca Cecilia	MONTIGLIO M.TO0	AT	NO	NO	2

ALLEGATO G
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria GIOVANI ammessi alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia di Cuneo

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZIANITA' MESI
1	Mandrile Manola	SAVIGLIANO	CN	SI	SI	78
2	Giubergia Luca	CUNEO	CN	SI	SI	34
3	Arnaudo Alessandro	BUSCA	CN	SI	SI	16
4	Vissio Valentina	FOSSANO	CN	SI	SI	2
5	Brondetta Sara	VALGRANA	CN	SI	NO	106
6	Carli Claudia	CUNEO	CN	SI	NO	80
7	Grosso Serena	CHERASCO	CN	SI	NO	60
8	Durbano Irene	CENTALLO	CN	SI	NO	55
9	Aimar Daniele	VILLAR SAN COSTANZO	CN	SI	NO	54
10	Macagno Emiliano	CUNEO	CN	SI	NO	23
11	Agù Paolo	SANFRONT	CN	SI	NO	1
12	Giraudo Mauro	ROCCAVIONE	CN	NO	SI	84
13	Macagno Daniele	PEVERAGNO	CN	NO	SI	70
14	Basso Lorenzo	NIELLA TANARO	CN	NO	SI	29
15	Butera Michele	CUNEO	CN	NO	SI	4
16	Peluso Alessandro	MANTA	CN	NO	NO	23
17	Giraudo Matteo	SAVIGLIANO	CN	NO	NO	1

ALLEGATO G
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria GIOVANI ammessi alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia di Novara

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZIANITA' MESI
1	Musu Elisabetta	FARA NOVARESE	NO	NO	SI	1
2	Bonino Emanuele	TRECATE	NO	NO	NO	1

ALLEGATO G
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria GIOVANI ammessi alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia di Torino

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZ. MESI
1	Lanza Helga	TORINO	TO	SI	SI	84
2	Spagnolo Michela	TORINO	TO	SI	SI	80
3	Tona Ivana Nicoletta	TORINO	TO	SI	SI	80
4	Filieri Nadia	CARMAGNOLA	TO	SI	SI	60
5	Simonetti Sara	RIVOLI	TO	SI	SI	56
6	Tosco Francesca	SANTENA	TO	SI	SI	33
7	Cherio Andrea	TRANA	TO	SI	SI	24
8	Sanna Rossella	CARIGNANO	TO	SI	SI	2
9	Alaimo Luca	MONCALIERI	TO	SI	SI	1
10	Cimino Massimiliano	VILLAR PELLICE	TO	SI	NO	84
11	Silla Roberto	TORINO	TO	SI	NO	72
12	Scalerandi Elisa	CAVOUR	TO	SI	NO	70
13	Bellazzini Giulia	VOLPIANO	TO	SI	NO	65
14	Brunetti Eleonora	CARMAGNOLA	TO	SI	NO	55
15	Rizzo Ivan	LEINI	TO	SI	NO	48
16	Vasopolli Andrea	TORINO	TO	SI	NO	48
17	Campli Simone	TORINO	TO	SI	NO	47
18	Vagina Alessandra	CASELLE- FR. MAPPANO	TO	SI	NO	42
19	Ferrero Davide	CHIANOCCO	TO	SI	NO	33
20	Palumbo Paolina	NOLE	TO	SI	NO	24
21	Perotti Enrico	PRAROSTINO	TO	SI	NO	21
22	Sola Letizia	TORINO	TO	SI	NO	1

ALLEGATO G
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria GIOVANI ammessi alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZIANITA' MESI
1	Bertelletti Andrea	GRAVELLONA TOCE	VB	NO	SI	18
2	Abbruzzese Andrea	VERBANIA	VB	NO	SI	15
3	Meneghini Matteo	VIGNONE	VB	NO	SI	12
4	Falco Corrado	GRAVELLONA TOCE	VB	NO	SI	8
5	Abbruzzese Simone	VERBANIA	VB	NO	SI	4
6	Piana Elena	CASALE CORTE CERRO	VB	NO	SI	1
7	Casanova Fiorenza	VIGNONE	VB	NO	SI	1

ALLEGATO G
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002
Graduatoria GIOVANI ammessi alla sperimentazione per n. 60 esperienze di bottega scuola
Provincia di Vercelli

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	PROVINCIA	FORMAZIONE SPECIFICA	FORMAZIONE DI BASE/ GENERICA	ISCRIZIONE CENTRO IMPIEGO ANZIANITA' MESI
1	Ervas Eleonora	S.GIACOMO V.SE	VC	SI	NO	51
2	Parraco Giuseppe	VERCELLI	VC	NO	SI	18
3	Bertazzo Valentina	VARALLO SESIA	VC	NO	SI	1

Codice 18.2
D.D. 3 giugno 2002, n. 100

L.R. 06.12.1999, n. 31 e L.R. 17.05.1976, n. 28 e s.m.i., F.I.P. - Scheda Edilizia Residenziale Pubblica. Rilocalizzazione ed assestamento degli interventi edilizia di Nuova Costruzione, Recupero e Risanamento parti comuni degli edifici

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che il Comune di Vigliano d'Asti ha ridotto il numero degli alloggi finanziati per la realizzazione dell'intervento di recupero parti comuni degli edifici, operatore s.ra Valle Maria nell'ambito dell'obiettivo A3, cod. reg. 9F/3-028, a n. 7, realizzando un'economia pari a Euro 7.220,32 (L. 13.980.490) come indicato nell'allegato "A" alla presente determinazione;

- di prendere atto che il Comune di Faule ha rilocalizzato l'intervento costruttivo di recupero, finanziato nell'ambito dell'obiettivo A1, cod. reg. 9F/1-042, da via Moretta S.S. n. 663 a v. Monera, concentrando altresì il finanziamento su di un numero inferiore di alloggi: da n. 6 a 5 mantenendo inalterato il contributo concesso ai sensi della L.R. 31/99 pari a Euro 14.359,64 (L. 27.804.131) e l'importo di mutuo che usufruisce di contributi ai sensi della L.R. 28/76 pari a Euro 278.886,73 (L. 540.000.000), come indicato nell'allegato "B" alla presente determinazione;

- di prendere atto che il Comune di Savigliano ha rilocalizzato l'intervento di nuova costruzione, finanziato nell'ambito dell'obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-069, dal P.C. C.so Isoardi alla nuova area R6.1., concentrando altresì il finanziamento su di un numero inferiore di alloggi: da n. 22 a 9 mantenendo inalterato il contributo concesso ai sensi della L.R. 31/99 pari a Euro 20.654,80 (L. 39.993.273), mentre sull'importo di mutuo che usufruisce di contributi ai sensi della L.R. 28/76 realizza un'economia pari a Euro 325.367,84 (L. 630.000.000) come indicato nell'allegato "C" alla presente determinazione;

- di prendere atto che nell'ambito dell'obiettivo A3, manutenzione delle parti comuni dei fabbricati, nel Comune di Dogliani, beneficiaria la sig.ra Viviano Bruna, cod. reg. 9F/3-087, risulta un'economia di Euro 623,26 (L. 1.206.805), come indicato nell'allegato "D" alla presente determinazione;

- di prendere atto che il Comune di Collegno ha ridotto il numero degli alloggi previsti per la realizzazione dell'intervento di nuova costruzione, nell'ambito dell'obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-110, a n. 10, come indicato nell'allegato "E" alla presente determinazione;

- di prendere atto che il Comune di Carmagnola ha rilocalizzato l'intervento costruttivo finanziato alla Coop. Monte Bianco nell'ambito dell'obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-178, dall'aera di v. Rubatto D.U. 1.4. all'area in zona D.U.2.1., come indicato nell'allegato "F" alla presente determinazione;

- di prendere atto che il Comune di Carmagnola ha rilocalizzato l'intervento costruttivo finanziato alla Coop. Casainsieme Quarta nell'ambito dell'obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-179, dell'area di v. Bardonecchia/Moncalieri all'area in zona S.U.E. 51 1° comparto, come indicato nell'allegato "F" alla presente determinazione;

- di prendere atto che il Comune di Chieri ha rilocalizzato l'intervento costruttivo finanziato nell'ambito dell'obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-196, operatore Cooperativa Claudia, dall'area iniziale, zona Cr8, alla nuova area in zona Cr2, come indicato nell'allegato "F" alla presente determinazione;

- si accerta un economia di Euro 7.843,58 (L. 15.187.295), nell'ambito dell'obiettivo A3;

- si accerta un economia di Euro 325.367,84 (L. 630.000.000) sull'importo di contributi ai sensi della L.R. 28/76.

Gli allegati "A", "B", "C", "D", "E" e "F" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.3
D.D. 10 giugno 2002, n. 102

Impegno delle risorse finanziarie relative al fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (legge 431/98, art. 11) per l'esercizio 2001 e autorizzazione alla loro erogazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di impegnare a carico del bilancio regionale 2002 le seguenti somme, da destinare ai Comuni che hanno aderito al procedimento finalizzato all'erogazione di contributi per il sostegno alla locazione, di cui all'articolo 11 della legge n. 431/98:

Capitolo 15045 impegno di Euro 12.275.164,00 (accantonamento 101023)

Capitoloo 15046 impegno di Euro 7.534.316,00 (accantonamento 101024);

2) di impegnare, altresì, a carico del bilancio regionale 2002 la seguente somma, che sarà destinata ai Comuni che aderiranno al procedimento finalizzato all'erogazione dei contributi per l'esercizio 2002:

Capitolo 15065 impegno di euro 2.065.828,00 (accantonamento 101026);

3) di autorizzare l'erogazione ai Comuni elencato nell'allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale delle somme loro spettanti, a valere sui rispettivi impegni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Allegato

Imp. 4415 - Cap. 15045/01

COMUNE	PROV	€	
Acqui Terme	AL	135.001,58	
Alessandria	AL	65.327,57	200.329,15

Imp. 4416 - Cap. 15045/01

COMUNE	PROV	€
Alessandria	AL	677.017,00
Arquata Scrivia	AL	21.971,01
Balzola	AL	1.440,65
Basaluzzo	AL	2.016,33
Bassignana	AL	683,26
Bergamasco	AL	998,08
Borghetto di Borbera	AL	2.010,66
Borgo San Martino	AL	8.317,50
Bosco Marengo	AL	9.105,38
Bosio	AL	567,93
Camino	AL	2.076,54
Carpeneto	AL	1.613,06
Cartosio	AL	5.482,40
Casal Cermelli	AL	3.284,18
Casale Monferrato	AL	191.582,02
Cassano Spinola	AL	5.327,38
Cassine	AL	851,65
Castellazzo Bormida	AL	10.153,28
Castelletto d'Orba	AL	860,86
Castelletto Monferrato	AL	1.067,12
Castelnuovo Scrivia	AL	20.731,74
Cella Monte	AL	1.466,74
Coniolo	AL	477,82
Cremolino	AL	6.149,99
Frassineto Po	AL	313,68
Fresonara	AL	164,86
Frugarolo	AL	3.542,75
Gabiano	AL	858,92
Garbagna	AL	1.626,69
Gavazzana	AL	3.165,49
Gavi	AL	10.409,41
Lerma	AL	726,13
Lu	AL	1.169,47
Masio	AL	434,84
Melazzo	AL	1.156,49
Mirabello Monferrato	AL	259,16
Molare	AL	2.858,39
Mombello Monferrato	AL	1.088,82
Monleale	AL	914,97
Murisengo	AL	8.439,40
Novi Ligure	AL	128.509,98
Occimiano	AL	2.971,68
Ovada	AL	64.716,39
Oviglio	AL	1.240,04
Ozzano Monferrato	AL	4.901,72
Pasturana	AL	1.257,22
Pontecurone	AL	7.558,09
Ponzone	AL	4.180,33

Pozzolo Formigaro	AL	14.488,74
Prasco	AL	1.207,76
Predosa	AL	2.130,64
Quargnento	AL	1.564,87
Rivalta Bormida	AL	2.400,78
Rocca Grimalda	AL	2.044,79
Sala Monferrato	AL	565,41
Sale	AL	15.658,23
San Salvatore Monferrato	AL	13.366,76
San Sebastiano Curone	AL	436,87
Sarezzano	AL	684,71
Serravalle Scrivia	AL	22.702,78
Sezzadio	AL	1.638,40
Silvano d'Orba	AL	875,64
Solero	AL	1.425,98
Stazzano	AL	436,65
Tagliolo Monferrato	AL	1.036,78
Terzo	AL	1.079,59
Tortona	AL	111.522,84
Valenza	AL	251.338,51
Valmacca	AL	1.330,78
Vignale Monferrato	AL	630,24
Vignole Borbera	AL	11.425,96
Viguzzolo	AL	10.526,04
Volpedo	AL	2.570,82
Voltaggio	AL	3.908,71
Agliano Terme	AT	4.146,12
Albugnano	AT	4.829,69
Antignano	AT	475,58
Aramengo	AT	2.904,97
Asti	AT	655.246,57
Berzano San Pietro	AT	1.187,34
Buttigliera d'Asti	AT	5.184,92
Calamandrana	AT	3.300,38
Calliano	AT	2.218,96
Camerano Casasco	AT	176,87
Canelli	AT	21.697,44
Casorzo	AT	460,74
Castagnole delle Lanze	AT	10.545,98
Castell'Alfero	AT	2.272,03
Castello di Annone	AT	2.838,60
Castelnuovo Don Bosco	AT	19.171,42
Cellarengo	AT	1.033,51
Cisterna d'Asti	AT	177,33
Cocconato	AT	1.581,27
Cossombrato	AT	1.114,26
Costigliole d'Asti	AT	14.854,71
Dusino San Michele	AT	956,08
Frinco	AT	1.178,15
Incisa Scapaccino	AT	1.792,41
Isola d'Asti	AT	1.633,56
Mombercelli	AT	2.535,98
Monale	AT	2.572,49
Moncalvo	AT	3.288,97
Moncucco Torinese	AT	571,04
Mongardino	AT	1.445,11

Montabone	AT	1.840,84
Montafia	AT	2.433,53
Montaldo Scarampi	AT	1.861,75
Montechiaro d'Asti	AT	9.279,13
Montegrosso d'Asti	AT	2.627,18
Moransengo	AT	1.209,80
Nizza Monferrato	AT	29.929,55
Piea	AT	1.935,68
Portacomaro	AT	2.555,12
Refrancore	AT	921,23
San Damiano d'Asti	AT	26.043,70
San Martino Alfieri	AT	659,90
San Marzano Oliveto	AT	1.033,97
San Paolo Solbrito	AT	786,46
Settime	AT	1.984,74
Tigliole	AT	1.535,71
Tonco	AT	3.549,17
Valfenera	AT	4.848,88
Vigliano d'Asti	AT	240,61
Villafranca d'Asti	AT	16.176,47
Villanova d'Asti	AT	45.012,38
Andorno Micca	BI	5.111,28
Benna	BI	1.669,31
Biella	BI	168.437,72
Borriana	BI	237,14
Brusnengo	BI	1.113,02
Camburzano	BI	1.093,60
Candelo	BI	26.654,46
Cavaglià	BI	6.225,71
Cerreto Castello	BI	1.581,95
Cerrione	BI	9.946,89
Coggiola	BI	513,64
Cossato	BI	43.217,67
Crevacuore	BI	2.257,05
Donato	BI	968,23
Dorzano	BI	1.085,48
Gaglianico	BI	10.747,39
Graglia	BI	38,67
Lessona	BI	4.189,63
Massazza	BI	759,15
Masserano	BI	886,73
Mongrando	BI	6.876,19
Mottalciata	BI	1.631,53
Occhieppo Inferiore	BI	4.513,89
Occhieppo Superiore	BI	1.689,46
Pralungo	BI	6.997,11
Pray	BI	157,86
Ronco Biellese	BI	1.651,35
Roppolo	BI	1.304,79
Sagliano Micca	BI	302,47
Sala Biellese	BI	2.663,93
Salussola	BI	1.363,39
Sandigliano	BI	2.560,58
Sostegno	BI	672,11
Tavigliano	BI	802,22
Vallanzengo	BI	1.311,75

Valle Mosso	BI	738,00
Verrone	BI	6.035,82
Viverone	BI	4.207,70
Zumaglia	BI	1.322,71
Alba	CN	209.253,27
Bagnolo Piemonte	CN	20.733,78
Baldissero d'Alba	CN	410,90
Barge	CN	16.588,68
Bastia Mondovì	CN	1.189,60
Beinette	CN	7.266,13
Bene Vagienna	CN	4.614,02
Bernezzo	CN	3.233,26
Borgo San Dalmazzo	CN	59.014,82
Bosia	CN	906,76
Bossolasco	CN	1.816,57
Boves	CN	8.209,42
Bra	CN	203.617,85
Brossasco	CN	1.271,93
Busca	CN	33.650,39
Canale	CN	37.478,24
Canosio	CN	90,73
Caraglio	CN	12.540,93
Cardè	CN	810,35
Carrù	CN	24.515,92
Casalgrasso	CN	5.431,21
Castagnito	CN	7.205,09
Castelletto Stura	CN	857,61
Castellinaldo	CN	581,34
Castiglione Tinella	CN	201,89
Castino	CN	1.458,79
Cavallermaggiore	CN	9.216,47
Centallo	CN	31.927,20
Ceresole d'Alba	CN	11.919,32
Cervasca	CN	5.315,05
Cervere	CN	876,47
Ceva	CN	16.013,26
Cherasco	CN	19.539,01
Chiusa di Pesio	CN	7.593,84
Corneliano d'Alba	CN	3.887,88
Cortemilia	CN	1.574,81
Costigliole Saluzzo	CN	6.805,01
Cuneo	CN	322.047,98
Demonte	CN	716,10
Diano d'Alba	CN	1.059,62
Dogliani	CN	18.017,89
Dronero	CN	10.564,10
Farigliano	CN	6.379,32
Faule	CN	1.587,87
Feisoglio	CN	125,01
Fossano	CN	175.391,84
Frabosa Sottana	CN	700,00
Garessio	CN	4.696,83
Genola	CN	16.492,84
Grinzane Cavour	CN	7.592,47
Guarene	CN	4.464,42
La Morra	CN	113,54

Lequio Berria	CN	247,51	
Lequio Tanaro	CN	269,38	
Lesegno	CN	2.403,57	
Magliano Alfieri	CN	3.199,71	
Magliano Alpi	CN	3.464,58	
Mango	CN	605,20	
Manta	CN	16.734,97	
Marene	CN	8.321,62	
Margarita	CN	442,65	
Marmora	CN	840,14	
Monastero di Vasco	CN	766,59	
Monasterolo di Savigliano	CN	3.501,98	
Mondovì	CN	175.724,52	
Monforte d'Alba	CN	3.332,55	
Montà	CN	11.172,40	
Montanera	CN	1.933,16	
Monticello d'Alba	CN	2.016,33	
Moretta	CN	12.208,25	
Morozzo	CN	4.205,54	
Murazzano	CN	2.749,21	
Murello	CN	5.028,86	
Narzole	CN	10.375,38	
Neive	CN	5.161,69	
Niella Tanaro	CN	634,87	
Novello	CN	1.779,00	
Paesana	CN	3.406,45	
Peveragno	CN	18.188,69	
Pianfei	CN	1.863,37	
Piasco	CN	2.627,29	
Piobesi d'Alba	CN	1.717,62	
Polonghera	CN	1.176,78	
Priero	CN	604,90	
Racconigi	CN	35.748,13	4.656.133,18

Imp. 4417 - Cap. 15065/01

COMUNE	PROV	€
Racconigi	CN	19.773,01
Revello	CN	20.129,99
Rifreddo	CN	879,08
Robilante	CN	2.309,15
Rocca De' Baldi	CN	1.203,68
Roccaforte Mondovì	CN	4.899,39
Roccasparvera	CN	1.134,73
Roddi	CN	5.578,03
Roddino	CN	247,05
Sale delle Langhe	CN	241,96
Saliceto	CN	1.347,63
Saluzzo	CN	121.075,59
San Michele Mondovì	CN	5.300,88
Sanfrè	CN	10.233,10
Sanfront	CN	3.451,70
Santa Vittoria d'Alba	CN	17.940,47
Sant'Albano Stura	CN	9.624,02
Santo Stefano Belbo	CN	12.867,66
Savigliano	CN	104.668,44

Scarnafigi	CN	9.789,27
Sommariva del Bosco	CN	27.247,02
Sommariva Perno	CN	10.925,47
Tarantasca	CN	3.326,72
Torre San Giorgio	CN	1.375,07
Venasca	CN	3.024,40
Vernante	CN	3.764,71
Verzuolo	CN	23.711,24
Vezza d'Alba	CN	1.802,37
Vicoforte	CN	3.417,83
Villafalletto	CN	7.039,93
Villanova Mondovì	CN	11.153,76
Vottignasco	CN	235,24
Agrate Conturbia	NO	964,96
Arona	NO	122.652,08
Bellinzago Novarese	NO	14.892,53
Biandrate	NO	3.204,43
Boca	NO	2.572,17
Bogogno	NO	1.853,91
Bolzano Novarese	NO	743,23
Borgo Ticino	NO	2.188,01
Borgolavezzaro	NO	5.893,62
Borgomanero	NO	90.972,31
Briga Novarese	NO	1.258,01
Caltignaga	NO	830,15
Cameri	NO	16.071,46
Carpignano Sesia	NO	8.732,81
Casalbeltrame	NO	980,16
Casaleggio Novara	NO	1.997,54
Casalino	NO	2.574,46
Castelletto sopra Ticino	NO	27.644,55
Cerano	NO	9.744,04
Colazza	NO	1.750,26
Cressa	NO	789,22
Cureggio	NO	452,28
Divignano	NO	1.161,10
Dormelletto	NO	4.633,48
Fontaneto d'Agogna	NO	2.851,01
Galliate	NO	59.447,02
Gargallo	NO	586,70
Gattico	NO	2.219,35
Ghemme	NO	10.711,97
Gozzano	NO	24.016,74
Grignasco	NO	19.701,82
Lesa	NO	2.242,75

896.052,72

Cap. 15045/02 - acc. 101023 - imp.

COMUNE	PROV	€
Lesa	NO	11.959,36
Maggiora	NO	1.588,25
Marano Ticino	NO	1.760,98
Massino Visconti	NO	2.016,33
Meina	NO	16.447,42
Mezzomerico	NO	1.365,46
Miasino	NO	565,14

Momo	NO	2.400,48
Nebbiuno	NO	3.925,85
Novara	NO	387.771,22
Oleggio	NO	31.268,52
Oleggio Castello	NO	1.494,24
Paruzzaro	NO	2.882,12
Pella	NO	3.583,56
Pettenasco	NO	3.446,58
Pisano	NO	7.810,71
Pombia	NO	6.314,49
Prato Sesia	NO	4.968,23
Romagnano Sesia	NO	14.833,12
Romentino	NO	20.812,85
San Maurizio d'Opaglio	NO	7.028,76
Sizzano	NO	2.623,17
Sozzago	NO	1.300,00
Tornaco	NO	1.658,05
Trecate	NO	131.087,80
Varallo Pombia	NO	12.649,53
Veruno	NO	3.432,50
Vespolate	NO	2.784,16
Vicolungo	NO	482,88
Vinzaglio	NO	1.322,71
Airasca	TO	17.615,23
Albiano d'Ivrea	TO	3.680,54
Almese	TO	8.863,27
Alpignano	TO	85.350,12
Andezeno	TO	2.230,71
Avigliana	TO	38.694,21
Balangero	TO	6.527,38
Banchette	TO	25.410,65
Bardonecchia	TO	7.331,39
Beinasco	TO	84.912,10
Bibiana	TO	13.803,68
Borgaro Torinese	TO	51.144,54
Borgiallo	TO	473,76
Borgofranco d'Ivrea	TO	1.374,91
Borgomasino	TO	870,07
Borgone Susa	TO	8.778,48
Bosconero	TO	3.298,90
Brandizzo	TO	26.748,14
Bricherasio	TO	22.396,50
Bruino	TO	11.431,48
Brusasco	TO	10.275,18
Bruzolo	TO	1.175,12
Busano	TO	1.314,80
Bussoleno	TO	21.588,62
Buttigliera Alta	TO	16.145,53
Cafasse	TO	3.965,07
Caluso	TO	41.068,39
Cambiano	TO	22.557,35
Campiglione Fenile	TO	1.035,11
Candiolo	TO	18.591,22
Cantalupa	TO	1.059,53
Caprie	TO	2.016,33
Carema	TO	1.038,91

Carignano	TO	24.525,80
Carmagnola	TO	137.321,51
Casalborgone	TO	1.337,21
Cascinette d'Ivrea	TO	2.565,11
Caselette	TO	3.755,16
Caselle Torinese	TO	60.739,05
Castagnole Piemonte	TO	11.912,97
Castellamonte	TO	28.041,43
Castiglione Torinese	TO	12.568,68
Cavagnolo	TO	18.169,24
Cavour	TO	14.263,66
Ceres	TO	2.016,33
Cesana Torinese	TO	1.651,08
Chianocco	TO	3.317,39
Chieri	TO	223.071,37
Chiomonte	TO	3.387,33
Chiusa di San Michele	TO	9.278,17
Chivasso	TO	150.990,21
Ciriè	TO	96.772,06
Claviere	TO	918,70
Coassolo Torinese	TO	499,50
Coazze	TO	5.946,45
Collegno	TO	308.519,56
Colleretto Giacosa	TO	1.043,85
Condove	TO	18.014,50
Corio	TO	15.258,17
Cuceglio	TO	5.739,05
Cumiana	TO	69.045,42
Cuorgnè	TO	39.223,81
Druento	TO	41.382,10
Favria	TO	11.571,80
Feletto	TO	4.296,76
Fiano	TO	7.498,75
Foglizzo	TO	4.769,70
Forno Canavese	TO	2.872,61
Frossasco	TO	3.351,59
Gassino Torinese	TO	54.604,51
Giaveno	TO	97.541,11
Grosso	TO	2.136,21
Grugliasco	TO	231.964,60
Ivrea	TO	57.511,90
La Loggia	TO	51.215,14
Lanzo Torinese	TO	52.738,09
Lauriano	TO	2.588,32
Lessolo	TO	1.921,92
Lombardore	TO	2.516,73
Lombriasco	TO	2.333,35
Luserna San Giovanni	TO	23.920,88
Lusigliè	TO	2.016,33
Macello	TO	208,61
Marentino	TO	441,40
Mathi	TO	16.884,35
Mattie	TO	2.441,95
Mazzè	TO	5.473,07
Meana di Susa	TO	4.589,44
Moncalieri	TO	618.387,94

Montaldo Torinese	TO	465,70
Montalto Dora	TO	8.501,80
Montanaro	TO	35.092,10
Monteu da Po	TO	2.172,63
Moriondo Torinese	TO	513,46
Nichelino	TO	424.900,08
Nole	TO	10.139,73
None	TO	83.596,95
Orbassano	TO	132.094,78
Osasio	TO	386,92
Oulx	TO	6.010,27
Pancalieri	TO	7.078,48
Parella	TO	3.132,63
Pavone Canavese	TO	5.042,86
Pecetto Torinese	TO	4.371,66
Perosa Argentina	TO	14.852,56
Perosa Canavese	TO	508,09
Pertusio	TO	1.488,02
Pianezza	TO	40.044,65
Pinasca	TO	4.405,83
Pinerolo	TO	298.396,04
Pino Torinese	TO	23.585,89
Piobesi Torinese	TO	24.254,88
Piossasco	TO	90.339,07
Piscina	TO	18.040,09
Poirino	TO	50.267,67
Pont Canavese	TO	9.891,81
Porte	TO	3.309,23
Prascorsano	TO	1.192,24
Pratiglione	TO	278,78
Quassolo	TO	1.285,41
Quincinetto	TO	682,99
Riva presso Chieri	TO	9.995,78
Rivalba	TO	551,95
Rivalta di Torino	TO	62.925,05
Rivarolo Canavese	TO	50.843,94
Rivarossa	TO	2.797,70
Rivoli	TO	317.862,75
Robassomero	TO	11.379,72
Rocca Canavese	TO	926,88
Romano Canavese	TO	12.469,04
Rondissone	TO	3.196,96
Rosta	TO	9.415,91
Rubiana	TO	5.756,07
Salbertrand	TO	1.806,95
Salerano Canavese	TO	277,37
Samone	TO	4.658,42
San Benigno Canavese	TO	46.448,07
San Carlo Canavese	TO	6.783,16
San Colombano Belmonte	TO	1.933,43
San Francesco al Campo	TO	6.388,49
San Germano Chisone	TO	1.502,60
San Gillio	TO	9.376,41
San Giorgio Canavese	TO	3.841,39
San Giusto Canavese	TO	10.087,53
San Martino Canavese	TO	766,89

San Maurizio Canavese	TO	27.931,79	
San Mauro Torinese	TO	95.288,70	
San Raffaele Cimena	TO	563,42	
San Sebastiano Po	TO	3.414,34	
San Secondo di Pinerolo	TO	1.764,18	
Sangano	TO	15.576,83	
Sant'Ambrogio di Torino	TO	17.647,88	
Sant'Antonino di Susa	TO	38.577,38	
Santena	TO	136.421,61	
Scalenghe	TO	6.832,04	
Settimo Torinese	TO	301.601,47	
Sparone	TO	605,32	
Strambino	TO	20.936,66	
Torino	TO	5.888.262,99	12.275.164,00

Cap. 15046/02 - acc. 101024 - imp.

COMUNE	PROV	€
Torino	TO	5.755.903,90
Torrazza Piemonte	TO	6.276,21
Torre Pellice	TO	15.062,70
Trana	TO	3.933,19
Trofarello	TO	98.034,15
Val della Torre	TO	2.016,33
Valgioie	TO	1.802,67
Valperga	TO	3.993,37
Varisella	TO	4.175,91
Vauda Canavese	TO	481,75
Venaria Reale	TO	171.640,40
Verolengo	TO	6.766,14
Verrua Savoia	TO	1.434,96
Vestignè	TO	1.411,43
Vico Canavese	TO	1.539,05
Vigone	TO	31.649,64
Villafranca Piemonte	TO	9.443,95
Villanova Canavese	TO	1.961,03
Villar Dora	TO	19.574,37
Villar Focchiardo	TO	5.230,50
Villar Perosa	TO	8.875,93
Villarbasse	TO	8.321,46
Villastellone	TO	28.602,68
Vinovo	TO	121.603,31
Virle Piemonte	TO	6.822,32
Volpiano	TO	55.721,11
Volvera	TO	25.948,71
Arizzano	VB	633,09
Baveno	VB	32.609,62
Bee	VB	600,43
Cannobio	VB	26.720,72
Cossogno	VB	2.016,33
Crevoladossola	VB	1.301,83
Domodossola	VB	65.640,79
Formazza	VB	1.008,17
Gravellona Toce	VB	37.984,66
Mergozzo	VB	1.836,86
Oggebbio	VB	853,58

Omegna	VB	39.286,59	
Ornavasso	VB	6.811,55	
Pallanzeno	VB	3.185,88	
Piedimulera	VB	2.068,59	
Pieve Vergonte	VB	3.990,65	
Premeno	VB	1.733,04	
Stresa	VB	31.370,14	
Vanzone con San Carlo	VB	1.209,80	
Varzo	VB	1.258,16	
Verbania	VB	275.031,27	
Villadossola	VB	8.528,43	
Alice Castello	VC	936,71	
Asigliano Vercellese	VC	1.516,38	
Bianzè	VC	673,07	
Borgo d'Ale	VC	538,72	
Borgo Vercelli	VC	2.874,05	
Borgosesia	VC	23.905,75	
Buronzo	VC	2.981,75	
Caresana	VC	20,56	
Carisio	VC	2.656,38	
Cigliano	VC	4.809,33	
Crescentino	VC	45.994,26	
Fontanetto Po	VC	955,74	
Formigliana	VC	657,20	
Gattinara	VC	47.958,32	
Ghislarengo	VC	2.726,12	
Lamporo	VC	1.511,48	
Lenta	VC	2.517,14	
Livorno Ferraris	VC	12.141,74	
Lozzolo	VC	1.588,95	
Moncrivello	VC	120,22	
Motta de' Conti	VC	1.176,30	
Palazzolo Vercellese	VC	1.593,03	
Quarona	VC	9.033,56	
Rive	VC	601,38	
Roasio	VC	2.547,01	
Rovasenda	VC	714,81	
Saluggia	VC	10.892,98	
San Germano Vercellese	VC	9.895,88	
Santhià	VC	42.330,99	
Serravalle Sesia	VC	7.515,93	
Stroppiana	VC	1.382,48	
Tricerro	VC	938,68	
Trino	VC	14.847,69	
Tronzano Vercellese	VC	13.292,46	
Valduggia	VC	184,92	
Varallo	VC	17.002,64	
Vercelli	VC	296.036,26	7.530.978,20

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 103

Contributo ex art. 5 - 3º comma della L.R. 28/76, alle Cooperative: A. De Gasperi, IN.COOP.CASA, San Giovanni 92, U.O.A.C. Spesa di Euro 35.133,66 (cap. 26520/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare a carico del cap. 26520 del bilancio regionale 2002, la spesa di Euro 35.133,66, corrispondente al contributo integrativo semestrale a carico della Regione Piemonte, nella misura di cui al 2º comma dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976, n. 28 e s.m.i. a favore delle cooperative edilizie a proprietà indivisa: A. De Gasperi, IN.COOP.CASA, San Giovanni 92, U.O.A.C.;

- di erogare sullo stesso capitolo del bilancio regionale 2002, sulla base dell'impegno di spesa di cui sopra, a favore delle stesse cooperative a proprietà indivisa, la somma complessiva di Euro 35.133,66 con valuta 30.06.2002, secondo la ripartizione indicata sull'allegata tabella "Scadenziario rate - L.R. 28/76 art. 5 - Cap. 26520", che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Regionale Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 104

Contributo ex art. 5 - 3º comma della L.R. 28/76, alle Cooperative: A. De Gasperi, Aurora '91, B. Buozzi, Edificatrice Tre, Edificatrice Uno, Flavia, G. Di Vittorio, IN.COOP.CASA, La Lavoratori, La Popolare, La Quercia Verde, Mutuo Soccorso VV.FF., Nizza, Primo Maggio, S. D'Acquisto, UNI-CAPI, U.O.A.C. e ai Comuni di: Borgolavezzaro, Crevoladossola, Mezzana M.go, Pallanzeno. Spesa di Euro 1.768.767,27 (cap. 26510/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare nel capitolo 26510 del bilancio regionale 2002, la spesa di Euro 1.768.767,27, corrispondente al contributo integrativo semestrale a carico della Regione Piemonte, nella misura di cui al 2º comma dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976, n. 28 e s.m.i. a favore delle cooperative edilizie a proprietà indivisa: A. De Gasperi, Aurora '91, Bruno Buozzi, Edificatrice Tre, Edificatrice Uno, Flavia, G. Di Vittorio, IN. COOP. CASA, La Lavoratori, La Popolare, La Quercia Verde, Mutuo Soccorso Vigili del Fuoco, Nizza, Primo Maggio, Salvo D'Acquisto, UNI-CAPI, U.O.A.C., e ai Comuni: Borgolavezzaro, Crevoladossola, Mezzana Mortigliengo, Pallanzeno;

- di erogare sullo stesso capitolo del bilancio regionale 2002, sulla base dell'impegno di spesa di cui sopra, a favore delle stesse cooperative a proprietà indivisa e dei Comuni, la somma complessiva di Euro 1.768.767,27 con valuta 30.06.2002, secondo la ripartizione indicata sull'allegata tabella "Scadenziario rate - L.R. 28/76 art. 5 - cap. 26510", che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 105

Contributo ex art. 4 - 1º comma della L.R. 28/76, alle Cooperative: Bruno Buozzi, Uni - Capi, U.O.A.C.. Spesa di Euro 21.458,76 (cap. 26500/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare nel capitolo 26500 del bilancio regionale 2002, la spesa di Euro 21.458,76 corrispondente al contributo integrativo semestrale a carico della Regione Piemonte, nella misura di cui al 2º comma dell'art. 4 della L.R. 17.5.1976, n. 28 e s.m.i. a favore delle cooperative edilizie a proprietà indivisa: Bruno Buozzi; Uni - Capi; UOAC;

- di erogare nello stesso capitolo del bilancio regionale 2002, sulla base dell'impegno di spesa di cui sopra, a favore delle stesse cooperative a proprietà indivisa, la somma complessiva di Euro 21.458,76 con valuta 30.06.2002, secondo la ripartizione indicata sull'allegata tabella "Scadenziario rate - L.R. 457 art. 4 - cap. 26500", che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 106

Contributo ex art. 4 - 1º comma della L.R. 28/76, alle Cooperative: A. De Gasperi, Aurora '91, B. Buozzi, Capi Biella, Edificatrice Tre, Edificatrice Uno, Flavia, G. Di Vittorio, IN.COOP.CASA, La Lavoratori, La Popolare, La Quercia Verde, Mutuo Soccorso VV.FF., Nizza, Primo Maggio, S. D'Acquisto, Uni-Capi, U.O.A.C. e ai Comuni di: Brondello, Ceppo Morelli, Lesa, S. Germano V.se, Terdobbiate. Spesa di Euro 3.262.729,06 (cap. 26490/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare nel capitolo 26490 del bilancio regionale 2002, la spesa di Euro 3.262.729,06, corrispondente al contributo integrativo semestrale a carico della Regione Piemonte, nella misura di cui al 2° comma dell'art. 4 della L.R. 17.5.1976, n. 28 e s.m.i. a favore delle cooperative edilizie a proprietà indivisa: A. De Gasperi, Aurora '91, B. Buozzi, Capi Biella, Edificatrice Tre, Edificatrice Uno, Flavia, G. Di Vittorio, IN.COOP.CASA, La Lavoratori, La Popolare, La Quercia Verde, Mutuo Soccorso VV.FF., Nizza, Primo Maggio, S. D'Acquisto, Uni-Capi, U.O.A.C. e ai Comuni di: Brondello, Ceppo Morelli, Lesa, S. Germano V.se, Terdobbiate;

- di erogare nello stesso capitolo del bilancio regionale 2002, sulla base dell'impegno di spesa di cui sopra, a favore delle stesse cooperative a proprietà indivisa, la somma complessiva di Euro 3.262.729,06 con valuta 30.06.2002, secondo la ripartizione indicata sull'allegata tabella "Scadenziario rate - L.R. 457 art. 4 - cap. 26490", che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 107

Contributi L.R. 28/76 ad integrazione della L.R. 59/96 e 16/97, alle Cooperative: Casainsieme Quarta, Edificatrice Tre, Edificatrice Uno, Flavia, G. Di Vittorio, IN.COOP.CASA, La Lavoratori, La Quercia Verde, Monte Bianco, Mutuo Soccorso VV.FF., Primo Maggio, Progetto Casa, Quadrifoglio, Regina, S. Giovanni 92, Scapaccino, Terdoppio, UNI-CAPI, U.O.A.C. e a Comuni vari. Impegno ed erogazione di Euro 2.176.241,72 (Cap. 26530/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 108

Contributi semestrali a favore degli Istituti Mutuanti a copertura dei mutui agevolati disposti ai sensi delle Leggi 457/78, 25/80, 94/82 e 67/88, per una spesa complessiva di Euro 11.487.717,13 sul capitolo 26405 del Bilancio 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 109

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 53.224,18 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Quadrifoglio Soc. Coop. a.r.l. - Intervento nel Comune di Alessandria (AL) - Cod. intervento 8/E-4P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.1
D.D. 12 giugno 2002, n. 110

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Grugliasco - ambito "borgata Paradiso" - Assegnazione del finanziamento d Euro 361.003,37 per la progettazione degli interventi previsti dal Pru

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare al Comune di Grugliasco il finanziamento di Euro 361.003,37 quale anticipazione per spese tecniche e generali, come dall'allegato A alla presente determinazione;

- di prenotare per lavori la somma di Euro 3.249.030,35.

La tabella a) allegata costituisce parte integrante del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione regionale dell'Edilizia, nonchè in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.2
D.D. 12 giugno 2002, n. 111

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Seconda erogazione del finanziamento di Euro 42.440,55 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Società Coop. Edilizia Aldo Balla a.r.l. - Intervento nel Comune di Ivrea (TO) - Cod. intervento 8/E-185P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.3
D.D. 17 giugno 2002, n. 112

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'ATC di Torino sito in Chieri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 46/95 e s.m.i., l'esclusione dall'ambito di applicazione della legge stessa di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Agenzia Territoriale per la Casa alla provincia di Torino, sito in Chieri (To), Via Resistenza 1 (complesso 579, edificio 87, un. edilizia 7), da destinare a comunità alloggio per l'accoglienza di ragazze madri e donne in difficoltà;

2) di ribadire quanto già precisato con D.G.R. n. 12-23316 dell'1.12.1997, ovvero che gli alloggi oggetto di provvedimenti di esclusione non sono più soggetti alla disciplina della L.R. n. 46/95, e s.m.i., in particolare per quanto attiene le procedure di assegnazione, decadenza, determinazione del canone di locazione e mobilità, ma, rimanendo comunque parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sono soggetti alle disposizioni inerenti la gestione speciale previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 1036/72 e dall'art. 25 della legge 513/77.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.2
D.D. 18 giugno 2002, n. 113

Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95. Assestamento dei programmi di intervento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare l'assestamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata così come risulta dall'allegato "A" alla presente determinazione che contiene l'indicazione delle singole variazioni apportate;

- di accantonare per l'ambito provinciale di Cuneo l'importo di Euro 3.615.859,87 (lire 7.001.281.000), derivante dalla somma tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 9 del 25/01/2002 e di Euro 3.464.646,46 (lire 6.708.491.000) e l'importo di Euro 151.213,42 (lire 292.790.000) relativo all'economia accertata, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" alla presente determinazione;

- di accantonare per l'ambito provinciale di Novara l'importo di Euro 2.410.423,13 (lire 4.667.230.000), derivante dalla somma tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 43 del 7/03/2002 di Euro 2.304.603,18 (lire 4.462.334.000) e l'importo di Euro 105.819,95 (lire 204.896.000) relativo all'economia accertata, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" alla presente determinazione.

L'allegato "B" rappresenta la situazione dei fondi accantonati per maggiori oneri ed imprevisti per gli ambiti provinciali di Cuneo e Novara, con riferimento all'ultimo provvedimento di aggiornamento ed alle variazioni apportate sull'allegato "A".

Gli allegati "A" e "B" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 18 giugno 2002, n. 114

Legge 5 agosto 1978, n. 457. Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Assestamento dei programmi di intervento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare l'assestamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata così come risulta dagli allegati "A" e "A1" alla presente determinazione, che contengono l'indicazione delle singole variazioni apportate a ciascun programma di intervento;

- di accantonare sul P.I. nº 7117 l'importo di Euro 5.482.972,42 (lire 10.616.515.000), derivante dall'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale nº 51 del 21/03/2002 pari a Euro 5.471.969,30 (lire 10.595.210.000) e le variazioni apportate sull'allegato "A" alla presente determinazione;

- di accertare l'economia derivante dall'assestamento del programma di intervento del 7º biennio di cui all'allegato "A1" alla presente determinazione, pari a Euro 82.861,38 (lire 160.442.000). Tale importo confluisce nell'accantonamento del 7º biennio, Ambito Provinciale di Cuneo.

L'allegato "C" rappresenta la situazione dei fondi accantonati per maggiori oneri ed imprevisti relativi al 7º biennio per l'ambito provinciale di Cuneo, con riferimento all'ultimo provvedimento di aggiornamento ed alle variazioni apportate sull'allegato "A1".

L'allegato "D" rappresenta la situazione delle economie regionali relative alla legge 457/78, con riferimento all'ultimo provvedimento di aggiornamento ed alle variazioni apportate sull'allegato "A".

Gli allegati "A", "A1", "C" e "D" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18
D.D. 18 giugno 2002, n. 115

Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte e il Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente (COREP) per la realizzazione di una ricerca, ai sensi della L. 144/99, avente per oggetto: "Programmi di recupero urbano: processi di attuazione e capitale sociale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare lo schema di convenzione da sottoscriversi tra la Regione Piemonte - Direzione Edilizia e il Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente (COREP) per la realizzazione di una ricerca recante: "Programmi di recupero urbano: processi di attuazione e capitale sociale"

2) di impegnare con successivo atto la somma corrispondente non appena sarà stata messa a disposizione della Direzione competente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione regionale dell'Edilizia, nonchè in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

L'allegato a), come sopra specificato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Giuseppe Brunetti

Codice 18
D.D. 18 giugno 2002, n. 116

Indizione di trattativa privata per l'affidamento dei progettazione e realizzazione di un sistema integrato di informazioni e conoscenze finalizzato allo sviluppo dell'osservatorio sulla condizione abitativa in conformità alla DGR n. 46 - 4340 del 5.11.01

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare la lettera di invito e il capitolato tecnico per la realizzazione della ricerca e della banca dati, come risulta dall'allegato a) a questa determinazione, che contiene l'oggetto della fornitura, le modalità dell'offerta e di stipulazione del contratto, le modalità di valutazione dell'offerta, i tempi e le modalità di consegna, le modalità di pagamento, le penalità, gli obblighi della Ditta fornitrice, le strutture di riferimento e le modalità di consegna dei dati e degli elaborati, le modalità di risoluzione delle controversie;

2) di procedere a trattativa privata, invitando tre Ditte specializzate nel campo ed operanti a livello nazionale, di cui all'allegato, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a trasmettere l'offerta nei termini indicati nella lettera allegata, che non possono essere inferiori a 30 giorni dalla data di trasmissione;

3) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenisse una sola offerta.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione regionale dell'Edilizia, nonchè in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

L'allegato a), come sopra specificato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Giuseppe Brunetti

Codice 18.1
D.D. 26 giugno 2002, n. 118

Nomina della Commissione regionale per l'aggiudicazione di un servizio di progettazione e realizzazione di un sistema integrato di informazioni e conoscenze finalizzato allo sviluppo dell'osservatorio sulla condizione abitativa in conformità alla DGR n. 46 - 4340 del 5.11.01

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di nominare la Commissione regionale che dovrà valutare le offerte ed aggiudicare il servizio di "progettazione e realizzazione di un sistema integrato di informazioni e conoscenze finalizzato allo sviluppo dell'osservatorio sulla condizione abitativa", nelle seguenti persone:

- Arch. Giuseppe Brunetti (Direttore regionale dell'Edilizia - Presidente)
- Dr.ssa Maria Cavallo Perin (Responsabile del Settore Osservatorio dell'Edilizia)
- Dr. Michelangelo Monticone (esperto giuridico della Direzione regionale dell'Edilizia)
- Francesco Nizzo (segretario verbalizzante).

Avverso il presente atto è ammesso ricorso in via gerarchica.

Il Direttore regionale
Giuseppe Brunetti

Codice 18.1
D.D. 26 giugno 2002, n. 119

Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Edilizia e il Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente (COREP) ai sensi della L. n. 144/99. Impegno della somma di Euro 36.000 sul cap. 10596/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 36.000 sul cap. 10596/2002 relativo alle attività di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, a favore del COREP (Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente) con sede a Torino - C.so Duca degli Abruzzi n. 24.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione regionale dell'Edilizia, nonchè in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.2
D.D. 27 giugno 2002, n. 120

Autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato in Beinasco (TO) Via A. Moro, 2 dalla Coop. indivisa A. De Gasperi a.r.l. ai sensi della L. 179/92. (Codice intervento n. 34)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18
D.D. 27 giugno 2002, n. 121

Indizione di trattativa privata per l'affidamento del servizio di traduzione in lingua inglese di testi e discorsi in materia urbanistica e di riqualificazione urbana ai sensi della L.R. n. 6/88 ed in conformità alla DGR n. 46 - 4340 del 5.11.01

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare la lettera invito e il capitolato tecnico per la realizzazione della ricerca e della banca dati, come risulta dall'allegato 1) a questa determinazione, che contiene l'oggetto del servizio, le modalità dell'offerta, i criteri di valutazione della stessa e di stipulazione del contratto;

2) di procedere a trattativa privata, invitando tre soggetti specializzate nel campo, di cui all'allegato 2), a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a trasmettere l'offerta nei termini indicati nella lettera allegata, che non possono essere inferiori a 30 giorni dalla data di trasmissione;

3) di nominare la Commissione incaricata di procedere alla aggiudicazione del servizio nelle persone dell'Arch. Giuseppe Brunetti (Direttore regionale dell'Edilizia), della Dr.ssa Maria Cavallo Perin (Responsabile del Settore Osservatorio dell'Edilizia), del Dr. Giovanni Ferrero (funzionario regionale assegnato al Settore Accordi di Programma);

4) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenisse una sola offerta;

5) di procedere con successivo atto all'impegno della somma a copertura dei costi relativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione regionale dell'Edilizia, nonchè in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Gli allegati, come sopra specificato, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Giuseppe Brunetti

Codice 18
D.D. 27 giugno 2002, n. 122

Indizione di trattativa privata per l'assistenza tecnica al Settore Osservatorio della Direzione Edilizia per il progetto "Rigenerazione urbana e servizi pubblici nei Comuni piccoli e medi" da presentarsi alla candidatura per Interreg III. Costo 25.000 Euro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto di massima, allegato 1) a questa determinazione per la presentazione della candidatura a Interreg III B Spazio Alpino, con la Regione Piemonte capofila del progetto;

2) di approvare la lettera invito e il capitolato tecnico per la realizzazione della assistenza tecnica, come risulta dall'allegato 2) a questa determinazione, che contiene l'oggetto del servizio, la documentazione richiesta, le modalità dell'offerta, lo svolgimento del lavoro, le modalità di valutazione dell'offerta, la stipulazione del contratto, le modalità di pagamento, gli obblighi della Ditta fornitrice, le modalità di risoluzione delle controversie;

3) di procedere a trattativa privata, invitando 4 ditte specializzate nel campo ed operanti a livello nazionale, di cui all'allegato, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a trasmettere l'offerta nei termini indicati nella lettera allegata, che non possono essere inferiori a 25 giorni dalla data di trasmissione;

4) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenisse una sola offerta.

Il Direttore regionale
Giuseppe Brunetti

Codice 18.4
D.D. 4 luglio 2002, n. 123

L.R. 17/05/1976, n. 28 e s.m.i.. D.G.R. n. 44-19035 del 12/05/1997. Definizione migliori condizioni bancarie relative al costo del denaro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di stabilire, ai sensi degli artt. 4 e 4bis della L.R. 17/05/1976, n. 28 e s.m.i., che i migliori tassi di interesse rilevati per il calcolo delle agevolazioni finanziarie, risultano essere quelli definiti dall'allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso dinanzi al T.A.R. competente per territorio nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Adriano Bellone

Allegato

TASSO VARIABILE
parametro: EURIBOR (6 mesi e 360 giorni)

Durata del mutuo (anni)	spread (%) (tasso di intermediazione bancaria)	percentuale di copertura del costo globale riconoscibile
10	0,70	80
15	0,90	80
20	0,90	80
25	1,25	80
30	1,10 / 1,40	80

TASSO FISSO
parametro: I.R.S. (lett. a ... y)*

Durata del mutuo (anni)	spread (%) (tasso di intermediazione bancaria)	percentuale di copertura del costo globale riconoscibile
10	1,00 (7y)	80
15	1,10 (10y)	80
20	1,20 (20y)	80
25	1,75 / 1,9 (15y)	80 / 100
30	-	-

Codice 18.2
D.D. 4 luglio 2002, n. 124

Assestamento ed accertamento delle economie degli interventi edilizi finanziati ai sensi della Legge 05/08/1978, n. 457 e ai sensi delle LL.RR. 06/03/1996, n. 59 e 24/03/1997, n. 16. Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1996-97

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto della richiesta del Consorzio CO.RE.CEP. operatore dell'intervento nel Comune di Airasca finanziato ai sensi della L. 457/78, 6° biennio, codice 2062, della riduzione del programma e del finanziamento, come indicato nell'allegato "A" alla presente determinazione;

2) di prendere atto della richiesta del Consorzio CO.P.LA. operatore dell'intervento nel Comune di Biella finanziato ai sensi della L. 457/78, 6° biennio, codice 2183, della riduzione del programma e del finanziamento, come indicato nell'allegato "A" alla presente determinazione;

3) di prendere atto della richiesta della Soc. Coop. Edilizia "Marina" a.r.l. operatore dell'intervento nel Comune di Torino, b.ta Villaretto, finanziato ai sensi della L.R. n. 59 del 06/08/1996 codice 6F/024PR, della riduzione del numero degli alloggi finanziati accertando quindi un'economia pari a Euro 21.174,73 (L. 41.000.000), come indicato nell'allegato "B" alla presente determinazione;

4) di prendere atto della richiesta della Soc. Coop. Edilizia a.r.l. CO.E.FER.S. operatore dell'intervento nel Comune di Mondovì, finanziato ai sensi della L.R. n. 16 del 24/03/1997, codice intervento 7F/072PR, della riduzione del numero degli alloggi finanziati, mantenendo invariato il contributo assegnato, come indicato nell'allegato "C" alla presente determinazione;

5) di prendere atto della richiesta della Soc. Coop. Edilizia Coop. Casa Chivasso a.r.l., operatore dell'intervento localizzato nel Comune di Chivasso, finanziato ai sensi della L.R. n. 16 del 24/03/1997, codice intervento 7F/115PR, della riduzione del numero degli alloggi finanziati, mantenendo invariato il contributo assegnato, come indicato nell'allegato "C" alla presente determinazione;

6) prendere atto della richiesta dell'impresa di costruzioni edili EDIL - DECA, operatore dell'intervento localizzato nel Comune di Borgaro T.se, finanziato ai sensi della L.R. n. 16 del 24/03/1997, codice intervento 7F/145PR, autorizzando lo sdoppiamento dell'intervento come indicato nell'allegato "C" alla presente determinazione;

7) di prendere atto della richiesta della società Coop. Di Vittorio, operatore dell'intervento localizzato nel Comune di Collegno, finanziato ai sensi della L.R. n. 16 del 24/03/1997, codice intervento 7F/160LO, della riduzione del numero degli alloggi finanziati, mantenendo invariato il contributo assegnato, come indicato nell'allegato "C" alla presente determinazione;

8) di accertare che la minor spesa derivante dal presente assestamento ammonta a Euro 61.974,83 (L. 120.000.000) per gli interventi finanziati ai sensi della L. 457/78 e, per gli interventi finanziati ai sensi della L.R. n. 59/96, a Euro 21.174,73 (L. 41.000.000), Fondo Investimenti Piemonte 1996.

Gli allegati "A", "B" e "C" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.1
D.D. 8 luglio 2002, n. 125

Determinazione dirigenziale n. 13 del 30.01.02, recante: "Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con Environment Park S.p.A. - DGR n. 46 - 4340 del 5.11.01. Impegno della somma di 16.000 Euro sul cap. 10370 del Bilancio di previsione 2002 e prenotazione della somma di Euro 31.000 sul cap. 10370 per l'anno 2003" - Rettifica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18
D.D. 9 luglio 2002, n. 126

Nomina della Commissione regionale per l'aggiudicazione di un servizio di progettazione "Rigenerazione urbana e servizi pubblici nei Comuni piccoli e medi" relativo a Interreg III B Spazio Alpino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di nominare la Commissione regionale, che dovrà valutare le offerte ed aggiudicare il servizio di "Rigenerazione urbana e servizi pubblici nei Comuni piccoli e medi", nelle seguenti persone:

- Dr.ssa Maria Cavallo Perin (Responsabile del Settore Osservatorio dell'Edilizia)
- Dr.ssa Mariella Olivier (Responsabile del Settore Pianificazione territoriale operativa)
- Francesco Nizzo (Settore Osservatorio dell'Edilizia)
- Laura Schutt Scupolito (segretario verbalizzante).

Il Direttore regionale
Giuseppe Brunetti

Codice 18.1
D.D. 9 luglio 2002, n. 127

Programmi di recupero urbano (art. 11, L.R. 493/93) - Assegnazione al Comune di Novi Ligure (AL) della somma di Euro 362.552,74 (pari a vecchie lire 702.000.000) per l'esecuzione dell'intervento di sistemazione attrezzature aree verdi (ex piazza d'Armi)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.3
D.D. 11 luglio 2002, n. 128

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di un alloggio di edilizia sovvenzionata di proprietà del Comune di Neviglie (Cn)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 46/95 e s.m.i., l'esclusione dall'ambito di applicazione della legge stessa di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Neviglie (Cn), sito nell'edificio denominato "ex Asilo", da destinare al locale gruppo di Protezione Civile;

2) di ribadire quanto già precisato con D.G.R. n. 12-23316 dell'1.12.1997, ovvero che gli alloggi oggetto di provvedimenti di esclusione non sono più soggetti alla disciplina della L.R. n. 46/95, e s.m.i., in particolare per quanto attiene le procedure di assegnazione, decadenza, determinazione del canone di locazione e mobilità, ma, rimanendo comunque parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sono soggetti alle disposizioni inerenti la gestione speciale previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 1036/72 e dall'art. 25 della legge 513/77.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 129

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 88.191,23 (Imp. 5824/01) pari al secondo 35% - Operatore La Nuova Soc. Cooperativa edilizia a.r.l. - Intervento nel Comune di Novara (NO) - Cod. intervento 8E-87P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 130

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 182.918,05 (Imp. 5824/01) pari al 70% - Operatore Impresa Rosso Geom. F.sco & Figli S.p.A. - Intervento nel Comune di San Mauro T.se (TO) - Cod. intervento 8/E-130P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 131

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 159.168,98 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Impresa FE.BE S.r.l. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - Cod. intervento 8/H-183P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 132

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 465.437,25 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Soc. Coop. G. Di Vittorio a proprietà indivisa a.r.l. - Intervento nel Comune di Borgaro Torinese (TO) - Cod. intervento 8H/95 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 11 luglio 2002, n. 133

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 74.271,72 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Immobiliare Tany S.r.l. - Intervento nel Comune di Asti (AT) - Cod. intervento 8/E-29P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 12 luglio 2002, n. 134

Legge 5.8.1978, n. 457. Annullamento attestato regionale comprovante il possesso dei requisiti soggettivi Sig. Tiraboschi Francesco

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 15 luglio 2002, n. 135

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 59.364,18 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Coop. Azzurra a.r.l. - Intervento nel Comune di Oleggio (NO) - Cod. intervento 8/E-92P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 15 luglio 2002, n. 136

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 69.217,49 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Consorzio CO.RE.CEP. S.r.l. - Intervento nel Comune di Bianzè (VC) - Cod. intervento 8/E-224P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 140

L.R. n. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999 - Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 12.500,01 (imp. 5832/01) - Operatore Viviano Bruna - Intervento nel Comune di Dogliani (CN) - cod. intervento n. 9F/3-087P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 141

L.R. N. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 19.198,54 (Imp. 5832/01) - Operatore Bobbio Renato - Intervento nel Comune di Castellazzo Bormida (AL) - cod. intervento n. 9F/3-019P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 142

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 75.997,58 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore CO.GE.IN. Costruzioni Generali Industrializzate S.p.A. - Intervento nel Comune di Alba (CN) - Cod. intervento 8D/48 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 143

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 27.590,41 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Impresa Rosso Geom. F. & Figli S.p.A. - Intervento nel Comune di Settimo Torinese (TO) - Cod. intervento 8/H-133P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 144

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 97.080,18 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Defilippi Geom. Angelo & C. s.n.c. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - Cod. intervento 8H/182 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 145

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 41.935,70 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A. - Intervento nel Comune di Cuneo (CN) - Cod. intervento 8/E-56 P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2
D.D. 25 luglio 2002, n. 146

Legge 17.02.1992, n. 179, art. 18. Rinnovo autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel comune di Rivarolo - Via Le Maire, 28 da parte della Coop. indivisa U.O.A.C. a r.l. finanziato ai sensi della L. 457/78 2º biennio. Cod. intervento n. 198

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 21.6
D.D. 31 gennaio 2002, n. 17

Prima assegnazione in acconto agli Enti di Gestione delle Aree Protette regionali per gli oneri per il personale. Impegno e liquidazione della somma Euro 3.205.473,23= sul capitolo 15180/2002 (n. acc. 100167)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 4 febbraio 2002, n. 22

Assegnazione in acconto di fondi per le spese di gestione corrente relative al Titolo I - spese correnti - agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per l'anno 2002. Impegno e liquidazione della somma complessiva di Euro 1.639.304,00 (cap. 15315/02)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 8 febbraio 2002, n. 30

Oneri per il personale degli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali; corresponsione delle somme dovute in conseguenza degli aumenti salariali disposti in applicazione del CCNL del personale non dirigenziale approvato in data 5/10/2001. Liquidazione della somma di Euro 446.048,49 sul capitolo 15180 del bilancio di previsione 2001 (imp. n. 7879)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 25 febbraio 2002, n. 50

Autorizzazione al parziale svincolo di destinazione della somma assegnata all'Ente di Gestione del Parco Capanne di Marcarolo con determinazione dirigenziale n. 567 del 25.11.1999

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 25 febbraio 2002, n. 51

Annullamento Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 1 del 23 gennaio 2002 adottata dall'Ente di Gestione del Parco Naturale delle Sorti della Partecipanza di Trino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di annullare la Deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Ente di Gestione del Parco naturale delle Sorti del Bosco della Partecipanza di Trino del 23 gennaio 2002 n° 1 per difetto di competenza del soggetto emanante l'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 25 febbraio 2002, n. 52

Conferma della nomina della commissione giudicatrice della selezione per titoli riservata al personale di vigilanza degli Enti di Gestione delle Aree Protette regionali con profilo professionale di "istruttore dell'area di vigilanza" ai fini del passaggio in categoria D ex art. 29, comma 1, lett. c) CCNL del 14/9/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 6 marzo 2002, n. 59

Incarico triennale all'istituto IRES ai fini della costituzione di un gruppo di lavoro per lo svolgimento di un'attività di "back office" a supporto della politica regionale in materia di Aree protette. Impegno della somma di Euro 36.000,00 sul cap. 15220/02 acc. n. 100516

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni espresse in premessa all'IRES - Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte, via Nizza 18 10125, Torino, l'incarico per la costituzione di un ufficio di back office a supporto dei competenti Settori regionali nelle attività di ricerca, monitoraggio e programmazione in materia di Aree protette;

di approvare lo schema di convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, disciplinante i rapporti tra l'Amministrazione regionale e l'IRES - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali, ai fini di cui sopra;

di approvare il piano di lavoro allegato quale parte integrante alla presente determinazione, concordato tra IRES Piemonte, Settore gestione Aree protette e Settore Pianificazione Aree protette;

di impegnare a tal fine la somma di Euro 36.000,00 (IVA compresa) sul capitolo 15220 del bilancio di previsione 2002 (A. n° 100516) quale primo stanziamento per le attività esposte nella premessa e dettagliate negli allegati;

di liquidare la suddetta somma in più soluzioni previa verifica da parte dei Settori Gestione e Pianificazione Aree protette del lavoro programmato ed a seguito di presentazione di fatture presentate dall'Istituto IRES Piemonte al Settore Gestione Aree protette, per stati di avanzamento dei lavori, come definito all'articolo 10 dell'allegata convenzione.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 19 marzo 2002, n. 80

Corsi di formazione del personale dipendente degli Enti di Gestione delle Aree protette nell'ambito del Piano di Formazione Regionale 2002. Impegno della somma di Euro 5.164,56 sul capitolo 15650/2002 (acc. n. 100519)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 21 marzo 2002, n. 86

Autorizzazione alla proroga del contratto di lavoro a tempo determinato conseguente alla DD n. 322 del 25.6.2001 a favore dell'Ente di Gestione del Sacro Monte di Orta

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 26 marzo 2002, n. 93

Autorizzazione a favore dell'Ente di Gestione del Parco Naturale della Val Troncea alla copertura di un posto a tempo determinato di categoria B1, profilo professionale "esecutore amministrativo e di segreteria"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 26 marzo 2002, n. 95

Autorizzazione alla sostituzione di personale assente per maternità. Art. 4 D.lgs 151/2001 (T.U. sui congedi parentali)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 26 marzo 2002, n. 96

Autorizzazione a favore dell'Ente di Gestione del Parco naturale della Val Troncea all'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di categoria C1, profilo professionale "istruttore amministrativo contabile" per un periodo di mesi 6 eventualmente prorogabili di ulteriori tre mesi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 29 marzo 2002, n. 101

Autorizzazione al parziale svincolo di destinazione della somma di Euro 128.226,55 assegnata con determinazione dirigenziale n. 268 del 05.06.2001 all'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 9 aprile 2002, n. 115

Autorizzazione alla copertura di un posto part-time a tempo determinato a favore dell'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo. Artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30.3.2001 (testo unito del pubblico impiego); Art. 22 l.r. 51/97 - Art. 7, comma 1, lett. c) vigente CCNL

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 19 aprile 2002, n. 128

Modificazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 322 del 25/6/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21
D.D. 30 aprile 2002, n. 142

Rivista Italy Italy edizione speciale sul Piemonte. Impegno e liquidazione di Euro 58.800,00 o.f.i. sul Cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla pubblicazione di un inserto nella rivista Italy Italy dedicato al Piemonte di 16 pagine, suddiviso in tre articoli, allegato all'Herald Tribune (quotidiano americano) e al Jerusalem Post on-line, con la ristampa di 5.000 copie, l'invio di 1.000 copie all'Enit di New York per la distribuzione negli uffici dell'America del Nord, nonchè la distribuzione di 1.500 copie nelle grandi manifestazioni italo-americane e in 2.000 alberghi italiani frequentati da turisti statunitensi. Inoltre sarà pubblicato nella stessa rivista un inserto di 4 pagine nel mese di giugno, mettendo a disposizione una somma di Euro 58.800,00= o.f.i.;

A fronte di tale compartecipazione la Italy Italy Entremprises S.p.A. casa editrice della rivista Italy Italy dovrà provvedere a che nella pubblicazione dell'inserito sia data massima visibilità e veicolazione istituzionale alla Regione Piemonte attraverso l'utilizzo delle campagne istituzionali: "Il Piemonte scopritelo adesso" e "Sport Pulito"

di impegnare a favore dell'Italy Italy Entremprises S.p.A. la cifra di Euro 58.800,00= o.f.i. sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603) che ne presenta la necessaria disponibilità e che è nei limiti disposti dalla L.R. 36/2001.

di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio.

Di liquidare all'Italy Italy Entremprises S.p.A. la somma di Euro 58.800,00= o.f.i, alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2
D.D. 9 maggio 2002, n. 145

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2000" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dal Fondo di qualificazione dell'offerta turistica del compenso annuale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo dell'importo di Euro 18.692,48 dal Fondo regionale di qualificazione turistica istituito con L.R. 18/99 e di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con D.G.R. n. 72-1413 del 20/11/2000 per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21
D.D. 13 maggio 2002, n. 146

Rettifica di mero errore materiale nell'allegato della D.D. n. 142 del 30/04/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, nel contratto tipo a mezzo corrispondenza allegato alla D.D. n. 142 del 30.04.2002 la cifra di Euro 58.876,09 in Euro 58.000,00, tale rettifica non comporta nessun onere di spesa aggiuntivo.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 147

Autorizzazione alla copertura di un posto parttime a tempo determinato a favore dell'Ente di Gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime. Artt. 4 e 17 del D.lgs. 165 del 30.3.2001 (testo unico del pubblico impiego); - Art. 22 l.r. 51/97 - Art. 7, comma 1, lett. c) vigente CCNL

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 148

Seconda assegnazione di fondi agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per oneri del personale. Impegno e liquidazione sul cap. 15180 della somma complessiva di Euro 5.128.757,19=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 149

Impegno e liquidazione a favore dell'Ente di Gestione della Riserva naturale del Sacro Monte di Orta della somma di Euro 1.302,63 sul cap. 15180/02 (acc. n. 100167/02) a titolo di integrazione "una tantum" per l'anno 2001 del fondo di cui all'art. 15, comma 1, lett. E), vigente CCNL

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.2
D.D. 14 maggio 2002, n. 150

L.R. 31/7/1984 n. 35 "Interventi per lo sviluppo dell'offerta turistica" - Comune di Vidracco: realizzazione di struttura ricettiva in edificio comunale - Autorizzazione al cambio di destinazione d'uso di parte della struttura ricettiva

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il mutamento di destinazione di parte dei locali della struttura ricettiva ubicata nel

Comune di Vidracco, oggetto di contributo ai sensi della L.R. 31.07.1984 n. 35, attualmente destinati a camere e servizi igienici.

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 151

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma assegnata all'Ente di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali Cuneesi con determinazione dirigenziale n. 265 del 05.06.2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6
D.D. 14 maggio 2002, n. 152

Liquidazione della somma di Euro 90.979,05 (L. 176.160.000.=) sul capitolo 15315/01 (imp. n. 2172) all'Ente di Gestione dei Parchi e Riserve Astigiani relativa ai fondi per le spese di gestione per l'anno 2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21
D.D. 14 maggio 2002, n. 153

Squadra di Hockey su rotelle settore giovanile. Impegno e liquidazione di Euro 77.468,53 sul Cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla formazione del settore giovanile della squadra Hockey su rotelle del Gruppo Hochey Novara S.r.l., mettendo a disposizione una somma di Euro 77.468,53 o.f.i..

A fronte di tale compartecipazione il Gruppo Hochey Novara S.r.l. dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

Maglia da gioco

Posizionamento dei loghi sul fronte e retro della maglia ufficiale da gioco.

Abbigliamento Ufficiale

Posizionamento dei loghi sul fronte e retro della tuta ufficiale

Posizionamento dei loghi sul borsone da viaggio.

Spazi pubblicitari

N. 3 Teli in PVC posizionati lungo la prima fila a bordo campo (dimensioni 60 x 0.80h)

N. 4 cartelloni fissi collocati all'ingrosso del palazzotto dove si disputano le partite, nelle gradinate e nell'aerea comune.

Materiale stampati

Presenza dei loghi sulla carta intestata.

Presenza dei loghi nelle locandine, nella campagna abbonamento, biglietti d'ingresso, d'invito ed ogni altro stampato relativo a qualsiasi evento della squadra di hochey.

Presenza dei marchi sui pannelli a parere presente in Sala Stampa ed in sala Vip.

Applicazione di adesivi sui mezzi di trasporto (pulmini) utilizzati dalla squadra.

Di impegnare a favore del Gruppo Hochey Novara S.r.l., la cifra di Euro 77.468,53 sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare al Gruppo Hockey Novara S.r.l. alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21
D.D. 14 maggio 2002, n. 154

Manifestazione dell'Olympic Day Regionale 2002. Impegno e liquidazione di Euro 77.468,53 sul Cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla manifestazione dell'Olympic Day si svolgerà il 25-26-29/05/2002 (nelle province di Novara, Verbania, Vercelli) e il 2/06/2002 nelle restanti Province della Regione, mettendo a disposizione una somma di Euro 77.468,53 o.f.i..

A fronte di tale compartecipazione il CONI Comitato Provinciale del Piemonte dovrà provvedere che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento dei cartelloni rigidi riportanti i suddetti loghi nelle aree ritrovo o point appositamente predisposti per la manifestazione. Striscioni in PVC riportanti sempre i loghi lungo le aree dello svolgimento dei giochi.

- Inserimento dei loghi in tutto il materiale cartaceo: inviti, pass, locandine e manifesti, depliant, pieghevoli e tutto il materiale rientrante in tale categoria.

- Inserimento dei loghi nei vari gadget in distribuzione durante la manifestazione (cappellini, magliette ecc.).

- Allestimento nelle varie Province dove avviene la manifestazione di un point riservato alla Regione Piemonte, fornito di videoregistratore per l'utilizzo di cassette relative al Piemonte Turistico, oltre che materiale informativo da distribuire.

Di impegnare a favore del CONI Comitato Provinciale del Piemonte la cifra di Euro 77.468,53 sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare il CONI Comitato Provinciale del Piemonte alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21
D.D. 14 maggio 2002, n. 155

85º Giro d'Italia 2002 - Impegno e liquidazione di Euro 51.645,99 sul Cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla manifestazione dell'85º Giro d'Italia per le tappe nella provincia di Cuneo previste per il 17-18/05/2002, mettendo a disposizione una somma di Euro 51.645,69 o.f.i..

A fronte di tale compartecipazione il Col Cuneo dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento dei cartelloni rigidi riportanti i suddetti loghi nelle aree ritrovo o point appositamente predisposti per la manifestazione. Striscioni in PVC riportanti sempre i loghi lungo le aree della tappa e del percorso del Giro e nella sala stampa ed in sala Vip.

- Inserimento dei loghi nei giornali nazionali e locali in cui la tappa verrà pubblicizzata.

- Allestimento nelle varie tappe dove avviene l'arrivo di un point riservato alla Regione Piemonte, fornito di materiale informativo e promozionale del Piemonte turistico.

Di impegnare a favore del Col Cuneo, la cifra di Euro 51.645,69 sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare al Col Cuneo alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5
D.D. 15 maggio 2002, n. 156

Allestimento interno stand trasporto materiale promo-pubblicitario e servizio di manovalanza alla manifestazione "Vita da Parchi" Milano 16/19 maggio 2002. Impegno e liquidazione di Euro 4.106,40 (Capitolo 15650/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 4.106,40 (o.f.c.) per l'allestimento, il montaggio, lo smontaggio e il trasporto di materiale promo-pubblicitario alla mostra mercato dei Parchi naturali denominata "Vita da Parchi" in programma a Milano dal 16 al 19 maggio 2002 sul capitolo 15650/2002;

- di affidare a trattativa privata mediante lettera commerciale gli incarichi descritti in premessa e necessari per gli adempimenti tecnico-organizzativi alle seguenti ditte:

- Overservice C.so Belgio n. 80 Torino al costo complessivo di Euro 3.026.40 (o.f.i.);

- Cooperativa Facchini Piemonte S.c.a.r.l. Via Ghemme n. 15bis Torino al costo complessivo di Euro 1.080,00 (o.f.i.).

Alla spesa complessiva di Euro 4.106,40 (o.f.c.) si fa fronte con l'accantonamento di Euro 258.228,45 disponibile sul Cap. 15650 del bilancio di previsione per l'anno 2002 (Acc. 100228).

La liquidazione avverrà dietro presentazione di fatture vistate dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21
D.D. 15 maggio 2002, n. 157

Manifestazione tennistica "Eta Womens Chellenger $ 25.000" 19-26/05/2002. Impegno e liquidazione di Euro 28.405,13 sul Cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla manifestazione tennistica "Eta Womens Chellenger $ 25.000" che si svolgerà dal 19 al

27/05/2002, mettendo a disposizione una somma di Euro 28.405,13 o.f.i..

A fronte di tale compartecipazione l'associazione "Nord Tennis" di Torino dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento dei cartelloni riguardanti i suddetti loghi nella sede dell'impianto del Parco della Pellerina.
- Lo studio e la realizzazione grafica pubblicitaria, con l'inserimento dei tre loghi, di 500 locandine da esporre nei locali pubblici e privati.
- Riproduzione di 100 manifesti e 100 volantini, cartoline, programmi delle gare, cartografie varie (inviti, pass, accrediti, pagine pubblicitarie ecc.), fotografie degli atleti e risultati.
- Personalizzazione dei veicoli dell'associazione con adesivi riportanti i loghi.
- Inserimento dei loghi nelle pagine pubblicitarie dei giornali nazionali (La Stampa, Repubblica, Tuttosport e riviste specializzate).
- Riprese televisive Rai 3 e di due reti locali a diffusione regionale durante la manifestazione.
- Esposizione rotoli di striscioni con i loghi, esposti sui campi di gioco nella sede dell'impianto sportivo del Parco della Pellerina per tutta la stagione agonistica.

Di impegnare a favore dell'associazione Nord tennis di Torino, la cifra di Euro 28.405,13= o.f.i. sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare a favore dell'Associazione "Nord Tennis" di Torino, la somma impegnata, dietro alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21
D.D. 15 maggio 2002, n. 158

Squadra Regionale di Karting. Impegno e liquidazione di Euro 5.164,57 sul cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla formazione della squadra regionale di Karting dell'associazione sportiva The Lions Karting Club, mettendo a disposizione una somma di Euro 5.164,57 o.f.i..

A fronte di tale compartecipazione l'associazione sportiva "The Lions Karting Club", dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

Abbigliamento

Posizionamento dei loghi sul fronte e retro dell'abbigliamento ufficiale della squadra.

Mezzi per la competizione

Posizionamento dei loghi sul mezzo usato per la competizione.

Spazi pubblicitari

Teli in PVC posizionati lungo il bordo dello svolgimento della manifestazione

Cartelloni fissi collocati all'ingresso dove si disputano le gare e nell'area comune.

Materiale stampati

Presenza dei loghi sulla carta intestata.

Presenza dei loghi nelle locandine, biglietti d'ingresso, d'invito ed ogni altro stampato relativo a qualsiasi evento della squadra.

Applicazione di adesivi sui mezzi di trasporto (pulmini) utilizzati dalla squadra

Comunicazione

Veicolazione attraverso l'utilizzo delle emittenti nazionali, stampa specializzata.

Di impegnare a favore dell'associazione sportiva The Lions Karting Club, la cifra di Euro 5.164,57 sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare all'associazione sportiva "The Lions Karting Club" la somma impegnata, dietro presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21
D.D. 16 maggio 2002, n. 159

Rettifica di mero errore materiale nell'allegato della D.D. n. 155 del 14/05/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, il contratto tipo a mezzo corrispondenza allegato alla D.D. n. 155 del 14.05.2002, e che tale rettifica non comporta nessun onere di spesa aggiuntivo.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21
D.D. 17 maggio 2002, n. 160

Contratto collettivo decentrato 27 maggio 1999, riguardante il personale dell'Ente Regione Piemonte. Conferimento incarico di Posizione organizzativa di tipo "A" avente come denominazione "Direzione

di unità organizzativa complessa: Piani di marketing e impiantistica per lo sport"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, di:

- attribuire al dipendente Dott. Nicola Princi, la Posizione organizzativa di tipo "A", avente come denominazione "Direzione di unità organizzativa complessa: Piani di marketing e impiantistica per lo sport";

- dare atto che il presente incarico decorre dal 20/5/2002 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e sino al 31/12/2002 o sino alla data di attuazione della ristrutturazione organizzativa dell'Ente Regione Piemonte se antecedente;

- revocare contestualmente a decorrere dall'assegnazione della Posizione organizzativa di tipo "A" sopra indicata, l'incarico al Dott. Nicola Princi relativo alla Posizione Organizzativa di tipo "B" rinnovato dal Vicario di Direzione con la Determinazione n. 753 del 31/12/2001, Posizione collocata in staff alla Direzione ed avente come denominazione "Titolarità di funzioni specialistiche giuridico-amministrative e promozionali a supporto della Direzione".

Al dipendente competono, secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 31/3/1999, dalla data di assunzione di tale incarico, il trattamento economico della relativa posizione e la retribuzione di risultato nei valori annui lordi indicati nel Protocollo d'intesa del 17/5/1999 e nel contratto decentrato del 27/5/1999. Per quanto concerne gli altri istituti di riferimento relativi alla Posizione organizzativa conferita, si rinvia al C.C.N.L. di comparto e al Contratto collettivo decentrato del personale dell'Ente Regione Piemonte.

La posizione organizzativa di tipo "A", avente come denominazione "Direzione di unità organizzativa complessa: Piani di marketing e impiantistica per lo sport", è collocata presso il Settore Sport.

Con successivo atto verrà impegnata la spesa relativa all'incarico di che trattasi, da parte della Direzione competente.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso avanti il giudice competente, nei termini di legge.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4
D.D. 20 maggio 2002, n. 161

Comitato "Marcia mondiale Torino 2002" - Impegno e liquidazione di Euro 206.582,76 sul capitolo 14620/2002 (acc. n. 100640)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per i motivi espressi in premessa:

di impegnare e liquidare sul capitolo 14620/2002 la somma di Euro 206.582,76 (acc. n. 100640), a favore del comitato "Marcia mondiale Torino 2002" con sede in Torino - Via Valeggio, 16.

Tale somma sarà erogata, secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 48-4712 del 03/12/2001, per il 90% ad acquisizione del bilancio di previsione per l'anno 2002, e per il restante 10% ad acquisizione del bilancio consuntivo per l'anno 2002, approvati dall'assemblea dei soci del comitato stesso.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2
D.D. 3 ottobre 2002, n. 472

L.R. 24.1.2000 n. 4 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici", modificata con L.R. 24.1.2000, n. 5 - Dossier di candidatura per la presentazione degli Studi di Fattibilita' e dei "Progetti di intervento unitari"

Vista la Legge Regionale 24.1.2000, n. 4 modificata con Legge Regionale 24.1.2000, n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" che promuove, in conformità al principio del turismo sostenibile, lo sviluppo dei territori a vocazione turistica, la rivitalizzazione dei territori turistici in declino, il miglioramento qualitativo dei territori turistici forti;

visto che la citata Legge Regionale all'art. 5 prevede che la Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare, approvi il Piano triennale degli interventi che definisce, tra l'altro, le azioni di indirizzo e di coordinamento della programmazione e della pianificazione in campo turistico dei soggetti beneficiari, nonché l'entità delle risorse necessarie per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla medesima Legge;

dato atto che al medesimo art. 5, la L.R. 4/2000 e s.m.i. prevede altresì che il piano triennale degli interventi debba essere attuato mediante piani annuali che, nel rispetto di quanto stabilito dal citato articolo, possono aggiornare ed integrare il medesimo Piano triennale degli interventi;

visto che con D.G.R. n. 55-29428 del 21.2.2000 e con D.G.R. n. 141-6973 del 5.8.2002 sono stati rispettivamente approvati, in attuazione della L.R. 4/2000 s.m.i., il "Piano triennale degli interventi 2000-2002" ed il "Piano annuale di attuazione 2002";

dato atto che, secondo quanto previsto dal Piano annuale di attuazione 2002 al paragrafo 1.1, gli Studi di Fattibilità e i Progetti unitari di intervento devono essere presentati contestualmente;

visto che, secondo quanto previsto al paragrafo 2.2 del "Piano triennale degli interventi 2000-2002", per la presentazione delle candidature riferite agli interventi oggetto di finanziamento dovrà essere utilizzata, da parte dei soggetti beneficiari, l'apposita modulistica compresa nel "Dossier di candidatura" predisposto dalla Regione Piemonte;

atteso che, secondo quanto disposto dal Programma triennale degli interventi 2000-2002 al paragrafo 2.2, questo Settore ha predisposto un Dossier di candidatura comprendente, secondo quanto prescritto al paragrafo 2.2.4, la modulistica relativa alla "Domanda di finanziamento" e alla "Relazione di

Sintesi", che dovrà essere utilizzata dai soggetti beneficiari per la richiesta dei contributi previsti dal citato Piano triennale ai fini della redazione degli Studi di Fattibilità e della realizzazione dei Progetti unitari di intervento;

considerato che tra le tipologie di intervento previste dal Piano annuale di attuazione 2002 rientrano impianti sportivi idonei allo svolgimento di attività agonistiche o aventi rilevanza regionale o intercomunale, vengono fornite, a titolo collaborativo, le indicazioni per la stesura delle attestazioni e viene fornito il modulo per la richiesta di parere al C.O.N.I. ai sensi della Legge 2.4.1968, n. 526 e s.m.i.;

considerata la procedura di presentazione degli allegati al Dossier di candidatura, è stata redatta, sempre a titolo collaborativo, una "Guida alla predisposizione del Dossier di candidatura";

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001
visto l'art. 22 della L.R. 51/97

determina

- di approvare l'allegata modulistica costituente il Dossier di candidatura che dovrà essere utilizzata dai soggetti beneficiari per la richiesta dei contributi previsti dal Piano triennale degli interventi 2000-2002, e dal Piano Annuale 2002, attuativi della L.R. 24/1/2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici", per la redazione degli Studi di Fattibilità e per la realizzazione dei Progetti Unitari:

* Modulo 1A: domanda di finanziamento Studio di Fattibilità;

* Modulo 1B: relazione di sintesi sullo Studio di Fattibilità;

* Modulo 2A: domanda di finanziamento Progetto di intervento unitario;

* Modulo 2B: relazione di sintesi sul Progetto di intervento unitario;

* Modulo 3: caratteristiche delle attestazioni inerenti le tipologie di interventi di cui al punto 1.4.A (impianti sportivi) del Piano annuale di attuazione 2002;

* Modulo 4: scheda per la richiesta di rilascio di parere ai sensi della Legge 2.4.1968, n. 256 e s.m.i.;

* Guida alla predisposizione del dossier di candidatura;

- di stabilire pertanto che per la presentazione dei citati Progetti unitari di intervento, secondo quanto previsto dal Piano triennale degli interventi 2000-2001 al paragrafo 2.2, dovrà essere obbligatoriamente utilizzata la modulistica contenuta nel Dossier di candidatura, debitamente compilata e comprensiva della documentazione nel medesimo indicata.

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Allegato

MODULO 1A

Regione Piemonte
Assessorato al Turismo
Direzione Turismo Sport Parchi
Settore Offerta Turistica Interventi comunitari in materia turistica
Via Magenta, 12 - 10128 Torino

DOSSIER DI CANDIDATURA

per la presentazione delle domande ai sensi del "Piano Annuale di Attuazione 2002" L.R. 24.1.2000, n° 4 e s.m.i.
(da trasmettere a mezzo posta mediante raccomandata con R.R.)

STUDIO DI FATTIBILITÀ

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

1.1 Denominazione dello Studio di Fattibilità

(breve riferimento nominativo atto a delineare il tipo di iniziativa)

.....

.....

1.2 Informazioni sul richiedente

Il sottoscritto .....

nato a ..... prov. ..... il .....

e residente a ..... prov. .....

Via ..... n° ..... C.A.P. .....

in qualità di titolare/legale rappresentante di .....

..... C.F./P. I.V.A. .....

avente sede legale in ..... prov. .....

Via ..... n° ..... C.A.P. .....

Tel. ...../..... Fax ...../.....

presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale, per la redazione dell'allegato Studio di Fattibilità, come previsto dal Piano annuale di attuazione 2002 della Legge Regionale 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici".

1.3 Natura del Richiedente

- ❒ Comune
- ❒ Comunità Montana
- ❒ Consorzio Pubblico
- ❒ Consorzio di Comuni
- ❒ Provincia
- ❒ Ente "no profit"

1.4 Obiettivo dell'intervento

- ❒ sviluppo dell'iniziativa pubblica, in particolare sul fronte infrastrutturale, dei servizi e della sostenibilità ambientale, a sostegno delle attività turistico economiche al fine di favorire l'integrazione e la diversificazione del prodotto turistico locale;
- ❒ contributo alla generazione di ricadute socio-economiche delle attività turistiche locali attraverso il potenziamento infrastrutturale e della rete dei servizi turistici locali (effetto moltiplicatore).

1.5 Area interessata dallo Studio di Fattibilità

Provincia di .....

Comunità Montana/e .....

Comune/i di .....

1.6 Tipologie della struttura turistica interessata dallo S.d.F.

❒ A. Impianti turistico-ricreativi, compreso l'acquisto di aree e immobili, limitatamente ad **impianti sportivi** aventi le seguenti caratteristiche:

- ❒ idonei allo svolgimento di attività agonistiche di livello nazionale e/o internazionale o di rilevanza regionale sia per capacità attrattiva, dimensione e/o polifunzionalità, sia per specificità della pratica sportiva a cui sono prevalentemente destinati;
- ❒ idonei allo svolgimento di attività agonistiche di livello regionale o di rilevanza intercomunale.

❒ B. **Strutture congressuali** di rilevanza regionale e di carattere polivalente per attività turistiche e turistico-culturali, compreso l'acquisto di aree e immobili.

1.7 Costo totale per la realizzazione dello S.d.F.

Costo totale Studio di Fattibilità I.V.A. esclusa: € .....

Costo totale Studio di Fattibilità comprensivo di I.V.A.: € .....

1.8 Contributo richiesto per la realizzazione dello Studio di Fattibilità

Totale contributo richiesto: € .....

1.9 I.V.A.

❒ Secondo le indicazioni fornite ai paragrafi 1.13 del Programma Triennale degli Interventi 2000-2002 e 1.10 del Piano Annuale di attuazione 2002, barrare la casella nel caso in cui l'I.V.A. relativa al costo dell'intervento non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

1.10 Responsabile incaricato

(se diverso dal titolare/legale rappresentante)

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Telefono .....

Fax .....

e-mail .....

1.11 Responsabile tecnico

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Telefono .....

Fax .....

e-mail .....

Tutto ciò premesso il sottoscritto

CHIEDE

che lo Studio di Fattibilità descritto negli elaborati allegati, che fanno parte integrante della presente domanda, venga ammesso a beneficiare dei contributi di cui alla legge regionale 24 gennaio 2000, n. 4 per la redazione dello stesso, nel rispetto di quanto stabilito dal Piano Triennale degli interventi 2000 - 2002 e dal Piano Annuale di attuazione 2002

DICHIARA

nella qualità di cui sopra:

- che tutte le notizie fornite nella presente domanda e negli eventuali altri allegati corrispondono al vero;
- che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o a parte della stessa, questo Ente non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sul medesimo progetto fatto salvo quanto previsto al paragrafo 2.6.3 del Piano Triennale e del Piano Annuale 2002;

SI IMPEGNA

nel caso di concessione del contributo richiesto

- a dichiarare, successivamente alla concessione del contributo e prima dell'erogazione dello stesso, di non aver ottenuto / di avere restituito / di rinunciare ad ottenere per i beni oggetto dell'iniziativa di cui alla presente domanda, altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto al paragrafo 2.6.3 del Piano Triennale e del Piano Annuale 2002;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte - Direzione Turismo, Sport, Parchi le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione delle domande.

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- ❒ Deliberazione dell'Organo Esecutivo o verbale dell'Assemblea che autorizzi il legale rappresentante a proporre l'istanza di contribuzione;
- ❒ Provvedimento di incarico e relativo disciplinare o contratto relativo all'affidamento della consulenza per la redazione dello S. di F. (successivo al 1.1.2001 - paragrafo 1.9 del Piano Annuale di attuazione 2002)
- ❒ Relazione generale - Sintesi (su modello regionale);
- ❒ Relazione generale con i contenuti previsti ai paragrafi 1.6.2 del Piano Triennale degli Interventi 2000-2002 e 1.3.1 del Piano Annuale di attuazione 2002;
- ❒ Progetto definitivo dello Studio di Fattibilità che dovrà contenere gli elementi di cui ai paragrafi 1.6.2 del Piano Triennale e 1.3.1 del Piano Annuale di attuazione 2002, ed in particolare:
  - analisi dei punti di forza e di debolezza del contesto di riferimento;
  - valutazione delle condizioni di mercato della domanda e dell'offerta dei beni e dei servizi turistici e turistico-sportivi prodotti;
  - valutazione degli aspetti organizzativi e attuativi (competenze, aspetti istituzionali e autorizzativi, risorse, tempi, ecc.);
  - valutazione della convenienza economica e sociale;
- ❒ Attestazione circa le caratteristiche tipologiche e funzionali degli impianti di cui al punto 1.4.A del Piano Annuale di attuazione 2002 da parte:
  - della competente Federazione Sportiva Nazionale e
  - della Commissione Tecnica Regionale del C.O.N.I.

Data .....

Timbro dell'Ente pubblico o no profit
e Firma del legale rappresentante

.....

MODULO 1B

Regione Piemonte
Assessorato al Turismo
Direzione Turismo Sport Parchi
Settore Offerta Turistica Interventi comunitari in materia turistica
Via Magenta, 12 - 10128 Torino

DOSSIER DI CANDIDATURA

per la presentazione delle domande ai sensi del "Piano Annuale di Attuazione 2002" L.R. 24.1.2000, n° 4 e s.m.i.

STUDIO DI FATTIBILITÀ

RELAZIONE DI SINTESI

Nel presente documento devono essere esposti in termini sintetici le analisi, i dati, le conclusioni ecc. dei vari elaborati dello Studio di Fattibilità.

SEZIONE 1 INFORMAZIONI GENERALI sullo S.d.F.

1.1 Titolo dello Studio di Fattibilità

1.2 Soggetto Proponente

SEZIONE 2 SCHEDA SINTETICA dello S.d.F.

2.1 Finalità e motivazioni dello S.d.F.

Si evidenzi il grado di correlazione con gli obiettivi specifici individuati

2.2 Aree interessate dall'iniziativa

2.3 Analisi del contesto locale

2.3.1 Punti di forza della località sotto il profilo turistico

2.3.2 Punti di debolezza della località sotto il profilo turistico

2.3.3 Analisi della domanda e dell'offerta turistica e/o turistico-sportiva del contesto locale

2.4 Ipotesi programmatiche e/o progettuali alternative considerate

2.4.1 Descrizione delle ipotesi considerate

2.4.2 Aspetti organizzativi (competenze, aspetti istituzionali ed autorizzativi)

2.4.3 Aspetti attuativi (tempi di avvio e di messa a regime delle varie iniziative)

2.4.4 Aspetti finanziari (evidenziare gli aspetti economico-finanziari e gestionali)

2.5 Discussione critica della soluzione scelta in relazione agli obiettivi individuati

2.5.1 Individuazione della soluzione proposta

2.5.2 Valutazione della convenienza economica e sociale

2.5.3 Coerenza con le finalità perseguite e le specificità tipologiche richieste dal Piano Annuale 2002

2.5.4 Validità dell'ipotesi progettuale scelta in relazione all'obiettivo specifico perseguito

2.6 Fattibilità dell'ipotesi progettuale scelta

2.6.1 Idoneità tecnico-urbanistica

2.6.2 Tempi previsti per le fasi di realizzazione dell'intervento e la sua messa a regime

2.6.3 Sostenibilità economico-finanziaria nella fase di investimento

2.6.4 Sostenibilità economico-finanziaria nella fase gestionale

2.7 Risultati attesi

Si evidenzino, quantificandoli, gli effetti previsti a seguito della realizzazione dell'intervento

Data .....

Timbro e Firma
del Proponente

.....

Timbro e Firma
del Responsabile tecnico

.....

MODULO 2A

Regione Piemonte
Assessorato al Turismo
Direzione Turismo Sport Parchi
Settore Offerta Turistica Interventi comunitari in materia turistica
Via Magenta, 12 - 10128 Torino

DOSSIER DI CANDIDATURA

per la presentazione delle domande ai sensi del "Piano Annuale di Attuazione 2002" L.R. 24.1.2000, n° 4 e s.m.i.
(da trasmettere a mezzo posta mediante raccomandata con R.R.)

PROGETTO DI INTERVENTO UNITARIO

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

1.1 Denominazione del Progetto di Intervento Unitario

(breve riferimento nominativo atto a delineare il tipo di iniziativa)

.....

.....

1.2 Informazioni sul richiedente

Il sottoscritto .....

nato a ..... prov. ..... il .....

e residente a ..... prov. .....

Via ..... n° ..... C.A.P. .....

in qualità di titolare/legale rappresentante di .....

..... C.F./P. I.V.A. .....

avente sede legale in ..... prov. .....

Via ..... n° ..... C.A.P. .....

Tel. ...../..... Fax ...../.....

presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale, per la realizzazione dell'allegato Progetto Unitario di Intervento, come previsto dal Piano Annuale di attuazione 2002 della Legge Regionale 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici".

1.3 Localizzazione dell'intervento

Comune di ..... prov. .....

Località .....

Via ..... n° ..... C.A.P. .....

1.4 Tipologia della struttura turistica interessata dal Progetto di Intervento Unitario

❒ A. Impianti turistico-ricreativi, compreso l'acquisto di aree e immobili, limitatamente ad **impianti sportivi** aventi le seguenti caratteristiche:

- ❒ idonei allo svolgimento di attività agonistiche di livello nazionale e/o internazionale o di rilevanza regionale sia per capacità attrattiva, dimensione e/o polifunzionalità, sia per specificità della pratica sportiva a cui sono prevalentemente destinati;
- ❒ idonei allo svolgimento di attività agonistiche di livello regionale o di rilevanza intercomunale.

❒ B. Strutture congressuali di rilevanza regionale e di carattere polivalente per attività turistiche e turistico-culturali, compreso l'acquisto di aree e immobili.

1.5 Tipologia dell'intervento contenuto nel Progetto di Intervento Unitario

❒ Acquisto terreni e immobili;

❒ Nuova Costruzione/Ricostruzione, anche mediante demolizione o rilocalizzazione della struttura esistente;

❒ Ampliamento/potenziamento;

❒ Recupero e ristrutturazione del patrimonio immobiliare esistente destinato ad altri usi;

❒ Ripristino funzionale di strutture danneggiate a seguito di calamità naturali o altri accadimenti di carattere eccezionale riconosciuti con provvedimento della Giunta regionale. (Rif. .....)

❒ Altro: .....

1.6 Costo totale per la realizzazione del Progetto di Intervento Unitario

Costo totale Progetto Unitario di Intervento I.V.A. esclusa: € .....

Costo totale Progetto Unitario di Intervento comprensivo di I.V.A.: € .....

1.7 I.V.A.

❒ Secondo le indicazioni fornite ai paragrafi 1.13 del Programma Triennale degli Interventi 2000-2002 e 1.10 del Piano Annuale di attuazione 2002, barrare la casella nel caso in cui l'IVA relativa al costo dell'intervento non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

1.8 Contributo richiesto per la realizzazione del Progetto Unitario di Intervento

Totale contributo richiesto: € .....

1.9 Tempi di realizzazione del progetto

Data prevista per la consegna dei lavori alla Ditta appaltatrice: .....

1.10 Responsabile incaricato
(se diverso dal titolare/legale rappresentante)

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Telefono .....

Fax .....

e-mail .....

1.11 Responsabile tecnico

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Telefono .....

Fax .....

e-mail .....

Tutto ciò premesso il sottoscritto

CHIEDE

che il Progetto di Intervento Unitario descritto negli elaborati allegati, che fanno parte integrante della presente domanda, venga ammesso a beneficiare dei contributi di cui alla legge regionale 24 gennaio 2000, n. 4, nel rispetto di quanto stabilito dal Piano Triennale degli interventi 2000 - 2002 e dal Piano Annuale di attuazione 2002

DICHIARA

nella qualità di cui sopra:

- che tutte le notizie fornite nella presente domanda e negli eventuali altri allegati corrispondono al vero;
- che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o a parte della stessa, questo Ente non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sul medesimo progetto fatto salvo quanto previsto al paragrafo 2.6.3 del Piano Triennale e del Piano Annuale 2002;
- barrare la voce che interessa:
  - ❒ di avere già ottenuto il parere richiesto ai sensi del R.D.L. 2.2.1939, n. 302, modificato dalla Legge 2.4.1968, n. 526 e s.m.i. al Comitato Provinciale del C.O.N.I. o alla Commissione Impianti Sportivi del C.O.N.I. di Roma per importo delle opere superiore a € 1.032.913,80;
  - ❒ di aver presentato in data ……
    richiesta di parere ai sensi del R.D.L. 2.2.1939, n. 302, modificato dalla Legge 2.4.1968, n. 526 e s.m.i. (barrare la voce corrispondente):
    - [ ] alla Commissione Impianti Sportivi del C.O.N.I. di Roma (importo delle opere superiore a € 1.032.913,80);
    - [ ] al Comitato Provinciale del C.O.N.I. di …….. (negli altri casi).

SI IMPEGNA

nel caso non sia possibile allegarlo alla presente domanda

- a far pervenire entro 60 giorni lavorativi a decorrere dalla scadenza fissata per la presentazione delle candidature, il parere ai sensi del R.D.L. 2.2.1939, n. 302, modificato dalla Legge 2.4.1968, n. 526 e s.m.i. ottenuto dalla Commissione Impianti Sportivi del C.O.N.I. di Roma ovvero dal Comitato Provinciale del C.O.N.I.;

SI IMPEGNA

nel caso di concessione del contributo richiesto

- a dichiarare, successivamente alla concessione del contributo e prima dell'erogazione dello stesso, di non aver ottenuto / di avere restituito / di rinunciare ad ottenere per i beni oggetto dell'iniziativa di cui alla presente domanda, altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto al paragrafo 2.6.3 del Piano Triennale e del Piano Annuale 2002;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte - Direzione Turismo, Sport, Parchi le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione delle domande;
- ad appaltare le opere oggetto della presente domanda nel termine indicato al precedente punto 1.9 e comunque nel termine massimo di 180 giorni successivi al provvedimento di ammissione al contributo.

Allega alla domanda la seguente documentazione:

❒ Atto dell'Organo Esecutivo di approvazione del progetto definitivo dell'opera secondo le indicazioni di cui al paragrafo 1.9 del Piano Annuale di attuazione 2002;

❒ Relazione di Sintesi (su modello regionale);

❒ Relazione generale con i contenuti previsti al paragrafo 2.2.5 del Piano Triennale degli Interventi 2000-2002;

❒ Progetto definitivo dell'intervento che dovrà contenere gli elementi di seguito riportati:

- Relazione tecnico illustrativa dell'intervento proposto;
- Tavole progettuali in scala e contenuti idonei;
- Computo metrico estimativo redatto a misura;

❒ Barrare la voce che interessa:

[ ] parere ottenuto ai sensi del R.D.L. 2.2.1939, n. 302, modificato dalla Legge 2.4.1968, n. 526 e s.m.i., dalla Commissione Impianti Sportivi del C.O.N.I. di Roma ovvero dal Comitato Provinciale del C.O.N.I.al Comitato Provinciale del C.O.N.I;

[ ] copia della richiesta di parere e della relativa scheda compilata ai sensi del R.D.L. 2.2.1939, n. 302, modificato dalla Legge 2.4.1968, n. 526 e s.m.i., inviata alla Commissione Impianti Sportivi del C.O.N.I. di Roma ovvero al Comitato Provinciale del C.O.N.I.

Data	Timbro dell'Ente pubblico o no profit e Firma del legale rappresentante
.....	.....

MODULO 2B

Regione Piemonte
Assessorato al Turismo
Direzione Turismo Sport Parchi
Settore Offerta Turistica Interventi comunitari in materia turistica
Via Magenta, 12 - 10128 Torino

DOSSIER DI CANDIDATURA

per la presentazione delle domande ai sensi del "Piano Annuale di Attuazione 2002" L.R. 24.1.2000, n° 4 e s.m.i.

PROGETTO DI INTERVENTO UNITARIO

RELAZIONE DI SINTESI

Nel presente documento devono essere esposti in termini sintetici le analisi, i dati, le caratteristiche ecc. del Progetto Unitario desumibili dagli elaborati presentati a corredo della domanda di finanziamento e pertanto **non può essere assolutamente considerato sostitutivo** della Relazione Generale redatta secondo le indicazioni fornite al paragrafo 2.2.5 del Piano Triennale.

SEZIONE 1 INFORMAZIONI GENERALI sul Progetto Unitario

1.1 Titolo del Progetto Unitario

1.2 Soggetto Proponente

SEZIONE 2 SCHEDA SINTETICA del Progetto Unitario

2.1 Descrizione dell'iniziativa proposta

2.2 Descrizione del grado di coerenza dell'iniziativa proposta

2.2.1 Con le finalità del Piano Annuale di attuazione 2002, in relazione alle seguenti tipologie:
(barrare la casella corrispondente e descrivere la rilevanza, la capacità attrattiva, la dimensione, la polifunzionalità e/o le eventuali specificità della struttura in progetto nello spazio sottostante)

– Impianti turistico-ricreativi:

- ❒ idonei allo svolgimento di attività agonistiche a livello nazionale e/o internazionale
- ❒ idonei allo svolgimento di attività agonistiche a livello regionale
- ❒ di rilevanza regionale
- ❒ di rilevanza intercomunale

– Strutture congressuali:

- ❒ di rilevanza regionale e di carattere polivalente

2.3 Qualità e livello di definizione progettuale

2.3.1 Innovazione tecnologica

2.3.2 Innovazione gestionale

2.3.3 Soluzioni adottate ai fini della mitigazione degli impatti

2.3.4 Soluzioni adottate ai fini della valorizzazione dei caratteri tipici dei luoghi

2.4 Contributo al rafforzamento e/o alla caratterizzazione del prodotto turistico locale

2.5 Collegamenti e sinergie del progetto unitario con altre iniziative

2.5.1 Con altri interventi positivamente considerati nella programmazione regionale in attuazione del Piano Triennale 2000-2002 della L.R. 4/00 e della L.R. 18/99 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica"

2.5.2 Con altre iniziative comprese nella programmazione comunitaria, nazionale, regionale e sovralocale (Programmi e progetti derivanti dalla programmazione comunitaria, Patto territoriali, Accordi di Programma in fase di definizione, Programma Pluriennale per lo sport 2002-2005, …)

2.6 Aspetti attuativi

2.6.1 Congruità rispetto agli strumenti urbanistici vigenti

2.6.2 Eventuali provvedimenti autorizzativi necessari

2.6.3 Esplicitare i tempi di avvio dei lavori e di messa a regime dell'iniziativa in rapporto ai tempi fissati dal Piano Triennale

2.7 Aspetti finanziari

Sintetizzare il Piano Finanziario dell'intervento contenente le indicazioni circa le risorse con cui l'Ente farà fronte alla spesa per la realizzazione del progetto

2.8 Aspetti occupazionali

2.8.1 Occupazione diretta generata dal progetto nella fase di realizzazione

2.8.2 Occupazione diretta generata dal progetto nella fase di gestione

2.8.3 Occupazione indiretta generata dal progetto nella fase di gestione

2.9 Aspetti gestionali

2.9.1 Modalità di gestione

2.9.2 Costi annui previsti (personale, consumi, manutenzione, ammortamenti, …)

2.9.3 Ricavi annui previsti (modalità, tipologie e volumi di utenza, …)

2.9.4 Discussione critica dell'equilibrio economico-gestionale

2.10 Modalità di intervento Prioritarie

❒ ripristino funzionale di impianti e strutture, di cui ai punti A) e B) del *par. 1.4* del Piano Annuale di attuazione 2002, danneggiati a seguito di calamità naturali o di altri accadimenti di carattere eccezionale riconosciuti con provvedimento della Giunta regionale.

Riferimento ……..

2.11 Ambiti Prioritari

Evidenziare se il Progetto Unitario ricade in uno degli ambiti prioritari sotto specificati

❒ "progetti di intervento unitari" compresi in Accordi di programma, o Protocolli d'intesa propedeutici a questi ultimi aventi finalità turistiche e sportive, che vedano la partecipazione della Regione Piemonte, la cui procedura ai sensi dell'Art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 nonché della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997;

❒ "progetti di intervento unitari" realizzati nei territori non compresi nelle aree DOCUP 2000-06 (aree obiettivo 2 e a regime transitorio - *phasing out*);

❒ "progetti di intervento unitari" realizzati nei Comuni facenti parte di Comunità Montane.

Data .....

Timbro e Firma
del Proponente

……

Timbro e Firma
del Responsabile tecnico

……

MODULO 3

REGIONE PIEMONTE

CARATTERISTICHE DELLE ATTESTAZIONI INERENTI ALLE TIPOLOGIE DI INTERVENTI DI CUI AL PUNTO 1.4.A DEL PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2002 DELLA L.R. N. 4/00 E S.M.I. CON I RELATIVI INDIRIZZI PER LA RICHIESTA DELLE STESSE.

E' NECESSARIO UN PREVENTIVO CONTATTO, ALLA RICHIESTA DELL'ATTESTAZIONE, DEL SOGGETTO RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO REGIONALE, CON I SOGGETTI A CUI VA RICHIESTA L'ATTESTAZIONE.

A) TIPOLOGIA IMPIANTO SPORTIVO.

1) idoneo allo svolgimento di attività agonistiche di livello nazionale e/o internazionale;

2) idoneo allo svolgimento di attività agonistiche di livello regionale.

B) ATTESTAZIONI.

1) *Elaborazione:*

1.1 della Federazione Sportiva Nazionale per tipologia a.1);
1.2 della Federazione Sportiva Regionale per tipologia a.2) ;
1.3 della Commissione Tecnica Regionale per tipologia a.1) – a.2).

2) *Caratteristiche:*

- Destinatari: soggetti richiedenti il contributo regionale.
- Oggetto: Attestazione – Piano Annuale di attuazione 2002 - L.R. n. 4/00 e s.m.i.
- Contenuti:
  - Per le Federazioni
    A seguito della presa visione dell'iniziativa _____ promossa da _____ volta a realizzare un impianto sportivo finalizzato allo svolgimento di attività sportive di interesse della nostra Federazione, comunichiamo che l'intervento proposto, sia per la sua localizzazione che per la sua articolazione tecnica organizzativa è funzionale e coerente per la promozione e sviluppo delle attività sportive federali e rispondente allo svolgimento di manifestazioni/attività (di livello nazionale e/o internazionale / di livello regionale) *(illustrare brevemente le manifestazioni/attività prevedibili).*
  - Per la Commissione Tecnica Regionale
    A seguito della presa visione dell'iniziativa _____ promossa da _____ volta a realizzare un impianto sportivo, comunichiamo che l'intervento proposto, sia per la sua localizzazione e contesto territoriale che per la sua articolazione tecnica organizzativa è funzionale per la promozione e sviluppo delle attività previste.

N.B. **Nel caso in cui l'impianto abbia una valenza polisportiva, per ogni disciplina sportiva praticabile, è necessario acquisire l'attestazione di ogni singola Federazione competente.**

C) DOCUMENTAZIONE MINIMA DA PRESENTARE PER LA RICHIESTA DELL'ATTESTAZIONE:

- Relazione tecnica funzionale – tipologica dell'intervento con l'illustrazione delle manifestazioni/attività che si intendono promuovere ad impianto realizzato.
- Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dalla Federazione e dalla Commissione Tecnica Regionale a seguito dei contatti preventivi che dovranno essere attivati prima della richiesta dell'attestazione.

D) INDIRIZZI DEI SOGGETTI DA CONTATTARE PER IL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE:

- **Commissione Tecnica Regionale del CONI**

C.so Stati Uniti 10
10128 Torino
Tel . 011/530627 – 011/544160 Fax. 011/5130777
Presidente: Ing. Mario Picco
Segretario: Arch. Stefano Longhi

- **Federazioni Sportive**

Ae.C.I. **Aero Club d'Italia**	Nazionale: Via Cesare Beccaria, n. 35/a – 00196 Roma – Tel. 06/36084601 Regionale: Str. Berlia, n. 500 – 10146 Torino – Tel. 011/7790916 – 011/7790777
ACI - CSAI **Autom. Club d'Italia**	Nazionale: Via Marsala, n. 8 – 00185 Roma – Tel. 06/49981 Regionale: Strada Torino, n. 73/3 – 10024 Moncalieri (TO) – Tel. 011-541914
F.C.I. **Fed. Ciclistica Italiana**	Nazionale: Stadio Olimpico – 00194 Roma – Tel . 06/36857255-7253 Regionale: C.so Moncalieri, n. 71 – 10133 Torino – Tel. 011-6600363
F.G.I. **Fed. Ginnastica d'Italia**	Nazionale: Viale Tiziano, n. 70 – 00196 Roma – Tel. 06/36858177 Regionale: Via Assarotti, n. 4 - 10122 Torino – Tel. 011/543600
F.I.B. **Fed. Ital. Bocce**	Nazionale: Via Vitorchiano, n. 113 – 00189 Roma – Tel. 06/36856549-6515 Regionale: C.so Principe Eugenio, n. 11 – 10100 Torino- Tel. 011/5212249
F.I.B.S. **Fed. Ital. Baseball – Softball**	Nazionale: Viale Tiziano, n. 74 – 00196 Roma – Tel. 06/36858236-8376 Regionale: C.so Duca degli Abruzzi, n. 64 – 10153 Torino – Tel. 011-597686
F.I.C. **Fed. Ital. Canottaggio**	Nazionale: Viale Tiziano, n. 70 – 00196 Roma – Tel. 06/36858493-3233825 Regionale: C.so Stati Uniti, n. 10 – 10128 Torino – Tel. 011/590301
F.I.C.K. **Fed. Ital. Canoa-Kayak**	Nazionale: Viale Tiziano, n. 70 – 00196 Roma – Tel. 06/36858525-8188 Regionale: C.so Stati Uniti, n. 10 – 10128 Torino – Tel. 011-5623348
F.I.D.A.L. **Fed. Ita. Atletica**	Nazionale: Via Flaminia Nuova, n. 830 – 00191 Roma – Tel. 06/36856178-6176 Regionale: Via Legnano, n. 16 – 10128 Torino – Tel. 011/5617171-011538221
F.I.D.A.S.C. **Fed. Ital. Discipline Armi Sportive da Caccia**	Nazionale: Viale Tiziano, n. 70 – 00196 Roma – Tel. 06/3233779 Regionale: Via Mantova, n. 34 – 11053 Torino – Tel. 011/2482137
F.I.G.C. **Fed. Ital. Calcio**	Nazionale: Via G. Allegri, n. 14 – 00198 Roma – Tel. 06/84911 Regionale: Via Volta, n. 3 – 10121 Torino – Tel. 011/5654611
F.I.G. **Fed. Ita. Golf**	Nazionale: Viale Tiziano, n. 74 – 00196 Roma – Tel. 06/36858108-8027 Regionale: C.so G. Ferraris, n. 127 – 10128 Torino – Tel. 011-595989
F.I.G.H. **Fed. Ital. Handball**	Nazionale: Viale Tiziao, n. 74 – 00196 Roma – Tel. 06/36858207-8520 Regionale: Via I Maggio, n. 47 – 10062 Luserna (TO) – Tel. 0121/902121
F.I.H. **Fed. Ital. Hockey**	Nazionale: Viale Tiziano, n. 74 – 00196 Roma – Tel. 06/36858448-3233811 Regionale: Via San Quintino, 40 – 10121 Torino – Tel. 011/537705
F.I.H.P. **Fed Ital. Hockey Pattinaggio**	Nazionale: Viale Tiziano, n. 74 – 00196 Roma – Tel. 06/36858449-8343 Regionale: Via Sospello, n. 121 – 10147 Torino – Tel. 011/2165480
FIJLKAM **Fed. Ital. Judo**	Nazionale: Viale Tiziano, n. 70 – 00196 Roma – Tel. 06/36858230-3236659 Regionale: C.so Stati Uniti, n. 10 – 10128 Torino – Tel. 011/546810

Lotta Karate Arti Marziali	
F.I.M.	Nazionale: Via Piranesi, n. 44/b – 20137 Milano – Tel. 02/701631
Fed. Ital. Motonautica	Regionale: Via Torino, n. 5 – 10098 Rivoli (TO) – Tel. 011/9585197
F.I.N.	Nazionale: Stadio Olimpico - Curva Nord – 00194 Roma – Tel. 06/36856499-36200405
Fed. Ital. Nuoto	Regionale: C.so Orbassano, n. 72 – 10122 Torino – Tel. 011/3040686 – 011/3040726
F.I.P.	Nazionale: Via Vitorchiano, n. 113 – 00189 Roma – Tel. 06/36856514
Fed. Ital. Pallacanestro	Regionale: Via Salerno, n. 1 – 10152 Torino – Tel. 011-4360378
F.I.P.A.V.	Nazionale: Via Vitorchiano, n. 107/109 – 00189 Roma – Tel. 06/36859506-7/8/9
Fed. Ital. Pallavolo	Regionale: C.so Casale, n. 137 – 10100 Torino – Tel. 011/8199911
F.I.P.M.	Nazionale: Via Vitorchiano, n. 113 – 00189 Roma – Tel.06/36856659 - 6644
Fed. Ital. Pentathlon Mod.	Regionale: Via Torino Poligono, n. 49 – 10040 Lombardore (TO) – Tel 011/9956093
F.I.P.S.A.S.	Nazionale: Viale Tiziano, n. 70 – 00196 Roma – Tel. 06/36858365-8238
Fed. Ital. Pesca Sport. Sub.	Regionale: Via Principe Amedeo, n. 29 – 10123 Torino – Tel. 011/8159114
F.I.P.C.F.	Nazionale: Viale Tiziano, n. 70 – 00196 Roma – Tel. 06/36858232-8234
Fed. Ital. Pesi e Cultura fisica	Regionale: Via Aravecchia, n. 1 – 31100 Vercelli – Tel. 0161/392466
F.I.R.	Nazionale: Stadio olimpico – Curva Nord – 00194 Roma – Tel. 06/36857487-7389
Fed. Ital. Rugby	Regionale: C.so De Gasperi, n. 29 – 10129 Torino – Tel. 011/5817172
F.I.S.	Nazionale: Viale Tiziano, n. 74 – 00196 Roma – Tel. 06/36858302-3233773
Fed. Ital. Scherma	Regionale: C.so Stati Uniti, n. 10 – 10128 Torino – Tel. 011/5628255
F.I.S.D.	Nazionale: Stadio Olimpico – Curva Nord – 00194 Roma – Tel. 06/36857096-7099
Fed. Ital. Sport Disabili	Regionale: C.so Stati Uniti, n. 10 – 10128 Torino – Tel. 011/8192574
F.I.S.E.	Nazionale: Viale Tiziano, n. 74 – 00196 Roma – Tel. 06/36858326-3233826
Fed. Ital. Sport Equestri	Regionale: C.so Moncalieri, n. 71 – 10133 Torino – Tel. 011/6600330
F.I.S.G.	Nazionale: Via Vitorchiano, n. 113 – 00189 Roma – Tel. 06/36856544-2684
Fed. Ital. Sport Ghiaccio	Regionale: Via San Remo, n. 67 – 10137 Torino – Tel. 011/3175777
F.I.S.I.	Nazionale: Via Piranesi, n. 44/b – 20137 Milano – Tel 02/75731.
Fed. Ital. Sport Invernali	Regionale: Via Fanti, n. 12 – 10128 Torino – Tel. 011/537029 – 011/539322
F.I.S.N.	Nazionale: Via Piranesi, n. 44/b – 20137 Milano– Tel. 02/7529181
Fed. Ital. Sci Nautico	Regionale: C.so Palermo, n. 20 – 10152 Torino – Tel. 011/232401
F.I.T.	Nazionale: Viale Tiziano, n. 74 – 00196 Roma – Tel. 06/36858406-8218
Fed. Ital. Tennis	Regionale: Via Malta , n. 15 – 10141 Torino – Tel. 011/3858880 – 011/38589960 – 011/3858950
F.I.T.A.V.	Nazionale: Viale Tiziano, n. 74 – 00196 Roma – Tel. 06/36858467-8311
Fed. Ital. Tiro a volo	Regionale: C.so Italia, n. 50/d – 10040 Piobesi (TO) – Tel. 011/5612545
F.I.T.ARCO	Nazionale: Via Vitorchiano, n. 113 – 00189 Roma – Tel. 06/36856621-6521
Fed. Ital. Tiro con l'arco	Regionale: Via San Quintino, n. 40 – 10121 Torino – Tel. 011/5613225
F.I.TE.T.	Nazionale: Stadio Olimpico – Curva Nord – 00194 Roma – Tel. 06/36857782-3216642
Fed. Ital. Tennis Tavolo	Regionale: Via Borgomanero, n. 16 – 10145 Torino – Tel. 011-7412258
F.I.V.	Nazionale: Piazza Borgo Pila, n. 40 -Torre A – 16129 Genova – Tel. 010/5445600

Fed. Ital. Vela	Regionale: Via Tripoli, n. 18/28 - 10136 Torino – Tel. 011/3190826
F.M.I.	Nazionale: Viale Tiziano, n. 70 – 00196 Roma – Tel. 06/36858513-8357
Fed. Ital. Motociclistica	Regionale: C.so Stati Uniti, n. 10 – 10128 Torino – 011/540502
F.P.I.	Nazionale: Viale Tiziano, n. 70 – 00196 Roma – Tel. 06/36858518-3233821
Fed. Ital. Pugilistica	Regionale: Via Mario Crimi, n. 17 – 10149 Torino – Tel. 011/7394822
U.I.T.S.	Nazionale: Viale Tiziano, n. 70 – 00196 Roma – Tel. 06/36858137-3233783
Unione Ital. Tiro a Segno	Regionale: Via Francia, n. 8 – 13015 Crevacuore (TO) – Tel. 011/2201696 – 011/2201786
F.I.B.A	Nazionale: Via Aurelia, n. 283 – 00058 Santa Marinella (RM) – Tel. 0766/510895
Fed. Ital. Badminton	Regionale: Via Moirano, n. 142 – 15100 Aqui Terme (AL) – Tel. 0144/311916
F.I.T.A.	Nazionale: Via Flaminia, n. 366 – 00196 Roma –Tel. 06/3233686
Fed. Ital. Taekwondo	Regionale: Via via Foglino, n. 97/12 – 10149 Torino - Tel. 011/6696710 – 011/7382467
F.I.Tri.	Nazionale: Via Vitorchiano, n. 113/115 – 00189 Roma – Tel. 06/3335968
Fed. Ital. Triathlon	Regionale: Via Verrua, n. 3 – 10131 Torino – Tel. 011/9533770

- **Discipline Associate al CONI ed alle Federazioni**

F.A.S.I. – CONI	
Fed. Arrampicata Sportiva Ital.	Nazionale/Regionale: Via S. Secondo, n. 92 – 10128 Torino – Tel. 011/5683154
F.I.S.B. – CONI	Nazionale: Via San Godenzo, n. 92 – 00189 Roma – Tel. 06/3311705-3351183-33853218
Fed. Ital. Sport Bowling	Regionale: C.so XXIII Marzo, n. 225 - 28100 Novara – Tel. 0321/461729
F.I.W.K.F. – CONI	
Fed. Ital. Wushu Kung FU	Nazionale: Uff. postale CONI – Viale Tiziano, n. 70 – 00196 Roma – Tel. 06/38090988 Regionale: Via Fittaria, n. 75 – 15076 Ovada – Tel. 0143/833178
F.CrI – CONI	Nazionale: Via San Ignazio, n. 9 – 00186 Roma – Tel. 06/6886889
Fed. Cricket Ital.	Regionale: Via Sagra di San Michele, n. 129 – 10100 Torino – Tel. 011/700347
F.I.D.S.- CONI	Nazionale: Largo Lauro De Bosis, n. 3 – Piscina coperta – 00194 Roma – Tel. 06/36857898
Fed. Ital. Danza Sportiva	Tel. 06/36857859 Regionale: Via Togliatti, n. 11 – 15011 Acqui Terme (AL) – Tel. 0144/324482
F.I.G.E.S.T. – CONI	Nazionale: c/o PANATHLON – Via Martiri dei Lager, n. 65 – 06128 Perugia – Tel. 075/5002584
Fed. Ital. Giuochi e Sport tradizionali	Regionale/ Provinciale: Strada Villapet, n. 24 – 10074 Villanova Canavese –. Tel. 011/9296651
F.I.P.A.P – CONI	
Fed. Ital. Pallapugno	Nazionale/Regionale: Via Legnano, n. 16 – 10128 Torino – Tel. 011/5136077 - 541315
F.I.P.T. – FIT.	Nazionale: Via Gianluca Squarcialupo, n. 2 – 00162 Roma – Tel. 06/44233492
Fed. Ital. Pallatamburello	Regionale: Piazza Alfieri, n. 61 – 14100 Asti – Tel. 0141/5311159
F.I.S.S. – FISD	Nazionale: Via Gregorio VII, n. 120 – 00162 Roma – Tel. 06/631658
Fed. Ital. Sport silenziosi	Regionale: c/o ENS – Via Poirino, n. 6 – 10134 Torino – Tel. 011/3172550
F.I.G.S. – FIT	Nazionale: Via M. Tosi, n. 16 – 47037 Rimini – Tel. 0541/790894
Fed. Ital. Giuoco Squash	Regionale: Via Pinelli, n. 4/a – 10144 Torino – Tel. 011/485232

F.I.Tw – FGI **Fed. Ital. Twirling**	Nazionale: Via Martiri 30 Aprile, n. 77 – 10093 Collegno (TO) - Tel. 011/4051465 Regionale: Via S. Allende 4d – 10039 Settimo T.se – Tel. 011/8976174
F.I.S.O. – FIDAL **Fed. Ital. Sport Orientamento**	Nazionale: Via Venalzio, n. 8 – 10146 Torino – Tel. 011/788484 Regionale: Piazza Silvio Pellico, n. 5 – 38100 Trento – Tel. 0461/231380
F.I.Bi.S – CONI **Fed. Ital. Biliardo Sport**	Nazionale: Via Tacito, n. 7 – 00193 Roma – Tel. 334/3546434 Regionale: c/o St. DI GENNARO – Via Cristalliera, n. 2 – 10139 Torino – Tel. 335/6669912
F.I.A.F. – CONI **Fed. Ital. American Football**	Nazionale: Via Dante, n. 8 – Bellaria (Rimini) – Tel. 329/0523251 Regionale: Via Isonzo, n. 42 – 10141 Torino – Tel. 011/3852961

MODULO 4

Scheda per la richiesta di rilascio di parere

REGIONE PIEMONTE

Spett.le (1)
.....
.....
.....

e, p.c.: Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Turismo, Sport e Parchi
Settore Offerta Turistica
Via Magenta, 12
10128 Torino

Oggetto: Richiesta di parere ai sensi del R.D.L. 2.2.1939, n. 302, modificato dalla Legge 2.4.1968, n. 526 e successive modificazioni e per gli effetti della **Legge Regionale 24.01.2000, n 4 e s.m.i. – Piano Annuale di attuazione 2002.**
Provincia (dove è realizzato il complesso) ..... Sigla provincia .....
Comune (dove è realizzato il complesso) .....

Il sottoscritto ..... in qualità di : .....
del .....
chiede il rilascio del parere di cui alla normativa in oggetto sul progetto di (acquisto, costruzione, ristrutturazione, completamento, ecc.) .....relativo al complesso sportivo di cui alla documentazione allegata, per la cui realizzazione è stata prevista una spesa di complessive €.....
Al netto degli oneri fiscali, delle spese tecniche e di quelle relative all'acquisto dell'area

Al riguardo precisa che il complesso, i cui dati generali sono riportati nella parte A, è costituito dalle seguenti tipologie elementari per ciascuna delle quali e stata compilata una scheda descrittiva (parte B):
1ª tipologia .....
2ª tipologia .....
3ª tipologia .....
.....
.....

(Compilare solo se il complesso è realizzato in più stralci funzionali per i quali si richiede il parere)
Precisa altresì che il complesso verrà realizzato in più stralci, ciascuno funzionalmente completo, così costituiti:
1° stralcio: _____
Importo dei lavori €. .....
2° stralcio: _____
Importo dei lavori €. .....

Chiede pertanto che il parere sia espresso su (opera completa e/o stralci) .....

L'importo delle opere per le quali si richiede il parere, come risulta dalla stima allegata, è il seguente:

Acquisto immobili	€.	.....			.....
Opere edili	€.	.....			.....
Impianti tecnici	€.	.....			.....
Attrezzature ed arredi	€.	.....	Acquisto area	€.	.....
Allacciamenti	€.	.....	Spese tecniche	€.	.....
_____	€.	.....	I.V.A. ed altri oneri fiscali	€.	.....
TOTALE (A)	€..	.....	TOTALE (B)	€.	.....

Complessivamente [(A) + (B)] €. .....

Per far fronte al suddetto importo è stato previsto il seguente piano finanziario:

- Piano annuale 2002 – LR 4/00 e s.m.i. €. .....
- Mutuo Cassa Depositi e Prestiti €. .....
- Mutuo Istituto per il Credito Sportivo €. .....
- Altro tipo di finanziamento (specificare) _____ €. .....

TOTALE €. .....

..... lì ..... IL RICHIEDENTE

.....

Indirizzo del richiedente (per la corrispondenza):

Via/p.za _____ n. ..... C.A.P ..... Città _____ Prov. .....

Tel. ..... / ..... n. di Fax . .....

(1) Commissione Impianti Sportivi del CONI di Roma per importo delle opere (v. Totale A) superiore a € 1.032.913,80 (pari a L. 2 miliardi di vecchie lire); Comitato Provinciale del CONI negli altri casi.

A) DATI RELATIVI AL COMPLESSO SPORTIVO

RISERVATO C.I.S.

Localizzazione
Provincia ..... Comune ..... Indirizzo .....
Impianti costituenti il complesso .....

Superficie complessiva dell'area di intervento: mq ..... Destinazione di P.R.G. .....
Caratteristiche: sup. occupata mq ..... cubatura complessiva mc ..... costo unitario €/mc .....

Spettatori totale n. .....
Area a servizio dell'impianto (di cui alle norme di sicurezza vigenti):
superficie mq ..... tipo recinzione ..... altezza recinzione m .....
Allontanamento del pubblico: largh. totale uscite dall'area dell'impianto m ..... larghezza strade .....
Biglietterie: n. ..... distanza minima dagli ingressi m .....
Parcheggi: atleti mq ..... pubblico mq ..... autorità mq ..... mezzi soccorso mq .....
I percorsi e gli accessi per atleti e pubblico sono tra loro separati come risulta dalle Tav. n. .....

B) DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO (da compilare per ogni impianto costituente il complesso)

Tipologia .....
Tipo di copertura .....
Dimensioni del vano:
superficie mq ..... lunghezza m ..... larghezza m ..... altezza m .....
Ventilazione artificiale (n. ricambi/ora): sala attività ..... spogliatoi ..... servizi atleti .....
Centrale termica ..... tipo di combustibile ..... potenzialità kw .....
Consumi previsti: combustione mc ..... energia elettrica kw/h ..... acqua mc .....

C) SPAZI DI ATTIVITÀ COSTITUENTI L'IMPIANTO (oltre i 4 spazi usare schede aggiuntive)

	Spazio principale	Eventuali altri spazi		
Tipo di spazio				
Orientamento campo				
Dimensioni del campo (o vasca)				
Lunghezza m - larghezza m	/	/	/	/
Altezza libera sul campo/vasca m				
Vasche: prof. min. m - prof. max m	/	/	/	/
Superficie vasche mq				
Larghezza fasce di rispetto				
lati lunghi m - lati corti m	/	/	/	/
Corsie: numero - larghezza m	/	/	/	/
Altezza recinzione spazio attività m				
Pavimentazione: tipo/spessore	/	/	/	/
Drenaggi (tipo)				
Illuminamento spazio attività (lux)				
medio orizzon. - medio verticale	/	/	/	/
coeff. uniformità orizz. vert.	/	/	/	/
Per le vasche delle piscine:				
tipo di filtrazione				
n. ricambi/giorno				
Temperatura acqua °C				

La verifica delle condizioni di illuminazione è riportata nella Tav. n. .....

..... li .....

IL RICHIEDENTE

.....

D) SPOGLIATOI E SERVIZI

RISERVATO C.I.S.

Spogliatoi atleti:
In locale comune: n. ..... superficie complessiva mq .....
In cabina singola a rotazione: per uomini n. ..... per donne n. .....
Servizi spogliatoi atleti: docce n. ..... WC n. ..... orinatoi n. .....
Servizi disabili (specifici o fruibili) posti spogliatoio n. ..... WC n. ..... docce n. .....
Spogliatoi giudici di gara: numero ..... superficie esclusi servizi mq .....
Spogliatoi addetti: numero ..... superficie esclusi servizi mq .....
Pronto soccorso atleti: superficie (escluso il servizio igienico) mq .....
Magazzini: numero ..... superficie mq .....
Uffici: numero ..... superficie mq .....
Altri locali: .....

E) SEZIONE PUBBLICO

Posti spettatori:
n. totale ..... p. a sedere n. ..... p. coperti n. ..... p. disabili n. .....
N. settori autonomi .....
Servizi igienici n. ..... uomini wc n. ..... orinati n.
..... Donne wc n. .....
Servizi igienici per disabili n. .....
Le condizioni di visibilità dell'area di gioco dai posti spettatori sono verificati sulle Tav. n. .....

F) GESTIONE

- Modalità e caratteristiche previste della gestione (diretta, concessione, convenzione, …….):

  _____
  _____
  _____

- Stima dei costi di gestione annuale:

  - Personale (manutenzione, impianto sportivo, pulizie, ……) € _____
  - Consumi (acqua, energia elettrica, riscaldamento, ……) € _____
  - Manutenzione (ordinaria, straordinaria) € _____
  - Ammortamenti € _____
  - Altro _____ € _____

  Totale € _____

- Modalità e caratteristiche dei ricavi prevedibili:

  _____
  _____
  _____

- Volume di utenza (n. presenze anno per tipologia di utenti):

  _____
  _____
  _____

…… li …… IL RICHIEDENTE

……

Note per la compilazione della scheda

1. **Copia della sola richiesta di parere, redatta utilizzando il presente modello, deve essere allegata al dossier di candidatura (predisposto secondo le indicazioni del Piano Annuale di attuazione 2002 della L.R. 4/2000 e s.m.i.) presentato alla Regione Piemonte, Direzione Turismo, Sport e Parchi – Settore Offerta Turistica, qualora il parere non sia ancora stato rilasciato;**

2. **La richiesta di parere inviata al C.O.N.I. deve essere corredata dalla seguente documentazione, allegata in triplice copia:**

- ❑ Relazione tecnica delle opere da realizzare, firmata da un tecnico abilitato e dal committente, comprendente:
  - ❑ caratteristiche tecniche delle opere da realizzare (sistemi costruttivi, materiali, ecc. con particolare riferimento alle parti di maggiore interesse sportivo), delle attrezzature e degli arredi sportivi,
  - ❑ descrizione degli impianti tecnici, con l'indicazione dei requisiti ambientali (termici e ventilazione, illuminotecnici, acustici);
  - ❑ elenco delle attrezzature sportive previste.

- ❑ Dichiarazione sottoscritta da un tecnico abilitato e dal committente circa la conformità delle opere oggetto di intervento alle vigenti normative, con espresso riferimento alle seguenti norme: urbanistiche, antisismiche (ove necessario), di sicurezza, igieniche, per il contenimento dei consumi energetici, per l'eliminazione delle barriere architettoniche, gestionali.

- ❑ Disegni, in scala opportuna, sottoscritti da un tecnico abilitato e dal committente, che illustrino compiutamente l'intervento, comprendenti:
  - ❑ planimetria generale della zona in cui è ubicato l'intervento con l'indicazione della viabilità e dei parcheggi;
  - ❑ planimetria con l'indicazione dei percorsi per l'accesso e l'allontanamento del pubblico (se presente), degli atleti e, ove previsto dalle norme di sicurezza, per i mezzi di soccorso e pubblica sicurezza;
  - ❑ planimetria generale con l'indicazione dell'orientamento degli impianti;
  - ❑ planimetria relativa ai percorsi e alle vie d'esodo per il pubblico e gli atleti con l'indicazione del relativo dimensionamento e tipo di separazione se previsto;
  - ❑ disegni (piante, sezioni e prospetti) che illustrino l'intervento in tutte le sue parti; tutti i disegni dovranno essere datati; per le modifiche dovrà essere illustrata anche la situazione prima dell'intervento; per gli stralci, questi dovranno risultare chiaramente individuabili;
  - ❑ planimetrie con l'indicazione dei campi, piste, pedane, vasche, ecc. e delle relative segnature;
  - ❑ particolari costruttivi degli elementi di maggiore interesse sportivo (drenaggi, pavimentazioni, recinzioni, pedane, attrezzature varie delle zone riservate al pubblico con particolari costruttivi dei posti per il pubblico, delle scale di accesso e smistamento, ecc.);
  - ❑ grafici delle verifiche delle condizioni di visibilità per i posti spettatori, in più sezioni significative, tali condizioni si intendono soddisfatte se rispondenti alla norma UNI 9217;
  - ❑ per gli impianti per lo spettacolo sportivo planimetrie con la verifica delle condizioni di illuminamento degli spazi di attività effettuati conformemente alla norma UNI 9316, ovvero indicazione di tale prescrizione sui capitolati.

- ❑ Computo metrico e stima dell'intervento sottoscritti da un tecnico abilitato e dal committente.

N.B.: Gli elaborati di progetto unitamente alla relazione e al computo metrico estimativo devono essere timbrati e firmati dal progettista e dal soggetto richiedente.

- ❑ **Per opere finanziate anche con l'I.C.S.**

- ❑ per i soggetti di natura privatista:
  - ❑ ulteriore copia degli elaborati di progetto;
  - ❑ ulteriore copia del computo metrico e relazione tecnica;
- ❑ per gli enti pubblici ulteriore copia della relazione tecnica e del computo metrico estimativo.

E' necessario un preventivo contatto, all'elaborazione del progetto ed all'invio della richiesta del parere, dei tecnici incaricati con i soggetti a cui va richiesto il parere.

Indirizzi per la spedizione della richiesta del parere ai sensi della L. 526/68 e s.m.i.

- **Commissione Impianti Sportivi del CONI**

c/o Centro Studi Impianti Sportivi CONI
Stadio Olimpico – Tribuna Tevere – 00194 ROMA
Tel. 06/36857452 Fax. 06/36857648
Presidente: Arch. Franco Vollaro
Segretari: Arch. Attilio Magni – Geom. Massimo D'Amico

- **Comitati Provinciali CONI**

Alessandria:		
Arch. Claudio Palmeto	Via Piave, n. 20 – 15100 Alessandria	Tel. 0131/251613
Asti:		
Ing. Davide Borello	Via Battisti, n. 13 – 14100 Asti	Tel. 0141/557225
Biella:		
Geom. Secondino Boggio	V.le Matteotti, n. 21 – 13051 Biella	Tel. 015/28151
Cuneo:		
Ing. Maurizio Saglietto	Via Stoppani, n. 18/Ter – 12100 Cuneo	Tel. 0171/66675
Novara:		
Geom. Federico Fortis	C.so della Vittoria, n. 5 – 28100 Novara	Tel. 0321/398947
Torino:		
Ing. Roberto Polloni	C.so Stati Uniti, n. 10 – 10128 Torino	Tel. 011/531436
Verbania:		
Ing. Fulvio Maulini	Via Muller, n. 37 – 28044 Verbania Intra	Tel. 0323/581861
Vercelli:		
Geom. Luciano Audisio	Via F. da Gattinara, n. 4 – 13100 Vercelli	Tel. 0161/253584

Guida alla predisposizione del *dossier* di candidatura

Elenco dei modelli forniti (anche via *web* al sito www.regione.piemonte.it/turismo) dalla Regione Piemonte:

Modulo 1A: domanda di finanziamento Studio di Fattibilità
Modulo 1B: relazione di sintesi sullo Studio di Fattibilità

Modulo 2A: domanda di finanziamento Progetto di intervento unitario
Modulo 2B: relazione di sintesi sul Progetto di intervento unitario

Modulo 3: caratteristiche delle attestazioni inerenti le tipologie di interventi di cui al punto 1.4.A (**impianti sportivi**) del Piano annuale di attuazione 2002

Le attestazioni devono essere richieste alle Federazioni Sportive Nazionali (idoneità per lo svolgimento di attività agonistiche di livello nazionale/internazionale) o alle Federazioni Sportive Regionali (attività agonistiche di livello regionale) per ognuna delle discipline di interesse dell'impianto e alla Commissione tecnica Regionale del C.O.N.I.
In calce al modulo è riportato l'elenco degli indirizzi dei soggetti da contattare.

Modulo 4: scheda per la richiesta di rilascio di parere ai sensi del R.D.L. 2.2.1939, n. 302, modificato dalla Legge 2.4.1968, n. 256 e s.m.i.

Il parere deve essere richiesto alla commissione Impianti Sportivi del C.O.N.I. di Roma nei casi di opere con importo superiore a € 1.032.913,80; al Comitato Provinciale del C.O.N.I. negli altri casi. In calce al modulo è riportato l'elenco degli elaborati che è necessario allegare alla richiesta di parere da presentare a tali soggetti.
L'elenco degli indirizzi dei soggetti da contattare è riportato in fondo al modulo.

Il dossier, che dovrà essere presentato alla Regione Piemonte, Direzione Turismo, Sport, Parchi – Settore Offerta Turistica e Interventi Comunitari in materia turistica, Via Magenta 12 – 10128 TORINO, entro i termini specificati al paragrafo 2.1 del Piano Annuale di Attuazione 2002, è costituito da:

STUDIO DI FATTIBILITÀ

- ❒ Moduli 1A e 1B, compilati in ogni loro parte;
- ❒ Relazione generale con i contenuti previsti ai paragrafi 1.6.2 del Piano Triennale degli Interventi 2000-2002 e 1.3.1 del Piano Annuale di attuazione 2002;
- ❒ Deliberazione dell'Organo Esecutivo o verbale dell'Assemblea che autorizza il legale rappresentante a proporre l'istanza di contribuzione;
- ❒ Provvedimento di Incarico e relativo disciplinare o contratto relativo all'affidamento della consulenza per la redazione dello Studio di Fattibilità;

- ❒ Progetto definitivo dello Studio di Fattibilità che dovrà contenere gli elementi di cui al paragrafo 1.6.2 del Piano Triennale nonché quanto di seguito riportato (paragrafo 1.3.1 del Piano Annuale di attuazione):
  - Descrizione dell'iniziativa;
  - Obiettivi dell'iniziativa;
  - Inquadramento territoriale e socio economico;
  - Individuazione e analisi delle alternative possibili;
  - Analisi della fattibilità sociale, economico-finanziaria e gestionale dell'iniziativa.

- ❒ Per gli **impianti sportivi** di cui al punto 1.4.A del piano annuale di attuazione: attestazione circa le caratteristiche tipologiche e funzionali da parte della competente Federazione Sportiva e della Commissione Tecnica Regionale del C.O.N.I.

PROGETTO UNITARIO DI INTERVENTO

- ❒ Moduli 2A e 2B, compilati in ogni loro parte;

- ❒ Deliberazione dell'Organo Esecutivo di approvazione del progetto definitivo dell'opera;

- ❒ Relazione generale con i contenuti previsti al paragrafo 2.2.5 del Piano Triennale degli Interventi 2000-2002;

- ❒ 1 copia del Progetto definitivo dell'intervento che dovrà contenere almeno gli elementi di seguito riportati:
  - Relazione tecnico illustrativa dell'intervento proposto,
  - Tavole progettuali in scala e contenuti idonei,
  - Computo metrico estimativo redatto a misura;

- ❒ Per gli **impianti sportivi** di cui al punto 1.4.A del piano annuale di attuazione: parere ottenuto ai sensi del R.D.L. 2.2.1939, n. 302, modificato dalla Legge 2.4.1968, n. 526 e s.m.i., dalla Commissione Impianti Sportivi del C.O.N.I. di Roma (per opere con importo superiore a € 1.032.913,90) ovvero dal Comitato Provinciale del C.O.N.I. Nel caso in cui il parere non sia ancora stato rilasciato, copia della richiesta del medesimo, con allegata copia della relativa scheda (modulo 4) compilata. Il parere dovrà in ogni caso essere prodotto entro 60 giorni lavorativi dal termine di scadenza per la presentazione del dossier di candidatura.

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro

Comunicato - Avviso per l'affidamento dell'incarico di raccordo tra i programmi POR Obiettivo 3 e Docup Obiettivo 2. Periodo di programmazione 2000/2006. Azione di assistenza tecnica

Il Direttore della Direzione regionale "Formazione Professionale - Lavoro" e il Direttore della Direzione regionale "Industria"

rendono noto

che, in esecuzione della D.G.R. n.77-7236 del 30.9.2002, è indetto

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di raccordo tra i programmi POR Obiettivo 3 e Docup Obiettivo 2 Programmazione 2000/2006, con sede di lavoro in Torino.

Le candidature devono essere corredate dal curriculum personale da cui risulti

* diploma di laurea;

* comprovata esperienza e conoscenza sul funzionamento di programmi cofinanziati da fondi strutturali e significative esperienze in merito anche mediante la conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei Comitati di Sorveglianza istituiti nei precedenti periodi di programmazione;

* comprovata esperienza nel campo della normativa agevolata a favore della Piccola e Media Impresa con particolare riguardo al campo del finanziamento pubblico sia comunitario sia nazionale sia regionale;

* comprovata esperienza sulla normativa relativa alla formazione professionale, all'occupazione, alla nuova imprenditorialità specie giovanile e femminile, e alla promozione delle pari opportunità fra uomo e donna;

* eventuali condanne penali o carichi pendenti.

L'incarico è incompatibile con ogni altra attività lavorativa professionale o alle dipendenze di soggetti pubblici e/o privati nonché con cariche elettive pubbliche.

Le domande degli interessati, redatte in carta semplice, devono contenere, a pena di esclusione, esplicita dichiarazione di assenza, per il dichiarante, delle cause di incompatibilità sopraelencate ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico ed essere corredate da curriculum professionale nonché da eventuali elementi di valutazione ritenuti utili; tali domande devono essere inoltrate a mezzo raccomandata alla Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro - Via Pisano, 6 - 10152 Torino, nel termine perentorio di 20 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non vengono esaminate le candidature con timbro postale di data posteriore al termine stabilito nel presente "Avviso" e quelle non sottoscritte.

Inoltre, la domanda deve contenere l'indicazione, oltreché dei dati anagrafici, del domicilio o del recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

L'incarico è affidato a mezzo di convenzione, avrà una durata di 18 mesi e il corrispettivo totale ammonta a Euro 116.202,80 lordi (oneri fiscali e previdenziali inclusi).

Le competenti Direzioni "Formazione Professionale - Lavoro" e "Industria" daranno comunicazione degli esiti della selezione entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Carenze straordinarie pediatriche ASL 17 di Savigliano e ASL 21 di Casale Monferrato

La presente pubblicazione delle carenze straordinarie nell'ambito territoriale di Fossano nell'ASL 17 di Savigliano e nel Distretto 2 di Valenza nell'ASL 21 di Casale Monferrato viene effettuata ai sensi dell'art. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta ex D.G.R. n. 50-5522 del 13/3/02, a seguito di specifica richiesta delle Aziende Sanitarie interessate e della successiva approvazione della stessa da parte del Comitato Regionale ex art. 12 D.P.R. 272/00.

Visto il carattere di particolare gravità ed urgenza determinandosi negli ambiti territoriali delle suddette AA.SS.LL., i medici pediatri interessati al conferimento di tali incarichi dovranno presentare direttamente all'Azienda Sanitaria competente apposita domanda, entro 10 giorni dalla presente pubblicazione, secondo le modalità previste per le carenze ordinarie.

Si precisa inoltre che, ai fini dell'assegnazione delle carenze straordinarie, saranno applicabili i criteri dettati nell'ultimo capoverso dell'art. 18, comma 3, lett. a) del sopra citato D.P.R. in materia di trasferimenti.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria dei medici di medicina generale

L'Amministrazione Regionale, sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del D.P.R. 270/00, ha predisposto, in base all'art. 2 del succitato D.P.R. la graduatoria regionale valevole per l'anno 2003 per i Medici di Medicina Generale, Continuità assistenziale e Medicina dei Servizi.

Avverso la graduatoria è ammessa istanza di riesame, da parte dei medici interessati, entro 30 gior-

ni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

La sopracitata istanza dovrà essere inoltrata all'Assessorato alla Sanità - Settore Assistenza Ispedaliera e Territoriale - Corso Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino.

La pubblicazione della graduatoria regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione costituisce notificazione ufficiale ai medici interessati e alle Aziende Sanitarie Regionali.

Il Dirigente del Settore
Daniela Nizza

Allegato

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI MEDICINA GENERALE
VALIDA PER L'ANNO 2003

ORDINE DI PUNTEGGIO

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	ROBBIANO	ERNESTO	109,15	1
	DEBERNARDI	IVANO	94,70	2
	LOMBARDO	RENATO	85,20	3
	SCARLATA	ANTONINO	80,10	4
	SACCO	GIUSEPPE	79,20	5
	VOCI	NICOLA MARIA	76,50	6
	PIVA	GIANLUIGI	74,30	7
	COBIANCHI	PIER GIORGIO	69,90	8
	SALA-HUGO	MARIAPAOLA	64,70	9
	ISAIA	SILVESTRO	64,00	10
	DI FRANCESCO	EUGENIO	63,10	11
	CALZATO	MARIA GRAZIA	63,10	12
	DE FELICIS	MARIA SILVIA RITA	58,15	13
	TOSCO	ERMANNO	55,30	14
	CORNELIO	SILVANO	55,15	15
	CAGNAZZO	GIORGIO	54,90	16
	FOSSATI	PAOLO	53,30	17
	GARRONE	GIANCARLO	53,25	18
	FRAZIANO	GAETANO	52,60	19
	RIGOLI	GIULIO MARIA	52,20	20
	MINERO	GUIDO	51,60	21
	RIGAMONTI	MARCO	51,10	22
	BELLUSSI	GIANPIERO	50,70	23
	BIANCHI	GINO	50,70	24
	MARTINOLI	GRAZIELLA	50,40	25
	PICCIOTTO	GIANFRANCO	48,70	26
	SEMINO	GIULIANO	48,30	27
	MAROTTI	GERMANO	48,10	28
	PESTARINO	MARCO	48,00	29
	MOIZO	MICHELE	47,95	30
	MILANO	EDGARDO	46,65	31
	BONA	MAURO	46,20	32
	MINONNE	ADRIANA	45,90	33
	DI GIOVANNI	PARISIO	44,50	34
	GUAZZOTTI	MASSIMO	44,00	35
	SCIANDRA	FAUSTO	43,20	36
	POSTORINO	FRANCESCO	43,00	37
A	SABBI	DIEGO	42,40	38
	MESSINA	GERLANDO	40,80	39
	PIGINO	MARINA	40,70	40
	PAOLILLO	AMEDEO	40,60	41
	CANTAMESSA	CARLO	40,60	42
	LO GRASSO	PIETRO	40,55	43
	PASCHE'	PIERO	40,50	44
	GALLO	MARIA	40,40	45
	DAGA	GIOVANNA	40,30	46
	DI SIPIO	LOREDANA	40,00	47
	STANCHI	SERGIO	39,25	48
	FILIPPONE	CARMELA	38,90	49
	CATELLINO	PATRIZIA	38,80	50
	GANDINI	MARZIO	38,50	51
	ERBETTA	MASSIMO	38,00	52
	SIGNORINO	SALVATORE	37,90	53
	ROMANO	CARLO	37,80	54
	AMATO	BIAGIO	37,75	55
	PANZONE	MICHELE	37,70	56
	ZIARATI NIASAR	ALI' REZA	37,40	57
	BAIO	ROSARIO	37,40	58
	LIOTTI	TERESA	37,20	59
	GHIGLIONE	BARBARA	37,00	60
	BIGINELLI	MARINA	36,70	61
	BUFFA	GUIDO	36,50	62
	ALLUMINIO	PATRIZIO	36,50	63
	MAZZARINO	PATRIZIA	36,10	64
	RIGONI	GIAN PAOLO	36,00	65
	PACCIONE	GIAN MICHELE	35,90	66
	CHIARA	FRANCESCO	35,80	67
	DAFFARA	PAOLO	35,70	68
	PURICELLI	GIOVANNI	35,50	69
	CASTELLI	GIANLUIGI	35,50	70
	CIAO	BERNIERO	35,40	71
	GENOVA	DOMENICO	35,10	72
	DEMARIE	ALESSANDRA	34,80	73
	GALLETTI	DANIELE	34,60	74
	NANNETTI	FERRUCCIO	34,30	75
	BONO	ANTONIO	34,00	76
	FALCONE	CONCETTA	33,80	77
	VENCIA	FRANCO	33,65	78
	RICCIOLI	ANTONIO	33,20	79
	FUOCO	CARMELO	33,20	80
	DE RISI	ALESSANDRO	33,00	81
	TIMPANO	BRUNO	33,00	82
	LAUDADIO	ALESSANDRA	32,90	83
	ROTTURA	ESTERINA	32,90	84
	TONDO	GIOVANNI MARIO	32,80	85
	BALDI	EMILIO	32,80	86
	GRECCHI	GIANLUIGI	32,70	87
	MARTINO	LUISELLA	32,70	88
	CALABRO'	GIUSEPPINA	32,60	89
	GUARNIERI	RITA GRAZIELLA	32,50	90
	PAMPALONE	GIUSEPPE VITO	32,50	91
	BLANC	PIERA	32,40	92
	SALVATORE	DAVIDE	32,20	93
	GIARDULLO	ANGELA	32,10	94
	CATALANO	PASQUALINA	32,00	95
	CESARANO	GABRIELE	31,80	96
	SETTANNI	PATRIZIA	31,70	97
	RUTA	ROSARIO	31,70	98
A	DAPAVO	PIER CARLO	31,70	99
	PENNA	MARCO	31,60	100
	FERRARI	PIETRO	31,45	101
	MIRABELLA	MELCHIORRE	31,30	102
	FUCILE	ANNA	31,30	103
	ZARBO	ROSARIO	31,30	104
A	INGEGNEROS	ALESSANDRA	31,10	105

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	PERONI	M. ANTONIETTA	31,10	106
	FRATTARUOLO	LIBERA MARIA	31,10	107
A	LO GIUDICE	GIOVANNI	30,90	108
	GRASSO	FABIO	30,75	109
	CAIRO	GABRIELE	30,70	110
	BONACCI	FRANCESCO	30,65	111
	BASILE	RINA	30,20	112
	VAIRANO	PATRIZIA	30,10	113
	SIRI	FRANCA	30,00	114
A	LORENZINI	DIEGO	29,90	115
	PAGETTO	ANDREA	29,80	116
A	PUCCI	LUIGI	29,70	117
	MANFRINETTI	ARTURO MARCO	29,45	118
	BOZZIA	FRANCESCO	29,40	119
	DE SANCTIS	MAURIZIO	29,40	120
A	TROVATELLO	TINDARA MARIA	29,30	121
	ABDIRISAK	NUR ADDO'	29,30	122
	BARILLA'	ANTONIO	29,20	123
	MELINA	ANTONIO	28,70	124
	ANZIVINO	SILVIO	28,70	125
	IMREH	FARHAD	28,65	126
	CARDELLA	ROSARIO SERGIO	28,60	127
	PEPE	PIERLUIGI	28,40	128
	DAVICO	CHIARA	28,40	129
	ROMANIELLO	ANNUNZIATA	28,30	130
	RAITERI	PATRIZIA	28,30	131
A	BALICE	FILOMENA	28,20	132
	VENTRELLA	MICHELANGELO	28,20	133
	MAISTO	DONATELLA	28,20	134
	STELITANO	DONATO FRANCESCO	28,15	135
	REPETTO	STEFANO	28,00	136
	TRINCHERO	FRANCA	27,70	137
	MASTROIACOVO	ARDINO	27,60	138
	FERRARIS	GIUSEPPE	27,50	139
	RUTA	PIERINA	27,40	140
	BRIGATO	ROBERTO	27,40	141
	FARINA	MATTEO	27,30	142
	CAPELLARO	VALERIA	27,30	143
	MELONI	CARMEN GIOVANNA	27,20	144
	SBERSE	CARMELA	27,10	145
	INSANGUINE	LORENA	27,00	146
	PONTI	VITTORIO	26,90	147
	BUCCA	TOMMASO	26,90	148
	LOMBARDO	GIUSEPPE	26,80	149
	AIRAGHI	LUIGI	26,75	150
	MEDURI	GIOVANNI	26,70	151
	BARLOCCI	ROSSELLA	26,60	152
	PELLEGRINO	OLGA	26,60	153
	ARTALE	TERESA	26,50	154
	MISTRETTA	GIUSEPPE	26,50	155
	GALOSSO	GIOVANNI	26,50	156
	MUSOLINO	GIUSEPPE	26,35	157
	ARCELLA	GIUSEPPE	26,20	158
	MOUKAYED	MOHAMED RADWAN	26,20	159
	TOGLIA	MARIA	26,10	160
	PESCE	FEDERICA	26,10	161
	TATA	CLARA	26,10	162
	PISCA	FEDERICO	26,10	163
	MARRONE	SALVATORE	25,85	164
A	MAZZEI	PIETRO	25,80	165
	ZERILLI	VINCENZO	25,60	166
	PRIORE	MARIO	25,60	167
	PEIRONE	DOMENICA	25,50	168
	PAESE	ROSA	25,50	169
	TARANTINI	ELISA	25,50	170
	TORELLO	CARLO	25,40	171
	GAMBARO	PATRIZIA	25,40	172
	MUSTACA	VINCENZO	25,25	173
	BENZI	PAOLO	25,25	174
	BARRACO	NICOLO'	25,20	175
	CAMPAGNA	CARMELA	25,05	176
	ZAPPIA	ANTONINO	25,00	177
	ZURLO	FILOMENA	25,00	178
	MARANDINO	CHIARA	25,00	179
A	CASTELLI	LUIGI	24,95	180
	SCAGLIOSI	SONIA	24,90	181
	ROMANTINI	ANNA MARIA	24,80	182
	ORIOLO	GIUSEPPE	24,70	183
	PAGANI	ALBERTO	24,70	184
	IGNINI	CARMELINA	24,60	185
A	BONANNO	GAETANO	24,50	186
	ZOLA	SANDRO	24,50	187
	CAMILLO'	CARMELO	24,45	188
	GRILLO	SALVATRICE	24,40	189
	MORABITO	NICOLA PIETRO	24,30	190
	MILANESE	PAOLA	24,30	191
A	ALIBRANDI	FILIPPO	24,25	192
	ANGARANO	GIUSEPPE	24,20	193
	SCHIAVONE	ALFREDO	24,10	194
	SHATER JANNATI	PARVIZ	24,00	195
	D'ANGELO	VITO	24,00	196
	BARBERO	RICCARDO	24,00	197
	GIARRIZZO	CARMELO	23,95	198
A	BIETTA	PAOLO	23,90	199
	VINCI	ROSARIO	23,90	200
	SOLLINI	ANNA	23,80	201
	MARASCO	ROMOLO	23,80	202
A	MARTINI	GIUSEPPE	23,70	203
A	CASTELLITTO	LUCIANA	23,70	204
A	DORO	MARCO	23,70	205
	VIOLINO	DAVIDE	23,70	206
	ANDORNO	CORRADO	23,60	207
	PAVONE	LEONE	23,55	208
	TORIELLI	PAOLO GENNARO	23,50	209
	MUSCI	COSIMO	23,40	210
	CHIEFALO	FATIMA	23,40	211
A	DAMILANO	ELIO STEFANO	23,30	212
A	LO MUNDO	SALVATORE	23,20	213
	DE GREGORIO	GIUSEPPE	23,20	214
	PREITE	SANDRA	23,10	215
	ALDERUCCIO	SEBASTIANO	23,05	216
	CAMPO	FRANCESCO	23,05	217
A	MASENGA	FRANCO	23,05	218
A	BARONE	DEBORA	23,00	219
A	ARENA	FILIPPA	23,00	220
	GIOMMARRESI	MARIA TERESA	23,00	221
	PARODI	ESTHER	22,95	222
	ALBANO	PIETRO	22,90	223
A	DEL GIUDICE	CARMINE	22,90	224
	TONON	ROBERTO	22,90	225
	MAHAGNA	TAISIR	22,80	226
A	PELLIGRA	ANTONIO	22,80	227
A	MORESE	ENZO	22,60	228
A	BONGIORNO	SALVATORE	22,60	229
	SAGLIETTI	MAURO	22,60	230
	PIEMONTE	FILOMENA	22,50	231
	GIORLANDO	GIROLAMO	22,50	232
A	BUFFA	LUCA	22,50	233
	BALDINETTI	RENATO	22,50	234
A	TEDESCO	SERGIO	22,40	235
A	GIACALONE	GIACOMO	22,30	236
	MARCHESINI	DANIELA	22,20	237
A	LEMBO	BENEDETTA CARMELA	22,20	238
	VIROLETTI	MARIA RITA	22,20	239
	BALESTRERO	MONICA	22,20	240
	MONTAGNA	SALVATORE	22,10	241
	PEDRINI	ENRICO	22,10	242
A	STAFFIERI	VALTER ANTONIO	22,10	243
	MARCIANO'	ROBERTO	22,00	244
	CAVALLARO	CINZIA	22,00	245

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
A	FERRANDO	OMBRETTA	22,00	246
	DE BLASI	ANTONIETTA	22,00	247
	CISOTTO	SIMONETTA	21,85	248
	GIANOLA	ALESSANDRA	21,80	249
A	RESCINITO	GIANMARIO	21,80	250
	FEDERICI	GINO	21,80	251
	MICALE	GIUSEPPE	21,70	252
	TRIPEPI	LAURA	21,60	253
	SARLO	ANDREA	21,60	254
	GHANNADZADEH	HAMID REZA	21,60	255
	BALDI	GABRIELE	21,60	256
	PACE	MAURIZIO	21,55	257
A	OCCHIPINTI	ROSARIO DEMETRIO	21,50	258
	BAFUMO	GIUSEPPE	21,50	259
	CERRUTI	GIUSEPPE	21,45	260
A	CONTI	ROSARIO	21,40	261
	GULIZIA	SEBASTIANO	21,40	262
	TRAVISONNI	ANTONIO GIOVANNI	21,40	263
	ACCARDO	GIUSEPPE	21,30	264
A	MONTAGNO	GIUSEPPINA	21,20	265
A	MUREDDU	ANDREINA	21,20	266
	FERRERO	ANNAMARIA	21,10	267
	D'AGOSTINO	ANTONELLA	21,10	268
A	MIOZZO	SIMONETTA	21,10	269
	MARTINELLI	ANTONIO	21,10	270
	FANTATO	GIANLUIGI	21,00	271
	DOTO	REMO	21,00	272
	BALDON	ALBERTO	20,95	273
A	AIELLO	MARIA	20,90	274
	PANERO	SILVIO	20,85	275
A	DEL GAUDIO	GIANCARLO	20,80	276
	ZICHITTELLA	STEFANO	20,80	277
	CARRATURO	MARCO	20,80	278
A	CUTULI	ANTONIO	20,80	279
	ERBETTA	FRANCESCO	20,70	280
	LOMBARDI	FRANCO	20,70	281
	BERRAYAH	LAIACHI	20,70	282
	MAURO	GIAN PIERO	20,65	283
	PONTIROLI	FRANCO	20,65	284
	LESCA	MARCO	20,60	285
A	CUTTAIA	ANTONINO	20,60	286
	MORELLINI	PAOLA	20,60	287
	INVERSO	ALFREDO	20,60	288
	NICOLA	LAURA	20,55	289
	CRINCOLI	RAFFAELLO	20,40	290
	PECORARI	EUGENIA	20,40	291
	BONSANTO	OLIVIO	20,40	292
	SCUTO	EMANUELA	20,30	293
	PARNETTI	LORENA	20,30	294
A	PIRILLO	ANTONIO VINCENZO	20,30	295
A	BOSIO	CRISTINA	20,30	296
	TURLETTI	LUCA	20,30	297
A	PUGLIESE	ROQUE	20,20	298
	ILACQUA	MARIA	20,20	299
A	LONGO	GIUSEPPE	20,10	300
A	SALVATORE	MARCO	20,10	301
A	CAMPOLATTANO	CATERINA	20,10	302
	GREPPI	ERMINIA	20,10	303
	LUCIDO	STEFANO	20,10	304
	DI DIO	SALVATORE	20,00	305
A	BELLINI	ROSSELLA	20,00	306
	LANZAVECCHIA	DANIELA	20,00	307
	GABRIELE	GAETANO	20,00	308
	COMPARATO	GIANNI	19,95	309
A	CARDILLO	FABRIZIO	19,90	310
	INCASTRONE	FRANCESCO	19,90	311
	REPETTI	ORIETTA	19,90	312
	DI PRIMIO	OTELLO GIOVANNI	19,80	313
A	PAVESE	EZIO	19,80	314
	SCARONE	LORENZO	19,80	315
A	DRAPERI	PATRIZIA	19,80	316
	CAFARO	RAFFAELA	19,75	317
	REALI	GIANLUCA	19,70	318
	VALESANO	PAOLO	19,70	319
	LO BIANCO	FRANCESCO	19,70	320
A	RASO	SALVATORE	19,60	321
	FURFARO	LORELLA	19,60	322
A	DISTEFANO	CONCETTA	19,55	323
	PEANO	IVANA	19,50	324
A	GRIMALDI	GIULIO	19,40	325
	DELCONTE	CARLO PASQUALE	19,40	326
	PERRELLA	SILVIO MASSIMO	19,35	327
	DI CESARE	LEONARDO	19,30	328
A	TARANTELLO	GINO	19,25	329
A	PIRRELLO	MARIA GIUSEPPA	19,20	330
	DELBARBA	DAMIANO	19,20	331
	PAGANINI	MARINA	19,15	332
	BOGGIO BOZZO	MASSIMO	19,00	333
A	BARACCO	MARIA GRAZIA	18,95	334
	GRECO	MARIO	18,95	335
	ALBANESE	ANTONIO	18,90	336
	GELARDI	LUIGI	18,80	337
	FALAKI	SAID	18,80	338
A	BRUNDUSINO	ROSSELLA	18,70	339
	LO MAGLIO	AURORA	18,70	340
	SALINARDI	FABRIZIO	18,65	341
	FORTUGNO	GIUSEPPE SANTO	18,60	342
	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	18,60	343
	GRAFFINO	ORNELLA	18,60	344
	D'ORTO	FRANCESCO	18,60	345
	ESPOSITO	EMANUELA	18,55	346
A	LIBERTI	ANTONFILIPPO	18,50	347
A	LEPORE	GABRIELLA	18,50	348
A	ROSA	RENATO	18,50	349
	LUNATI	FABIO	18,50	350
	BARBERO	MASSIMO	18,50	351
	BAVOSO	MARIA PIA NORMA	18,50	352
	ULLO	FRANCESCA	18,40	353
A	RAUCCI	VINCENZO	18,40	354
	CAVALCANTE	FRANCESCO	18,40	355
A	ARRICHIELLO	NICOLINA	18,35	356
	SILIPO	FORTUNATA ANTONIA	18,20	357
A	TIROTTA	TOMMASO	18,20	358
	ERCOLE	PAOLO	18,20	359
	SANTACROCE	DOMENICO	18,20	360
	PESA	CLAUDIO	18,20	361
	VASQUEZ VANEGAS	JOHN JAIRO	18,20	362
	KHEIREDDINE	ATEF	18,15	363
	TRIPODI	BRUNO	18,10	364
A	DI LEO	VITO MARIA	18,10	365
	BARILLA'	ROSARIO	18,10	366
	MARTINI	GIOVANNI	18,00	367
	LO GIUDICE	ROLANDO	18,00	368
	ROLIH	STEFANO	18,00	369
A	PAPARO PANTALEONE	ANTONIO	18,00	370
A	CARADONNA	MARIATERESA	17,90	371
	CELA	RENATO	17,90	372
A	CORRADO	SALVATORE	17,90	373
A	VIGLIERMO BRUSSO	STEFANO	17,90	374
	GALLO	ALBERTO	17,90	375
	VETTORI	LAURA	17,90	376
	FERRARO	LUIGI	17,80	377
	DESANA	ANNA	17,80	378
	CORTI	LUCA	17,80	379
A	MUSOLINO	ANTONINO	17,80	380
	CATALANO	CARMELO	17,80	381
	TARTAGLIONE	BENEDETTO	17,80	382
	SABBAA	SILVANA	17,80	383
	SANTORU	MONICA	17,70	384
	MARTELLINO	ROSARIA	17,70	385

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	GIACOBONE	VILMA	17,70	386
A	MARTINOLI	GERMANA	17,70	387
A	ALESSI	ANTONINA MARIA RITA	17,70	388
A	CAPANO	ANTONIO A. D.	17,70	389
	DELLA SELVA	OLGA BRUNELLA	17,70	390
	MANGIACAVALLO	ATTILIO	17,70	391
A	RANDO	LETTERIO	17,65	392
	PEDRALE	LORENZA	17,65	393
A	ARDITO	MARIA GRECA	17,60	394
	GALLELLO	DOMENICO	17,60	395
	CORDISCO	MARIA	17,60	396
	GENOVESE	DOMENICO	17,60	397
A	SPIRITOSANTO	ROBERTO	17,55	398
	COPPOLA	LUCIANO	17,50	399
	DI PRIMA	SILVESTRO	17,50	400
	CUCCHIARA	MASSIMO	17,50	401
A	FERRERO	VALTER	17,50	402
	CONFALONE	DOMENICO	17,50	403
	ADORE	MARIA	17,40	404
	TERRACCIANO	LUCIA	17,40	405
	BIGATTI	FABIO	17,40	406
A	BESSO	MICHELA	17,40	407
	COLINI	ANNA	17,40	408
	FERRANDO	MARILISA	17,40	409
A	GROSSO	ROBERTA	17,35	410
	NUCERA	MARCO	17,30	411
	MASUZZO	GIUSEPPE	17,30	412
	RAVIZZA	GIOVANNI	17,30	413
	PREVOSTI	PATRIZIA	17,30	414
	BARBERIS	DIEGO	17,30	415
	FRANCESE	GIAN FRANCO	17,25	416
A	MORELLINI	LAURA MARIA	17,20	417
A	VALESE	VALERIO	17,20	418
A	RINAUDO	ENRICA	17,20	419
	D'ALESSIO	VINCENZO	17,20	420
	GAMBINO	PAOLA	17,20	421
	ROMANO	DOMENICO	17,20	422
A	SPADAFORA	GRAZIELLA	17,15	423
	CIPOLLI	DARIO	17,10	424
A	COSTANZA	LOREDANA RITA	17,10	425
	POZZI	MASSIMO	17,10	426
	POLETTI	ROBERTO	17,10	427
	CHIODI	ANDREA	17,05	428
	CLEMENO	PASQUALE	17,00	429
	MORO	ROSINA	17,00	430
A	MAHAJNE	IBRAHIM	17,00	431
	BRUNO	TARCISIO	17,00	432
	MELE	NICOLA	17,00	433
	PERSICHILLI	CIRIACO	17,00	434
	GROSSO	ROCCO	17,00	435
	GARGIULO	CARMELINA	16,95	436
	KHAJEH VI	MOHSEN	16,95	437
	COPPOLA	ULRICO	16,90	438
	RODA	GIUSEPPE	16,85	439
	MASINO	MARIANO	16,80	440
	TENIO	RITA GIUSEPPINA	16,80	441
	IANNOPOLLO	DOMENICO	16,80	442
A	FILIPPI	ALESSANDRO	16,80	443
A	VEGGI	MARCO	16,80	444
A	SODANO	MARCO STEFANO	16,80	445
	BARRESI	PIETRO	16,80	446
	SINETTI	PATRIZIA	16,75	447
A	PIACQUADDIO	SALVATORE	16,70	448
	FAMILI	ALI	16,65	449
	SABATINO	GIUSEPPE	16,65	450
A	VALERIANI	ANTONELLA	16,60	451
	MOSCA	CARLO	16,60	452
	VITIELLO	LEONARDO	16,60	453
	SPADAFORA	LUIGI	16,60	454
A	ZUCCHETTI	ENRICA	16,60	455
A	ODISIO	SILVIA	16,60	456
	MIGLIACCIO	MICHELE	16,60	457
	ANGELINO	ANTIMO	16,50	458
A	FONTANA	NICOLO'	16,50	459
A	CARRARA	CATTI	16,50	460
A	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	16,50	461
A	BIGARELLI	MARIA ELISA	16,50	462
	LOSIO	ENRICO	16,50	463
	FORNO	RITA	16,50	464
	BARISONE	SILVIA	16,50	465
	BELLANDO	PAOLO	16,50	466
	ALBANO	LUIGI	16,45	467
	D'AMARIO	PAOLO	16,40	468
	VADA	SILVANO	16,40	469
	BIOLE'	CORRADO	16,40	470
	MANGANARO	FILIPPO	16,40	471
	MONTEMAGGIORE	STEFANO	16,40	472
	MASCOLO	ANTONIO	16,40	473
	ASERO	SALVATORE	16,30	474
A	DROGHINI	FIORENZA	16,30	475
	RULLI	GRAZIELLA	16,30	476
	BUONOCORE	SALVATORE	16,30	477
A	CUOMO	ACHILLE	16,30	478
A	D'AMBROSIO	GIANCARLO	16,30	479
	GAYET	ROBERTO	16,30	480
	LUPO	GIUSEPPE	16,30	481
A	CRISTIANO	LUIGI	16,30	482
	BALESTRA	GIACOMO	16,30	483
	JONA	MARCO	16,30	484
	MOSA	MOSA	16,30	485
	BALDINI	LORENZO	16,25	486
A	DEVOTI	CRISTIANO	16,20	487
A	FRATICELLI	MAURIZIO	16,20	488
A	DI DOMENICO	GIORGIO	16,20	489
A	COLANERI	CLAUDIO	16,20	490
A	MOLINERI	NADIA	16,20	491
	COPPOLA	MAURIZIO	16,20	492
A	CICCIARELLA	VINCENZO	16,15	493
	CASALONE	MONICA	16,15	494
	MANNI	MAURIZIO	16,10	495
A	FRACCHIA	PAOLA	16,10	496
A	SETTEMBRINI	DIEGO	16,10	497
	PEIRETTI	LAURA	16,10	498
	PELATI	MARINA	16,05	499
	BRUNONI	NARCISO	16,05	500
	GHIGO	LUCE	16,00	501
A	BELLASSAI	MARIA CONCETTA	16,00	502
A	DI IORIO VITALE	ANTONIO	16,00	503
	BOGGIA	PATRIZIA	16,00	504
	RAIMONDO	PASQUALE	16,00	505
	VENZA	GIUSEPPE	16,00	506
A	DAL MOLIN	ELIO LORENZO	16,00	507
A	DE LUCA	CLAUDIO	16,00	508
A	NICOLETTI	ILARIA	15,95	509
	GOSTOLI	ENRICO	15,90	510
A	CAMURATI	GABRIELLA	15,90	511
A	IORIO	SERGIO	15,90	512
	DI TODARO	LUIGI	15,90	513
A	DELLA SELVA	ANDREA	15,90	514
	MUSCARITOLO	COSTANTINO	15,90	515
	MUSCARI	ANTONIO	15,90	516
	NASO	MARIA ROSA	15,90	517
	IPUCHA PEREZ	ANDREA NOEMI	15,90	518
A	BALBO	FABRIZIO	15,85	519
	CERRA	VALERIA	15,80	520
	TORCHIA	GENNARO	15,80	521
	ALLEGRI	MARCO	15,80	522
	ROSSI	SILVANO	15,80	523
	TIRALONGO	CORRADO	15,80	524
	CAVORETTO	GIOVANNI LUCA	15,80	525

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	AGNOLIN	DINO	15,75	526
	ZERBINI	GIANPAOLO	15,70	527
	CANETTA	ANNALISA	15,70	528
	PEROTTO	CHIARA	15,70	529
A	VICCICA	CARMELA	15,70	530
	MASIELLO	NICOLA	15,70	531
	BASSO	CARLA MARIA	15,70	532
	REZAZADEH ARDEBILI	NASSER	15,70	533
	CASADONTE	MARIA CONCETTA	15,65	534
	PALMIERI	BRUNELLA EMANUELA	15,65	535
A	TOSCANO	GERARDO	15,65	536
	BAROZZA	DARIO	15,60	537
A	BALDO	FRANCESCO	15,60	538
	STOPPA	ALFREDO	15,60	539
	POGLIANO	MARIO	15,55	540
A	GERACI	VINCENZO	15,50	541
	DI GRIGOLI	MARIA CARMELA	15,50	542
A	BARISON	GIOVANNA	15,50	543
	FAIELLA	GERARDO	15,50	544
A	POTENZA	CAROLINA	15,40	545
	RAPACCIUOLO	VINCENZO	15,40	546
	PULLARA	GERLANDA	15,40	547
	CIURCINA	GIUSEPPE	15,40	548
	DI GIORGI	SIMONE	15,40	549
	FOLLONE	ROSARIO	15,40	550
A	RAVASENGA	GIUSEPPE	15,40	551
A	GIANNINI	COSMO	15,30	552
	PARISI	ANNA MARIA	15,30	553
	CENITI	GIUSEPPINA	15,30	554
	GRIMALDI	IPPOLITO	15,30	555
	SCIONTI	MARIA TERESA	15,20	556
A	NICO	VINCENZA	15,20	557
A	MARCHESANO	ANTONIO	15,20	558
A	MARTINAZZI	PIER FRANCESCO	15,20	559
	REGA	MASSIMO	15,20	560
A	CROVELLA	FIORELLA	15,20	561
A	GELCI	LAURA	15,20	562
	CELLERINO	VIVIEN	15,20	563
	CAMPITIELLO	VINCENZO G.	15,20	564
	VASILE	GIUSEPPE	15,20	565
	ROMEO	FRANCESCA	15,15	566
	MOSCATELLI	LAURA	15,15	567
A	GUALTIERI	BARBARA	15,10	568
	LO CASALE	CORRADO	15,10	569
	BIANCO	FABRIZIO	15,00	570
	SANTALUCIA	SEBASTIANO	15,00	571
	DE LUCA	FERDINANDO	15,00	572
	LELLI	SALVINA	14,95	573
A	CANTACESSI	GIOVANNI	14,90	574
A	RAVAGNAN	MARCO	14,90	575
	VENTURELLA	NUNZIO	14,90	576
	NAZARI	SAADI	14,90	577
	DE VITA	SALVATORE	14,90	578
	CERBONE	GIUSEPPE	14,90	579
	TROTTA	RAFFAELE	14,90	580
	ANGELONE	LORENZO	14,85	581
A	CARAVELLA	SALVATORE	14,85	582
	IOZZINO	SEBASTIANO	14,80	583
	SPATARO	LEO	14,80	584
	LORENZI	FIORENZO	14,80	585
A	GENISE	MARIA MADDALENA	14,80	586
A	CORSETTO	MARIA NICOLETTA	14,75	587
A	CALOSSO	GIOVANNI	14,70	588
A	BORRELLO	VITTORIA	14,70	589
	MOTISI	FRANK LEO	14,70	590
A	LA MURA	GIUSEPPE	14,70	591
	ABRI BASTAMI	VALIOLLAH	14,70	592
A	PANERO	ALBERTO	14,70	593
A	DRAGONE	LUIGI	14,70	594
	MALFATTO	FABRIZIO	14,70	595
A	BENNARDO	FERNANDO	14,60	596
	NOCE	MIRELLA	14,60	597
	MEROLA	ALBERTO	14,60	598
	CASCONE	SALVATORE	14,60	599
	PUGLIESE	ANTONIETTA	14,60	600
	ROSAS OTAROLA	JOSE ENRIQUE	14,60	601
	RAVERA	IVANO	14,60	602
	BARBERIS	PAOLO ANTONIO	14,60	603
	KHALIFEH SHOSHTARI	MAHMOUD	14,55	604
	CIPRIANO	MAURIZIO	14,50	605
	CONA	MAURIZIO	14,50	606
	GAGGERO	FRANCO	14,50	607
	MODENESE	SONIA	14,50	608
	ACQUADRO	CRISTINA	14,50	609
	PACE	MICHELE	14,50	610
	MIGNINI	ALDO	14,50	611
	FANOTTOLI	DANIEL	14,50	612
A	FUCA'	MARIO	14,40	613
A	COCCHIARA	SALVATORE	14,40	614
A	FISCO	ANTONELLA	14,40	615
	MAZZA	LUCA	14,40	616
	GENNARI	STEFANO	14,40	617
A	DARDO	LUCA	14,40	618
	REINA	MARIA	14,35	619
	IMARISIO	PAOLA	14,30	620
A	CILIBERTO	MARIA	14,30	621
A	PERINETTI	GIAN PIERO	14,30	622
	BATTAGLIA	FILIPPO	14,30	623
	MILANOLI	ENRICO	14,30	624
	CAVUOTO	EMILIO	14,25	625
	DI FINE	LEONARDO	14,25	626
	GALLO	CESARE	14,25	627
	SARNATARO	VINCENZO	14,20	628
	ROBINO	EZIO	14,20	629
A	MARTA	MONICA	14,20	630
	ODDONE	GIOVANNA	14,20	631
A	MASTROBISO	MAURA	14,20	632
A	CANALE PAROLA	PASQUALE	14,20	633
	SPERLINGA	STEFANO	14,20	634
	BELLOMO	TERESA	14,20	635
	TROVA	LUCIANA	14,20	636
A	RINELLA	ANTONIO	14,20	637
	BERGUI	LUCIANA MARIA	14,10	638
	BONACCORSI	MARIO	14,10	639
A	ERAMO	NICOLA	14,10	640
	FLORIO	MARIA GRAZIA	14,10	641
	SANTANDREA	PIERA	14,10	642
	SANDRIN	MAURO	14,10	643
	VANZAGHI	MARIA TERESA	14,10	644
	PISCITELLI	GIOVANNI LEONE	14,10	645
	SCALISI	NUNZIO	14,05	646
A	MORANA	DARIO	14,00	647
A	RAMELLA	PAOLA	14,00	648
	CIANCIULLI	ANTONIO	14,00	649
	COLICCHIA	GIOVANNI	14,00	650
A	STODUTO	LIDIO	14,00	651
	GAGLIARDI	BIANCA	13,90	652
	RAITERI	MONICA	13,90	653
	VOLPE	VINCENZO SALVATORE	13,90	654
	IMBALZANO	ELISA	13,90	655
A	CUGNOLIO	ALESSANDRO	13,90	656
A	MAIO	TOMMASA	13,80	657
A	PRISCO	TOMMASO	13,80	658
A	SCARPELLI	MARILENA	13,80	659
	POMA	VINCENZA	13,80	660
	RAIA	LUIGI	13,80	661
A	STRIGARI	LUIGI	13,80	662
A	CITRINITI	ROBERTO	13,80	663
A	MAGRASSI	MARIANGELA	13,70	664
	AIRULO	FEDERICO	13,70	665

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
A	CERUTTI	ELIO FEDERICO	13,70	666
	MELE	FRANCESCO	13,70	667
A	CISOTTO	ELENA	13,65	668
	CORALLO	MARIA TERESA	13,60	669
	PALUMBO	VINCENZO	13,60	670
	DEL CAMPO	GUGLIELMO	13,60	671
	GHANNADZADEH	HASSAN	13,60	672
	LAVIOSA	GIOVANNI BATTISTA	13,55	673
A	DI MARIO	GIOVANNI	13,50	674
	PENNISI	TERESA	13,50	675
	BATTINO	GIANDOMENICO	13,50	676
	VACANTI	MELINDA	13,50	677
A	TESCIONE	MARIA	13,50	678
	CAMUTI	NICOLA	13,50	679
	FERRARI	DONATELLA	13,45	680
	SALIMBENI	GIORGIO	13,40	681
	INSERRA	GREGORIA MARIA	13,40	682
A	PIGNATARO	SALVATORE	13,40	683
	GAGLIONE	BRUNA	13,40	684
A	FRASCA	TONINO	13,40	685
	GIACHINO	LUIGI	13,40	686
A	UBAUDI	ANNA CRISTINA	13,40	687
	MINIACI	GIOACCHINO	13,40	688
	VERDUCI	ANTONINO	13,40	689
	PEROTTO	CLAUDIO	13,35	690
	FARGAHI	GHOLAMREZA	13,30	691
A	MATTEUCIG	ROSALIA	13,30	692
A	MOTTOLA	SALVATORE	13,30	693
A	GIULIODORI	DANIELE	13,30	694
	NIGRO	SALVATORE	13,25	695
	DI VITA	SALVATORE	13,20	696
	BONELLI	CARMELO	13,20	697
A	BABUSCIO	STEFANO	13,20	698
A	DORMETTA	DIEGO	13,20	699
	TESIO	GIANLUCA	13,20	700
A	DE LAUSO	GIOVANNI	13,20	701
	AGOSTINO	DOMENICO	13,20	702
A	GERACE	ANTONINO	13,10	703
	MUSICO'	ALBERTO	13,10	704
A	ALAIMO	FLAVIO	13,10	705
	LABIANCA	LUCIANNA	13,10	706
	SOBRERO	LUCA	13,00	707
A	MARCHI	GIAN LUCA	13,00	708
	BONANTE	ANNA	13,00	709
A	BONZANO	ANTONELLO	13,00	710
	TERRACCIANO	ROSA	13,00	711
A	COVIELLO	DONATA MARIA	13,00	712
	RASPO BARAZZOTTO	ALESSANDRA	12,90	713
	DEMARIE	GIUSEPPE	12,90	714
A	RIGHETTI	BRUNA	12,90	715
	DI MARCO	GIUSEPPE	12,90	716
A	PRESSENDA	FRANCESCA	12,90	717
	DEZA GNEPROU	THOMAS	12,90	718
A	RAPATTONI	MARCO	12,90	719
	PULVIRENTI	MATTEO	12,80	720
A	BORZAGA	UMBERTO	12,80	721
A	COSTANTINO	GENNARO	12,80	722
	SCHIAVELLA	MARIA PIA	12,80	723
A	BRIGUGLIO	ALBERTO	12,80	724
	LORIGA	ALBINO	12,80	725
	COLOMBO	ANNA MARIA	12,80	726
	PETRARULO	MAURO	12,75	727
	FRANCHI	SONIA	12,70	728
	MASCIAVE'	LUCA	12,70	729
A	ORSINI	DEBORA	12,70	730
	CERVINO	TOMMASO	12,70	731
	NIKFAM	ALI REZA	12,65	732
	PARON	LAURA	12,60	733
A	RUSSO	GIOVANNI MARIO	12,60	734
A	VERGA	ANNA MARIA	12,60	735
	NOTARO	PATRIZIA	12,60	736
A	ROCCI	MARIA LETIZIA	12,55	737
	MENSA	FRANCESCO	12,50	738
	ROMEO	FRANCO	12,50	739
A	TARTAGLIONE	LUIGI	12,50	740
A	PARATORE	SANDRO	12,50	741
A	STRAZIOTA	VITO	12,50	742
	PIERRO	FERDINANDO	12,50	743
	MIGLIACCIO	ANGELA	12,45	744
A	BONANNO	NUNZIA	12,40	745
A	IELO	DONATELLA	12,40	746
	FATOORECHI	ROSHANAK	12,40	747
	FERRUGGIA	ALDO	12,40	748
	BORCHETTO	PIERLUIGI	12,40	749
	BENSI	LAURA	12,35	750
	GIANI	SIMONA	12,30	751
	CURELLA	DOMENICO	12,30	752
	GALULLO	NAZARENO	12,30	753
A	ARGENTINA	MARIA TERESA	12,30	754
A	MARZILLI	MASSIMO	12,30	755
	MORONI	ALBERTA	12,30	756
A	RESTUCCIA	SALVATORE	12,20	757
	VITALIANO	GIUSEPPE	12,20	758
	PERROTTELLI	GIOVANNI	12,20	759
	LISANTI	CARMINE	12,20	760
A	SUCCI	ALESSANDRO	12,20	761
	DI LUCIANO	MICHELE	12,20	762
A	SCANO	PIETRO MARIO	12,20	763
	MAHAGNE	TAISSEER	12,10	764
	BERTOLA	UMBERTO	12,10	765
	MARTONE	ANNA	12,10	766
A	MEROLA	ANTONIO	12,05	767
A	VILLA	LILIANA	12,00	768
	MINICHINI	SEVERINO	12,00	769
A	MONTI	SILVIA	12,00	770
	PONCHIO	LUISA	11,90	771
	LUVARA'	MARGHERITA	11,90	772
A	MARINO	GIUSEPPE	11,90	773
	REALI	FABRIZIO	11,85	774
A	GRECO	GIUSEPPE	11,80	775
	FICARRA	SALVATORE	11,80	776
A	FALCO	MATTEO	11,80	777
	FALANGA	RAFFAELA	11,80	778
	BUSCEMI	ANGELO	11,80	779
	NAPPO	MICHELE	11,80	780
A	GIUSTO	MONICA	11,80	781
	CORICA	ANTONIO	11,70	782
	CALABRESE	DOMENICA	11,70	783
A	TANIELI	RICCARDO	11,70	784
	GHISETTI	GUIDO ENRICO	11,70	785
	PALESE	NADIA	11,70	786
A	QUAGLIA	IRENE	11,70	787
	MELE	DOMENICO GIOVANNI BAT	11,70	788
A	PESSINA	LAURA	11,70	789
	BORAZJANIAN	BEHZAD	11,65	790
	RAVAIOLI	M. LUISA	11,60	791
	MARTINOTTI	GIUSEPPE	11,60	792
A	DRAGONE	ANGELO GABRIELE	11,60	793
	DE COSIMO	DOMENICO	11,60	794
A	GRANDI	MICHELE	11,60	795
	CALABRESE	ELEONORA	11,60	796
A	ROSSO	FRANCESCO	11,60	797
	GIUSTI	UMBERTO	11,60	798
	SADRY	ABDOLLAH	11,60	799
	INCISORE	GIUSEPPE	11,60	800
	CAVANNA	VILMA	11,55	801
	RISUCCI	PIERARMANDO	11,50	802
A	DE NIGRIS	ALFREDO	11,50	803
A	LANDOLFI	CLAUDIO	11,50	804
A	CAZZOLA	ENRICO	11,50	805

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	LUONGO	MARIA	11,50	806
A	FORTUNATO	GERARDO	11,40	807
A	TUSONI	DONATELLA	11,40	808
	CRISTOFARI	ELIANA	11,40	809
	CALLERI DI SALA	GIORGIO	11,40	810
	BANDI	ROBERTA	11,35	811
	SANGIORGI	DANIELE	11,30	812
A	AUGIERO	ANTONIO	11,30	813
A	MUSCOLINO	GIOVANNI	11,30	814
A	MAIORCA	GABRIELE	11,30	815
A	CAVALLONE	SIMONETTA	11,30	816
	FURST SARACINO	DANIELA	11,30	817
A	PALAMARO	DOMENICO	11,30	818
A	BLE'	LORENA	11,30	819
	BAROFFIO	CLAUDIO	11,25	820
	DI BIASI	FRANCESCO MARIA	11,25	821
	LOCCISANO	SALVATORE	11,20	822
	ASCIOTI	EUGENIO	11,20	823
A	MEHRABI KERMANI	FARHAD	11,20	824
	BUFFA	GIACOMO MARIO MASSIMO	11,20	825
A	MONGE ROFFARELLO	CLAUDIA ANGELA	11,20	826
	ZOCCALI	CONSOLATO	11,20	827
	PORTACCI	MASSIMO	11,20	828
	ROSSETTI	MASSIMO	11,20	829
	PERROTTA	TULLIO	11,20	830
	SCILANGA	ROSARIA MARIA RITA	11,15	831
	ARZESE	MAURO	11,10	832
A	MINUTO	MAURIZIO	11,10	833
	MILITELLO	GIUSEPPE	11,10	834
A	ZAPPOLI	MARIA RITA	11,10	835
A	ATTANASIO	ANGELO	11,10	836
	VINDIGNI	ALESSANDRO	11,10	837
A	MILANO	ANTONIO	11,10	838
	RUSZ	ECATERINA	11,10	839
	MARTINO	PIETRO	11,10	840
	BERTA	MARINA	11,10	841
	NANNIPIERI	ULDERIGO	11,10	842
	BRIGNOLO	ANNA	11,05	843
	LEONARDI	ORAZIO	11,00	844
	GERARDI	ROSA	11,00	845
A	MIGLIETTA	LUISELLA	11,00	846
A	ROSELLINI	MARIAROSARIA	11,00	847
	SARTORIS	PIETRO	11,00	848
	NERI	STEFANIA	10,90	849
	DE COSIMO	GIUSEPPA	10,90	850
	CATAPANO	SANDRO	10,90	851
A	MANNI	VALERIA	10,90	852
A	CANNONE	ROSINA	10,90	853
	BOVETTO	GIORGIO	10,80	854
	LEVATI	ALESSANDRA	10,80	855
	SPAGNUOLO	MARCO	10,80	856
A	FOSSA	ANDREA	10,80	857
A	TAMIETTI	GABRIELLA	10,80	858
	FEDERICO	OSCAR ANTONIO	10,80	859
	BARLETTA	DAVIDE	10,75	860
	CHIARCOSSI	FABIO	10,70	861
	COLACINO	ELVIRA	10,70	862
	DIPALO	ANTONIO	10,70	863
	GORRINI	GIAN PAOLO	10,70	864
A	MOROSATO	CRISTINA	10,70	865
A	CARPENTIERI	ROSITA	10,70	866
A	DE CARO	FRANCESCO	10,70	867
	RABINO	ANGELO	10,70	868
	TAHERI	SASAN	10,65	869
A	BIANCO	NICOLINA	10,60	870
	DE MARCO	GIUSEPPE	10,60	871
A	ACETO	ANDREA	10,60	872
A	PIZZA	MARIA	10,60	873
	YOUSEFI	JAVAN	10,60	874
A	MARTINI	GIANCARLO	10,60	875
	COLONNA	LUCIA	10,60	876
	TARICCO	MARIANGELA	10,60	877
	MIO	NUNZIO	10,60	878
	BONANDI	LAURA	10,60	879
	DE COLA BALLERINI	PIERO	10,60	880
	ZOLFO	PASQUALE ANTONIO	10,50	881
A	DINO	FRANCESCA	10,50	882
A	CATTANEO	ANTONELLA MARIA	10,50	883
A	PALERMO	FRANCESCO	10,40	884
A	SARUBBI	ISABELLA	10,40	885
	CROSTA	ANNA MARIA	10,40	886
A	CATALDI	VITTORIO	10,40	887
A	BALESTRO	ROBERTO	10,40	888
	AHMED AQIL	MOHAMED	10,40	889
	NOSRATI	ABDOLHAMID	10,40	890
	LAZZARINO	WALTER	10,35	891
A	ZORZI	STEFANIA	10,30	892
A	BURCHIO	STEFANO	10,30	893
A	MARINO	LUIGI	10,30	894
	BAZZANO	LUCA	10,25	895
	TEMPESTA	NATALINA	10,20	896
	ZUCCARO	GIOVANNI	10,20	897
A	LEONE	ANNAMARIA	10,20	898
	FUSCO	MARIA ISABELLA	10,20	899
	ROSATI	ANNALISA	10,20	900
	BERTA	ANNALISA	10,20	901
	SEMINO	GIUSEPPE	10,20	902
A	MILLETARI'	MAURIZIO	10,20	903
	STOBBIONE	PAOLO	10,20	904
	STANGALINO	MAURIZIO	10,20	905
	GRILLONE	PAOLO	10,20	906
A	D'AMBROSIO	MARIALUISA	10,20	907
	ROMANO	MARCO	10,20	908
	VERGONI	ADRIANO	10,10	909
A	VALENTI	ANTONIO	10,10	910
A	TICCI	PIETRO	10,10	911
A	LISANTI	ETTORE	10,10	912
A	PETRUZZI	MICHELINA	10,10	913
A	BRUNO BERTETTO	IVANO	10,10	914
A	LEONE	ERNESTO	10,10	915
	MINAFRA	LUIGI	10,10	916
	BIANCO	ANGELO M.	10,10	917
A	STRANO	LICIA MARIA	10,00	918
	MINISTERO	MARIA ANGELA	10,00	919
	NETTUNO	CLAUDIO	10,00	920
A	FILIPPELLI	DOMENICO	10,00	921
A	AVELLA	ROSA	10,00	922
	GRECO	SALVATORE	10,00	923
	ARGENTIERI	RITA	10,00	924
A	BOTTO	IOLANDA	10,00	925
A	PERINETTI	PAOLO	10,00	926
	VALLO'	BARBARA	10,00	927
A	TEDESCHI	MARTINE	10,00	928
	PICCOLO	PAOLO	10,00	929
	STRUSI	VITO	10,00	930
A	TAGLIERI	CAMILLO	9,90	931
	FICHERA	SEBASTIANO	9,90	932
A	RAITI	FRANCESCA MARIA	9,90	933
	GUERRIERO	SALVATORE	9,90	934
	CERAULO	FRANCESCO	9,90	935
A	TIRONE	CHIARA	9,90	936
	BUTTITTA	DANIELE	9,90	937
	AHMADI	FARIBA	9,90	938
	CHKEIR	MEHDI MOHAMAD	9,90	939
A	VIOLANTE	ANNALISA	9,90	940
A	DEL PRETE	ANTONIO	9,90	941
	MOSSO	FELICITA	9,80	942
	GERARDO	GIULIANA	9,80	943
A	ALCHIERI	SERGIO	9,80	944
A	CARACAUSI	SETTIMO	9,80	945

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
A	PIZZOLI	CARLA	9,80	946
A	PEPE	ADALGISA	9,80	947
	PATRICELLI	VINCENZO	9,80	948
	FARMANI	ALIOSAT	9,80	949
A	ZANINI	LOREDANA	9,80	950
A	DELLA GIOVANNA	PATRIZIA	9,80	951
A	DIONISOTTI	MARIATERESA	9,80	952
	ZARE	MAHMOUD	9,80	953
	TORRISI	GIUSEPPE	9,70	954
A	CALANNI RINDINA	PATRIZIA	9,70	955
A	DELLA CORTE	RAFFAELE	9,70	956
	ULLIO	ANNA	9,70	957
A	RACITI	ORAZIO	9,60	958
A	GAVIOLI	GUIDO	9,60	959
	ROMAIRONE	GRAZIA	9,60	960
A	COCCO	RICCARDO	9,60	961
	DEVALLE	LUISA	9,60	962
A	COTTINI	SILVIA MARIA	9,60	963
A	CALVI	FAUSTO	9,60	964
	MANNONE	GIUSEPPE	9,55	965
	D'ALESSANDRO	ANIELLO	9,55	966
A	CROCELLA'	PATRIZIA	9,50	967
A	PARISI	MARIA	9,50	968
A	FORLENZA	CLARA	9,50	969
A	TITANIO	ANTONELLA	9,50	970
	QUARTARONE	LETTERIO	9,45	971
	STRANO	SERAFINA	9,40	972
A	GASPARRO	SALVATORE	9,40	973
	MASSAZZA	ROBERTO	9,40	974
	IPPOLITO	PIETRO	9,40	975
A	OBERTA PAGET	MARIA GRAZIA	9,40	976
A	VITALIANO	ANTONIO	9,40	977
A	PUGLIESE	GIUSEPPE	9,40	978
	MAJIDI FARD	CYROUS	9,40	979
	MIRRA	GIANFRANCO	9,40	980
A	L'ABBATE	MAURIZIO	9,30	981
	CORNAGLIA	GABRIELLA	9,30	982
A	LEO	ANTONIO	9,30	983
	GATTO	VITTORIO	9,30	984
A	SIRI	VALERIA	9,30	985
A	RIZZI	CRISTIANA	9,30	986
A	GALFRE'	SUSANNA	9,30	987
A	ROBA	ROBERTA	9,30	988
	RAPISARDA	ROSARIA	9,25	989
	PANERO	PAOLO	9,25	990
	GERARDI	MARIA RITA	9,20	991
	D'AQUINO	TOMMASO MASSIMO	9,20	992
	FRANCO	LOREDANA	9,20	993
	BORREALE	FRANCESCO	9,20	994
A	GARZINO DEMO	MARIA CHIARA	9,20	995
A	GARGIULO	MARIA FEDERICA	9,20	996
	MELI	CARMELA	9,15	997
	DE CARLO	GIANPAOLO	9,10	998
	TRIOLO	SABRINA	9,10	999
A	MESTURINO	EVA	9,10	1000
	ABURIASH	MOHAMMED	9,10	1001
A	MELA	MASSIMO	9,10	1002
A	VENOSA	WANDA	9,10	1003
	SORBINI	ROSSELLA	9,10	1004
	VILLARAGGIA	ANTONELLA	9,10	1005
	FERRANTE	ROSALBA	9,10	1006
	MILANESE	MANLIO	9,05	1007
	ROCCATO	MIRIANA	9,05	1008
	DE LUCA	GRAZIA AGATA	9,00	1009
A	RODOLICO	CARMELO ANTONIO M.	9,00	1010
A	GOLA	DANIELA	9,00	1011
A	CORDONE	FILOMENA	9,00	1012
	AIELLO	GIUSEPPE	9,00	1013
	IZZO	SALVATORE	9,00	1014
	LEOCATA	VINCENZO	9,00	1015
	PERLA	GIORGIO	9,00	1016
	TOPAZZO	GIGLIOLA	9,00	1017
	MONDARDINI	ALESSANDRA	8,90	1018
A	FANELLI	ANTONELLA	8,90	1019
	HAYNE	ILANA	8,90	1020
	TRAVERSA	MAURIZIO	8,90	1021
A	PIZZUTO	MARIA GRAZIA	8,90	1022
	SACCO	ADELE	8,90	1023
	DE FRANCESCO	SELENA	8,90	1024
	FIORILLO	FRANCESCO	8,85	1025
	COTTONE	GIOVANNA	8,80	1026
	CELESTE	CORRADINA	8,80	1027
A	RIVA	ANNA	8,80	1028
	GRIFFA	ROBERTO	8,80	1029
	GAROZZO	GIUSEPPE	8,80	1030
	BIANCO	DANIELA	8,80	1031
	CHIANESE	PATRIZIA	8,80	1032
	FORCELLI	SERGIO	8,80	1033
A	SONSOGNO	ORSOLA	8,80	1034
	RAHSEPAR	MAHMOUD	8,80	1035
	VALARAUDI	PIERA	8,70	1036
A	BELLO	SILVIA	8,70	1037
	ALESSIO	GIULIETTA	8,60	1038
	CRISTAUDO	MARIA	8,60	1039
A	CAPOCOTTA	ANTONIO	8,60	1040
	VECCHIO	SISTO	8,60	1041
	VUOLO	ASSUNTA	8,60	1042
	FRANCO	CARMELA	8,60	1043
	LOBREGLIO	ROSETTA	8,60	1044
A	MEGALE	NADIA	8,60	1045
	RASCIO	TERESA	8,60	1046
A	BORIO	ELISABETTA MARIA	8,60	1047
	SISCA	CARMELA	8,60	1048
A	VILEI	ADALGISA	8,60	1049
	GUSMAROLI	LUCIA	8,60	1050
	FARAONE	ANTONIO FRANCESCO	8,50	1051
	PERNICONE	GIOVANNI PIERO	8,50	1052
A	DOMENICI	AMBRA	8,50	1053
	MERANTE	ROBERTO	8,50	1054
	PISCITELLI	VINCENZO	8,45	1055
	PULVIRENTI	GIUSEPPE	8,40	1056
	GIAMMONA	SERGIO	8,40	1057
	MAIOLINO	CARMELO	8,40	1058
	CELESTE	GIOVANNA	8,40	1059
	CAPUTO	CARMELA	8,40	1060
A	VOLPE	LORENZO	8,40	1061
A	MORATO	PAOLO	8,40	1062
	SCANU	LUIGI	8,40	1063
	CORCELLA	SABINA	8,40	1064
	SPADARO	GIUSEPPE	8,40	1065
A	RAHNAMA ALMANI	SEDIGHEH	8,40	1066
	MAMMERO	MARISA	8,40	1067
	SALERNO	GIANPIETRO	8,40	1068
A	FALBO	VIRGINIA	8,40	1069
	DI ROSA	SEBASTIANO	8,30	1070
	BATTEGAZZORE	CESARE	8,30	1071
A	MINACAPELLI	PIERANGELO	8,30	1072
A	PAVANELLO	ANNAMARIA	8,30	1073
	KHANSA	KHALIL	8,20	1074
	SAVIA	SEBASTIANO	8,20	1075
A	PUMO	SALVATORE	8,20	1076
A	SCATIGNA	LAURA	8,20	1077
A	BORTOLAZZI	PATRIZIA	8,20	1078
A	LIERA	SABRINA	8,20	1079
A	BARONE	ANNA PATRIZIA	8,20	1080
A	VISCONTI	PASQUALINA	8,20	1081
A	VERNI'	ATTILIO	8,20	1082
	GRASSO	UMBERTO	8,20	1083
A	GALLO	MICHELA	8,20	1084
A	LEONARDI	LINDA	8,20	1085

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	REISOLI	MATTHIEU FABRIZIO	8,20	1086
	PESIRI	CESARE	8,20	1087
	PALAZZOLO	MARIA	8,10	1088
A	PAOLANTONIO	ETTORE	8,10	1089
	MARRA	DIEGO	8,10	1090
	VASSIGH	HOSSEIN	8,10	1091
	TRIACCA	ALESSANDRA	8,05	1092
	TOSONI	DANILA	8,00	1093
	MONTEU	MICHELE	8,00	1094
	CORNAGLIA	GABRIELLA	8,00	1095
	GRIECO	MARIA	8,00	1096
A	NERONI	GIANFRANCO	8,00	1097
	TAGLIAVIA	SEBASTIANA	8,00	1098
A	ANDRETTA	VALERIO	8,00	1099
	AMATO	GIOVANNI	7,90	1100
	LEONARDI	GIULIANA	7,90	1101
	MONGIOVETTI	MASSIMO	7,90	1102
	CAVALLO	ANTONIO	7,90	1103
	TOMMASINO	MASSIMO	7,85	1104
	BARGE	MASSIMO	7,80	1105
	MARANDINO	MATILDE	7,80	1106
	MARIO	BARBARA	7,70	1107
A	VOTA	ORNELLA	7,70	1108
	CAMMAROTA	MARIA GRAZIA	7,70	1109
	GIANOTTO	GIORGIO	7,70	1110
A	TONATTO	GIUSEPPINA	7,70	1111
A	ROTUNNO	PAOLA	7,70	1112
	GARGANO	ANTONIETTA	7,70	1113
	DE BIASE	ALESSANDRINA	7,60	1114
A	TARICCO	MARIA LUISA	7,60	1115
A	PROTTO	GIAN CARLO	7,60	1116
A	PETAZZONI	GIOVANNA	7,60	1117
A	SINISI	DARIO	7,60	1118
A	STRONA	CRISTINA	7,60	1119
A	GUIDARA	FRANCESCA	7,60	1120
	PUGLISI	MONICA	7,50	1121
	CAVAZZINI	GLORIA	7,50	1122
A	FRANZERO	EUGENIO	7,50	1123
A	RUBIOLO	ELSA	7,50	1124
	MEROLA	PASQUALE	7,45	1125
	CAVICCHI	CLARA	7,40	1126
	BRUNO	GUIDO	7,30	1127
	FRANCOIS	VILLARS	7,30	1128
	OMASTOVA'	ZELMIRA	7,20	1129
A	BELLINATO	MARINA	7,20	1130
A	TERLINGO	VINCENZO	7,20	1131
A	AIMONE	DAVIDE	7,20	1132
A	MEZZENA	GREGORIO	7,20	1133
	PERLETTO	FAUSTO	7,20	1134
	JABAK	HOWAIDA	7,15	1135
	INCARDONA	GIOVANNA	7,10	1136
	NICOLOTTI	LAURETTA	7,10	1137
	CHIADO'	ENZO	7,10	1138
	MANTOVANI	MASSIMO	7,00	1139
	BARBATO	GIULIANO	7,00	1140
	CONTI MICA	MARIA GIUSEPPA	7,00	1141
	PAVESE	PIERCARLO	7,00	1142
	MARCHETTI RUIZ DELGADO	PATRICIA	6,95	1143
	SCOTTO DI LUZIO	GENOVEFFA	6,90	1144
	POLI	CLAUDIO	6,90	1145
	POLICHETTI	RAFFAELE	6,90	1146
	GAETA	NICOLA	6,80	1147
	ROBERTI	PASQUALE	6,80	1148
	COLACE	PIER LUCA	6,80	1149
	ZAMARA	CLAUDIO	6,80	1150
	PIETRANTONI	PAOLO	6,70	1151
	CANTAMESSA	CARLA	6,70	1152
	SORRENTINO	MARIA JUANA	6,70	1153
	DI GIOIA	SALVATORE	6,70	1154

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	LA PROVA	ALESSANDRA	6,60	1155
	GHAJAR BAIGI	MEHRDAD	6,60	1156
	TRAINA	GIUSEPPE	6,55	1157
	STIPO	GIOVANNI	6,55	1158
	RESTUCCIA	NUNZIO	6,50	1159
	TORCHIO	CRISTIANO	6,50	1160
	PAGLIARINO	DONATELLA	6,50	1161
	COMAR	LUCIA	6,50	1162
	SAVIO	PAOLA	6,50	1163
	RUNDO	RITA	6,50	1164
	BRANCIFORTI	GIACOMO	6,40	1165
	DE RISO	PASQUALE	6,40	1166
	FERRARI	ANTONELLA	6,40	1167
	MUSSANO	SIMONETTA	6,40	1168
	PISTONE	GIOVANNI	6,35	1169
	NOURIZADEH	MAHNAZ	6,30	1170
	ISERNIA	PASQUALE	6,30	1171
	RUFFA	MANUELA	6,30	1172
	VIRDIS	SPERANZA	6,20	1173
	CAVALLA	PAOLO	6,20	1174
	BUCCI	GIORGIO	6,20	1175
	BONATO	ROBERTO	6,20	1176
	VROLA	MAURIZIO	6,20	1177
	EFTIMIADI	COSTANTINO	6,10	1178
	LIZZIO	ACHILLE	6,10	1179
	PALERMO	DANIELA	6,10	1180
	CANDIDO	SALVATORE	6,10	1181
	FASANO	ANTONIO	6,10	1182
	MESSINA	DAVIDE CARMELO	6,00	1183
	MARTINI	MARINA	6,00	1184
	BERGOGLIO	ISA RITA	5,90	1185
	RANDONE	MICHELE	5,90	1186
	CRESTA	PAOLA	5,90	1187
	DAMIANO	MARGHERITA	5,90	1188
	RIDOLFI	LUIGI	5,85	1189
	MATRELLA	PIERO	5,80	1190
	LINETTI	VINCENZA	5,80	1191
	FERRARO	VITTORE	5,80	1192
	VARACALLI	ROCCO	5,80	1193
	CAVALLARO	CONSOLATO	5,70	1194
	MUSCARI TOMAIOLI	FERDINANDA	5,70	1195
	DELL'ERBA	VALERIA	5,70	1196
	ORTONE	ELENA	5,70	1197
	LEVA	CARLO	5,70	1198
	TRINGALI	GIUSEPPE	5,70	1199
	LIONE	CARLO FELICE	5,70	1200
	CALANNA	ALBERTO	5,70	1201
	SCOTTON	GIOVANNI	5,70	1202
	TARDITI	MASSIMO	5,60	1203
	MAISANO	CATERINA MIRELLA	5,60	1204
	SCHIAVA	ASSUNTA	5,60	1205
	SPADA	MARIA CRISTINA	5,60	1206
	ASCIUTTO	GRAZIA	5,60	1207
	SALEHI	SOUDABEH	5,50	1208
	MORRA	FERNANDO	5,50	1209
	ALOI	SILVIA	5,50	1210
	SCANDURRA	CLAUDIO	5,40	1211
	PISANA	LAURA	5,40	1212
	FASSI	LORENZO	5,40	1213
	NOSENZO	GIANCARLO	5,40	1214
	TROIANO	AQNTONIO	5,40	1215
	MARI	ROSALBA	5,30	1216
	PAPALIA	GIUSEPPE	5,30	1217
	TOGNOLI	CHIARA	5,30	1218
	PODESTA'	RICCCARDO	5,30	1219
	FERRARIO	LAURA VIRGINIA	5,25	1220
	GRAZIANO	DOMENICA ANTONINA	5,20	1221
	EGIZIO	ROSA	5,10	1222
	PISCITELLI	PASQUALE	5,00	1223
	SCALIERI	FRANCESCO	5,00	1224

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	DALPONTE	SIMONA	5,00	1225
	CONDELLO	CRISTOFORO	5,00	1226
	SCALZO	CLEMENTINA	5,00	1227
	MATRONE	ANNUNZIATA	5,00	1228
	SOLAROLI	CARMEN	5,00	1229
	ARJOMANDI	RAD HOSHANG	5,00	1230
	MERLO	GIOVANNI	5,00	1231
	PETULLA'	MARIA CARMELA	5,00	1232
	ROTUNDI	FRANCO	4,90	1233
	MONTINO	FRANCO	4,90	1234
	FORNARA	GABRIELLA	4,90	1235
	SOGARO	FERNANDO	4,90	1236
	SCARANO	MARIA PIA	4,90	1237
	BRUNI	CARMELA	4,90	1238
	NEIROTTI	SERGIO	4,90	1239
	LARRONE	MARIA FEDELE	4,80	1240
	PAROLINI	VITTORIO	4,80	1241
	MORREALE	MARIA	4,80	1242
	BONIFACCIO	GUIDO	4,80	1243
	GIANOTTI	GIUSEPPE	4,70	1244
	SFERRUZZA	LOREDANA	4,60	1245
	LASSANDRO	MARIA ESTER	4,60	1246
	BLANCO	FRANCESCO	4,60	1247
	BOSSO	ELENA	4,60	1248
	NUCERA	ANTONINO	4,60	1249
	TACCHINO	ROBERTO	4,60	1250
	ABDI	ABDULLAHI AHMED	4,60	1251
	LAURIA	SANTI FEDELE	4,50	1252
	GAGLIARDINI	ROBERTO	4,50	1253
	ROSSI	FERRUCCIO	4,40	1254
	ROBAEI	MOHSEN	4,40	1255
	MOLLO	ANNA MARIA	4,40	1256
	PATERNO'	ANDREINA	4,40	1257
	GUAZZO	MASSIMO	4,40	1258
	CONDORELLI	DOMENICA	4,30	1259
	MESITI	OLGA	4,30	1260
	NERI	SANTO	4,30	1261
	GUSSIO	ANTONIO DOMENICO	4,30	1262
	VISTOLI	RITA GIULIA	4,30	1263
	VERZI'	SILVIA	4,20	1264
	DI VENDRA	GIUSEPPE	4,20	1265
	FALCO	NUNZIATA	4,20	1266
	CRIFO'	GASPARRO EDOARDO	4,20	1267
	CATALANO	CARMELA	4,20	1268
	NANI	MAURO	4,20	1269
	SAMOLEWSKA	MALGORZATA	4,20	1270
	ALESSANDRELLA	GIUSEPPE	4,20	1271
	VETRO'	ELISA	4,20	1272
	COLLA	MARCO	4,10	1273
	TINELLI	ROCCO	4,10	1274
	GERMIGLIO	CARMELO	4,10	1275
	FORTUNATI	NICOLETTA	4,00	1276
	BATTAGLIA	AMALIA	4,00	1277
	MONISTERI	INES	4,00	1278
	APETINO	CIRO	4,00	1279
	D'ARCANGELO	ARMANDO	4,00	1280
	COSTANTINI	OSCAR	4,00	1281
	BLANCATO	GAETANO A.	4,00	1282
	ROMEO	FILIPPO	4,00	1283
	PECORA	ROSARIA	3,90	1284
	MONTEVERDE	ANNA IRENE	3,90	1285
	CASSANO	DANIELA	3,85	1286
	MARLETTA	NUNZIO ANGELO	3,80	1287
	MAZZACARA	ALFONSO	3,80	1288
	FERRARA	LOREDANA	3,80	1289
	BOVERI	MASSIMILIANO	3,80	1290
	BRAO	IACOPO	3,80	1291
	BORDIGA	MARIA DE FATIMA	3,80	1292
	BRIZZO	GIORGIO	3,75	1293
	AIRALDI	CLAUDIA	3,70	1294
	IVALDO	MARZIA	3,70	1295
	BIANCHI	PAOLA	3,70	1296
	MASETTO	OTTAVIO	3,60	1297
	PISCOPO	PASQUALE	3,60	1298
	CAVALIERE	GIUSEPPINA	3,60	1299
	BARDETTA	ANDREA	3,60	1300
	COSENTINO	NATALINA	3,60	1301
	CORNAGLIA	SILVIA	3,60	1302
	ABELLI	GIANFRANCO	3,55	1303
	MURABITTO	JOSE' MARIA	3,50	1304
	IMPELLIZZERI	TINDARO FRANCESCO	3,50	1305
	DRAGO	ROSANNA	3,50	1306
	MAESTRO	MADDALENA	3,50	1307
	ROMIN	RAFFAELLA	3,40	1308
	BARBAGALLO	RAIMONDO	3,40	1309
	BONO	ANGELA	3,40	1310
	RICCONO	LAURA	3,40	1311
	YEKANI	FARZANEH	3,40	1312
	ALDERISI	GIOVANNI	3,35	1313
	LERRO	PIETRO	3,30	1314
	GANGEMI	PIETRO	3,30	1315
	CARDILLO	PATRIZIA ANTONELLA	3,30	1316
	EGLIONE	ANTONIO	3,30	1317
	MAGNANO	ALESSANDRA	3,30	1318
	LO BELLO	MARIA CORRADINA	3,30	1319
	PICCOTTI	ENRICO	3,30	1320
	ROSSO	DANIELE ANTONIO	3,20	1321
	MINOLA	MARIO	3,20	1322
	ALBAN	SANDRA	3,20	1323
	GOFFI	ALBERTO	3,20	1324
	MOSCOTTO	MIRIAM	3,10	1325
	DE SANGRO	CARLO	3,10	1326
	PAROVINA	GIUSEPPE	3,10	1327
	RIGOLONE	MARIA RITA	3,10	1328
	FARACI	FABIOLA	3,10	1329
	MOLLICA	ADEMY	3,10	1330
	MANGLAVITI	MARIA	3,10	1331
	CERRANO	PAOLO	3,00	1332
	PRIANO	MARIA GIULIA	3,00	1333
	GARRINO	CRISTINA	3,00	1334
	CUCCHI	LORENZO	3,00	1335
	COMBA	ALESSANDRA	3,00	1336
	ESPOSITO	GIUSEPPE	3,00	1337
	CUZZUPE'	PLACIDO	3,00	1338
	CALLIGARI	FULVIA	3,00	1339
	ANDREONI	PAOLA	3,00	1340
	GOLIA	STEFANO	3,00	1341
	HLEIHEL	MAHMOUD	3,00	1342
	ZUCCHETTO	PATRIZIA	3,00	1343
	SPOLETINI	LUCIANA	3,00	1344
	PERO'	GAETANO	3,00	1345
	CARFORA	MARIA GABRIELLA	2,90	1346
	SECRETO	PAOLA	2,90	1347
	CIGNI	SIMONE	2,90	1348
	DELLE DONNE	MAURO	2,90	1349
	LILLO	MARCO	2,90	1350
	GRILLO	ROBERTO	2,90	1351
	PULICHINO	LUIGI	2,80	1352
	DIMARTINO	GIOVANNA	2,80	1353
	CONTI	PATRIZIA	2,80	1354
	VISCA	GIORGIO	2,80	1355
	MOHAMMAD POUR	NASSER	2,80	1356
	SFORZA	SALVATORE	2,80	1357
	FOSSATI	FEDERICA	2,75	1358
	RAVERA	ALBERTO	2,75	1359
	GRACI	SALVATORE	2,70	1360
	PASQUALIN	GHILBERTO	2,70	1361
	GALLO	MARCO	2,70	1362
	NEGRI	MARINO	2,70	1363
	RAVERA	ENRICO	2,70	1364

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	LEVETTO	MARCO	2,70	1365
	SCARANO	ROSAMORENA	2,60	1366
	PEILA	MONICA	2,60	1367
	EUSEBIO	ENRICO	2,60	1368
	TUFANO	LUANA	2,55	1369
	PALMULLI	PATRIZIA	2,50	1370
	CAVALLINI	ANGELA	2,50	1371
	ODERDA	SILVANA	2,50	1372
	CORMACI	LODOVICO	2,50	1373
	BALLARINO	CANDIDA	2,45	1374
	VARALLI	PAOLA	2,40	1375
	MEINERI	INES	2,40	1376
	DI BISCEGLIE	CATALDO	2,40	1377
	NATIVI	FILIPPO	2,40	1378
	ESFAHANI	MOHAMMAD	2,40	1379
	PANSECCO PISTARINO	VALERIO	2,40	1380
	ALOI	CRISTINA	2,40	1381
	MAZZUCCHELLI	SILVANA	2,40	1382
	BRUNELLO	ETTORE	2,30	1383
	ELIA	MARIA GABRIELLA	2,30	1384
	MAINA	LUCA	2,20	1385
	HOSSEINOLLAHI	PARVIN	2,20	1386
	GELARDA	ENRICO	2,20	1387
	POLITO	MASSIMO	2,20	1388
	LEONETTI	ANTONIO	2,20	1389
	LABATE	MASSIMO	2,20	1390
	DE NISCO	ANNA	2,20	1391
	DE SANCTIS	LAURA	2,20	1392
	PASQUINI	MARCO	2,20	1393
	SANFILIPPO	ANTONINA	2,20	1394
	ZOCCHIA	PAOLA	2,20	1395
	CONDELLO	MAURIZIO ANGELO	2,10	1396
	MARINO	GIOACCHINO	2,10	1397
	MINOCCI	ALESSANDRO	2,10	1398
	SCHIAVONE	ANTONIO	2,10	1399
	FIORENTINO	DIEGO	2,10	1400
	PANTANO	ALBERTO	2,05	1401
	BORELLO	PAOLO	2,00	1402
	LO GULLO	ROSARIA	2,00	1403
	FRANCESE	BENEDETTO	2,00	1404
	UCCELLI	ELVIRA	1,90	1405
	PISCOZZI	PAOLA	1,90	1406
	BAIARDI	ANTONELLA	1,90	1407
	ABRIGO	ENZO	1,85	1408
	BOCCA	GRAZIELLA	1,85	1409
	MORELLO	GIOVANNI	1,80	1410
	DE GIROLAMO	GIUSEPPE LUIGI	1,80	1411
	PULVIRENTI	VALERIA	1,80	1412
	CARBONE	CARMELA	1,80	1413
	ARENA	FRANCESCO	1,80	1414
	LEOPOLDO	GIOVANNI	1,80	1415
	BRUNO	SALVATORE	1,80	1416
	BENINTENDE	VINCENZO	1,80	1417
	ANESE	WALTER	1,80	1418
	ALLEMANDI	PAOLO	1,80	1419
	FALLAHA	MOHAMAD	1,80	1420
	COLLA	PIERA	1,80	1421
	SAMMARTANO	MARIA KATYA	1,80	1422
	BEZZI	MARCO	1,80	1423
	COSTANZO	ANTONIO	1,80	1424
	LEANZA	RITA	1,80	1425
	ROMANELLO	GIOVANNI	1,80	1426
	GAUTIER TROMELLINI	ANNA	1,70	1427
	TRECATE	LARA	1,60	1428
	VESPA	GRAZIA	1,60	1429
	BIANCHI	MAURIZIO	1,60	1430
	LOIACONO	GEMMA	1,60	1431
	PRANDI	PAOLA	1,50	1432
	POMPEI	RAFFAELLA	1,50	1433
	GATTO	VALENTINA	1,50	1434
	CATALANO	MARIA GRAZIELLA	1,50	1435
	LOMBARDO	SALVATORE	1,50	1436
	SISTO	ANTONIO	1,50	1437
	PENNISI	GIOVANNI	1,50	1438
	SCAGNI	PAOLA	1,50	1439
	NICOLAZZO	MARIA	1,50	1440
	VERRUA	PATRIZIA	1,40	1441
	GARERI	FRANCESCO	1,40	1442
	BORGOGNONE	MARZIA	1,40	1443
	CAMASCHELLA	MARIA CRISTINA	1,40	1444
	PALTANI	MAURIZIO	1,40	1445
	MAZZOLA	TERESA	1,40	1446
	KAMANI	HUMAYUN	1,40	1447
	RAPALINO	MIRELLA	1,35	1448
	MINARDI	SALVATORE	1,30	1449
	TARDITI	CLAUDIA	1,20	1450
	RIVA	RODOLFO	1,20	1451
	MUSSO	ROBERTO	1,20	1452
	MARCIELLO	ANTONIO	1,20	1453
	BERTOLA	PIER LUIGI	1,20	1454
	ALBERTINI	DARIO	1,20	1455
	ZUCCCARINO	MARCELLO	1,20	1456
	FASANA	MARIA GRAZIA	1,20	1457
	LEONE	FLORA MARIA	1,20	1458
	FERRERO	LORENA	1,20	1459
	PETRINO	CLAUDIA	1,10	1460
	PORRINI	ROBERTO	1,10	1461
	SACCO	DONATO	1,10	1462
	LOVATI	MANUELA	1,00	1463
	MARINI	FRANCESCO	1,00	1464
	DE STEFANO	VALENTINO	1,00	1465
	RUSSO	CINZIA CARMEN	1,00	1466
	CALTAGIRONE	SARA	1,00	1467
	DI GREGORIO	FULVIO	1,00	1468
	GAMBERINI	MARCO	1,00	1469
	GIANOGLIO	BRUNO	1,00	1470
	SIDOLI	LAURA	1,00	1471
	CARDILLO	PIETRA	1,00	1472
	DE CRISTOFARO	VINCENZO	0,90	1473
	CERASA	ANNA LUCIA	0,90	1474
	PALERMO	ANTONIETTA	0,80	1475
	DI VITO	LIDIA	0,80	1476
	CANTONE	GIUSEPPE	0,80	1477
	OTTAVIANO	GABRIELLA	0,80	1478
	DONADIO	GIUSEPPE	0,80	1479
	GAZZIA	ANNUNZIATA	0,75	1480
	SARAEB	SALIM	0,70	1481
	BALESTRINO	ROBERTA	0,70	1482
	TAGLIAVINI	BEATRICE ATHENA	0,70	1483
	VANOLI	ELISABETTA	0,70	1484
	MONTELLA	FABIO	0,60	1485
	RIGHI	RITA	0,60	1486
	MARCOMIN	ANNA ROSA	0,60	1487
	THA	MARCO ADRIANO	0,60	1488
	LUCA	FILOMENA	0,60	1489
	VASSALLO	FRANCESCO	0,50	1490
	FORNARA	FIORELLA	0,50	1491
	SCARCELLA	ANTONINO	0,50	1492
	AMICO	RAFFAELLA	0,50	1493
	MAZZILLI	GIULIANA	0,50	1494
	BARONE GALET	CLAUDIA	0,50	1495
	RUBBA	WALTER	0,50	1496
	VOCI	ERMANNO	0,50	1497
	BELTRAME	GIULIETTA	0,50	1498
	MOHSENI	SEYED SADREDDIN	0,50	1499
	CANTAMESSA	LIVIA	0,40	1500
	BERTANA	GIUSEPPE	0,40	1501
	JUVARA	GIUSEPPE	0,30	1502
	RICCARDO	CARMELA	0,30	1503
	BUSA'	GIANCARLO	0,30	1504

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	RUFINELLI	ANNARITA	0,30	1505
	CASTAGNO	PIER LUIGI	0,30	1506
	RISSO	GIANCARLO	0,30	1507
	MAJORE	LIDIA	0,30	1508
	AZARIO	CORRADO	0,30	1509
	MONTALENTI	PIERSANDRA	0,30	1510
	TONELLA	MARIA CRISTINA	0,30	1511
	GUIDA	MARCO	0,30	1512
	TESSARI	PAOLO	0,30	1513
	VERDINO	ALESSANDRA	0,20	1514
	MORANDO	PARIS	0,20	1515
	CHIARA	SILVANA	0,20	1516
	SHAFI	BEHNAM	0,20	1517
	BUCCHIERI	VALERIA	0,20	1518
	GERMINETTI	FIORELLA	0,00	1519
	FERRO	SILVIA	0,00	1520
	BOSIO	FRANCO	0,00	1521
	MORO	DARIO	0,00	1522

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	CHRABIE	NABIL	0,00	1523
	PIOVANO	MARINA	0,00	1524
	ARTESANI	SILVIA	0,00	1525
	SAVIA	GIULIO	0,00	1526
	GUARENA	EZIO	0,00	1527
	ZAHMATKKESH	SHAHHRASTANI MEHDI	0,00	1528
	LUSSIGNOLI	ROBERTO	0,00	1529
	FRANCESE	ERMANNO	0,00	1530
	RUSSO	FRANCESCA	0,00	1531
	MASTROIACOVO	ANNAMARIA	0,00	1532
	DEST	RICCARDO	0,00	1533
	ICARDI	BRUNO	0,00	1534
	CASILLI	LUCIA	0,00	1535
	SCIALDONE	VINCENZO	0,00	1536
	ISKRA	CLAUDIO	0,00	1537
	FEBLES	ALBERTO B.	0,00	1538
	AIROLA	GISELLA	0,00	1539

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI MEDICINA GENERALE VALIDA PER 'L'ANNO 2003

ORDINE ALFABETICO

	ABDI	ABDULLAHI AHMED	4,60	1251
	ABDIRISAK	NUR ADDO'	29,30	122
	ABELLI	GIANFRANCO	3,55	1303
	ABRI BASTAMI	VALIOLLAH	14,70	592
	ABRIGO	ENZO	1,85	1408
	ABURIASH	MOHAMMED	9,10	1001
	ACCARDO	GIUSEPPE	21,30	264
A	ACETO	ANDREA	10,60	872
	ACQUADRO	CRISTINA	14,50	609
	ADORE	MARIA	17,40	404
	AGNOLIN	DINO	15,75	526
	AGOSTINO	DOMENICO	13,20	702
	AHMADI	FARIBA	9,90	938
	AHMED AQIL	MOHAMED	10,40	889
	AIELLO	GIUSEPPE	9,00	1013
A	AIELLO	MARIA	20,90	274
A	AIMONE	DAVIDE	7,20	1132
	AIRAGHI	LUIGI	26,75	150
	AIRALDI	CLAUDIA	3,70	1294
	AIROLA	GISELLA	0,00	1539
	AIRULO	FEDERICO	13,70	665
A	ALAIMO	FLAVIO	13,10	705
	ALBAN	SANDRA	3,20	1323
	ALBANESE	ANTONIO	18,90	336
	ALBANO	LUIGI	16,45	467
	ALBANO	PIETRO	22,90	223
	ALBERTINI	DARIO	1,20	1455
A	ALCHIERI	SERGIO	9,80	944
	ALDERISI	GIOVANNI	3,35	1313
	ALDERUCCIO	SEBASTIANO	23,05	216
	ALESSANDRELLA	GIUSEPPE	4,20	1271
A	ALESSI			
	ALESSIO	GIULIETTA	8,60	1038
A	ALIBRANDI	FILIPPO	24,25	192
	ALLEGRI	MARCO	15,80	522
	ALLEMANDI	PAOLO	1,80	1419
	ALLUMINIO	PATRIZIO	36,50	63
	ALOI	CRISTINA	2,40	1381
	ALOI	SILVIA	5,50	1210
	AMATO	BIAGIO	37,75	55
	AMATO	GIOVANNI	7,90	1100
	AMICO	RAFFAELLA	0,50	1493
	ANDORNO	CORRADO	23,60	207
	ANDREONI	PAOLA	3,00	1340
A	ANDRETTA	VALERIO	8,00	1099
	ANESE	WALTER	1,80	1418
	ANGARANO	GIUSEPPE	24,20	193
	ANGELINO	ANTIMO	16,50	458
	ANGELONE	LORENZO	14,85	581
	ANZIVINO	SILVIO	28,70	125
	APETINO	CIRO	4,00	1279
	ARCELLA	GIUSEPPE	26,20	158
A	ARDITO	MARIA GRECA	17,60	394
A	ARENA	FILIPPA	23,00	220
	ARENA	FRANCESCO	1,80	1414
	ARGENTIERI	RITA	10,00	924
A	ARGENTINA	MARIA TERESA	12,30	754
	ARJOMANDI	RAD HOSHANG	5,00	1230
A	ARRICHIELLO	NICOLINA	18,35	356
	ARTALE	TERESA	26,50	154
	ARTESANI	SILVIA	0,00	1525
	ARZESE	MAURO	11,10	832
	ASCIOTI	EUGENIO	11,20	823
	ASCIUTTO	GRAZIA	5,60	1207
	ASERO	SALVATORE	16,30	474
A	ATTANASIO	ANGELO	11,10	836
A	AUGIERO	ANTONIO	11,30	813
A	AVELLA	ROSA	10,00	922
	AZARIO	CORRADO	0,30	1509
A	BABUSCIO	STEFANO	13,20	698
	BAFUMO	GIUSEPPE	21,50	259
	BAIARDI	ANTONELLA	1,90	1407
	BAIO	ROSARIO	37,40	58
A	BALBO	FABRIZIO	15,85	519
	BALDI	EMILIO	32,80	86
	BALDI	GABRIELE	21,60	256
	BALDINETTI	RENATO	22,50	234
	BALDINI	LORENZO	16,25	486
A	BALDO	FRANCESCO	15,60	538
	BALDON	ALBERTO	20,95	273
	BALESTRA	GIACOMO	16,30	483
	BALESTRERO	MONICA	22,20	240
	BALESTRINO	ROBERTA	0,70	1482
A	BALESTRO	ROBERTO	10,40	888
A	BALICE	FILOMENA	28,20	132
	BALLARINO	CANDIDA	2,45	1374
	BANDI	ROBERTA	11,35	811
A	BARACCO	MARIA GRAZIA	18,95	334

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	BARBAGALLO	RAIMONDO	3,40	1309
	BARBATO	GIULIANO	7,00	1140
	BARBERIS	DIEGO	17,30	415
	BARBERIS	PAOLO ANTONIO	14,60	603
	BARBERO	MASSIMO	18,50	351
	BARBERO	RICCARDO	24,00	197
	BARDETTA	ANDREA	3,60	1300
	BARGE	MASSIMO	7,80	1105
	BARILLA'	ANTONIO	29,20	123
	BARILLA'	ROSARIO	18,10	366
A	BARISON	GIOVANNA	15,50	543
	BARISONE	SILVIA	16,50	465
	BARLETTA	DAVIDE	10,75	860
	BARLOCCI	ROSSELLA	26,60	152
	BAROFFIO	CLAUDIO	11,25	820
A	BARONE	ANNA PATRIZIA	8,20	1080
A	BARONE	DEBORA	23,00	219
	BARONE GALET	CLAUDIA	0,50	1495
	BAROZZA	DARIO	15,60	537
	BARRACO	NICOLO'	25,20	175
	BARRESI	PIETRO	16,80	446
	BASILE	RINA	30,20	112
	BASSO	CARLA MARIA	15,70	532
	BATTAGLIA	AMALIA	4,00	1277
	BATTAGLIA	FILIPPO	14,30	623
	BATTEGAZZORE	CESARE	8,30	1071
	BATTINO	GIANDOMENICO	13,50	676
	BAVOSO	MARIA PIA NORMA	18,50	352
	BAZZANO	LUCA	10,25	895
	BELLANDO	PAOLO	16,50	466
A	BELLASSAI	MARIA CONCETTA	16,00	502
A	BELLINATO	MARINA	7,20	1130
A	BELLINI	ROSSELLA	20,00	306
A	BELLO	SILVIA	8,70	1037
	BELLOMO	TERESA	14,20	635
	BELLUSSI	GIANPIERO	50,70	23
	BELTRAME	GIULIETTA	0,50	1498
	BENINTENDE	VINCENZO	1,80	1417
A	BENNARDO	FERNANDO	14,60	596
	BENSI	LAURA	12,35	750
	BENZI	PAOLO	25,25	174
	BERGOGLIO	ISA RITA	5,90	1185
	BERGUI	LUCIANA MARIA	14,10	638
	BERRAYAH	LAIACHI	20,70	282
	BERTA	ANNALISA	10,20	901
	BERTA	MARINA	11,10	841
	BERTANA	GIUSEPPE	0,40	1501
	BERTOLA	PIER LUIGI	1,20	1454
	BERTOLA	UMBERTO	12,10	765
A	BESSO	MICHELA	17,40	407
	BEZZI	MARCO	1,80	1423
	BIANCHI	GINO	50,70	24
	BIANCHI	MAURIZIO	1,60	1430
	BIANCHI	PAOLA	3,70	1296
	BIANCO	ANGELO M.	10,10	917
	BIANCO	DANIELA	8,80	1031
	BIANCO	FABRIZIO	15,00	570
A	BIANCO	NICOLINA	10,60	870
A	BIETTA	PAOLO	23,90	199
A	BIGARELLI	MARIA ELISA	16,50	462
	BIGATTI	FABIO	17,40	406
	BIGINELLI	MARINA	36,70	61
	BIOLE'	CORRADO	16,40	470
	BLANC	PIERA	32,40	92
	BLANCATO	GAETANO A.	4,00	1282
	BLANCO	FRANCESCO	4,60	1247
A	BLE'	LORENA	11,30	819
	BOCCA	GRAZIELLA	1,85	1409
	BOGGIA	PATRIZIA	16,00	504
	BOGGIO BOZZO	MASSIMO	19,00	333
	BONA	MAURO	46,20	32
	BONACCI	FRANCESCO	30,65	111
	BONACCORSI	MARIO	14,10	639
	BONANDI	LAURA	10,60	879
A	BONANNO	GAETANO	24,50	186
A	BONANNO	NUNZIA	12,40	745
	BONANTE	ANNA	13,00	709
	BONATO	ROBERTO	6,20	1176
	BONELLI	CARMELO	13,20	697
A	BONGIORNO	SALVATORE	22,60	229
	BONIFACCIO	GUIDO	4,80	1243
	BONO	ANGELA	3,40	1310
	BONO	ANTONIO	34,00	76
	BONSANTO	OLIVIO	20,40	292
A	BONZANO	ANTONELLO	13,00	710
	BORAZJANIAN	BEHZAD	11,65	790
	BORCHETTO	PIERLUIGI	12,40	749
	BORDIGA	MARIA DE FATIMA	3,80	1292
	BORELLO	PAOLO	2,00	1402
	BORGOGNONE	MARZIA	1,40	1443
A	BORIO	ELISABETTA MARIA	8,60	1047
	BORREALE	FRANCESCO	9,20	994
A	BORRELLO	VITTORIA	14,70	589
A	BORTOLAZZI	PATRIZIA	8,20	1078
A	BORZAGA	UMBERTO	12,80	721
A	BOSIO	CRISTINA	20,30	296
	BOSIO	FRANCO	0,00	1521
	BOSSO	ELENA	4,60	1248
A	BOTTO	IOLANDA	10,00	925
	BOVERI	MASSIMILIANO	3,80	1290
	BOVETTO	GIORGIO	10,80	854
	BOZZIA	FRANCESCO	29,40	119
	BRANCIFORTI	GIACOMO	6,40	1165
	BRAO	IACOPO	3,80	1291
	BRIGATO	ROBERTO	27,40	141
	BRIGNOLO	ANNA	11,05	843
A	BRIGUGLIO	ALBERTO	12,80	724
	BRIZZO	GIORGIO	3,75	1293
A	BRUNDUSINO	ROSSELLA	18,70	339
	BRUNELLO	ETTORE	2,30	1383
	BRUNI	CARMELA	4,90	1238
	BRUNO	GUIDO	7,30	1127
	BRUNO	SALVATORE	1,80	1416
	BRUNO	TARCISIO	17,00	432
A	BRUNO BERTETTO	IVANO	10,10	914
	BRUNONI	NARCISO	16,05	500
	BUCCA	TOMMASO	26,90	148
	BUCCHIERI	VALERIA	0,20	1518
	BUCCI	GIORGIO	6,20	1175
	BUFFA			
	BUFFA	GUIDO	36,50	62
A	BUFFA	LUCA	22,50	233
	BUONOCORE	SALVATORE	16,30	477
A	BURCHIO	STEFANO	10,30	893
	BUSA'	GIANCARLO	0,30	1504
	BUSCEMI	ANGELO	11,80	779
	BUTTITTA	DANIELE	9,90	937
	CAFARO	RAFFAELA	19,75	317
	CAGNAZZO	GIORGIO	54,90	16
	CAIRO	GABRIELE	30,70	110
	CALABRESE	DOMENICA	11,70	783
	CALABRESE	ELEONORA	11,60	796
	CALABRO'	GIUSEPPINA	32,60	89
	CALANNA	ALBERTO	5,70	1201
A	CALANNI RINDINA	PATRIZIA	9,70	955
	CALLERI DI SALA	GIORGIO	11,40	810
	CALLIGARI	FULVIA	3,00	1339
A	CALOSSO	GIOVANNI	14,70	588
	CALTAGIRONE	SARA	1,00	1467
A	CALVI	FAUSTO	9,60	964

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	CALZATO	MARIA GRAZIA	63,10	12
	CAMASCHELLA	MARIA CRISTINA	1,40	1444
	CAMILLO'	CARMELO	24,45	188
	CAMMAROTA	MARIA GRAZIA	7,70	1109
	CAMPAGNA	CARMELA	25,05	176
	CAMPITIELLO	VINCENZO G.	15,20	564
	CAMPO	FRANCESCO	23,05	217
A	CAMPOLATTANO	CATERINA	20,10	302
A	CAMURATI	GABRIELLA	15,90	511
	CAMUTI	NICOLA	13,50	679
A	CANALE PAROLA	PASQUALE	14,20	633
	CANDIDO	SALVATORE	6,10	1181
	CANETTA	ANNALISA	15,70	528
A	CANNONE	ROSINA	10,90	853
A	CANTACESSI	GIOVANNI	14,90	574
	CANTAMESSA	CARLA	6,70	1152
	CANTAMESSA	CARLO	40,60	42
	CANTAMESSA	LIVIA	0,40	1500
	CANTONE	GIUSEPPE	0,80	1477
A	CAPANO	ANTONIO A. D.	17,70	389
	CAPELLARO	VALERIA	27,30	143
A	CAPOCOTTA	ANTONIO	8,60	1040
	CAPUTO	CARMELA	8,40	1060
A	CARACAUSI	SETTIMO	9,80	945
A	CARADONNA	MARIATERESA	17,90	371
A	CARAVELLA	SALVATORE	14,85	582
	CARBONE	CARMELA	1,80	1413
	CARDELLA	ROSARIO SERGIO	28,60	127
A	CARDILLO	FABRIZIO	19,90	310
	CARDILLO			
	CARDILLO	PIETRA	1,00	1472
	CARFORA	MARIA GABRIELLA	2,90	1346
A	CARPENTIERI	ROSITA	10,70	866
A	CARRARA	CATTI	16,50	460
	CARRATURO	MARCO	20,80	278
	CASADONTE	MARIA CONCETTA	15,65	534
	CASALONE	MONICA	16,15	494
	CASCONE	SALVATORE	14,60	599
	CASILLI	LUCIA	0,00	1535
	CASSANO	DANIELA	3,85	1286
	CASTAGNO	PIER LUIGI	0,30	1506
	CASTELLI	GIANLUIGI	35,50	70
A	CASTELLI	LUIGI	24,95	180
A	CASTELLITTO	LUCIANA	23,70	204
	CATALANO	CARMELA	4,20	1268
	CATALANO	CARMELO	17,80	381
	CATALANO	MARIA GRAZIELLA	1,50	1435
	CATALANO	PASQUALINA	32,00	95
A	CATALDI	VITTORIO	10,40	887
	CATAPANO	SANDRO	10,90	851
	CATELLINO	PATRIZIA	38,80	50
A	CATTANEO	ANTONELLA MARIA	10,50	883
	CAVALCANTE	FRANCESCO	18,40	355
	CAVALIERE	GIUSEPPINA	3,60	1299
	CAVALLA	PAOLO	6,20	1174
	CAVALLARO	CINZIA	22,00	245
	CAVALLARO	CONSOLATO	5,70	1194
	CAVALLINI	ANGELA	2,50	1371
	CAVALLO	ANTONIO	7,90	1103
A	CAVALLONE	SIMONETTA	11,30	816
	CAVANNA	VILMA	11,55	801
	CAVAZZINI	GLORIA	7,50	1122
	CAVICCHI	CLARA	7,40	1126
	CAVORETTO	GIOVANNI LUCA	15,80	525
	CAVUOTO	EMILIO	14,25	625
A	CAZZOLA	ENRICO	11,50	805
	CELA	RENATO	17,90	372
	CELESTE	CORRADINA	8,80	1027
	CELESTE	GIOVANNA	8,40	1059
	CELLERINO	VIVIEN	15,20	563
	CENITI	GIUSEPPINA	15,30	554
	CERASA	ANNA LUCIA	0,90	1474
	CERAULO	FRANCESCO	9,90	935
	CERBONE	GIUSEPPE	14,90	579
	CERRA	VALERIA	15,80	520
	CERRANO	PAOLO	3,00	1332
	CERRUTI	GIUSEPPE	21,45	260
A	CERUTTI	ELIO FEDERICO	13,70	666
	CERVINO	TOMMASO	12,70	731
	CESARANO	GABRIELE	31,80	96
	CHIADO'	ENZO	7,10	1138
	CHIANESE	PATRIZIA	8,80	1032
	CHIARA	FRANCESCO	35,80	67
	CHIARA	SILVANA	0,20	1516
	CHIARCOSSI	FABIO	10,70	861
	CHIEFALO	FATIMA	23,40	211
	CHIODI	ANDREA	17,05	428
	CHKEIR	MEHDI MOHAMAD	9,90	939
	CHRABIE	NABIL	0,00	1523
	CIANCIULLI	ANTONIO	14,00	649
	CIAO	BERNIERO	35,40	71
A	CICCIARELLA	VINCENZO	16,15	493
	CIGNI	SIMONE	2,90	1348
A	CILIBERTO	MARIA	14,30	621
	CIPOLLI	DARIO	17,10	424
	CIPRIANO	MAURIZIO	14,50	605
A	CISOTTO	ELENA	13,65	668
	CISOTTO	SIMONETTA	21,85	248
A	CITRINITI	ROBERTO	13,80	663
	CIURCINA	GIUSEPPE	15,40	548
	CLEMENO	PASQUALE	17,00	429
	COBIANCHI	PIER GIORGIO	69,90	8
A	COCCHIARA	SALVATORE	14,40	614
A	COCCO	RICCARDO	9,60	961
	COLACE	PIER LUCA	6,80	1149
	COLACINO	ELVIRA	10,70	862
A	COLANERI	CLAUDIO	16,20	490
	COLICCHIA	GIOVANNI	14,00	650
	COLINI	ANNA	17,40	408
	COLLA	MARCO	4,10	1273
	COLLA	PIERA	1,80	1421
	COLOMBO	ANNA MARIA	12,80	726
	COLONNA	LUCIA	10,60	876
	COMAR	LUCIA	6,50	1162
	COMBA	ALESSANDRA	3,00	1336
	COMPARATO	GIANNI	19,95	309
	CONA	MAURIZIO	14,50	606
	CONDELLO	CRISTOFORO	5,00	1226
	CONDELLO	MAURIZIO ANGELO	2,10	1396
	CONDORELLI	DOMENICA	4,30	1259
	CONFALONE	DOMENICO	17,50	403
	CONTI	PATRIZIA	2,80	1354
A	CONTI	ROSARIO	21,40	261
	CONTI MICA	MARIA GIUSEPPA	7,00	1141
	COPPOLA	LUCIANO	17,50	399
	COPPOLA	MAURIZIO	16,20	492
	COPPOLA	ULRICO	16,90	438
	CORALLO	MARIA TERESA	13,60	669
	CORCELLA	SABINA	8,40	1064
	CORDISCO	MARIA	17,60	396
A	CORDONE	FILOMENA	9,00	1012
	CORICA	ANTONIO	11,70	782
	CORMACI	LODOVICO	2,50	1373
	CORNAGLIA	GABRIELLA	8,00	1095
	CORNAGLIA	GABRIELLA	9,30	982
	CORNAGLIA	SILVIA	3,60	1302
	CORNELIO	SILVANO	55,15	15
A	CORRADO	SALVATORE	17,90	373
A	CORSETTO	MARIA NICOLETTA	14,75	587
	CORTI	LUCA	17,80	379

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	COSENTINO	NATALINA	3,60	1301
	COSTANTINI	OSCAR	4,00	1281
A	COSTANTINO	GENNARO	12,80	722
A	COSTANZA	LOREDANA RITA	17,10	425
	COSTANZO	ANTONIO	1,80	1424
A	COTTINI	SILVIA MARIA	9,60	963
	COTTONE	GIOVANNA	8,80	1026
A	COVIELLO	DONATA MARIA	13,00	712
	CRESTA	PAOLA	5,90	1187
	CRIFO'			
	CRINCOLI	RAFFAELLO	20,40	290
	CRISTAUDO	MARIA	8,60	1039
A	CRISTIANO	LUIGI	16,30	482
	CRISTOFARI	ELIANA	11,40	809
A	CROCELLA'	PATRIZIA	9,50	967
	CROSTA	ANNA MARIA	10,40	886
A	CROVELLA	FIORELLA	15,20	561
	CUCCHI	LORENZO	3,00	1335
	CUCCHIARA	MASSIMO	17,50	401
A	CUGNOLIO	ALESSANDRO	13,90	656
A	CUOMO	ACHILLE	16,30	478
	CURELLA	DOMENICO	12,30	752
A	CUTTAIA	ANTONINO	20,60	286
A	CUTULI	ANTONIO	20,80	279
	CUZZUPE'	PLACIDO	3,00	1338
	DAFFARA	PAOLO	35,70	68
	DAGA	GIOVANNA	40,30	46
	D'AGOSTINO	ANTONELLA	21,10	268
A	DAL MOLIN	ELIO LORENZO	16,00	507
	D'ALESSANDRO	ANIELLO	9,55	966
	D'ALESSIO	VINCENZO	17,20	420
	DALPONTE	SIMONA	5,00	1225
	D'AMARIO	PAOLO	16,40	468
A	D'AMBROSIO	GIANCARLO	16,30	479
A	D'AMBROSIO	MARIALUISA	10,20	907
	DAMIANO	MARGHERITA	5,90	1188
A	DAMILANO	ELIO STEFANO	23,30	212
	D'ANGELO	VITO	24,00	196
A	DAPAVO	PIER CARLO	31,70	99
	D'AQUINO			
	D'ARCANGELO	ARMANDO	4,00	1280
A	DARDO	LUCA	14,40	618
	DAVICO	CHIARA	28,40	129
	DE BIASE	ALESSANDRINA	7,60	1114
	DE BLASI	ANTONIETTA	22,00	247
	DE CARLO	GIANPAOLO	9,10	998
A	DE CARO	FRANCESCO	10,70	867
	DE COLA BALLERINI	PIERO	10,60	880
	DE COSIMO	DOMENICO	11,60	794
	DE COSIMO	GIUSEPPA	10,90	850
	DE CRISTOFARO	VINCENZO	0,90	1473
	DE FELICIS	MARIA SILVIA RITA	58,15	13
	DE FRANCESCO	SELENA	8,90	1024
	DE GIROLAMO	GIUSEPPE LUIGI	1,80	1411
	DE GREGORIO	GIUSEPPE	23,20	214
A	DE LAUSO	GIOVANNI	13,20	701
A	DE LUCA	CLAUDIO	16,00	508
	DE LUCA	FERDINANDO	15,00	572
	DE LUCA	GRAZIA AGATA	9,00	1009
	DE MARCO	GIUSEPPE	10,60	871
	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	18,60	343
A	DE NIGRIS	ALFREDO	11,50	803
	DE NISCO	ANNA	2,20	1391
	DE RISI	ALESSANDRO	33,00	81
	DE RISO	PASQUALE	6,40	1166
	DE SANCTIS	LAURA	2,20	1392
	DE SANCTIS	MAURIZIO	29,40	120
	DE SANGRO	CARLO	3,10	1326
	DE STEFANO	VALENTINO	1,00	1465
	DE VITA	SALVATORE	14,90	578
	DEBERNARDI	IVANO	94,70	2
	DEL CAMPO	GUGLIELMO	13,60	671
A	DEL GAUDIO	GIANCARLO	20,80	276
A	DEL GIUDICE	CARMINE	22,90	224
A	DEL PRETE	ANTONIO	9,90	941
	DELBARBA	DAMIANO	19,20	331
	DELCONTE	CARLO PASQUALE	19,40	326
A	DELLA CORTE	RAFFAELE	9,70	956
A	DELLA GIOVANNA	PATRIZIA	9,80	951
A	DELLA SELVA	ANDREA	15,90	514
	DELLA SELVA	OLGA BRUNELLA	17,70	390
	DELLE DONNE	MAURO	2,90	1349
A	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	16,50	461
	DELL'ERBA	VALERIA	5,70	1196
	DEMARIE	ALESSANDRA	34,80	73
	DEMARIE	GIUSEPPE	12,90	714
	DESANA	ANNA	17,80	378
	DEST	RICCARDO	0,00	1533
	DEVALLE	LUISA	9,60	962
A	DEVOTI	CRISTIANO	16,20	487
	DEZA GNEPROU	THOMAS	12,90	718
	DI BIASI	FRANCESCO MARIA	11,25	821
	DI BISCEGLIE	CATALDO	2,40	1377
	DI CESARE	LEONARDO	19,30	328
	DI DIO	SALVATORE	20,00	305
A	DI DOMENICO	GIORGIO	16,20	489
	DI FINE	LEONARDO	14,25	626
	DI FRANCESCO	EUGENIO	63,10	11
	DI GIOIA	SALVATORE	6,70	1154
	DI GIORGI	SIMONE	15,40	549
	DI GIOVANNI	PARISIO	44,50	34
	DI GREGORIO	FULVIO	1,00	1468
	DI GRIGOLI	MARIA CARMELA	15,50	542
A	DI IORIO VITALE	ANTONIO	16,00	503
A	DI LEO	VITO MARIA	18,10	365
	DI LUCIANO	MICHELE	12,20	762
	DI MARCO	GIUSEPPE	12,90	716
A	DI MARIO	GIOVANNI	13,50	674
	DI PRIMA	SILVESTRO	17,50	400
	DI PRIMIO	OTELLO GIOVANNI	19,80	313
	DI ROSA	SEBASTIANO	8,30	1070
	DI SIPIO	LOREDANA	40,00	47
	DI TODARO	LUIGI	15,90	513
	DI VENDRA	GIUSEPPE	4,20	1265
	DI VITA	SALVATORE	13,20	696
	DI VITO	LIDIA	0,80	1476
	DIMARTINO	GIOVANNA	2,80	1353
A	DINO	FRANCESCA	10,50	882
A	DIONISOTTI	MARIATERESA	9,80	952
	DIPALO	ANTONIO	10,70	863
A	DISTEFANO	CONCETTA	19,55	323
A	DOMENICI	AMBRA	8,50	1053
	DONADIO	GIUSEPPE	0,80	1479
A	DORMETTA	DIEGO	13,20	699
A	DORO	MARCO	23,70	205
	D'ORTO	FRANCESCO	18,60	345
	DOTO	REMO	21,00	272
	DRAGO	ROSANNA	3,50	1306
A	DRAGONE	ANGELO GABRIELE	11,60	793
A	DRAGONE	LUIGI	14,70	594
A	DRAPERI	PATRIZIA	19,80	316
A	DROGHINI	FIORENZA	16,30	475
	EFTIMIADI	COSTANTINO	6,10	1178
	EGIZIO	ROSA	5,10	1222
	EGLIONE	ANTONIO	3,30	1317
	ELIA	MARIA GABRIELLA	2,30	1384
A	ERAMO	NICOLA	14,10	640
	ERBETTA	FRANCESCO	20,70	280
	ERBETTA	MASSIMO	38,00	52
	ERCOLE	PAOLO	18,20	359

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	ESFAHANI	MOHAMMAD	2,40	1379
	ESPOSITO	EMANUELA	18,55	346
	ESPOSITO	GIUSEPPE	3,00	1337
	EUSEBIO	ENRICO	2,60	1368
	FAIELLA	GERARDO	15,50	544
	FALAKI	SAID	18,80	338
	FALANGA	RAFFAELA	11,80	778
A	FALBO	VIRGINIA	8,40	1069
A	FALCO	MATTEO	11,80	777
	FALCO	NUNZIATA	4,20	1266
	FALCONE	CONCETTA	33,80	77
	FALLAHA	MOHAMAD	1,80	1420
	FAMILI	ALI	16,65	449
A	FANELLI	ANTONELLA	8,90	1019
	FANOTTOLI	DANIEL	14,50	612
	FANTATO	GIANLUIGI	21,00	271
	FARACI	FABIOLA	3,10	1329
	FARAONE			
	FARGAHI	GHOLAMREZA	13,30	691
	FARINA	MATTEO	27,30	142
	FARMANI	ALIOSAT	9,80	949
	FASANA	MARIA GRAZIA	1,20	1457
	FASANO	ANTONIO	6,10	1182
	FASSI	LORENZO	5,40	1213
	FATOORECHI	ROSHANAK	12,40	747
	FEBLES	ALBERTO B.	0,00	1538
	FEDERICI	GINO	21,80	251
	FEDERICO	OSCAR ANTONIO	10,80	859
	FERRANDO	MARILISA	17,40	409
A	FERRANDO	OMBRETTA	22,00	246
	FERRANTE	ROSALBA	9,10	1006
	FERRARA	LOREDANA	3,80	1289
	FERRARI	ANTONELLA	6,40	1167
	FERRARI	DONATELLA	13,45	680
	FERRARI	PIETRO	31,45	101
	FERRARIO	LAURA VIRGINIA	5,25	1220
	FERRARIS	GIUSEPPE	27,50	139
	FERRARO	LUIGI	17,80	377
	FERRARO	VITTORE	5,80	1192
	FERRERO	ANNAMARIA	21,10	267
	FERRERO	LORENA	1,20	1459
A	FERRERO	VALTER	17,50	402
	FERRO	SILVIA	0,00	1520
	FERRUGGIA	ALDO	12,40	748
	FICARRA	SALVATORE	11,80	776
	FICHERA	SEBASTIANO	9,90	932
A	FILIPPELLI	DOMENICO	10,00	921
A	FILIPPI	ALESSANDRO	16,80	443
	FILIPPONE	CARMELA	38,90	49
	FIORENTINO	DIEGO	2,10	1400
	FIORILLO	FRANCESCO	8,85	1025
A	FISCO	ANTONELLA	14,40	615
	FLORIO	MARIA GRAZIA	14,10	641
	FOLLONE	ROSARIO	15,40	550
A	FONTANA	NICOLO'	16,50	459
	FORCELLI	SERGIO	8,80	1033
A	FORLENZA	CLARA	9,50	969
	FORNARA	FIORELLA	0,50	1491
	FORNARA	GABRIELLA	4,90	1235
	FORNO	RITA	16,50	464
	FORTUGNO	GIUSEPPE SANTO	18,60	342
	FORTUNATI	NICOLETTA	4,00	1276
A	FORTUNATO	GERARDO	11,40	807
A	FOSSA	ANDREA	10,80	857
	FOSSATI	FEDERICA	2,75	1358
	FOSSATI	PAOLO	53,30	17
A	FRACCHIA	PAOLA	16,10	496
	FRANCESE	BENEDETTO	2,00	1404
	FRANCESE	ERMANNO	0,00	1530
	FRANCESE	GIAN FRANCO	17,25	416
	FRANCHI	SONIA	12,70	728
	FRANCO	CARMELA	8,60	1043
	FRANCO	LOREDANA	9,20	993
	FRANCOIS	VILLARS	7,30	1128
A	FRANZERO	EUGENIO	7,50	1123
A	FRASCA	TONINO	13,40	685
A	FRATICELLI	MAURIZIO	16,20	488
	FRATTARUOLO	LIBERA MARIA	31,10	107
	FRAZIANO	GAETANO	52,60	19
A	FUCA'	MARIO	14,40	613
	FUCILE	ANNA	31,30	103
	FUOCO	CARMELO	33,20	80
	FURFARO	LORELLA	19,60	322
	FURST SARACINO	DANIELA	11,30	817
	FUSCO	MARIA ISABELLA	10,20	899
	GABRIELE	GAETANO	20,00	308
	GAETA	NICOLA	6,80	1147
	GAGGERO	FRANCO	14,50	607
	GAGLIARDI	BIANCA	13,90	652
	GAGLIARDINI	ROBERTO	4,50	1253
	GAGLIONE	BRUNA	13,40	684
A	GALFRE'	SUSANNA	9,30	987
	GALLELLO	DOMENICO	17,60	395
	GALLETTI	DANIELE	34,60	74
	GALLO	ALBERTO	17,90	375
	GALLO	CESARE	14,25	627
	GALLO	MARCO	2,70	1362
	GALLO	MARIA	40,40	45
A	GALLO	MICHELA	8,20	1084
	GALOSSO	GIOVANNI	26,50	156
	GALULLO	NAZARENO	12,30	753
	GAMBARO	PATRIZIA	25,40	172
	GAMBERINI	MARCO	1,00	1469
	GAMBINO	PAOLA	17,20	421
	GANDINI	MARZIO	38,50	51
	GANGEMI	PIETRO	3,30	1315
	GARERI	FRANCESCO	1,40	1442
	GARGANO	ANTONIETTA	7,70	1113
	GARGIULO	CARMELINA	16,95	436
A	GARGIULO	MARIA FEDERICA	9,20	996
	GAROZZO	GIUSEPPE	8,80	1030
	GARRINO	CRISTINA	3,00	1334
	GARRONE	GIANCARLO	53,25	18
A	GARZINO DEMO	MARIA CHIARA	9,20	995
A	GASPARRO	SALVATORE	9,40	973
	GATTO	VALENTINA	1,50	1434
	GATTO	VITTORIO	9,30	984
	GAUTIER TROMELLINI	ANNA	1,70	1427
A	GAVIOLI	GUIDO	9,60	959
	GAYET	ROBERTO	16,30	480
	GAZZIA	ANNUNZIATA	0,75	1480
	GELARDA	ENRICO	2,20	1387
	GELARDI	LUIGI	18,80	337
A	GELCI	LAURA	15,20	562
A	GENISE	MARIA MADDALENA	14,80	586
	GENNARI	STEFANO	14,40	617
	GENOVA	DOMENICO	35,10	72
	GENOVESE	DOMENICO	17,60	397
A	GERACE	ANTONINO	13,10	703
A	GERACI	VINCENZO	15,50	541
	GERARDI	MARIA RITA	9,20	991
	GERARDI	ROSA	11,00	845
	GERARDO	GIULIANA	9,80	943
	GERMIGLIO	CARMELO	4,10	1275
	GERMINETTI	FIORELLA	0,00	1519
	GHAJAR BAIGI	MEHRDAD	6,60	1156
	GHANNADZADEH	HAMID REZA	21,60	255
	GHANNADZADEH	HASSAN	13,60	672
	GHIGLIONE	BARBARA	37,00	60
	GHIGO	LUCE	16,00	501

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	GHISETTI	GUIDO ENRICO	11,70	785
A	GIACALONE	GIACOMO	22,30	236
	GIACHINO	LUIGI	13,40	686
	GIACOBONE	VILMA	17,70	386
	GIAMMONA	SERGIO	8,40	1057
	GIANI	SIMONA	12,30	751
A	GIANNINI	COSMO	15,30	552
	GIANOGLIO	BRUNO	1,00	1470
	GIANOLA	ALESSANDRA	21,80	249
	GIANOTTI	GIUSEPPE	4,70	1244
	GIANOTTO	GIORGIO	7,70	1110
	GIARDULLO	ANGELA	32,10	94
	GIARRIZZO	CARMELO	23,95	198
	GIOMMARRESI	MARIA TERESA	23,00	221
	GIORLANDO	GIROLAMO	22,50	232
A	GIULIODORI	DANIELE	13,30	694
	GIUSTI	UMBERTO	11,60	798
A	GIUSTO	MONICA	11,80	781
	GOFFI	ALBERTO	3,20	1324
A	GOLA	DANIELA	9,00	1011
	GOLIA	STEFANO	3,00	1341
	GORRINI	GIAN PAOLO	10,70	864
	GOSTOLI	ENRICO	15,90	510
	GRACI	SALVATORE	2,70	1360
	GRAFFINO	ORNELLA	18,60	344
A	GRANDI	MICHELE	11,60	795
	GRASSO	FABIO	30,75	109
	GRASSO	UMBERTO	8,20	1083
	GRAZIANO			
	GRECCHI	GIANLUIGI	32,70	87
A	GRECO	GIUSEPPE	11,80	775
	GRECO	MARIO	18,95	335
	GRECO	SALVATORE	10,00	923
	GREPPI	ERMINIA	20,10	303
	GRIECO	MARIA	8,00	1096
	GRIFFA	ROBERTO	8,80	1029
	GRILLO	ROBERTO	2,90	1351
	GRILLO	SALVATRICE	24,40	189
	GRILLONE	PAOLO	10,20	906
A	GRIMALDI	GIULIO	19,40	325
	GRIMALDI	IPPOLITO	15,30	555
A	GROSSO	ROBERTA	17,35	410
	GROSSO	ROCCO	17,00	435
A	GUALTIERI	BARBARA	15,10	568
	GUARENA	EZIO	0,00	1527
	GUARNIERI	RITA GRAZIELLA	32,50	90
	GUAZZO	MASSIMO	4,40	1258
	GUAZZOTTI	MASSIMO	44,00	35
	GUERRIERO	SALVATORE	9,90	934
	GUIDA	MARCO	0,30	1512
A	GUIDARA	FRANCESCA	7,60	1120
	GULIZIA	SEBASTIANO	21,40	262
	GUSMAROLI	LUCIA	8,60	1050
	GUSSIO			
	HAYNE	ILANA	8,90	1020
	HLEIHEL	MAHMOUD	3,00	1342
	HOSSEINOLLAHI	PARVIN	2,20	1386
	IANNOPOLLO	DOMENICO	16,80	442
	ICARDI	BRUNO	0,00	1534
A	IELO	DONATELLA	12,40	746
	IGNINI	CARMELINA	24,60	185
	ILACQUA	MARIA	20,20	299
	IMARISIO	PAOLA	14,30	620
	IMBALZANO	ELISA	13,90	655
	IMPELLIZZERI			
	IMREH	FARHAD	28,65	126
	INCARDONA	GIOVANNA	7,10	1136
	INCASTRONE	FRANCESCO	19,90	311
	INCISORE	GIUSEPPE	11,60	800
A	INGEGNEROS	ALESSANDRA	31,10	105
	INSANGUINE	LORENA	27,00	146
	INSERRA	GREGORIA MARIA	13,40	682
	INVERSO	ALFREDO	20,60	288
A	IORIO	SERGIO	15,90	512
	IOZZINO	SEBASTIANO	14,80	583
	IPPOLITO	PIETRO	9,40	975
	IPUCHA PEREZ	ANDREA NOEMI	15,90	518
	ISAIA	SILVESTRO	64,00	10
	ISERNIA	PASQUALE	6,30	1171
	ISKRA	CLAUDIO	0,00	1537
	IVALDO	MARZIA	3,70	1295
	IZZO	SALVATORE	9,00	1014
	JABAK	HOWAIDA	7,15	1135
	JONA	MARCO	16,30	484
	JUVARA	GIUSEPPE	0,30	1502
	KAMANI	HUMAYUN	1,40	1447
	KHAJEH VI	MOHSEN	16,95	437
	KHALIFEH SHOSHTARI	MAHMOUD	14,55	604
	KHANSA	KHALIL	8,20	1074
	KHEIREDDINE	ATEF	18,15	363
A	LA MURA	GIUSEPPE	14,70	591
	LA PROVA	ALESSANDRA	6,60	1155
	LABATE	MASSIMO	2,20	1390
A	L'ABBATE	MAURIZIO	9,30	981
	LABIANCA	LUCIANNA	13,10	706
A	LANDOLFI	CLAUDIO	11,50	804
	LANZAVECCHIA	DANIELA	20,00	307
	LARRONE	MARIA FEDELE	4,80	1240
	LASSANDRO	MARIA ESTER	4,60	1246
	LAUDADIO	ALESSANDRA	32,90	83
	LAURIA	SANTI FEDELE	4,50	1252
	LAVIOSA			
	LAZZARINO	WALTER	10,35	891
	LEANZA	RITA	1,80	1425
	LELLI	SALVINA	14,95	573
A	LEMBO			
A	LEO	ANTONIO	9,30	983
	LEOCATA	VINCENZO	9,00	1015
	LEONARDI	GIULIANA	7,90	1101
A	LEONARDI	LINDA	8,20	1085
	LEONARDI	ORAZIO	11,00	844
A	LEONE	ANNAMARIA	10,20	898
A	LEONE	ERNESTO	10,10	915
	LEONE	FLORA MARIA	1,20	1458
	LEONETTI	ANTONIO	2,20	1389
	LEOPOLDO	GIOVANNI	1,80	1415
A	LEPORE	GABRIELLA	18,50	348
	LERRO	PIETRO	3,30	1314
	LESCA	MARCO	20,60	285
	LEVA	CARLO	5,70	1198
	LEVATI	ALESSANDRA	10,80	855
	LEVETTO	MARCO	2,70	1365
A	LIBERTI	ANTONFILIPPO	18,50	347
A	LIERA	SABRINA	8,20	1079
	LILLO	MARCO	2,90	1350
	LINETTI	VINCENZA	5,80	1191
	LIONE	CARLO FELICE	5,70	1200
	LIOTTI	TERESA	37,20	59
	LISANTI	CARMINE	12,20	760
A	LISANTI	ETTORE	10,10	912
	LIZZIO	ACHILLE	6,10	1179
	LO BELLO	MARIA CORRADINA	3,30	1319
	LO BIANCO	FRANCESCO	19,70	320
	LO CASALE	CORRADO	15,10	569
A	LO GIUDICE	GIOVANNI	30,90	108
	LO GIUDICE	ROLANDO	18,00	368
	LO GRASSO	PIETRO	40,55	43
	LO GULLO	ROSARIA	2,00	1403
	LO MAGLIO	AURORA	18,70	340
A	LO MUNDO	SALVATORE	23,20	213

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	LOBREGLIO	ROSETTA	8,60	1044
	LOCCISANO	SALVATORE	11,20	822
	LOIACONO	GEMMA	1,60	1431
	LOMBARDI	FRANCO	20,70	281
	LOMBARDO	GIUSEPPE	26,80	149
	LOMBARDO	RENATO	85,20	3
	LOMBARDO	SALVATORE	1,50	1436
A	LONGO	GIUSEPPE	20,10	300
	LORENZI	FIORENZO	14,80	585
A	LORENZINI	DIEGO	29,90	115
	LORIGA	ALBINO	12,80	725
	LOSIO	ENRICO	16,50	463
	LOVATI	MANUELA	1,00	1463
	LUCA	FILOMENA	0,60	1489
	LUCIDO	STEFANO	20,10	304
	LUNATI	FABIO	18,50	350
	LUONGO	MARIA	11,50	806
	LUPO	GIUSEPPE	16,30	481
	LUSSIGNOLI	ROBERTO	0,00	1529
	LUVARA'	MARGHERITA	11,90	772
	MAESTRO	MADDALENA	3,50	1307
	MAGNANO	ALESSANDRA	3,30	1318
A	MAGRASSI	MARIANGELA	13,70	664
	MAHAGNA	TAISIR	22,80	226
	MAHAGNE	TAISSEER	12,10	764
A	MAHAJNE	IBRAHIM	17,00	431
	MAINA	LUCA	2,20	1385
A	MAIO	TOMMASA	13,80	657
	MAIOLINO	CARMELO	8,40	1058
A	MAIORCA	GABRIELE	11,30	815
	MAISANO	CATERINA MIRELLA	5,60	1204
	MAISTO	DONATELLA	28,20	134
	MAJIDI FARD	CYROUS	9,40	979
	MAJORE	LIDIA	0,30	1508
	MALFATTO	FABRIZIO	14,70	595
	MAMMERO	MARISA	8,40	1067
	MANFRINETTI	ARTURO MARCO	29,45	118
	MANGANARO	FILIPPO	16,40	471
	MANGIACAVALLO	ATTILIO	17,70	391
	MANGLAVITI	MARIA	3,10	1331
	MANNI	MAURIZIO	16,10	495
A	MANNI	VALERIA	10,90	852
	MANNONE	GIUSEPPE	9,55	965
	MANTOVANI	MASSIMO	7,00	1139
	MARANDINO	CHIARA	25,00	179
	MARANDINO	MATILDE	7,80	1106
	MARASCO	ROMOLO	23,80	202
A	MARCHESANO	ANTONIO	15,20	558
	MARCHESINI	DANIELA	22,20	237
	PATRICIA			
A	MARCHI	GIAN LUCA	13,00	708
	MARCIANO'	ROBERTO	22,00	244
	MARCIELLO	ANTONIO	1,20	1453
	MARCOMIN	ANNA ROSA	0,60	1487
	MARI	ROSALBA	5,30	1216
	MARINI	FRANCESCO	1,00	1464
	MARINO	GIOACCHINO	2,10	1397
A	MARINO	GIUSEPPE	11,90	773
A	MARINO	LUIGI	10,30	894
	MARIO	BARBARA	7,70	1107
	MARLETTA	NUNZIO ANGELO	3,80	1287
	MAROTTI	GERMANO	48,10	28
	MARRA	DIEGO	8,10	1090
	MARRONE	SALVATORE	25,85	164
A	MARTA	MONICA	14,20	630
	MARTELLINO	ROSARIA	17,70	385
A	MARTINAZZI	PIER FRANCESCO	15,20	559
	MARTINELLI	ANTONIO	21,10	270
A	MARTINI	GIANCARLO	10,60	875
	MARTINI	GIOVANNI	18,00	367
A	MARTINI	GIUSEPPE	23,70	203
	MARTINI	MARINA	6,00	1184
	MARTINO	LUISELLA	32,70	88
	MARTINO	PIETRO	11,10	840
A	MARTINOLI	GERMANA	17,70	387
	MARTINOLI	GRAZIELLA	50,40	25
	MARTINOTTI	GIUSEPPE	11,60	792
	MARTONE	ANNA	12,10	766
A	MARZILLI	MASSIMO	12,30	755
	MASCIAVE'	LUCA	12,70	729
	MASCOLO	ANTONIO	16,40	473
A	MASENGA	FRANCO	23,05	218
	MASETTO	OTTAVIO	3,60	1297
	MASIELLO	NICOLA	15,70	531
	MASINO	MARIANO	16,80	440
	MASSAZZA	ROBERTO	9,40	974
A	MASTROBISO	MAURA	14,20	632
	MASTROIACOVO	ANNAMARIA	0,00	1532
	MASTROIACOVO	ARDINO	27,60	138
	MASUZZO	GIUSEPPE	17,30	412
	MATRELLA	PIERO	5,80	1190
	MATRONE	ANNUNZIATA	5,00	1228
A	MATTEUCIG	ROSALIA	13,30	692
	MAURO	GIAN PIERO	20,65	283
	MAZZA	LUCA	14,40	616
	MAZZACARA	ALFONSO	3,80	1288
	MAZZARINO	PATRIZIA	36,10	64
A	MAZZEI	PIETRO	25,80	165
	MAZZILLI	GIULIANA	0,50	1494
	MAZZOLA	TERESA	1,40	1446
	MAZZUCCHELLI	SILVANA	2,40	1382
	MEDURI	GIOVANNI	26,70	151
A	MEGALE	NADIA	8,60	1045
A	MEHRABI KERMANI	FARHAD	11,20	824
	MEINERI	INES	2,40	1376
A	MELA	MASSIMO	9,10	1002
	MELE			
	MELE	FRANCESCO	13,70	667
	MELE	NICOLA	17,00	433
	MELI	CARMELA	9,15	997
	MELINA	ANTONIO	28,70	124
	MELONI	CARMEN GIOVANNA	27,20	144
	MENSA	FRANCESCO	12,50	738
	MERANTE	ROBERTO	8,50	1054
	MERLO	GIOVANNI	5,00	1231
	MEROLA	ALBERTO	14,60	598
A	MEROLA	ANTONIO	12,05	767
	MEROLA	PASQUALE	7,45	1125
	MESITI	OLGA	4,30	1260
	MESSINA	DAVIDE CARMELO	6,00	1183
	MESSINA	GERLANDO	40,80	39
A	MESTURINO	EVA	9,10	1000
A	MEZZENA	GREGORIO	7,20	1133
	MICALE	GIUSEPPE	21,70	252
	MIGLIACCIO	ANGELA	12,45	744
	MIGLIACCIO	MICHELE	16,60	457
A	MIGLIETTA	LUISELLA	11,00	846
	MIGNINI	ALDO	14,50	611
	MILANESE	MANLIO	9,05	1007
	MILANESE	PAOLA	24,30	191
A	MILANO	ANTONIO	11,10	838
	MILANO	EDGARDO	46,65	31
	MILANOLI	ENRICO	14,30	624
	MILITELLO	GIUSEPPE	11,10	834
A	MILLETARI'	MAURIZIO	10,20	903
A	MINACAPELLI	PIERANGELO	8,30	1072
	MINAFRA	LUIGI	10,10	916
	MINARDI	SALVATORE	1,30	1449
	MINERO	GUIDO	51,60	21
	MINIACI	GIOACCHINO	13,40	688

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	MINICHINI	SEVERINO	12,00	769
	MINISTERO	MARIA ANGELA	10,00	919
	MINOCCI	ALESSANDRO	2,10	1398
	MINOLA	MARIO	3,20	1322
	MINONNE	ADRIANA	45,90	33
A	MINUTO	MAURIZIO	11,10	833
	MIO	NUNZIO	10,60	878
A	MIOZZO	SIMONETTA	21,10	269
	MIRABELLA	MELCHIORRE	31,30	102
	MIRRA	GIANFRANCO	9,40	980
	MISTRETTA	GIUSEPPE	26,50	155
	MODENESE	SONIA	14,50	608
	MOHAMMAD POUR	NASSER	2,80	1356
	MOHSENI	SEYED SADREDDIN	0,50	1499
	MOIZO	MICHELE	47,95	30
A	MOLINERI	NADIA	16,20	491
	MOLLICA	ADEMY	3,10	1330
	MOLLO	ANNA MARIA	4,40	1256
	MONDARDINI	ALESSANDRA	8,90	1018
A	MONGE ROFFARELLO	CLAUDIA ANGELA	11,20	826
	MONGIOVETTI	MASSIMO	7,90	1102
	MONISTERI	INES	4,00	1278
	MONTAGNA	SALVATORE	22,10	241
A	MONTAGNO	GIUSEPPINA	21,20	265
	MONTALENTI	PIERSANDRA	0,30	1510
	MONTELLA	FABIO	0,60	1485
	MONTEMAGGIORE	STEFANO	16,40	472
	MONTEU	MICHELE	8,00	1094
	MONTEVERDE	ANNA IRENE	3,90	1285
A	MONTI	SILVIA	12,00	770
	MONTINO	FRANCO	4,90	1234
	MORABITO	NICOLA PIETRO	24,30	190
A	MORANA	DARIO	14,00	647
	MORANDO	PARIS	0,20	1515
A	MORATO	PAOLO	8,40	1062
A	MORELLINI	LAURA MARIA	17,20	417
	MORELLINI	PAOLA	20,60	287
	MORELLO	GIOVANNI	1,80	1410
A	MORESE	ENZO	22,60	228
	MORO	DARIO	0,00	1522
	MORO	ROSINA	17,00	430
	MORONI	ALBERTA	12,30	756
A	MOROSATO	CRISTINA	10,70	865
	MORRA	FERNANDO	5,50	1209
	MORREALE	MARIA	4,80	1242
	MOSA	MOSA	16,30	485
	MOSCA	CARLO	16,60	452
	MOSCATELLI	LAURA	15,15	567
	MOSCOTTO	MIRIAM	3,10	1325
	MOSSO	FELICITA	9,80	942
	MOTISI	FRANK LEO	14,70	590
A	MOTTOLA	SALVATORE	13,30	693
	MOUKAYED			
	MURABITTO	JOSE' MARIA	3,50	1304
A	MUREDDU	ANDREINA	21,20	266
	MUSCARI	ANTONIO	15,90	516
	MUSCARI TOMAIOLI	FERDINANDA	5,70	1195
	MUSCARITOLO	COSTANTINO	15,90	515
	MUSCI	COSIMO	23,40	210
A	MUSCOLINO	GIOVANNI	11,30	814
	MUSICO'	ALBERTO	13,10	704
A	MUSOLINO	ANTONINO	17,80	380
	MUSOLINO	GIUSEPPE	26,35	157
	MUSSANO	SIMONETTA	6,40	1168
	MUSSO	ROBERTO	1,20	1452
	MUSTACA	VINCENZO	25,25	173
	NANI	MAURO	4,20	1269
	NANNETTI	FERRUCCIO	34,30	75
	NANNIPIERI	ULDERIGO	11,10	842
	NAPPO	MICHELE	11,80	780
	NASO	MARIA ROSA	15,90	517
	NATIVI	FILIPPO	2,40	1378
	NAZARI	SAADI	14,90	577
	NEGRI	MARINO	2,70	1363
	NEIROTTI	SERGIO	4,90	1239
	NERI	SANTO	4,30	1261
	NERI	STEFANIA	10,90	849
A	NERONI	GIANFRANCO	8,00	1097
	NETTUNO	CLAUDIO	10,00	920
A	NICO	VINCENZA	15,20	557
	NICOLA	LAURA	20,55	289
	NICOLAZZO	MARIA	1,50	1440
A	NICOLETTI	ILARIA	15,95	509
	NICOLOTTI	LAURETTA	7,10	1137
	NIGRO	SALVATORE	13,25	695
	NIKFAM	ALI REZA	12,65	732
	NOCE	MIRELLA	14,60	597
	NOSENZO	GIANCARLO	5,40	1214
	NOSRATI	ABDOLHAMID	10,40	890
	NOTARO	PATRIZIA	12,60	736
	NOURIZADEH	MAHNAZ	6,30	1170
	NUCERA	ANTONINO	4,60	1249
	NUCERA	MARCO	17,30	411
A	OBERTA PAGET	MARIA GRAZIA	9,40	976
A	OCCHIPINTI			
	ODDONE	GIOVANNA	14,20	631
	ODERDA	SILVANA	2,50	1372
A	ODISIO	SILVIA	16,60	456
	OMASTOVA'	ZELMIRA	7,20	1129
	ORIOLO	GIUSEPPE	24,70	183
A	ORSINI	DEBORA	12,70	730
	ORTONE	ELENA	5,70	1197
	OTTAVIANO	GABRIELLA	0,80	1478
	PACCIONE	GIAN MICHELE	35,90	66
	PACE	MAURIZIO	21,55	257
	PACE	MICHELE	14,50	610
	PAESE	ROSA	25,50	169
	PAGANI	ALBERTO	24,70	184
	PAGANINI	MARINA	19,15	332
	PAGETTO	ANDREA	29,80	116
	PAGLIARINO	DONATELLA	6,50	1161
A	PALAMARO	DOMENICO	11,30	818
	PALAZZOLO	MARIA	8,10	1088
	PALERMO	ANTONIETTA	0,80	1475
	PALERMO	DANIELA	6,10	1180
A	PALERMO	FRANCESCO	10,40	884
	PALESE	NADIA	11,70	786
	PALMIERI			
	PALMULLI	PATRIZIA	2,50	1370
	PALTANI	MAURIZIO	1,40	1445
	PALUMBO	VINCENZO	13,60	670
	PAMPALONE	GIUSEPPE VITO	32,50	91
A	PANERO	ALBERTO	14,70	593
	PANERO	PAOLO	9,25	990
	PANERO	SILVIO	20,85	275
	PANSECCO PISTARINO	VALERIO	2,40	1380
	PANTANO	ALBERTO	2,05	1401
	PANZONE	MICHELE	37,70	56
A	PAOLANTONIO	ETTORE	8,10	1089
	PAOLILLO	AMEDEO	40,60	41
	PAPALIA	GIUSEPPE	5,30	1217
A	PAPARO PANTALEONE	ANTONIO	18,00	370
A	PARATORE	SANDRO	12,50	741
	PARISI	ANNA MARIA	15,30	553
A	PARISI	MARIA	9,50	968
	PARNETTI	LORENA	20,30	294
	PARODI	ESTHER	22,95	222
	PAROLINI	VITTORIO	4,80	1241
	PARON	LAURA	12,60	733
	PAROVINA	GIUSEPPE	3,10	1327

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	PASCHE'	PIERO	40,50	44
	PASQUALIN	GHILBERTO	2,70	1361
	PASQUINI	MARCO	2,20	1393
	PATERNO'	ANDREINA	4,40	1257
	PATRICELLI	VINCENZO	9,80	948
A	PAVANELLO	ANNAMARIA	8,30	1073
A	PAVESE	EZIO	19,80	314
	PAVESE	PIERCARLO	7,00	1142
	PAVONE	LEONE	23,55	208
	PEANO	IVANA	19,50	324
	PECORA	ROSARIA	3,90	1284
	PECORARI	EUGENIA	20,40	291
	PEDRALE	LORENZA	17,65	393
	PEDRINI	ENRICO	22,10	242
	PEILA	MONICA	2,60	1367
	PEIRETTI	LAURA	16,10	498
	PEIRONE	DOMENICA	25,50	168
	PELATI	MARINA	16,05	499
	PELLEGRINO	OLGA	26,60	153
A	PELLIGRA	ANTONIO	22,80	227
	PENNA	MARCO	31,60	100
	PENNISI	GIOVANNI	1,50	1438
	PENNISI	TERESA	13,50	675
A	PEPE	ADALGISA	9,80	947
	PEPE	PIERLUIGI	28,40	128
A	PERINETTI	GIAN PIERO	14,30	622
A	PERINETTI	PAOLO	10,00	926
	PERLA	GIORGIO	9,00	1016
	PERLETTO	FAUSTO	7,20	1134
	PERNICONE	GIOVANNI PIERO	8,50	1052
	PERO'	GAETANO	3,00	1345
	PERONI	M. ANTONIETTA	31,10	106
	PEROTTO	CHIARA	15,70	529
	PEROTTO	CLAUDIO	13,35	690
	PERRELLA	SILVIO MASSIMO	19,35	327
	PERROTTA	TULLIO	11,20	830
	PERROTTELLI	GIOVANNI	12,20	759
	PERSICHILLI	CIRIACO	17,00	434
	PESA	CLAUDIO	18,20	361
	PESCE	FEDERICA	26,10	161
	PESIRI	CESARE	8,20	1087
A	PESSINA	LAURA	11,70	789
	PESTARINO	MARCO	48,00	29
A	PETAZZONI	GIOVANNA	7,60	1117
	PETRARULO	MAURO	12,75	727
	PETRINO	CLAUDIA	1,10	1460
A	PETRUZZI	MICHELINA	10,10	913
	PETULLA'	MARIA CARMELA	5,00	1232
A	PIACQUADDIO	SALVATORE	16,70	448
	PICCIOTTO	GIANFRANCO	48,70	26
	PICCOLO	PAOLO	10,00	929
	PICCOTTI	ENRICO	3,30	1320
	PIEMONTE	FILOMENA	22,50	231
	PIERRO	FERDINANDO	12,50	743
	PIETRANTONI	PAOLO	6,70	1151
	PIGINO	MARINA	40,70	40
A	PIGNATARO	SALVATORE	13,40	683
	PIOVANO	MARINA	0,00	1524
A	PIRILLO			
A	PIRRELLO	MARIA GIUSEPPA	19,20	330
	PISANA	LAURA	5,40	1212
	PISCA	FEDERICO	26,10	163
	PISCITELLI	GIOVANNI LEONE	14,10	645
	PISCITELLI	PASQUALE	5,00	1223
	PISCITELLI	VINCENZO	8,45	1055
	PISCOPO	PASQUALE	3,60	1298
	PISCOZZI	PAOLA	1,90	1406
	PISTONE	GIOVANNI	6,35	1169
	PIVA	GIANLUIGI	74,30	7
A	PIZZA	MARIA	10,60	873
A	PIZZOLI	CARLA	9,80	946
A	PIZZUTO	MARIA GRAZIA	8,90	1022
	PODESTA'	RICCCARDO	5,30	1219
	POGLIANO	MARIO	15,55	540
	POLETTI	ROBERTO	17,10	427
	POLI	CLAUDIO	6,90	1145
	POLICHETTI	RAFFAELE	6,90	1146
	POLITO	MASSIMO	2,20	1388
	POMA	VINCENZA	13,80	660
	POMPEI	RAFFAELLA	1,50	1433
	PONCHIO	LUISA	11,90	771
	PONTI	VITTORIO	26,90	147
	PONTIROLI	FRANCO	20,65	284
	PORRINI	ROBERTO	1,10	1461
	PORTACCI	MASSIMO	11,20	828
	POSTORINO	FRANCESCO	43,00	37
A	POTENZA	CAROLINA	15,40	545
	POZZI	MASSIMO	17,10	426
	PRANDI	PAOLA	1,50	1432
	PREITE	SANDRA	23,10	215
A	PRESSENDA	FRANCESCA	12,90	717
	PREVOSTI	PATRIZIA	17,30	414
	PRIANO	MARIA GIULIA	3,00	1333
	PRIORE	MARIO	25,60	167
A	PRISCO	TOMMASO	13,80	658
A	PROTTO	GIAN CARLO	7,60	1116
A	PUCCI	LUIGI	29,70	117
	PUGLIESE	ANTONIETTA	14,60	600
A	PUGLIESE	GIUSEPPE	9,40	978
A	PUGLIESE	ROQUE	20,20	298
	PUGLISI	MONICA	7,50	1121
	PULICHINO	LUIGI	2,80	1352
	PULLARA	GERLANDA	15,40	547
	PULVIRENTI	GIUSEPPE	8,40	1056
	PULVIRENTI	MATTEO	12,80	720
	PULVIRENTI	VALERIA	1,80	1412
A	PUMO	SALVATORE	8,20	1076
	PURICELLI	GIOVANNI	35,50	69
A	QUAGLIA	IRENE	11,70	787
	QUARTARONE	LETTERIO	9,45	971
	RABINO	ANGELO	10,70	868
A	RACITI	ORAZIO	9,60	958
A	RAHNAMA ALMANI	SEDIGHEH	8,40	1066
	RAHSEPAR	MAHMOUD	8,80	1035
	RAIA	LUIGI	13,80	661
	RAIMONDO	PASQUALE	16,00	505
	RAITERI	MONICA	13,90	653
	RAITERI	PATRIZIA	28,30	131
A	RAITI	FRANCESCA MARIA	9,90	933
A	RAMELLA	PAOLA	14,00	648
A	RANDO	LETTERIO	17,65	392
	RANDONE	MICHELE	5,90	1186
	RAPACCIUOLO	VINCENZO	15,40	546
	RAPALINO	MIRELLA	1,35	1448
A	RAPATTONI	MARCO	12,90	719
	RAPISARDA	ROSARIA	9,25	989
	RASCIO	TERESA	8,60	1046
A	RASO	SALVATORE	19,60	321
	RASPO BARAZZOTTO	ALESSANDRA	12,90	713
A	RAUCCI	VINCENZO	18,40	354
A	RAVAGNAN	MARCO	14,90	575
	RAVAIOLI	M. LUISA	11,60	791
A	RAVASENGA	GIUSEPPE	15,40	551
	RAVERA	ALBERTO	2,75	1359
	RAVERA	ENRICO	2,70	1364
	RAVERA	IVANO	14,60	602
	RAVIZZA	GIOVANNI	17,30	413
	REALI	FABRIZIO	11,85	774
	REALI	GIANLUCA	19,70	318
	REGA	MASSIMO	15,20	560

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	REINA	MARIA	14,35	619
	REISOLI			
	REPETTI	ORIETTA	19,90	312
	REPETTO	STEFANO	28,00	136
A	RESCINITO	GIANMARIO	21,80	250
	RESTUCCIA	NUNZIO	6,50	1159
A	RESTUCCIA	SALVATORE	12,20	757
	REZAZADEH ARDEBILI	NASSER	15,70	533
	RICCARDO	CARMELA	0,30	1503
	RICCIOLI	ANTONIO	33,20	79
	RICCONO	LAURA	3,40	1311
	RIDOLFI	LUIGI	5,85	1189
	RIGAMONTI	MARCO	51,10	22
A	RIGHETTI	BRUNA	12,90	715
	RIGHI	RITA	0,60	1486
	RIGOLI	GIULIO MARIA	52,20	20
	RIGOLONE	MARIA RITA	3,10	1328
	RIGONI	GIAN PAOLO	36,00	65
A	RINAUDO	ENRICA	17,20	419
A	RINELLA	ANTONIO	14,20	637
	RISSO	GIANCARLO	0,30	1507
	RISUCCI	PIERARMANDO	11,50	802
A	RIVA	ANNA	8,80	1028
	RIVA	RODOLFO	1,20	1451
A	RIZZI	CRISTIANA	9,30	986
A	ROBA	ROBERTA	9,30	988
	ROBAEI	MOHSEN	4,40	1255
	ROBBIANO	ERNESTO	109,15	1
	ROBERTI	PASQUALE	6,80	1148
	ROBINO	EZIO	14,20	629
	ROCCATO	MIRIANA	9,05	1008
A	ROCCI	MARIA LETIZIA	12,55	737
	RODA	GIUSEPPE	16,85	439
A	RODOLICO			
	ROLIH	STEFANO	18,00	369
	ROMAIRONE	GRAZIA	9,60	960
	ROMANELLO	GIOVANNI	1,80	1426
	ROMANIELLO	ANNUNZIATA	28,30	130
	ROMANO	CARLO	37,80	54
	ROMANO	DOMENICO	17,20	422
	ROMANO	MARCO	10,20	908
	ROMANTINI	ANNA MARIA	24,80	182
	ROMEO	FILIPPO	4,00	1283
	ROMEO	FRANCESCA	15,15	566
	ROMEO	FRANCO	12,50	739
	ROMIN	RAFFAELLA	3,40	1308
A	ROSA	RENATO	18,50	349
	ROSAS OTAROLA	JOSE ENRIQUE	14,60	601
	ROSATI	ANNALISA	10,20	900
A	ROSELLINI	MARIAROSARIA	11,00	847
	ROSSETTI	MASSIMO	11,20	829
	ROSSI	FERRUCCIO	4,40	1254
	ROSSI	SILVANO	15,80	523
	ROSSO	DANIELE ANTONIO	3,20	1321
A	ROSSO	FRANCESCO	11,60	797
	ROTTURA	ESTERINA	32,90	84
	ROTUNDI	FRANCO	4,90	1233
A	ROTUNNO	PAOLA	7,70	1112
	RUBBA	WALTER	0,50	1496
A	RUBIOLO	ELSA	7,50	1124
	RUFFA	MANUELA	6,30	1172
	RUFINELLI	ANNARITA	0,30	1505
	RULLI	GRAZIELLA	16,30	476
	RUNDO	RITA	6,50	1164
	RUSSO	CINZIA CARMEN	1,00	1466
	RUSSO	FRANCESCA	0,00	1531
A	RUSSO	GIOVANNI MARIO	12,60	734
	RUSZ	ECATERINA	11,10	839
	RUTA	PIERINA	27,40	140
	RUTA	ROSARIO	31,70	98

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	SABATINO	GIUSEPPE	16,65	450
	SABBAA	SILVANA	17,80	383
A	SABBI	DIEGO	42,40	38
	SACCO	ADELE	8,90	1023
	SACCO	DONATO	1,10	1462
	SACCO	GIUSEPPE	79,20	5
	SADRY	ABDOLLAH	11,60	799
	SAGLIETTI	MAURO	22,60	230
	SALA-HUGO	MARIAPAOLA	64,70	9
	SALEHI	SOUDABEH	5,50	1208
	SALERNO	GIANPIETRO	8,40	1068
	SALIMBENI	GIORGIO	13,40	681
	SALINARDI	FABRIZIO	18,65	341
	SALVATORE	DAVIDE	32,20	93
A	SALVATORE	MARCO	20,10	301
	SAMMARTANO	MARIA KATYA	1,80	1422
	SAMOLEWSKA	MALGORZATA	4,20	1270
	SANDRIN	MAURO	14,10	643
	SANFILIPPO	ANTONINA	2,20	1394
	SANGIORGI	DANIELE	11,30	812
	SANTACROCE	DOMENICO	18,20	360
	SANTALUCIA	SEBASTIANO	15,00	571
	SANTANDREA	PIERA	14,10	642
	SANTORU	MONICA	17,70	384
	SARAEB	SALIM	0,70	1481
	SARLO	ANDREA	21,60	254
	SARNATARO	VINCENZO	14,20	628
	SARTORIS	PIETRO	11,00	848
A	SARUBBI	ISABELLA	10,40	885
	SAVIA	GIULIO	0,00	1526
	SAVIA	SEBASTIANO	8,20	1075
	SAVIO	PAOLA	6,50	1163
	SBERSE	CARMELA	27,10	145
	SCAGLIOSI	SONIA	24,90	181
	SCAGNI	PAOLA	1,50	1439
	SCALIERI	FRANCESCO	5,00	1224
	SCALISI	NUNZIO	14,05	646
	SCALZO	CLEMENTINA	5,00	1227
	SCANDURRA	CLAUDIO	5,40	1211
A	SCANO	PIETRO MARIO	12,20	763
	SCANU	LUIGI	8,40	1063
	SCARANO	MARIA PIA	4,90	1237
	SCARANO	ROSAMORENA	2,60	1366
	SCARCELLA	ANTONINO	0,50	1492
	SCARLATA	ANTONINO	80,10	4
	SCARONE	LORENZO	19,80	315
A	SCARPELLI	MARILENA	13,80	659
A	SCATIGNA	LAURA	8,20	1077
	SCHIAVA	ASSUNTA	5,60	1205
	SCHIAVELLA	MARIA PIA	12,80	723
	SCHIAVONE	ALFREDO	24,10	194
	SCHIAVONE	ANTONIO	2,10	1399
	SCIALDONE	VINCENZO	0,00	1536
	SCIANDRA	FAUSTO	43,20	36
	SCILANGA			
	SCIONTI	MARIA TERESA	15,20	556
	SCOTTO DI LUZIO	GENOVEFFA	6,90	1144
	SCOTTON	GIOVANNI	5,70	1202
	SCUTO	EMANUELA	20,30	293
	SECRETO	PAOLA	2,90	1347
	SEMINO	GIULIANO	48,30	27
	SEMINO	GIUSEPPE	10,20	902
	SETTANNI	PATRIZIA	31,70	97
A	SETTEMBRINI	DIEGO	16,10	497
	SFERRUZZA	LOREDANA	4,60	1245
	SFORZA	SALVATORE	2,80	1357
	SHAFI	BEHNAM	0,20	1517
	SHATER JANNATI	PARVIZ	24,00	195
	SIDOLI	LAURA	1,00	1471
	SIGNORINO	SALVATORE	37,90	53

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	SILIPO			
	SINETTI	PATRIZIA	16,75	447
A	SINISI	DARIO	7,60	1118
	SIRI	FRANCA	30,00	114
A	SIRI	VALERIA	9,30	985
	SISCA	CARMELA	8,60	1048
	SISTO	ANTONIO	1,50	1437
	SOBRERO	LUCA	13,00	707
A	SODANO	MARCO STEFANO	16,80	445
	SOGARO	FERNANDO	4,90	1236
	SOLAROLI	CARMEN	5,00	1229
	SOLLINI	ANNA	23,80	201
A	SONSOGNO	ORSOLA	8,80	1034
	SORBINI	ROSSELLA	9,10	1004
	SORRENTINO	MARIA JUANA	6,70	1153
	SPADA	MARIA CRISTINA	5,60	1206
A	SPADAFORA	GRAZIELLA	17,15	423
	SPADAFORA	LUIGI	16,60	454
	SPADARO	GIUSEPPE	8,40	1065
	SPAGNUOLO	MARCO	10,80	856
	SPATARO	LEO	14,80	584
	SPERLINGA	STEFANO	14,20	634
A	SPIRITOSANTO	ROBERTO	17,55	398
	SPOLETINI	LUCIANA	3,00	1344
A	STAFFIERI	VALTER ANTONIO	22,10	243
	STANCHI	SERGIO	39,25	48
	STANGALINO	MAURIZIO	10,20	905
	STELITANO			
	STIPO	GIOVANNI	6,55	1158
	STOBBIONE	PAOLO	10,20	904
A	STODUTO	LIDIO	14,00	651
	STOPPA	ALFREDO	15,60	539
A	STRANO	LICIA MARIA	10,00	918
	STRANO	SERAFINA	9,40	972
A	STRAZIOTA	VITO	12,50	742
A	STRIGARI	LUIGI	13,80	662
A	STRONA	CRISTINA	7,60	1119
	STRUSI	VITO	10,00	930
A	SUCCI	ALESSANDRO	12,20	761
	TACCHINO	ROBERTO	4,60	1250
	TAGLIAVIA	SEBASTIANA	8,00	1098
	TAGLIAVINI	BEATRICE ATHENA	0,70	1483
A	TAGLIERI	CAMILLO	9,90	931
	TAHERI	SASAN	10,65	869
A	TAMIETTI	GABRIELLA	10,80	858
A	TANIELI	RICCARDO	11,70	784
A	TARANTELLO	GINO	19,25	329
	TARANTINI	ELISA	25,50	170
	TARDITI	CLAUDIA	1,20	1450
	TARDITI	MASSIMO	5,60	1203
A	TARICCO	MARIA LUISA	7,60	1115
	TARICCO	MARIANGELA	10,60	877
	TARTAGLIONE	BENEDETTO	17,80	382
A	TARTAGLIONE	LUIGI	12,50	740
	TATA	CLARA	26,10	162
A	TEDESCHI	MARTINE	10,00	928
A	TEDESCO	SERGIO	22,40	235
	TEMPESTA	NATALINA	10,20	896
	TENIO	RITA GIUSEPPINA	16,80	441
A	TERLINGO	VINCENZO	7,20	1131
	TERRACCIANO	LUCIA	17,40	405
	TERRACCIANO	ROSA	13,00	711
A	TESCIONE	MARIA	13,50	678
	TESIO	GIANLUCA	13,20	700
	TESSARI	PAOLO	0,30	1513
	THA	MARCO ADRIANO	0,60	1488
A	TICCI	PIETRO	10,10	911
	TIMPANO	BRUNO	33,00	82
	TINELLI	ROCCO	4,10	1274
	TIRALONGO	CORRADO	15,80	524
A	TIRONE	CHIARA	9,90	936
A	TIROTTA	TOMMASO	18,20	358
A	TITANIO	ANTONELLA	9,50	970
	TOGLIA	MARIA	26,10	160
	TOGNOLI	CHIARA	5,30	1218
	TOMMASINO	MASSIMO	7,85	1104
A	TONATTO	GIUSEPPINA	7,70	1111
	TONDO	GIOVANNI MARIO	32,80	85
	TONELLA	MARIA CRISTINA	0,30	1511
	TONON	ROBERTO	22,90	225
	TOPAZZO	GIGLIOLA	9,00	1017
	TORCHIA	GENNARO	15,80	521
	TORCHIO	CRISTIANO	6,50	1160
	TORELLO	CARLO	25,40	171
	TORIELLI	PAOLO GENNARO	23,50	209
	TORRISI	GIUSEPPE	9,70	954
A	TOSCANO	GERARDO	15,65	536
	TOSCO	ERMANNO	55,30	14
	TOSONI	DANILA	8,00	1093
	TRAINA	GIUSEPPE	6,55	1157
	TRAVERSA	MAURIZIO	8,90	1021
	TRAVISONNI	ANTONIO GIOVANNI	21,40	263
	TRECATE	LARA	1,60	1428
	TRIACCA	ALESSANDRA	8,05	1092
	TRINCHERO	FRANCA	27,70	137
	TRINGALI	GIUSEPPE	5,70	1199
	TRIOLO	SABRINA	9,10	999
	TRIPEPI	LAURA	21,60	253
	TRIPODI	BRUNO	18,10	364
	TROIANO	AQNTONIO	5,40	1215
	TROTTA	RAFFAELE	14,90	580
	TROVA	LUCIANA	14,20	636
A	TROVATELLO	TINDARA MARIA	29,30	121
	TUFANO	LUANA	2,55	1369
	TURLETTI	LUCA	20,30	297
A	TUSONI	DONATELLA	11,40	808
A	UBAUDI	ANNA CRISTINA	13,40	687
	UCCELLI	ELVIRA	1,90	1405
	ULLIO	ANNA	9,70	957
	ULLO	FRANCESCA	18,40	353
	VACANTI	MELINDA	13,50	677
	VADA	SILVANO	16,40	469
	VAIRANO	PATRIZIA	30,10	113
	VALARAUDI	PIERA	8,70	1036
A	VALENTI	ANTONIO	10,10	910
A	VALERIANI	ANTONELLA	16,60	451
	VALESANO	PAOLO	19,70	319
A	VALESE	VALERIO	17,20	418
	VALLO'	BARBARA	10,00	927
	VANOLI	ELISABETTA	0,70	1484
	VANZAGHI	MARIA TERESA	14,10	644
	VARACALLI	ROCCO	5,80	1193
	VARALLI	PAOLA	2,40	1375
	VASILE	GIUSEPPE	15,20	565
	VASQUEZ VANEGAS	JOHN JAIRO	18,20	362
	VASSALLO	FRANCESCO	0,50	1490
	VASSIGH	HOSSEIN	8,10	1091
	VECCHIO	SISTO	8,60	1041
A	VEGGI	MARCO	16,80	444
	VENCIA	FRANCO	33,65	78
A	VENOSA	WANDA	9,10	1003
	VENTRELLA	MICHELANGELO	28,20	133
	VENTURELLA	NUNZIO	14,90	576
	VENZA	GIUSEPPE	16,00	506
	VERDINO	ALESSANDRA	0,20	1514
	VERDUCI	ANTONINO	13,40	689
A	VERGA	ANNA MARIA	12,60	735
	VERGONI	ADRIANO	10,10	909
A	VERNI'	ATTILIO	8,20	1082
	VERRUA	PATRIZIA	1,40	1441

Attestato	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD.
	VERZI'	SILVIA	4,20	1264
	VESPA	GRAZIA	1,60	1429
	VETRO'	ELISA	4,20	1272
	VETTORI	LAURA	17,90	376
A	VICCICA	CARMELA	15,70	530
A	VIGLIERMO BRUSSO	STEFANO	17,90	374
A	VILEI	ADALGISA	8,60	1049
A	VILLA	LILIANA	12,00	768
	VILLARAGGIA	ANTONELLA	9,10	1005
	VINCI	ROSARIO	23,90	200
	VINDIGNI	ALESSANDRO	11,10	837
A	VIOLANTE	ANNALISA	9,90	940
	VIOLINO	DAVIDE	23,70	206
	VIRDIS	SPERANZA	6,20	1173
	VIROLETTI	MARIA RITA	22,20	239
	VISCA	GIORGIO	2,80	1355
A	VISCONTI	PASQUALINA	8,20	1081
	VISTOLI	RITA GIULIA	4,30	1263
A	VITALIANO	ANTONIO	9,40	977
	VITALIANO	GIUSEPPE	12,20	758
	VITIELLO	LEONARDO	16,60	453
	VOCI	ERMANNO	0,50	1497
	VOCI	NICOLA MARIA	76,50	6
A	VOLPE	LORENZO	8,40	1061
	VOLPE			
A	VOTA	ORNELLA	7,70	1108
	VROLA	MAURIZIO	6,20	1177
	VUOLO	ASSUNTA	8,60	1042
	YEKANI	FARZANEH	3,40	1312
	YOUSEFI	JAVAN	10,60	874
	ZAHMATKKESH			
	ZAMARA	CLAUDIO	6,80	1150
A	ZANINI	LOREDANA	9,80	950
	ZAPPIA	ANTONINO	25,00	177
A	ZAPPOLI	MARIA RITA	11,10	835
	ZARBO	ROSARIO	31,30	104
	ZARE	MAHMOUD	9,80	953
	ZERBINI	GIANPAOLO	15,70	527
	ZERILLI	VINCENZO	25,60	166
	ZIARATI NIASAR	ALI' REZA	37,40	57
	ZICHITTELLA	STEFANO	20,80	277
	ZOCCALI	CONSOLATO	11,20	827
	ZOCCHIA	PAOLA	2,20	1395
	ZOLA	SANDRO	24,50	187
	ZOLFO			
A	ZORZI	STEFANIA	10,30	892
	ZUCCARO	GIOVANNI	10,20	897
	ZUCCCARINO	MARCELLO	1,20	1456
A	ZUCCHETTI	ENRICA	16,60	455
	ZUCCHETTO	PATRIZIA	3,00	1343
	ZURLO	FILOMENA	25,00	178

MEDICI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA 2003
PER MANCANZA DI REQUISITO DI ACCESSO

1	AIRALDI	GIORGIO	ABILIT. POST. 31/12/1994
2	BAIBARAC	MAGDALENA	Idem
3	BAYAT	SHAHIM	Idem
4	BERTELETTI	SIMONA	Idem
5	BERTOLINO PEGLIA	NICOLA	Idem
6	BEYNE FOGI	GETACHEW	Idem
7	BITOSSI	RAFFAELLA	Idem
8	BLASIOLI	ROBERTA	Idem
9	BOLLINO	PASQUALE	Idem
10	BRUNO	CARMINE	Idem
11	CANEVARI	FABIO	Idem
12	CAPANO	GIUSEPPE	Idem
13	CAPRIOLO	GERMANA	Idem
14	CARNEVALE	GUERINO CARMELO	Idem
15	CASÈ	GIULIO	Idem
16	CAVALIERE	GERMANA	Idem
17	CHIRICO	GENNARO	Idem
18	CILLIS	TEODORO	Idem
19	COLOMBO	STEFANO	Idem
20	D'AMMASSA	CARLO	Idem
21	DE VITO	LUIGI	Idem
22	DELCRÈ	GIUSEPPINA	Idem
23	DELLO RUSSO	ANNAMARIA	Idem
24	DI BELLA	SOFIA	Idem
25	DI BERNARDO	ANTONIO	Idem
26	DI CHIARA	GIUSEPPINA	Idem
27	ELIA	AGOSTINO	Idem
28	FERRARA	MAURO	Idem
29	FERRO	MARIA ANTONELLA	Idem
30	FERRO	PAOLA	Idem
31	FILIPPELLI	ANTONIO	Idem
32	FILIPPI	GIUSEPPE	Idem
33	FOTI	MONICA	Idem
34	FRACASSI	SIMONE	Idem
35	FRIGIOLA	LORENZO	Idem
36	GALANO	GIOVANNI	Idem
37	GALLO	GAETANO	Idem
38	GAROFALO	GIUSEPPE	Idem
39	GARRONE	SIMONA	Idem
40	GIANNANDREA	MILEVA	Idem
41	GIGLIOZZI	MARCO	Idem
42	GUALDONI	GIAN BATTISTA	Idem
43	GUCCIARDO	BERNARDO	Idem
44	HERZALLA	SALEH	Idem
45	ITALIANO	SALVATORE	Idem
46	JONGHI	IVONNE	Idem
47	LOMBARDO	SALVATORE	Idem
48	LORUSSO	NICOLA	Idem
49	MANGIOLA	FILOMENA	Idem
50	MANNARINO	ADALGISA	Idem
51	MANZIN	ENRICA	Idem
52	MARCONE	MARCO	Idem
53	MARLETTA	GIUSEPPE	Idem
54	MARZIANI	GAETANO	Idem
55	MATIN	FARAMARZ	Idem
56	MERLO	DANIELA	Idem
57	MOGGIO	ENRICO	Idem
58	MOLINARO	GAETANO	Idem
59	MORERA	RAFFAELE	Idem
60	MORRONE	LOREDANA	Idem
61	NAPILITANO	CARMELA	Idem
62	OSSOLA	ORNELLA	Idem
63	PANEBIANCO	SERGIO	Idem
64	PARATELLA	LUIS HAMILTON	Idem
65	PASCA	ROSSANA	Idem
66	PASSARO	ROBERTO	Idem
67	PATTI	ROSARIA	Idem
68	PERNA	ROSSELLA	Idem
69	PUTRINO	GIOVANNI	Idem
70	RODI	VINCENZO	Idem
71	ROSSO	CHIARA	Idem
72	SANFILIPPO	ALBA MARIA	Idem
73	SARACENO	BARBARA	Idem
74	SCANNICCHIO	GIUSEPPE	Idem
75	SCIFO	RAFFAELLA	Idem
76	SINATRA	ALFIO	Idem
77	SPERONI	BARBARA	Idem
78	STRANGIO	CATERINA	Idem
79	TABITA	VINCENZO	Idem
80	TAVERA	ANTONELLO	Idem
81	TREGLIA	FRANCO	Idem
82	TRIFIRO'	MARIA	Idem
83	TRIONE	ANNAMARIA	Idem
84	ZAGARI	RITA	Idem

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria regionale provvisoria degli Psicologi e Biologi ambulatoriali - aspiranti ad incarichi convenzionali di sostituzione a tempo determinato presso le Strutture del S.S.N. - valida per l'anno 2003

La presente pubblicazione della graduatoria provvisoria degli Psicologi e Biologi ambulatoriali è predisposta sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione di cui all'Allegato A2 - Psicologi - e all'allegato A - Biologi - del D.P.R. 446 del 21 settembre 2001, sulla base dei requisiti e delle indicazioni di cui agli artt. 3 e 4 del succitato D.P.R.

Avverso la graduatoria è ammessa istanza di riesame da parte degli interessati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La sopraccitata istanza dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata A.R. all'Assessorato alla Sanità - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - c.so Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino.

La pubblicazione della graduatoria regionale sul Bollettino Ufficiale costituisce notificazione ufficiale agli Psicologi interessati, alle OO.SS. di categoria, all'Ordine professionale ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Il Dirigente del Settore
Daniela Nizza

Allegato

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DEGLI SPECIALISTI PSICOLOGI VALIDA PER L'ANNO 2003

ELENCO PUNTEGGIO

COGNOME	NOME	PROV DI RESID	PUNTI	POSIZ. GRAD..
BALBO	MARINA	AT	25,60	1
TARTARI	MANUELA	TO	16,20	2
BATTEZZATO	LAURA	TO	12,57	3
VOZA	ANNA GIUSEPPINA	RM	12,36	4
MITOLA	GIUSEPPE	TO	12,33	5
URGO	MARIA GIOVANNA	TO	12,23	6
ANDROPOLI	DANIELA	RM	11,56	7
BAUDO	ADELE	TO	10,92	8
CALISTI	ANTONELLA	AL	10,78	9
DE LISI	MONICA	PA	10,66	10
SCALA	ELENA	TO	10,50	11
MAZZEO	DANIELA	TO	10,44	12
CACCIATO	GIOVANNIA	TO	10,34	13
RE	LUCIA	TO	10,29	14
GIANNINI	BARBARA	TO	10,15	15
MARCHICA	LIVIA	PA	10,09	16
BENVENUTI	ELENA	TO	10,08	17
BERTONE	EMANUELA	TO	10,00	18
PELIZZARI	MARIA GRAZIA	AL	9,97	19
MONTEFUSCO	SALVATORE	SA	9,97	20
BAZZOLI	MADDALENA	TO	9,82	21
MILONE	ELENA	AL	9,77	22
MOLLO	PAOLA MARIA	TO	9,64	23
GAGGERO	ANNA	TO	9,60	24
FASSONE	SIMONA	TO	9,51	25
SOLOFRIZZO	ROSANGELA	TO	9,28	26
MOROSIN	ALESSANDRA	VB	9,25	27
BARBERIS	CINZIA	TO	9,09	28
ZANUSSO	ANDREA	TO	9,07	29
BIGATTO	VALENTINA	SV	9,00	30
GALLICCHIO	GIULIANA	TO	8,97	31
DEL MONTE	MONICA	TO	8,95	32
AGU'	RAFFAELLA	TO	8,94	33
DALLORTO	DANIELA	TO	8,82	34
CRONI BONO	ANNA	TO	8,80	35
GABUTTI	CAROLA	TO	8,56	36
PRIOTTO	BRUNA	TO	7,92	37
GIARGIA	ORNELLA	TO	7,78	38
ALLIAUD	IRENE	TO	7,68	39
GNUDI	FRANCO	TO	7,62	40
CUTINO	FRANCESCO	RM	7,42	41
DE LISI	STELLA	TO	7,29	42
GIORDANA	CLAUDIA	VC	7,25	43
GHIGLIONE	GUGLIELMINA	IM	7,22	44
SPERANZA	CARMELA	TO	7,20	45
LOBINO	RAFFAELLA	TO	7,18	46
GIORGETTI	ERICA	SV	7,13	47
TESIO	ANTONELLA	CN	7,08	48
MONGE	SILVIA	TO	7,03	49
BERGAMIN	NADIA	TO	7,02	50
MARANGON	SIMONA	AL	6,90	51
PIRAZZI	BARBARA	VB	6,88	52
LEVY	TIZIANA	TO	6,85	53
PAGANO	SABINO	GE	6,79	54
SAVIO	SARA	BO	6,70	55
LASAPONARA	MARINELLA	TO	6,69	56
NIRO	MARIA TERESA	TO	6,51	57
GALLO	ELVIRA	TO	6,47	58
VISCONTI	LAURA	TO	6,44	59
POMERO	ARIANNA	TO	6,44	60
FERRERI	GIULIANA	TO	6,43	61
MORO	CRISTIANA	TO	6,32	62
GRAZIOLI	CRISTIANA	TO	6,13	63
BADINO	ELISA	TO	6,11	64
BENINI	SIMONA	TO	6,08	65
LISI	AURORA	TO	6,07	66
LAMACCHIA	MARIA	TO	6,06	67
RIDOLFI	ENRICA	TO	6,03	68
MARI	GISELLA	TO	5,96	69
FERRERO	SIMONETTA	TO	5,92	70
GANDOLFO	EMANUELE BRUNO	CR	5,84	71
CALIPARI	LUCIA	TO	5,73	72
CHEMELLO	MIRIAM	TO	5,68	73
GENCHI	ROSA	LE	5,55	74
NAPPI	ORNELLA	TO	5,53	75
COCCO	CRISTIANA	TO	5,51	76

COGNOME	NOME	PROV DI RESID	PUNTI	POSIZ. GRAD..
FERRERO	MARIANGELA	TO	5,49	77
CASTAGNINI	ANGELA	TO	5,33	78
GALLO EDEL	MARA	TO	5,31	79
MANDRIANI	ALESSANDRA	TO	5,31	80
PIZZIMENTI	DANIELA	TO	5,20	81
DEBE'	DANIELA	VC	5,18	82
GAMBINA	DANIELA	TO	5,12	83
BATTISTELLO	ANNA MARIA	VC	5,12	84
GALLI	CRISTINA	NO	5,11	85
UBALDESCHI	DARIA	AL	5,06	86
FIORE	CINZIA	TO	5,03	87
RIENZO	GIACOMINA	TO	4,98	88
LAURITA	ANNA MARIA	TO	4,95	89
BERTASIO	ROMINA	TO	4,91	90
PRONO	TIZIANA	TO	4,89	91
RICCO	CLAUDIA	TO	4,88	92
VENEZIA	MARIA PIA	TO	4,88	93
FIOLO	GENEROSA	TO	4,80	94
OLIVIERI	ANNA MARIA	TO	4,69	95
GRIJUELA	ELENA	TO	4,59	96
FAVA	MARINA	TO	4,56	97
PANIGONE	DANIELA	NO	4,43	98
PIACENTI	LAURA	SS	4,43	99
GAMBARINO	CLAUDIA	TO	4,37	100
MASARIN	FEDERICA	TO	4,22	101
FORZAN	FABRIAZIO	PV	4,06	102
BOTTINELLI	ELENA	TO	3,99	103
SECHI	GIULIANA	TO	3,80	104
BRUNO	GIULIANA	CN	3,79	105
CASALE	BRUNA	TO	3,76	106
DE FRANCO	BARBARA	TO	3,71	107
RISSO	CRISTIANA	TO	3,70	108
VEGRO	SIMONETTA	TO	3,61	109
MARTINO	BARBARA	NO	3,60	110
MASSUCCO	BARBARA	CN	3,59	111
TERRASI	FRANCESCA	PA	3,58	112
AUDERO	ANTONELLA	TO	3,57	113
STROPPA	ANNA	NO	3,45	114
COMBA	ANNA LAURA	TO	3,43	115
LONGARETTI	ROBERTA	VB	3,42	116
BO	FRANCA	AL	3,39	117
FILIPPA	SARA	TO	3,35	118
CAVALITTO	STEFANO MARIA	TO	3,34	119
SPANPINATO	ANGELITA	CT	3,32	120
CASOLO	CARMELA	TO	3,27	121
RUSCITTI	ANNAGRAZIA	TO	3,26	122
SIRONI	ANNA	NO	3,24	123
SARACCO	PAOLA	TO	3,21	124
MORTILLARO	MARIANGELA	PA	3,17	125
NUNZIATO	DANIELE	CN	3,16	126
GIANONE	ERICA	TO	3,12	127
PARLANI	BARBARA	TO	3,11	128
SIENA	CARMELA	TO	3,10	129
TOTINO	SABRINA	TO	3,10	130
DE RIENZO	RAFFAELLA	TO	3,04	131
BROLATO	GIULIA	TO	3,03	132
COLLINO	ELENA	TO	3,00	133
ROSSO	DAVIDE	TO	2,99	134
VIRGADAULA	ROSA MARIA	RG	2,94	135
BARILE	FRANCESCA	NO	2,93	136
STRANO	GRAZIA SONIA	MI	2,86	137
BERARDINELLI	LAURA	TO	2,83	138
BOGLIONE	CINZIA	TO	2,83	139
MARINGIO'	BARBARA	TA	2,82	140
SCALMANI	ALESSANDRA	CN	2,82	141
FURLAN	AMABILE	TO	2,77	142
CURINO	MARIA TERESA	TO	2,72	143
BRISONE	ALINA	AL	2,68	144
DONATONE	ANTONELLA	TO	2,57	145
GIACOBBE	BARBARA	TO	2,57	146
PUCCI	ROBERTA	CN	2,45	147
MICALI	SILVIA	NO	2,43	148
MICALIZZI	CINZIA	TO	2,41	149
FERRARI	RAFFAELLA	TO	2,38	150
BOTTICELLA	GIOVANNA	BN	2,37	151
MANNA	RAFFAELLA	TO	2,34	152
PASQUA	MARIALIBERA	FG	2,34	153
SCIAME'	MONICA	AL	2,26	154
DE FAZIO	ORONZA	TO	2,20	155
GAROFLETTI	YARA MARIA	TO	2,19	156
BLANCO	LOREDANA	TO	2,19	157
MITOLA	ELENA	TO	2,18	158
MUSSIO	ELISABETTA	AL	2,12	159
BERNO	STEFANIA	TO	2,11	160
IANNELLLI	GIUSEPPINA	TO	2,05	161
CASTAGNO	ESMERALDA	TO	2,02	162
SARRA	FRANCESCO	TO	1,98	163
PALMADESSA	SAMANTA	NO	1,97	164
MANZON	MARISA	TO	1,96	165
TAMAGNONE	LORENZO	TO	1,95	166
LO SAVIO	EMANUELA	RM	1,93	167
RABU'	BARBARA	TO	1,93	168
BOCCO	MARISA	TO	1,90	169
D'ANGIERI	ELISABETTA	TO	1,85	170
GIACOMELLI	LARA	TO	1,81	171
PORTINARO	ANTONELLA	TO	1,74	172
ESPOSITO	MARIO	SV	1,73	173
DI VARA	GIUSEPPINA	TO	1,73	174
SALVINO	BARBARA	TO	1,72	175
GIROLA	MANUELA	TO	1,68	176
PANEBIANCO	AMANDA	VC	1,67	177
GANGEMI	SILVIA	TO	1,65	178
ROMANO	STEFANIA	TO	1,65	179
POLLICE	STEFANIA	VA	1,64	180
CHIEFARI	SIMONA	TO	1,61	181
URSONE	RITA	TO	1,60	182
RANDONE	SILVIA	CN	1,57	183
USAI	GABRIELLA	TO	1,54	184
GHIGNONE	BARBARA	AT	1,53	185
RASO	DANIELA	AT	1,52	186
BERGIA	ROBERTA	TO	1,51	187
PIGNATA	EMANUELA	CN	1,51	188
FOGLIZZO - CIMAMONTI	MAURO	BI	1,45	189
SERRAVALLE	ELENA	TO	1,44	190
MARGIARIA	ROBERTA	TO	1,41	191
COMMUNARA	CINZIA	BI	1,30	192
MAPELLI	ELENA	TO	1,30	193
RIVIERA	BARBARA	TO	1,24	194
RIOLFO	GESSICA	TO	1,23	195
MARTELLI	GIOVANNI	NO	1,21	196
MAGLIANO	SILVIA	CN	1,20	197

COGNOME	NOME	PROV DI RESID	PUNTI	POSIZ. GRAD..
MARCHESIN	SIMONA	TO	1,13	198
MISEO	ROCCO	TO	1,01	199
CORTESE	CRISTINA	TO	0,86	200
TALAMONI	MAURIZIO	VB	0,81	201
VENTURINO	ROBERTO	SV	0,80	202
SILVA	SIMONA	TO	0,68	203
MASSASSO	MARILENA	AT	0,65	204
FOLETTO	CARLA	MN	0,60	205
DEIDDA	MICHELA	AV	0,55	206
CAMILLI	BARBARA	NO	0,32	207
OSTORERO	BARBARA	TO	0,31	208
MERIZZI	FRANCESCA	TO	0,30	209
CHINEA	DANIELA	CN	0,23	210
SIGNORIO	PAOLA	TO	0,19	211
MAZZOCCO	MARINA	BS	0,11	212
SOLINAS	VALENTINA	TO	0,10	213
ALLEGRA	MARTA	NO	0,01	214

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISSORIA DEGLI SPECIALISTI PSICOLOGI VALIDA PER L'ANNO 2003

ELENCO ALFABETICO

COGNOME	NOME	PROV DI RESID	PUNTI	POSIZ. GRAD..
AGU'	RAFFAELLA	TO	8,94	33
ALLEGRA	MARTA	NO	0,01	214
ALLIAUD	IRENE	TO	7,68	39
ANDROPOLI	DANIELA	RM	11,56	7
AUDERO	ANTONELLA	TO	3,57	113
BADINO	ELISA	TO	6,11	64
BALBO	MARINA	AT	25,60	1
BARBERIS	CINZIA	TO	9,09	28
BARILE	FRANCESCA	NO	2,93	136
BATTEZZATO	LAURA	TO	12,57	3
BATTISTELLO	ANNA MARIA	VC	5,12	84
BAUDO	ADELE	TO	10,92	8
BAZZOLI	MADDALENA	TO	9,82	21
BENINI	SIMONA	TO	6,08	65
BENVENUTI	ELENA	TO	10,08	17
BERARDINELLI	LAURA	TO	2,83	138
BERGAMIN	NADIA	TO	7,02	50
BERGIA	ROBERTA	TO	1,51	187
BERNO	STEFANIA	TO	2,11	160
BERTASIO	ROMINA	TO	4,91	90
BERTONE	EMANUELA	TO	10,00	18
BIGATTO	VALENTINA	SV	9,00	30
BLANCO	LOREDANA	TO	2,19	157
BO	FRANCA	AL	3,39	117
BOCCO	MARISA	TO	1,90	169
BOGLIONE	CINZIA	TO	2,83	139
BOTTICELLA	GIOVANNA	BN	2,37	151
BOTTINELLI	ELENA	TO	3,99	103
BRISONE	ALINA	AL	2,68	144
BROLATO	GIULIA	TO	3,03	132
BRUNO	GIULIANA	CN	3,79	105
CACCIATO	GIOVANNIA	TO	10,34	13
CALIPARI	LUCIA	TO	5,73	72
CALISTI	ANTONELLA	AL	10,78	9
CAMILLI	BARBARA	NO	0,32	207
CASALE	BRUNA	TO	3,76	106
CASOLO	CARMELA	TO	3,27	121
CASTAGNINI	ANGELA	TO	5,33	78
CASTAGNO	ESMERALDA	TO	2,02	162
CAVALITTO	STEFANO MARIA	TO	3,34	119
CHEMELLO	MIRIAM	TO	5,68	73
CHIEFARI	SIMONA	TO	1,61	181
CHINEA	DANIELA	CN	0,23	210
COCCO	CRISTIANA	TO	5,51	76
COLLINO	ELENA	TO	3,00	133
COMBA	ANNA LAURA	TO	3,43	115
COMMUNARA	CINZIA	BI	1,30	192
CORTESE	CRISTINA	TO	0,86	200
CRONI BONO	ANNA	TO	8,80	35
CURINO	MARIA TERESA	TO	2,72	143
CUTINO	FRANCESCO	RM	7,42	41
DALLORTO	DANIELA	TO	8,82	34
D'ANGIERI	ELISABETTA	TO	1,85	170
DE FAZIO	ORONZA	TO	2,20	155
DE FRANCO	BARBARA	TO	3,71	107
DE LISI	MONICA	PA	10,66	10
DE LISI	STELLA	TO	7,29	42
DE RIENZO	RAFFAELLA	TO	3,04	131
DEBE'	DANIELA	VC	5,18	82
DEIDDA	MICHELA	AV	0,55	206
DEL MONTE	MONICA	TO	8,95	32
DI VARA	GIUSEPPINA	TO	1,73	174
DONATONE	ANTONELLA	TO	2,57	145
ESPOSITO	MARIO	SV	1,73	173
FASSONE	SIMONA	TO	9,51	25
FAVA	MARINA	TO	4,56	97
FERRARI	RAFFAELLA	TO	2,38	150
FERRERI	GIULIANA	TO	6,43	61
FERRERO	SIMONETTA	TO	5,92	70
FERRERO	MARIANGELA	TO	5,49	77
FILIPPA	SARA	TO	3,35	118
FIOLO	GENEROSA	TO	4,80	94
FIORE	CINZIA	TO	5,03	87
FOGLIZZO - CIMAMONTI	MAURO	BI	1,45	189
FOLETTO	CARLA	MN	0,60	205
FORZAN	FABRIAZIO	PV	4,06	102
FURLAN	AMABILE	TO	2,77	142
GABUTTI	CAROLA	TO	8,56	36
GAGGERO	ANNA	TO	9,60	24
GALLI	CRISTINA	NO	5,11	85
GALLICCHIO	GIULIANA	TO	8,97	31
GALLO	ELVIRA	TO	6,47	58

COGNOME	NOME	PROV DI RESID	PUNTI	POSIZ. GRAD..
GALLO EDEL	MARA	TO	5,31	79
GAMBARINO	CLAUDIA	TO	4,37	100
GAMBINA	DANIELA	TO	5,12	83
GANDOLFO	EMANUELE BRUNO	CR	5,84	71
GANGEMI	SILVIA	TO	1,65	178
GAROFLETTI	YARA MARIA	TO	2,19	156
GENCHI	ROSA	LE	5,55	74
GHIGLIONE	GUGLIELMINA	IM	7,22	44
GHIGNONE	BARBARA	AT	1,53	185
GIACOBBE	BARBARA	TO	2,57	146
GIACOMELLI	LARA	TO	1,81	171
GIANNINI	BARBARA	TO	10,15	15
GIANONE	ERICA	TO	3,12	127
GIARGIA	ORNELLA	TO	7,78	38
GIORDANA	CLAUDIA	VC	7,25	43
GIORGETTI	ERICA	SV	7,13	47
GIROLA	MANUELA	TO	1,68	176
GNUDI	FRANCO	TO	7,62	40
GRAZIOLI	CRISTIANA	TO	6,13	63
GRIJUELA	ELENA	TO	4,59	96
IANNELLLI	GIUSEPPINA	TO	2,05	161
LAMACCHIA	MARIA	TO	6,06	67
LASAPONARA	MARINELLA	TO	6,69	56
LAURITA	ANNA MARIA	TO	4,95	89
LEVY	TIZIANA	TO	6,85	53
LISI	AURORA	TO	6,07	66
LO SAVIO	EMANUELA	RM	1,93	167
LOBINO	RAFFAELLA	TO	7,18	46
LONGARETTI	ROBERTA	VB	3,42	116
MAGLIANO	SILVIA	CN	1,20	197
MANDRIANI	ALESSANDRA	TO	5,31	80
MANNA	RAFFAELLA	TO	2,34	152
MANZON	MARISA	TO	1,96	165
MAPELLI	ELENA	TO	1,30	193
MARANGON	SIMONA	AL	6,90	51
MARCHESIN	SIMONA	TO	1,13	198
MARCHICA	LIVIA	PA	10,09	16
MARGIARIA	ROBERTA	TO	1,41	191
MARI	GISELLA	TO	5,96	69
MARINGIO'	BARBARA	TA	2,82	140
MARTELLI	GIOVANNI	NO	1,21	196
MARTINO	BARBARA	NO	3,60	110
MASARIN	FEDERICA	TO	4,22	101
MASSASSO	MARILENA	AT	0,65	204
MASSUCCO	BARBARA	CN	3,59	111
MAZZEO	DANIELA	TO	10,44	12
MAZZOCCO	MARINA	BS	0,11	212
MERIZZI	FRANCESCA	TO	0,30	209
MICALI	SILVIA	NO	2,43	148
MICALIZZI	CINZIA	TO	2,41	149
MILONE	ELENA	AL	9,77	22
MISEO	ROCCO	TO	1,01	199
MITOLA	GIUSEPPE	TO	12,33	5
MITOLA	ELENA	TO	2,18	158
MOLLO	PAOLA MARIA	TO	9,64	23
MONGE	SILVIA	TO	7,03	49
MONTEFUSCO	SALVATORE	SA	9,97	20
MORO	CRISTIANA	TO	6,32	62
MOROSIN	ALESSANDRA	VB	9,25	27
MORTILLARO	MARIANGELA	PA	3,17	125
MUSSIO	ELISABETTA	AL	2,12	159
NAPPI	ORNELLA	TO	5,53	75
NIRO	MARIA TERESA	TO	6,51	57
NUNZIATO	DANIELE	CN	3,16	126
OLIVIERI	ANNA MARIA	TO	4,69	95
OSTORERO	BARBARA	TO	0,31	208
PAGANO	SABINO	GE	6,79	54
PALMADESSA	SAMANTA	NO	1,97	164
PANEBIANCO	AMANDA	VC	1,67	177
PANIGONE	DANIELA	NO	4,43	98
PARLANI	BARBARA	TO	3,11	128
PASQUA	MARIALIBERA	FG	2,34	153
PELIZZARI	MARIA GRAZIA	AL	9,97	19
PIACENTI	LAURA	SS	4,43	99
PIGNATA	EMANUELA	CN	1,51	188
PIRAZZI	BARBARA	VB	6,88	52
PIZZIMENTI	DANIELA	TO	5,20	81
POLLICE	STEFANIA	VA	1,64	180
POMERO	ARIANNA	TO	6,44	60
PORTINARO	ANTONELLA	TO	1,74	172
PRIOTTO	BRUNA	TO	7,92	37
PRONO	TIZIANA	TO	4,89	91
PUCCI	ROBERTA	CN	2,45	147
RABU'	BARBARA	TO	1,93	168
RANDONE	SILVIA	CN	1,57	183
RASO	DANIELA	AT	1,52	186
RE	LUCIA	TO	10,29	14
RICCO	CLAUDIA	TO	4,88	92
RIDOLFI	ENRICA	TO	6,03	68
RIENZO	GIACOMINA	TO	4,98	88
RIOLFO	GESSICA	TO	1,23	195
RISSO	CRISTIANA	TO	3,70	108
RIVIERA	BARBARA	TO	1,24	194
ROMANO	STEFANIA	TO	1,65	179
ROSSO	DAVIDE	TO	2,99	134
RUSCITTI	ANNAGRAZIA	TO	3,26	122
SALVINO	BARBARA	TO	1,72	175
SARACCO	PAOLA	TO	3,21	124
SARRA	FRANCESCO	TO	1,98	163
SAVIO	SARA	BO	6,70	55
SCALA	ELENA	TO	10,50	11
SCALMANI	ALESSANDRA	CN	2,82	141
SCIAME'	MONICA	AL	2,26	154
SECHI	GIULIANA	TO	3,80	104
SERRAVALLE	ELENA	TO	1,44	190
SIENA	CARMELA	TO	3,10	129
SIGNORIO	PAOLA	TO	0,19	211
SILVA	SIMONA	TO	0,68	203
SIRONI	ANNA	NO	3,24	123
SOLINAS	VALENTINA	TO	0,10	213
SOLOFRIZZO	ROSANGELA	TO	9,28	26
SPANPINATO	ANGELITA	CT	3,32	120
SPERANZA	CARMELA	TO	7,20	45
STRANO	GRAZIA SONIA	MI	2,86	137
STROPPA	ANNA	NO	3,45	114
TALAMONI	MAURIZIO	VB	0,81	201
TAMAGNONE	LORENZO	TO	1,95	166
TARTARI	MANUELA	TO	16,20	2
TERRASI	FRANCESCA	PA	3,58	112
TESIO	ANTONELLA	CN	7,08	48
TOTINO	SABRINA	TO	3,10	130
UBALDESCHI	DARIA	AL	5,06	86

COGNOME	NOME	PROV DI RESID	PUNTI	POSIZ. GRAD..
URGO	MARIA GIOVANNA	TO	12,23	6
URSONE	RITA	TO	1,60	182
USAI	GABRIELLA	TO	1,54	184
VEGRO	SIMONETTA	TO	3,61	109
VENEZIA	MARIA PIA	TO	4,88	93
VENTURINO	ROBERTO	SV	0,80	202
VIRGADAULA	ROSA MARIA	RG	2,94	135
VISCONTI	LAURA	TO	6,44	59
VOZA	ANNA GIUSEPPINA	RM	12,36	4
ZANUSSO	ANDREA	TO	9,07	29

GRADUATORIA REGIONALE DEI BIOLOGI VALIDA PER L'ANNO 2003

ELENCO PUNTEGGIO

DEL BONO	ENRICO	NA	6,85	1
ARMENIO	FRANCO	AG	5,05	2
SCOZZI	MARIA ADELAIDE	MS	4,43	3
ALBANESE	MARIA LUISA	NO	3,96	4
PETRONE	MARIA ANTONIETTA	AT	3,34	5
NARDACCHIONE	ANTONELLA	CN	2,91	6
MONFERRATO	CRISTIANA	AL	2,83	7
ANGELINO	TERESA	NA	2,41	8
NOVARA	ROSANNA	TO	2,35	9
CALOSSO	CHIARA	AL	2,33	10
SCALAS	DANIELA	TO	1,81	11
IZZO	ANNA	NA	1,61	12
SPATUZZI	DANIELA	SA	1,38	13

GRADUATORIA REGIONALE DEI BIOLOGI VALIDA PER L'ANNO 2003

ELENCO ALFABETICO

ALBANESE	MARIA LUISA	NO	3,96	4
ANGELINO	TERESA	NA	2,41	8
ARMENIO	FRANCO	AG	5,05	2
CALOSSO	CHIARA	AL	2,33	10
DEL BONO	ENRICO	NA	6,85	1
IZZO	ANNA	NA	1,61	12
MONFERRATO	CRISTIANA	AL	2,83	7
NARDACCHIONE	ANTONELLA	CN	2,91	6
NOVARA	ROSANNA	TO	2,35	9
PETRONE	MARIA ANTONIETTA	AT	3,34	5
SCALAS	DANIELA	TO	1,81	11
SCOZZI	MARIA ADELAIDE	MS	4,43	3
SPATUZZI	DANIELA	SA	1,38	13

Regione Piemonte - Assessorato alla formazione professionale e al lavoro, industria, commercio interno ed estero, politiche comunitarie ed affari internazionali - Parere 26 settembre 2002, n. 1392/UC

Parere regionale di cui all'art. 10, comma 5 del D.Lgs. 469/97, modificato dall'art. 117, commi 3 e 4 della L. 388/2000 - Parere regionale inerente l'accreditamento della "Excursus" società a responsabilità limitata di Torino allo svolgimento delle attività di ricerca e selezione di personale e di supporto alla ricollocazione professionale

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 66-5470 del 4/3/2002 recante criteri ed indirizzi inerenti la formulazione del parere regionale di cui all'art. 10, comma 5 del D.Lgs. 469/97, modificato dall'art. 117, co. 3 e co. 4 della L. 388/2000 e preso atto che il predetto parere è espresso dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato;

visto l'atto di delega del Presidente della Giunta Regionale del 3 aprile 2002, prot. n. 7792/S1.45;

vista la nota del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dell'impiego - Divisione I, del 1 Agosto 2002, prot. n. 1/931 ag. 8/1 pervenuta all'Amministrazione Regionale in data 22 Agosto 2002, prot. n. 28741/15.09 recante la richiesta di parere relativo all'istanza presentata dalla società in oggetto;

visto il verbale di consultazione del legale rappresentante della sopra indicata Società svolta ai fini del presente parere in data 24 Settembre 2002;

preso atto della dichiarazione confermativa dell'istanza nonchè di accettazione del dispositivo della citata D.G.R. 66-5470 del 4/3/2002 resa dal predetto legale rappresentante, agli atti dell'Amministrazione Regionale e dato atto dell'istruttoria del presente parere;

l'Assessore Regionale al lavoro, delegato al presente _atto dal Presidente della Giunta Regionale, in forza della citata D.G.R. 66-5470 del 4/3/2002:

esprime

parere favorevole alla concessione dell'accreditamento all'esercizio dell'attività di ricerca e selezione di personale e di supporto alla ricollocazione professionale di cui all'art. 117, comma 3 e comma 4 della L. 388/2000, a favore della "Excursus" società a responsabilità limitata - avente sede legale a Torino in via Po, 14 - cap. 10123 -.

La presente dichiarazione sarà pubblicata, sotto forma di comunicato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

L'Assessore regionale
Gilberto Pichetto Fratin

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1 Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1 Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2 Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3 Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4 Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2 Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1 Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2 Settore Commissioni legislative
D2.S3 Settore Assemblea regionale
D3 Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1 Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2 Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3 Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4 Settore Organizzazione e personale
D4 Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1 Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2 Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3 Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4 Settore Documentazione
DG Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5 Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1 Settore Autonomie locali
5.2 Settore Polizia locale
5.3 Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4 Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5 Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6 Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7 Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8 Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9 Settore Protocollo ed archivio generali
6 Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1 Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2 Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3 Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4 Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7 Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1 Settore Organizzazione
7.2 Settore Formazione del personale
7.3 Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4 Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5 Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6 Settore Servizi generali operativi
8 Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1 Settore Programmazione regionale
8.2 Settore Statistico regionale
8.3 Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4 Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5 Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9 Direzione BILANCI E FINANZE
9.1 Settore Bilanci

9.2 Settore Ragioneria
9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
9.4 Settore Fiscalità passiva
9.5 Settore Controllo gestioni delegate
9.6 Settore Cassa economale
9.7 Settore Trattamento economico del personale
9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
10.1 Settore Beni mobili
10.2 Settore Patrimonio immobiliare
10.3 Settore Tecnico
10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
10.5 Settore Utenze
10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
11.4 Settore Politiche comunitarie
12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
12.3 Settore Fitosanitario regionale
12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
13 Direzione TERRITORIO RURALE
13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
13.2 Settore Avversità e calamità naturali
13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
13.4 Settore Caccia e pesca
14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
14.1 Settore Politiche comunitarie
14.2 Settore Politiche Forestali
14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
14.4 Settore Economia montana
14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
15.1 Settore Attività formativa
15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
16 Direzione INDUSTRIA
16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
17.4 Settore Promozione e credito al commercio
17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
18 Direzione EDILIZIA
18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
19.3 Settore Sistema informativo territoriale
19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
19.5 Settore Cartografico
19.6 Settore Vigilanza urbanistica
19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
19.19 Settore Pianificazione paesistica
19.20 Settore Gestione beni ambientali
20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
21.4 Settore Sport
21.5 Settore Pianificazione aree protette
21.6 Settore Gestione aree protette
21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
22.3 Settore Grandi rischi industriali
22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
25 Direzione OPERE PUBBLICHE
25.1 Settore Opere pubbliche
25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
25.11 Settore Protezione Civile
26 Direzione TRASPORTI
26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
26.3 Settore Trasporto pubblico locale
26.4 Settore Navigazione interna e merci
26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
27 Direzione SANITA' PUBBLICA
27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
28.1 Settore Programmazione sanitaria
28.2 Settore Emergenza sanitaria
28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
29.5 Settore Assistenza farmaceutica
29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

30 Direzione POLITICHE SOCIALI

30.1 Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale

30.2 Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali

30.3 Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

30.4 Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale

31 Direzione BENI CULTURALI

31.1 Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali

31.2 Settore Soprintendenza beni librari

31.3 Settore Musei e patrimonio culturale

31.4 Settore Università ed istituti scientifici

32 Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO

32.1 Settore Istruzione

32.2 Settore Edilizia scolastica

32.3 Settore Promozione attività culturali

32.4 Settore Spettacolo

32.5 Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico

S1 Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

S1.1 Settore Rapporti Stato Regioni

S1.2 Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles

S1.3 Settore Ufficio di Roma

S1.4 Settore Affari comunitari e internazionali

S1.6 Settore Contenzioso amministrativo

S2 Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE

S3 Struttura speciale AVVOCATURA

S4 Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

✂----------

Mittente: _____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
[]	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi **€ 103,29**	A1	
[]	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi **€ 51,65**	S1	
[]	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci **€ 46,48**	A3	
[]	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci **€ 23,24**	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 *"Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"*. I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000 E 2001 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione
Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: http://www.regione.piemonte.it
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Direttore responsabile* Roberto Salvio
Dirigente Valeria Repaci *Redazione* Carmen Cimicchi, Roberto Falco
Abbonamenti Daniela Romano Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
Coordinamento informatico Rosario Copia *Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.

Autorizzazione del tribunale di Torino n. 2100 del 9/7/1970
Fotocomposizione e stampa Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.A. - La Spezia - Genova
Progetto Grafico Studio Franco Turcati Adv - Torino

€ 2,58